a modo mio
Bizarre
all'insegna degli anni 80
è una proposta
Servetti

36 PAGINE

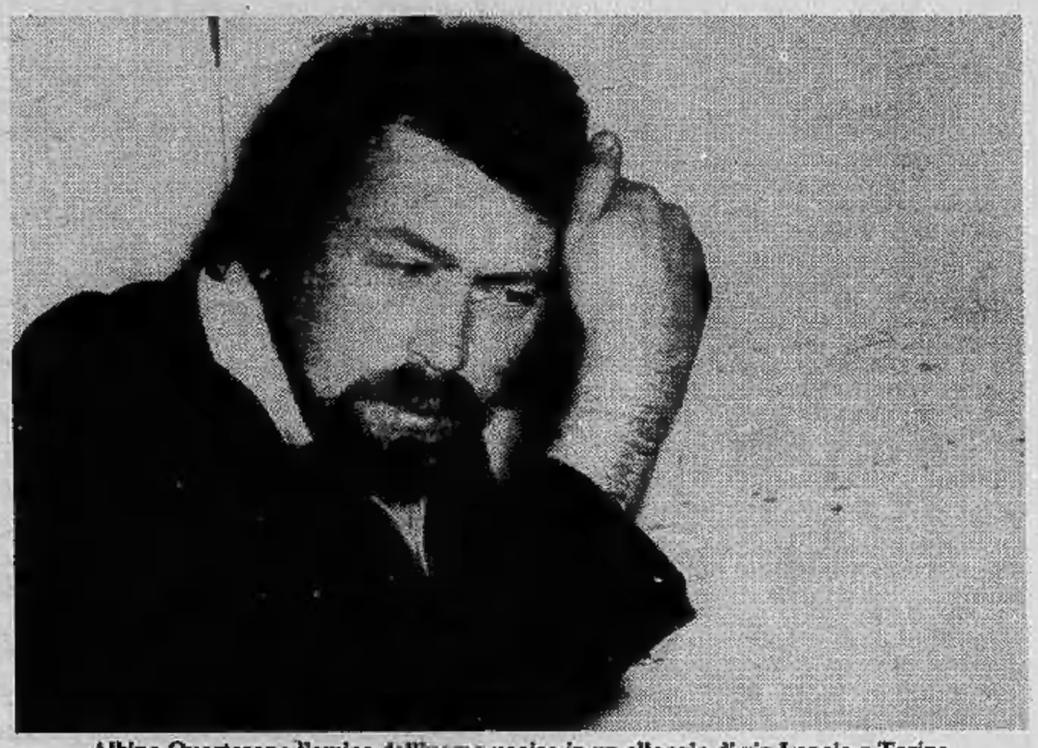
Mercoledì 26 Settembre 1979
Anno 111 - Numero 255

# STAMPA SERA
EDIZIONE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

## Il delitto di Borgo San Paolo a Torino

# Ferito da rapinatori e ucciso dall'amico



Albino Quartesan, l'amico dell'uomo ucciso in un alloggio di via Lancia a Torino

**La vittima era un custode del garage del Comune - Aveva 53 anni - Da alcuni giorni dormiva in casa del compagno che è stato fermato dalla polizia** *SERVIZIO A PAGINA 5*

**Supplemento Piemonte**
un inserto di 4 pagine sui problemi della Regione

**Autunno in cucina**
due pagine sulle autentiche ricette contadine piemontesi

**Tram e bus in sciopero**
per tutta la mattina Caos nelle città
*a pagina 5*

**I platani di Torino**
stanno morendo - Il Comune decide di tagliare i «malati»
*a pagina 6*

**La Mole è chiusa**
di che malattia soffre il simbolo di Torino?
*a pagina 7*

## Si è difeso a colpi di pistola

# Docente di Padova è ferito alle gambe

PADOVA — *Il professor Angelo Ventura, docente di storia contemporanea alla facoltà di scienze politiche, all'università di Padova, è stato ferito stamattina in un attentato. Due giovani gli hanno sparato alcuni colpi di pistola ferendolo a un piede. Il docente, che viaggiava armato, ha risposto al fuoco: non è riuscito a colpire gli aggressori, ma ha praticamente sventato, almeno in parte, il loro piano. Il prof. Ventura era uno dei firmatari dell'appello a sostegno dell'inchiesta del giudice Calogero contro «Autonomia operaia», pubblicato nei giorni scorsi dal quotidiano «Repubblica».*

*L'attentato è stato compiuto prima delle 10 nel centro di Padova, in via Rogati, a un centinaio di metri dalla questura. Angelo Ventura, 49 anni, era appena uscito di casa quando ha visto avvicinarsi due giovani in ciclomotore.* «Arrivati a pochi metri mi sono accorto che uno estreva la pistola nascosta sotto la maglia e ho intuito quello che stava per succedere».

*Il docente ha subito afferrato la 7,65 che porta sempre con sé, ma non ha potuto evitare l'attentato.* «Prima che riuscissi a prendere la mira e a premere il grilletto, il giovane ha esploso alcuni colpi. La sua pistola aveva il silenziatore. Ho sentito una fitta al piede, poi ho sparato anch'io». *Le detonazioni hanno richiamato gli agenti della questura. Il loro intervento è stato immediato, ma i due giovani erano già fuggiti.*

*Il professor Ventura è stato ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale civile e quindi trasferito nella clinica ortopedica dell'università di Padova. Le sue condizioni sono state giudicate* «abbastanza buone». *Il direttore, professor Casuccio, gli ha riscontrato una ferita di arma da fuoco al tereo e al quarto dito del piede sinistro, giudicandolo guaribile in 18 giorni.*

*Sul luogo dell'attentato la polizia ha trovato una «Fiat 500» risultata rubata: sarebbe servita come punto di appoggio per gli attentatori.*

*Il professor Ventura aveva firmato nei giorni scorsi un appello, sottoscritto da altri 42 docenti padovani, con il quale, in pratica si solidarizzava con l'inchiesta condotta dai magistrati padovani su «Autonomia operaia», sottolineando* «gli attentati, i pestaggi, le intimidazioni, i raids punitivi quasi quotidiani contro studenti e docenti democratici» *avvenuti nei mesi scorsi all'università.*

*Nei giorni scorsi il professor Ventura era stato minacciato e quindi aveva deciso di armarsi. L'attentato è stato rivendicato dal «Fronte Comunista Combattente» con una telefonata all'Ansa di Venezia.*

Stasera alla televisione (ore 20,15)

# *Italia-Svezia test (amichevole) per gli europei*

Bearzot e Bettega sul campo

● I servizi nelle pagine dello sport

### Liberata domenica notte la moglie dell'industriale Cinque

# Ha convinto il marito a pagare 500 milioni

NUORO — Sarebbe stata liberata per fare «opera di persuasione» sul marito, Maria Luisa Scaccabarozzi, moglie dell'industriale Giorgio Cinque. Era stata rapita con la figlia Cristina ottanta giorni fa, il 7 luglio scorso nei pressi della sua villa a San Pantaleo, sulla costa nord orientale della Sardegna.

Il rilascio è avvenuto all'alba di lunedì a quindici chilometri da Nuoro al bivio di Oniferi.

Secondo le notizie che trapelano con difficoltà (è comprensibile la preoccupazione per la sorte di Cristina) Maria Luisa Scaccabarozzi avrebbe convinto il marito a pagare i cinquecento milioni richiesti (che sono stati versati stanotte) rassicurandolo sul trattamento «umano» riservato dai banditi a lei e alla figlia durante la prigionia. Il risultato positivo della missione preluderebbe al rilascio anche di Cristina Cinque che dovrebbe tornare in libertà nelle prossime ore.

La notizia del rilascio della moglie tenuta segreta fino a ieri è stata data da Giorgio Cinque che ha aggiunto: «*Cristina sta bene, facciamo di tutto per toglierla dalle mani dei banditi*». Secondo Giorgio Cinque (ma si sa quanto poco attendibili siano le versioni in frangenti del genere) «*si è trattato di un gesto di buona volontà dei rapitori per concludere le trattative e superare le difficoltà insorte sull'importo del riscatto e sulle modalità per la liberazione degli ostaggi*».

Nell'ultimo abboccamento coi banditi, Giorgio Cinque aveva opposto un secco no alla richiesta di 400-500 milioni. Nonostante i suoi emissari fossero stati presi in ostaggio, picchiati e minacciati, l'industriale era stato irremovibile perché i banditi erano venuti meno agli accordi già presi non liberando la moglie prima del pagamento del riscatto.

Al momento del rilascio uno dei banditi avrebbe detto: «*Adesso tocca a voi rispettare i patti, versa i cinquecento milioni e riavrai anche tua figlia*». La donna sarebbe stata consegnata a un fratello di Giorgio Cinque che l'attendeva su un'auto blindata messagli a disposizione da Walter Fontana, un industriale milanese al quale il 7 agosto erano stati rapiti la figlia Ornella ed il genero Roberto Pancirolli poi liberati.

La donna secondo le indiscrezioni di alcuni testimoni «*è stata trattata bene e le sue condizioni sono discrete*».

Il silenzio invece continua per gli altri sequestri: nessuna novità ufficiale sul rapimento di Giorgio e Marina Casana, i due ragazzi torinesi sequestrati mentre erano con i genitori su uno scoglio; per i cantanti Fabrizio De André e Dori Ghezzi come per la famiglia dell'industriale inglese Raif Schild, è probabile che i contatti avvengano secondo i soliti rituali, ma per il momento anche in questi casi il silenzio viene rispettato scrupolosamente.

### Agguato davanti al sagrato di una chiesa

# Roma: misteriosa sparatoria un ragazzo morto, due feriti

ROMA — *Un giovane ucciso, colpito a bruciapelo da un colpo di pistola, altri due feriti in circostanze misteriose. Questo il bilancio di due episodi accaduti ieri sera, dei quali le indagini di polizia e carabinieri stanno cercando di chiarire i retroscena. Il primo è avvenuto al circolo Casalotti davanti alla parrocchia Santa Rita, in vicolo Casalotti.*

*Sono da poco passate le 22. Tre giovani, appena usciti dal circolo parrocchiale, stanno chiacchierando seduti sulla gradinata della chiesa. Hanno partecipato poco prima a una riunione. Nella strada ci sono alcuni passanti. Ad un tratto si sentono echeggiare alcuni colpi di arma da fuoco.* «Abbiamo visto il balenare delle fiamme dietro ai cespugli — *raccontano i testimoni alla polizia* —. A sparare erano quattro, cinque giovani, alcuni indossavano giubbotti corti. Tutto si è svolto in un attimo. Finito il caricatore sono fuggiti su una "124" beige».

*Sui gradini restano due feriti. Sono un ragazzo e una ragazza, Stefano Nevolo, 21 anni, e Nora Sabatini, 20 anni. Soccorsi sono trasportati al Policlinico Gemelli. Le loro condizioni non sono gravi: la Sabatini è stata ferita di striscio alla schiena, il Nevolo alle gambe.*

*A distanza di mezz'ora il secondo episodio. Un giovane, 20-22 anni, magro, statura media, viene ricoverato in gravissime condizioni nello stesso Policlinico Gemelli. Ha perso molto sangue, per una ferita all'addome provocata da un colpo di pistola, un proiettile calibro 22. Muore poco dopo le 23.* «L'ho raccolto per strada», *dice l'automobilista che lo ha soccorso alla polizia.*

*Scattano le indagini. Secondo la polizia i due episodi sarebbero collegati: i due luoghi in cui sono avvenuti, distano appena un chilometro. I due ragazzi feriti hanno detto di non aver mai visto i loro aggressori. Gli agenti hanno compiuto un accurato sopralluogo davanti alla chiesa recuperando dieci bossoli, sette di proiettili calibro 22 e tre di calibro 7,65.*

*Anche il giovane non identificato morto al Policlinico sarebbe stato colpito da un proiettile calibro 22. Secondo una prima ricostruzione degli inquirenti è probabile che facesse parte del gruppo che ferì il Nevolo e la Sabatini, mentre fuggiva a bordo della «124» potrebbe essere stato ferito da un colpo di pistola sparato accidentalmente da uno dei complici e abbandonato per strada. Sul corpo del giovane ucciso il magistrato dott. Infelisi ha disposto la prova del guanto di paraffina*

## Fucilati in Iran 2 immorali

TEHERAN — Due persone sono state condannate a morte e passate per le armi ieri nella prigione di Kermanchah, per aver «*attentato ai sani costumi, per perturbazione dell'ordine pubblico e sodomia*». Un omosessuale è stato fucilato domenica a Sari, sul Mar Caspio per aver abusato di un ragazzo di dieci anni.

Secondo il quotidiano *Bamdad* quindi persone tra uomini e donne hanno ricevuto un totale di mille e venti frustate in pubblico a Khorramchahr, nel Khuzistan, per «*relazioni sessuali illegali*» e «*consumo di bevande alcoliche*». Un uomo e una donna infine hanno ricevuto domenica cento frustate ciascuno per essere stati sorpresi «mentre facevano l'amore in un ufficio».

## Le notizie di oggi

● **Morti e feriti a San Salvador.** *Un gruppo di terroristi ha attaccato ieri pomeriggio tardi il palazzo nazionale, nel centro di San Salvador, dove hanno sede numerosi uffici pubblici, lanciando numerose bombe a mano e sparando raffiche di mitra. I soldati di guardia al palazzo hanno risposto al fuoco e ne è seguita una sparatoria che è durata per circa mezz'ora.*

*Il bilancio della sparatoria è pesante. Funzionari della Croce rossa parlano di sette morti e trenta feriti.*

● **Ancora a Roma zebre e antilopi.** *E' ancora fermo in una piazzola di sosta nell'aeroporto di Fiumicino il cargo della «Transmeridian» con a bordo le zebre e le antilopi sopravvissute al viaggio dal Sud Africa, prima, e alla lunga sosta allo scalo romano, poi. L'aereo avrebbe dovuto finalmente decollare intorno alle 18 di ieri.*

● **Amnistia a Berlino Est.** *Il Consiglio di Stato della Repubblica democratica tedesca ha promulgato ieri sera un'ampia amnistia in occasione del 30° anniversario della fondazione dello Stato socialista tedesco-orientale (che ricorrerà il 7 ottobre prossimo), da cui sono però esclusi i condannati per crimini di guerra nazisti e per spionaggio.*

● **Attentato al monumento Hofer.** *Il monumento ad Andreas Hofer di Merano è stato abbattuto alle 2,15 di questa notte da una violenta esplosione. La statua alta oltre due metri, che raffigura l'eroe della resistenza tirolese all'occupazione napoleonica, e che era collocata nei giardini della stazione, è stata scalzata dal basamento dallo scoppio di una carica di esplosivo che a un primo esame non dovrebbe essere stata inferiore ai due chili.*

● **Intossicati 14 operai.** *Quattordici operai, 13 donne e un uomo, dipendenti della filatura tessile meccanica «Fossati Lamperti» di Monza in zona San Rocco, sono rimasti intossicati da una esalazione di cloro fuoriuscita, con ogni probabilità, da una ditta delle vicinanze. Nessuno è grave.*

● **Pescherecci sequestrati.** *Motovedette jugoslave hanno sequestrato ieri 11 pescherecci di Fano nelle acque antistanti Pola.*

● **Donna uccisa con 7 rivoltellate.** *Non è stata ancora identificata la giovane donna, dell'apparente età di 25 anni, trovata uccisa ieri con sette colpi di pistola al petto ed all'addome in una cunetta di scolo delle acque piovane al chilometro 44 dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, vicino al casello del Comune di Campagna.*

### Per il viaggio in Irlanda

# Aragosta e salmone per il Papa in volo

ROMA — Salmone affumicato, zuppa polacca, filetti di sogliola, aragosta, oppure scaloppine di vitello, petto di pollo, filetto di bue; formaggio, frutta, caffè o tè: questo il «menù» che sarà offerto al Papa sul volo del Boeing 747 «Saint Patrick» dalle linee aeree irlandesi nel viaggio da Shannon a Boston.

Ieri, intanto, Giovanni Paolo II, parlando ai vescovi colombiani ha detto: «Cristo non può essere presentato come un impegnato nella politica, che ha lottato contro la dominazione romana e che è stato coinvolto nella lotta di classe. Non mancheranno coloro che con un atteggiamento di facile critica — ha detto il Papa — pensano che la comunità dei fedeli vivrebbe totalmente sfasata in seno ad una società volta verso incentivi puramente terreni e verso lo sfruttamento, anche giusto ed onesto, dei beni materiali.

«Essi pretendono di ridurre il Vangelo ad una dottrina qualsiasi, come tante altre, di carattere umano, che possa servire da alibi per sottrarsi agli angosciosi problemi umani e sociali del nostro tempo».

Durante la visita all'isola di Emerald, sabato prossimo, Giovanni Paolo II si ripromette di lanciare un appello ai gruppi di guerriglia dell'Ulster invitandoli a deporre le armi.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

● **NEW YORK** — Con un'offerta di duecento milioni di dollari la stazione radiotelevisiva americana «Abc» si è assicurata i diritti televisivi delle Olimpiadi in programma nel 1984 a Los Angeles.

### Palermo - Nessuna traccia degli spietati killers

# Terranova è stato «finito» con un colpo a bruciapelo

PALERMO — I killers tornati in azione ieri a Palermo hanno ancora ucciso su un piano criminale dettato al 99 per cento dalla mafia. Nessuno infatti crede alle telefonate anonime, una all'Ansa di Palermo, che ha rivendicato il duplice delitto ai «combattenti comunisti», l'altra al *Messaggero* di Roma che l'ha fatto invece risalire ad estremisti di destra. La pista più verosimile rimane la mafia.

Il magistrato Cesare Terranova, ex deputato indipendente del pci e il poliziotto che lo scortava da venti anni, il maresciallo Lenin Mancuso, sono stati eliminati da un commando di tre giovani sui 25-30 anni. L'autopsia ha stabilito che l'alto magistrato non è morto subito, pur colpito dai primi cinque proiettili: è stato finito con una pistolettata a bruciapelo alla nuca. Lo strazio del maresciallo è durato un'ora: è deceduto in ospedale dopo inutili trasfusioni di sangue. Un teste ha riferito che uno dei giovani, mentre sparava sogghignava. E' un particolare emerso già in altri agguati della mafia.

Gli investigatori annaspano nel buio. E' un fitto segreto come in quasi tutti gli altri drammatici casi precedenti della lunga scia di morte, che pure a Palermo ha lasciato impronte di sangue e dolore: Pietro Scaglione, alto magistrato, e l'agente Antonino Lorusso, che lo scortava; i giornalisti Mario Francese e Mauro De Mauro; il colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo ed il suo amico, l'insegnante Filippo Costa; fino al vicebrigadiere della Mobile Filadelfio Aparo, al segretario provinciale della dc, Michele Reina, e il 21 luglio al vicequestore Boris Giuliano, capo della squadra mobile, che coraggiosamente indagava sul traffico di droga tra mafia e Cosa nostra.

L'ex deputato, tornato giudice, il giorno 18 aveva presieduto la corte d'appello nel primo processo d'autunno (un dibattimento minore, per un furto). Anche il vicequestore Giuliano fu ucciso sotto casa, di mattina presto, a duecento metri di distanza dal luogo del nuovo agguato. E' un'analogia che fa riflettere gli inquirenti, mentre dal presidente Pertini a Berlinguer, al resto d'Italia, verso Palermo è tutto un rivolo di messaggi e di cordoglio.

Le due bare sono esposte in una camera ardente a palazzo di giustizia in attesa dei funerali di domani. Sono centinaia gli investigatori mobilitati. «*Non ci concediamo tregua*», dice il presidente della corte d'appello Giovanni Pizzillo. «*Nessuno impedirà il corso della giustizia*», aggiunge il procuratore generale Ugo Viola. I giudici di Palermo si apprestano a cedere a quelli di altra circoscrizione le indagini.

**Antonio Ravidà**

## La Thatcher fischiata in Inghilterra

LONDRA — Due milioni di lavoratori hanno scioperato ieri in Inghilterra. La tensione nel Paese si fa sempre più grave. Anche il primo ministro Margaret Thatcher ne ha fatto le spese quando ha dovuto subire, nel Buckinghamshire, grida e fischi da parte di un gruppo di scioperanti.

## Stazionarie le condizioni di Gallinari

**ROMA — Sono sempre stazionarie le condizioni di Prospero Gallinari, il brigatista ferito lunedì scorso durante uno scontro a fuoco con la polizia in viale Metronio. Gallinari, che è attualmente ricoverato e piantonato nel reparto craniolesi dell'ospedale San Giovanni, a detta dei medici ha trascorso una notte tranquilla.**

**Per quanto riguarda le indagini, l'unica novità è l'arresto dei tre giovani effettuato ieri in via Lusitania. Per ora, nulla però sembra collegarli a Gallinari. Gli agenti della Digos hanno sequestrato nel loro appartamento cinque scatole di cartucce cal. 12, di marca straniera, lo stesso tipo usato per l'uccisione del colonnello dei carabinieri Antonio Varisco. Questo materiale non è ancora stato spedito ai periti balistici di Torino che dovranno fare la comparazione con i proiettimi estratti dal corpo di Varisco dopo l'attentato.**

**Gli investigatori non sembrano però attendersi molto da questo confronto.**

*Gli studi scientifici smentiscono l'impressione «a occhio» dei turisti*

# Da quindici anni i ghiacciai hanno ricominciato a crescere

**Nel 1925-26 c'era stata una piccola avanzata, poi fino al '55 un arretramento - Maggior innevamento sia d'inverno sia nelle altre stagioni alle alte quote - Bisogna distinguere la «zona di accumulo» dalle «lingue terminali» soggette alle variazioni di temperatura - I rilevamenti compiuti in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Triveneto - Il raffreddamento della Terra è generale: le coste Nord dell'Islanda, un tempo sgombre, ora sono bloccate dagli iceberg**

In Italia ci sono 50 mila ettometri quadrati di ghiacciai pari a circa 27 mila miliardi di metri cubi di ghiaccio: è un enorme potenziale di energia di cui finora si è sfruttato per le centrali elettriche soltanto un 10%. E' naturale che oggi si guardi a questi serbatoi con maggiore attenzione. Ma c'è anche chi più semplicemente guarda i ghiacciai dal sotto in sù e brontola contro gli studiosi, definiti «allarmisti», perché sostengono incombente una nuova era glaciale e l'avanzata costante del ghiaccio mentre «si vede benissimo che stanno arretrando».

Il nome dell'istituto che se ne occupa scientificamente è pomposo: «*Comitato glaciologico italiano*» e c'è anche un «Catasto dei ghiacciai», con una sua pubblicazione periodica ed una sede. Ma ad andarci ci si rende subito conto che dietro la porticina al primo piano di una scala di servizio di Palazzo Carignano, la realtà è fatiscente. La segreteria telefonica avverte che l'ufficio funziona dalle 16 alle 18 del giovedì. Ma poi per un contrattempo, malattia della segreteria, nessuno verrà ad aprire.

Meglio cercare a casa il «coordinatore» professor Corrado Lesca, che insegna all'Istituto di Topografia del Politecnico.

Lo incontriamo al Politecnico e subito non ci fa mistero che questo «Comitato glaciologico» che ha conosciuto qualche fulgore nel passato, oggi proprio è ridotto al lumicino. Gli aiuti del Consiglio Nazionale delle Ricerche sotto il quale l'ente agisce non vanno al di là dei due milioni di stanziamento all'anno, e sebbene gli operatori siano volontari, soltanto le poche note spesa, gli spostamenti, le spese di segreteria assorbono tutto.

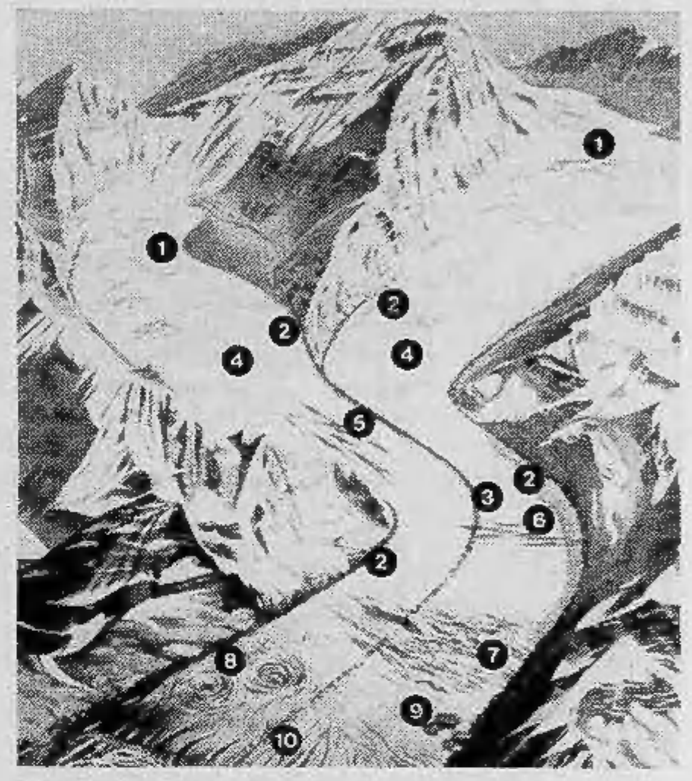
«*Il controllo è effettuato con operatori volontari spesso impreparati (abbiamo dovuto esigere la documentazione fotografica perché a volte le relazioni venivano redatte a tavolino). Il caso di controlli aerei sono stati possibili soltanto in Valle d'Aosta: un metodo* — dice il prof. Lesca — *che si è rivelato particolarmente conveniente sia dal punto di vista economico sia da quello della rapidità dell'esecuzione. E' il sistema usato da Francesi, Svizzeri e Inglesi i quali hanno sviluppato questo settore di ricerche specie negli ultimi anni proprio in funzione dello sfruttamento idrico di questi serbatoi. Con i due milioni disponibili all'anno, aggiornare i nostri metodi non è neppure pensabile e la stessa nostra rivista è finita in appendice a quella di «Geografia fisica e dinamica quaternaria»*.

Delusioni e frustrazioni a parte, che cosa capita ai ghiacciai? Dice il professor Lesca che nel 1977 sono stati controllati in Piemonte e Valle d'Aosta, 50 ghiacciai (da parte di 12 operatori), in Lombardia 21 ghiacciai (da sette operatori), nel Triveneto 52 ghiacciai (da 8 operatori). «*E' indubitabile* — precisa — *che siamo in periodo di raffreddamento. Un periodo iniziato 15 anni fa circa e che vede innevamenti notevoli d'inverno e d'estate un consolidamento delle zone di accumulo.*

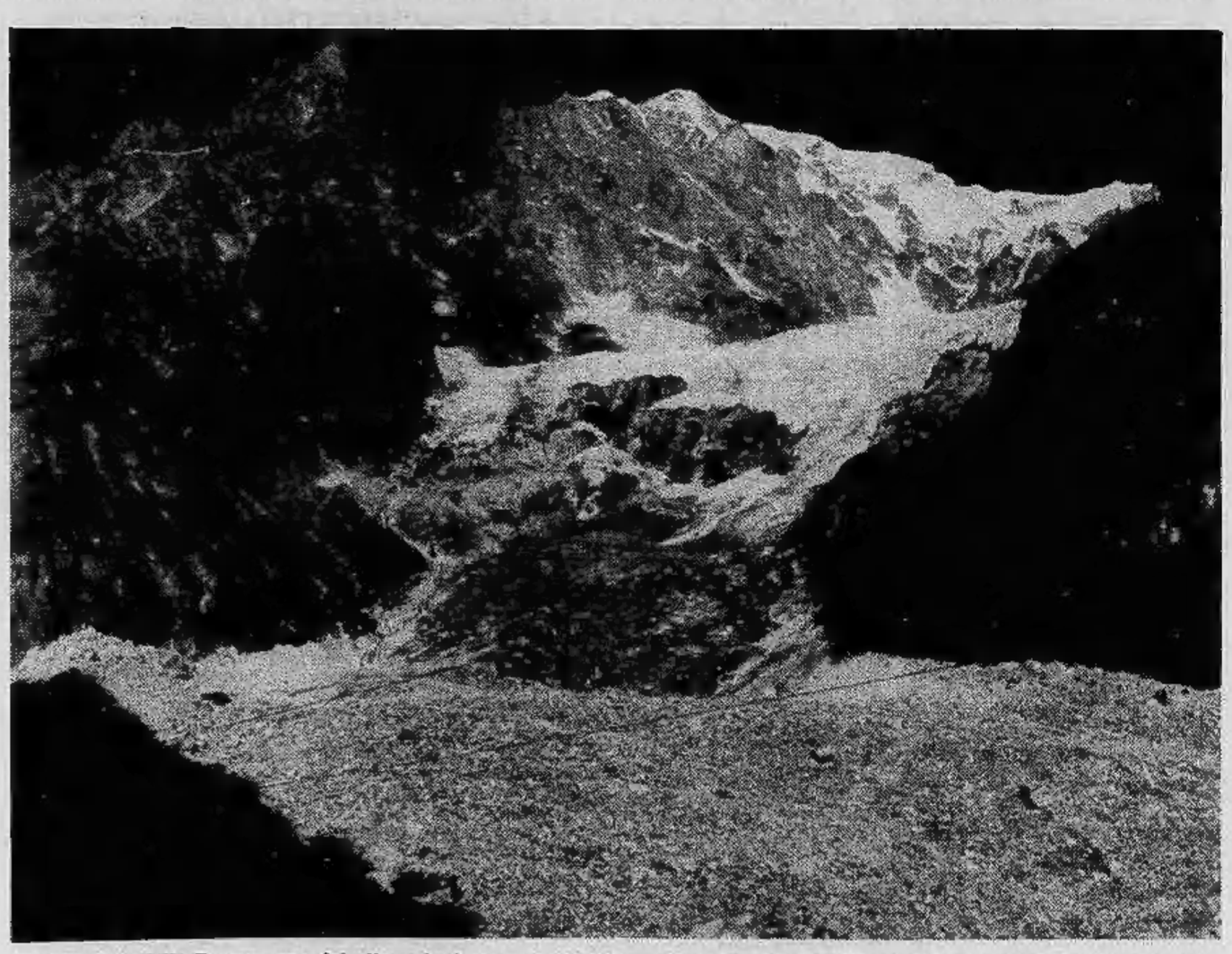
Intorno al 1925-1926 c'era stata una piccola avanzata, poi un arretramento fino al 1955, ora siamo di nuovo in fase di avanzata. «*Che esista un raffreddamento generale è dimostrato anche da quanto capita in Islanda dove da vari anni si notava che gli iceberg arrivavano a latitudini per cui le coste settentrionali rimanevano sgombre; da alcuni anni le coste del Nord sono completamente bloccate*».

Ma allora, perché chi va in montagna spesso sostiene che invece i ghiacciai si ritirano?

«*Perché*, — dice il professor Lesca — *un ghiacciaio è formato da una zona di accumulo coperta di neve perenne e dove il ghiacciaio, che è un isolante, si difende dal caldo: questa è la zona che avanza e dalla quale si deve dedurre il corso del ghiacciaio. E poi c'è la zona di ablazione che è quella dove il ghiaccio è sottile (le "lingue" che scendono verso valle), formata da una massa di ghiaccio entro la quale circola acqua come in una spugna. Ed è questa parte che, più sensibile ad occasionali cambiamenti di temperatura, può dare l'impressione al profano che il ghiacciaio stia arretrando*». m. bar.



Lo schema «teorico» del classico ghiacciaio alpino: 1) bacini collettori ove si ha l'accumulo della neve e la trasformazione di questa in ghiaccio; 2) morene laterali dovute all'accumularsi sui fianchi del ghiacciaio dei materiali caduti per erosione e per frane; 3) morena centrale dovuta alla riunione di due morene laterali; 4) inizio della lingua del ghiacciaio che costituisce il bacino dissipatore; 5) crepacci longitudinali; 6) crepacci trasversali; 7) seraccata; 8) crepacci circolari; 9) fungo glaciale, formatosi per la protezione dal sole esercitata da un lastrone di roccia; 10) fronte del ghiacciaio: si distinguono nella massa del ghiacciaio strati più chiari, corrispondenti alla formazione del ghiaccio nei periodi invernali, e strati più scuri, corrispondenti al deposito di pulviscolo atmosferico e detriti nei periodi estivi



Il ghiacciaio della Brenva, uno dei più noti, che scende dal Monte Bianco. Ritirandosi, nel corso dei secoli, ha formato una grandiosa e lunga morena che termina in Val Veny. Visibile, nella foto, il punto di «rottura» della lingua terminale. L'impressione di chi guarda il ghiacciaio dalla valle, a confronto con gli anni precedenti, è che questo (come gli altri ghiacciai) stia arretrando. In realtà, dicono invece i «tecnici», sta «crescendo» ma nelle quote più alte, nella «zona di accumulo»

la Rinascente

TORINO
Via Lagrange

LA MODA DELLA STEPPA

*Per i ragazzi, alla Rinascente c'è un modo di vestire caldo e pratico che si ispira al gran freddo della steppa. Cappotti, giacconi e giubbotti sempre foderati in lana o pelo, o addirittura trapuntati; pantaloni e tute in velluto o fustagno; gonne e coordinati in colori vivaci, con disegni naif e campagnoli. Il tutto completato dai morbidi pull-over tinta unita o jacquard, dai simpatici berretti e dalle calde sciarpe colorate.*

AFFARI

Sconti eccezionali su tantissimi articoli per la scuola

Appuntamento con le occasioni

ECCEZIONALE

Solo fino a sabato su tutta la biancheria da notte per uomo, donna e bambino,

su tanti articoli per cottura, accessori cucina, spugna per il bagno sconto del

10%

La Rinascente ti tiene al corrente.


# ECONOMICI

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. EUROFINSARDA** concede rapidamente sovvenzioni e prestiti alle migliori condizioni. Dilazioni e facilità di pagamento. Telefonare 594.760 - 598.918 - 596.046, via Sacchi 58.

**A.A.A.A.A.A.**
**FINCOTEX PROPONE**
prestiti sulla fiducia, su auto, su alloggi e per acquisto alloggi. Garanzia pagamento in poche ore.
**PRESTITI FINCOTEX**
**CORSO FRANCIA 15**
telefoni 760.203 - 779.826

**A.A.A.A. FINANZIAMENTI** (Iscrizione Ipotecaria) (L. 27.800 mensili per ogni milione) Fipat via Garibaldi 59 (piazza Statuto). Telefonare 518.290 - 538.522 Serietà.

**FAIT** Finanziamenti su automezzi o immobili, celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19. Tel. 510.136 - 530.297.

**FINANZIAMO** rapidamente dipendenti comunali, ospedalieri, enti locali, con cessione 5° stipendio. Tel. 443.157.

## 3 Aziende, negozi

**ACCETTIAMO** tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Telefonare 760.132.

**AUTORIMESSA** mq 1000 officina lavaggio manutenzione pneumatici 115 auto zona Lingotto equa richiesta dilazioni. Tel. 599.447.

**AZIENDA** caseario con prestigioso marchio nazionale mq 800 circa attrezzatura per ciclo completo lavorazione, clientela primordine giro anno cospicuo fortemente incrementabile per azienda con capitare organizzazione in campo nazionale cede con ampie garanzie Di Salvatore 581.694.

**BAR** centrale superalcolico salone thè incasso 350 mila al giorno Soli vende. Tel. 888.910 - 635.974.

**BAR** super gelateria centrale angolare su via Aurelia attrezzatura nuova, incasso medio oltre 350 mila giorno cede sulla Riviera Fiori. Di Salvatore 581.694.

**BELLETTI** cede bar angolare incasso 280 mila giornaliere alloggio. Telefono 533.267.

**BOMBOLE** gas kerosene materiali da riscaldamento esclusiva noto centro cintura Novara cede Di Salvatore 581.694.

**BONINO** via Golto 2 cede complesso avviatissimo sala danze bar ristorante locanda prima cintura adatto nucleo familiare facilitazioni. Tel. 650.3024 - 650.8684.

**BONINO** 650.3024 - 650.8684 via Golto 2 cede ristorante bar self-service avviatissimo centrale alto incasso affare.

**DI SALVATORE** 581.694 cede in capoluogo Riviera Ponente confezioni bimbi giro annuo 50 milioni. Equa richiesta.

**DI SALVATORE** corso Turati 13 cede cartolibreria giocattoli locali centrali mq 300, magazzeno mq 100, fitto mite, giro annuo 150 milioni, avviamento 35 anni, importante capoluogo piemontese.

**DI SALVATORE** corso Turati 13 cede camiceria biancherie tabelle 9, 10, locali mq 100, arredi funzionali, adatto anche per confezioni casa, 20 milioni. Miratori.

**DI SALVATORE** 011 - 581.694 cede sulla Riviera Fiori torrefazione tabelle 1,7, attrezzatura moderna richiesta assai mite, possibilità forte sviluppo.

**FASANO** 696.4180 verniciatura industriale lavorazione conto terzi, impianti-forni moderni, ottima clientela, elevato reddito. Cede: 350 milioni. Parziale cambio immobili.

**FASANO** 696.4180 lavasecco zona piazza Vittorio, ampio locale macchinario moderno ottimo incasso. Cede: 10 milioni. Dilazioni.

**FASANO** 696.4180 macelleria bovina Mirafiori ampio modernissimo incasso documentato. Causa salute cede: 55 milioni. Dilazioni.

**FASANO** 696.4180 bar trattoria parcheggio giochi bocce alloggio possibilità ulteriore incremento. Cede: 45 milioni. Dilazioni.

**FASANO** 696.4180 alimentari zona S. Salvario posizione commerciale ottimo incasso incrementabile spese minime. Cede: 14 milioni.

**FASANO** 696.4180 rivendita pane S. Rita attrezzatura moderna, bilancia elettronica, incasso 130.000. Cede: 13 milioni. Dilazioni.

**FASANO** 696.4180 rivendita pane zona S. Paolo, arredamento nuovo, ottimo incasso, reddito elevabile. Cede: 12 milioni. Dilazioni.

**FASANO** 696.4180 punto vendita centralissimo arredamento nuovo, tabelle IX-X-XIV. Affitto mite. Cede: 35 milioni senza merce.

**FASANO** 696.4180 macelleria bovina zona Vanchiglietta, attrezzatura nuova, incasso settimanale: 3 milioni 200 mila. Cede: 16 milioni.

**FASANO** 696.4180 panetteria con forno Riviera ligure: kg 280 pane - 10 grissini, ottimo famiglia. Cede: 40 milioni trattabili.

**FASANO** 696.4180 pasticceria cremeria bar cintura Torino graniglioso arredamento nuovo ottimo incasso. Cede: 40 milioni. Dilazioni.

**FASANO** 696.4180 pelletteria articoli regalo Barriera Milano, modernissimo tipo boutique, ottimo incasso. Cede: 35 milioni.

**FASANO** 696.4180 ristorante centrale rinomato, 180 coperti, clientela selezionata, alto incasso dimostrabile, utile netto annuo 80 milioni. Per ritiro cede convenientemente.

**FASANO** 696.4180 ristorante zona Crocetta moderno ampia cucina, tariffa 15.000 media. Cede: 70 milioni. Dilazioni a competenti.

**FASANO** 6964180 termocostruzioni industriali studio progettazione costruzione, ottimo giro affari, reddito adeguato, adatto competenti dinamici. Cede: 300 milioni.

**FASANO** 696.4180 azienda elettronica, clientela nazionale fatturato 2 miliardi, reddito interessante. Non si richiede avviamento. Attrezzature-scorte vive: 450 milioni.

**FASANO** 696.4180 calzature Barriera Milano ampio negozio 5 vetrine, incasso: 170 milioni forte utile. Cede convenientemente.

**FASANO** 696.4670 trattoria bar zona Cuneo attrezzatura 50 coperti, utile netto annuo 24 milioni. Cede: 30 milioni. Dilazioni.

**FRANA** cede alimentari 500 mila giornaliere dimostrabili possibilità di 130 mq prima cintura Torino. Tel. 511.090 - 545.129.

**FRANA** cede bar ristorante tavola calda zona commercialissima orario ridotto forte incasso dimostrabile. Telefonare 511.090.

**FRANA** cede cremeria latteria alto utile zona fortemente commerciale, richiesta 35 milioni. Tel. 511.090 - 545.129.

**FRANA** cede industria artigiana di facile conduzione utile netto dimostrabile 3 milioni 500 mila mensili occasione. Tel. 511.090.

**IN** Torino zona altamente commerciale cedo latteria ambiente moderno buon incasso dimostrabile prezzo affare. Tel. 488.321.

**RISTORANTE** bottiglieria bar super vicinanze dogana camion adiacente imbocco autostrada, ampi parcheggi, terrazza mq 260 coperibile, cede in zona frontiera Di Salvatore 011 - 581.694.

**SICA** vende avviata lattoria zona Francia completa di ogni attrezzatura, ladrice dimostrabile. Telefonare 543.339 534.289.

**TRATTORIA** con permesso bar super possibilità 50 coperti ottima clientela cede Barghera, Di Salvatore 011 - 581.694.

## 4 Terreni

**A** km 22 da Torino privato vende in bellissimo terreno irriguo impiantato a pioppi mq 150 mila con splendida residenza di campagna lussuosamente arredata. Tel. 785.655.

**BORGO** D'Ale vigneto di 4000 mq con possibilità di progetto per villetta vendesi a prezzi dilazionabili. Tel. 531.475.

## 5 Locali e negozi

### domande

**CERCASI** locale max 1000 mq attività luminosa zona Sud o periferia Torino Tel. 556.835.

**NAZIONALCASE** acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 751459.

(continua)

## Il morto di via Lancia: una oscura vicenda causata dall'alcool

# Massacrato dai rapinatori, ucciso dall'amico

L'assassino del guardiano del garage del Comune Giovanni Cavallito, di 53 anni, ucciso a pugni e calci ieri notte all'una in un misero alloggio di via Lancia 102, ha confessato. E' l'amico della vittima, Albino Quartesan di 35 anni: gli dava ospitalità.

Dopo un incalzante interrogatorio alla presenza del dottor Sassi della Mobile, è scoppiato in lacrime: «*Non volevo ammazzarlo, non volevo* — ha ripetuto disperato —. *Abbiamo litigato per delle medicine che non si trovavano. Ha cercato di mettermi le mani addosso, l'ho spinto, è caduto e ha battuto il capo*».

«*Il racconto di Albino Quartesan è ancora frammentario e un poco sconclusionato ma l'ammissione è precisa* — hanno spiegato i funzionari— *è lui che lo ha ucciso*».

La vittima: Giovanni Cavallito

Ecco la ricostruzione dei fatti. Giovanni Cavallito, guardiano al Comune, da sette giorni lascia il suo appartamento di via Cenischia 50 dove abita solo (è separato dalla moglie e ha due figli) per andare ad abitare presso l'amico Albino Quartesan in via Lancia 102/3. I motivi per cui il custode abbia lasciato il suo alloggio non sono ancora chiari. Sembra però che i due fossero «*compagni di bevute*» come qualche vicino ha precisato.

«*Andavano in giro per le piole a fare il pieno* — hanno detto —. *Tornavano ubriachi. Circa sette giorni fa sono rimasti vittime di una tentata rapina all'uscita di un locale*».

Gli inquirenti hanno ricostruito anche questa vicenda. I due escono da un bar di borgo San Paolo: è molto tardi. Sono aggrediti da due rapinatori. «*Volevano i soldi* — ha raccontato stamane Albino Quartesan — *ci siamo difesi. Giovanni ha avuto però la peggio. E' stato pestato a sangue*».

Dopo questo episodio, forse per paura, Giovanni Cavallito decide di andare a dormire presso la casa del Quartesan: due squallide stanze in mezzo ad una sporcizia incredibile. Ieri sera Albino chiede all'amico di uscire ma Giovanni Cavallito non si sente bene. Le percosse subite durante la lotta con i banditi hanno lasciato il segno. E' sofferente. Albino Quartesan esce solo. Rientra verso la mezzanotte.

Dice: «*Sono rientrato e lui mi ha chiesto delle medicine. Io non sapevo dov'erano, ma quello insisteva. E' diventato cattivo. Siamo passati alle mani. L'ho spinto, è caduto. Adesso è morto, ma non volevo, non volevo: era un amico*».

Dicono gli investigatori: «*Un delitto inutile, assurdo. Una storia, la loro, somigliante: annegavano nell'alcol i dispiaceri per il fallimento dei loro matrimoni* (anche Albino Quartesan vive separato dalla moglie e dai quattro figli). *Dopo il lavoro si trovavano per bere, erano amici. Albino Quartesan lo abbiamo denunciato per omicidio preterintenzionale*».

Albino Quartesan ha confessato stamane in questura

Il corpo del custode comunale trovato nell'alloggio di via Lancia a Torino

### L'astensione dal lavoro degli autoferrotranvieri

# Sciopero dei tram per cinque ore qualche disagio, molti intasamenti

Cinque ore di sciopero dei pubblici servizi hanno messo in crisi la circolazione torinese. Tram e autobus fermi, bloccate anche le linee Satti e le regionali, chi ha voluto muoversi ha dovuto per forza ricorrere all'auto privata. E il traffico si è congestionato, specie in quei due o tre punti della città dove i «*lavori in corso*» hanno sconvolto la sede viabile. Porta Nuova è stato uno dei «*nodi*» più caldi: si è fatto un «buco» in mezzo a corso Vittorio Emanuele che da due mesi, ormai, sconvolge il traffico lungo l'unico asse di attraversamento torinese da Est a Ovest.

Ma, a parte questo, i disagi per chi lavora sono stati relativi: l'inizio dello sciopero, alle 8,30, ha infatti consentito a molti di arrivare ugualmente in ufficio e la fine, alle 13,30, ha permesso di tornare a casa a quasi tutti. Solo chi ha orario spezzato ha avuto qualche difficoltà.

Da parte del sindacato ferrotranvieri (che da quasi un anno aspetta il nuovo contratto, quello vecchio essendo scaduto nel dicembre 1978) l'astensione dal lavoro intendeva richiamare l'attenzione del governo prima del prossimo incontro (domani a Roma) che dovrebbe segnare un passo avanti nella trattativa.

## TACCUINO DEL LETTORE

• **Sabato 13 ottobre** nei locali del Castello della Mandria si terrà una giornata di studio sul tema: «Quale futuro per la Società degli Ingegneri e degli Architetti». Questo il programma: ore 9,30 apertura dei lavori: ing. Giuseppe Fulcheri, presidente della Società degli Ingegneri e degli Architetti.

Relazioni di: ing. Guido Bonicelli su «La Società degli Ingegneri e degli Architetti dalla sua fondazione al 1970». Prof. arch. Roberto Gabetti su «La Società degli Ingegneri e degli Architetti dal 1971 ad oggi». Prof. ing. Gian Federico Micheletti su «Il Politecnico di Torino in rapporto con la cultura tecnica piemontese». Prof. arch. Mario Federico Roggero su «Complementarità fra la Società degli Ingegneri e degli Architetti e la Facoltà di Architettura». Prof. Aurelio Burdese su «Contributo dell'ingegneria ad un problema di attualità: ambiente e sicurezza del lavoro». Arch. Raffaele Radicioni su «La Città di Torino e le categorie professionali». Prof. arch. Giovanni Astengo su «La Regione e l'attività professionale in campo urbanistico».

Ore 15: Hanno assicurato un loro intervento: arch. Claudio Decker del Consiglio Nazionale Architetti. Arch. Cataldo D'Imperio, presidente dell'Ordine degli Architetti di Torino. Ing. Sergio Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino. Ing. Emilio Rampolla Del Tindaro, presidente dell'Aniai, Associazione Nazionale Ingegneri Architetti Italiani. Ing. Gino Salvestrini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Torino. Ing. Giuseppe Tomaselli, presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri.

• Partono stasera alle ore 20,45 da Porta Nuova, 44 ragazzi piemontesi vincitori del concorso bandito dalla Regione per l'adozione del proprio stemma.

La speciale commissione del Consiglio regionale, dopo aver esaminato i 1042 elaborati pervenuti e individuato i lavori ritenuti migliori, aveva infatti stabilito di premiare con un viaggio in un'altra regione gli studenti delle scuole medie (inferiori e superiori) e di assegnare agli allievi delle elementari dei sussidi scolastici.

Per il viaggio-premio è stata poi scelta la Campania, una regione con cui il Piemonte ha stabilito da tempo dei proficui rapporti.

## echi di cronaca

**Istituto Vagnone**
**Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego**
per segretarie d'ufficio, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7. Tel. 488.994.

**Montoneros**
**Via Torricelli 38, Torino**
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000, tel. 596.990.

SIGNORINE
15-24 anni
corsi diurni e serali
STENO DATTILO
Presentarsi a:
COMPUTEX data
TORINO
Piazza Castello 139
tel. 549203/553107
NOVARA
Corso XII Settembre 36
tel. 28907

Via Duchessa Jolanda

### Auto in fiamme stanotte

Un'auto è bruciata questa notte in via Duchessa Jolanda. Il fuoco, secondo alcuni testimoni, è stato appiccato da due giovani che si sono allontanati a bordo di un'Alfetta verde. Proprietaria dell'automobile bruciata è Graziella Tiola, 28 anni, via Duchessa Jolanda 1. Sconosciuto per il momento il movente dell'attentato.

ARTIGIANATO PIEMONTESE
41ª Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento
IL MOBILE DI SALUZZO
SALUZZO 1-30 SETTEMBRE 1979
Comunale Saluzzo

PELLICCERIE FRANCA
MARCHISIO
Un nome prestigioso della pellicceria torinese
Franca MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino, telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo p.zza Sabotino, tel. 372.178
UN NOME UN MARCHIO UNA GARANZIA

## Saranno abbattuti 250 alberi dei viali torinesi

# Centinaia di platani muoiono insidiati dal «cancro colorato»

**Conferenza stampa, ieri, in Comune sul tema «Abbattimento platani ammalati». Vi hanno partecipato, oltre all'assessore all'ecologia Marziano Marzano, il professor Ugolini, direttore dell'Osservatorio per le malattie delle piante della Regione Piemonte, il professor Mancini dello stesso Osservatorio, il professor Perrucchietti, direttore del servizio giardini e alberate del comune di Torino, il professor Odone, vicedirettore del servizio, e il signor Botto, del quartiere 8°, Vanchiglia Vanchiglietta, quartiere interessato al provvedimento.**

**Il problema della diffusione tra i platani cittadini del terribile Ceratocystis fimbriata forma platani («cancro colorato») ha costretto tecnici e amministratori comunali alla decisione di abbattere un centinaio di platani centenari in corso Regina, fra corso Belgio e il fiume Po. Il massiccio e drammatico intervento si rende necessario per evitare la diffusione della malattia: vengono abbattute piante anche apparentemente sane, ma quasi sicuramente infette (l'incubazione del «cancro colorato» dura 2-3 anni, e, dalla manifestazione della malattia, in un analogo periodo piante di 40-50 cm di diametro vanno a morte) e fonte quindi di focolai. Si è deciso di intervenire in corso Regina perché, fra le tre zone maggiormente infette, questa è quella dove gli alberi sono centenari, non suscettibili quindi di risanamento, e vicini — con maggior possibilità, quindi, di trasmissione delle spore della malattia — ai platani bicentenari di corso Casale e di corso Moncalieri. Gli alberi malati di corso Catania e di piazza d'Armi — più giovani e pertanto con maggior speranza di salvezza — verranno per il momento tenuti costantemente sotto controllo.**

**Torino ha 60 mila piante solo sui viali e di queste 20 mila sono platani. Un terzo, quindi, del patrimonio verde dei viali torinesi è gravemente minacciato dal Ceratocystis fimbriata, parente — non fratello — del male che ha pressoché distrutto in Italia i maestosi olmi.**

**All'abbattimento, che avverrà all'inizio dell'inverno, si procederà presumibilmente di notte, per evitare quanto più possibile intralci al traffico cittadino e per evitare al massimo grado il pericolo di quel contagio il cui massimo diffusore è l'uomo. Vi provvederà una ditta specializzata con l'assistenza di personale e tecnici dei servizi giardini e alberate. Le piante abbattute, che verranno distrutte per evitare contagi, saranno sostituite con giovani aceri.**

**Evidente che l'abbattimento non è l'unico mezzo di difesa: occorrerà mettere a punto, anche con prodotti recentissimi non ancora in circolazione in Italia, tecniche nuove per attuare la prevenzione, vigilare sui vivai e sui movimenti degli alberi da zona a zona, sulla potatura, sugli strumenti ecc., ed eseguire accertamenti su scala regionale, con impegno rilevantissimo. Domani intanto, nel corso di una riunione, tutti i giardinieri comunali verranno edotti sulle caratteristiche della malattia e sui metodi conosciuti per contenerla; quanto prima un gruppo di esperti compirà un viaggio a Marsiglia, a verificare i risultati di uno speciale trattamento che la città francese ha in corso da due anni per proteggere i suoi platani e che sta dando soddisfacenti risultati.**

Il 24 agosto tecnici dell'Osservatorio per le Malattie delle piante della Regione, insieme con quelli del Servizio Giardini e Alberate del Comune di Torino e del Telefono Verde della Regione, hanno effettuato un sopralluogo alle alberate cittadine di corso Regina Margherita, nel tratto compreso tra corso Belgio ed il Po.

In quella occasione sono state individuate alcune piante di platano (circa 20) con sintomi di malattia in stadi più o meno avanzati; da quattro di esse si prelevano a m 1,50 da terra e fino alla profondità di 6-8 cm, tasselli di legno sui quali condurre successivi esami di laboratorio.

Dai materiale così prelevato sono stati eseguiti 125 isolamenti che sono risultati tutti positivi evidenziando la presenza di una unica specie fungina: *Ceratocystis fimbriata f. platani* (Ascomicetes, Plactascales), agente del *«cancro colorato»* del platano (canker stain).

La malattia indotta da questo crittogama è molto contagiosa, ha carattere di estrema gravità per il platano, che è l'unica essenza da essa colpita.

La malattia è stata introdotta nel bacino mediterraneo molto probabilmente durante il secondo conflitto mondiale e il primo focolaio infettivo in Italia è stato individuato in Campania (a Caserta).

I continui controlli da parte dell'Osservatorio regionale piemontese in collaborazione con i tecnici di diverse Amministrazioni comunali, allo scopo di individuare eventuali focolai al loro primo insorgere per poterli immediatamente isolare, avevano permesso di escludere fino ad oggi l'esistenza in Piemonte di questa malattia che perciò viene qui segnalata per la prima volta nella regione.

*Ceratocystis fimbriata f. platani* costituisce un pericolo gravissimo per il patrimonio verde di Torino e delle altre città, poiché il platano rappresenta l'essenza arborea di primaria importanza per le alberate e per i parchi cittadini.

Il parassita, essenzialmente aereo, penetra nella pianta attraverso ferite e colonizza rapidamente i tessuti circostanti impedendo totalmente o quasi i processi di cicatrizzazione. La penetrazione può avvenire a tutti i livelli ma è particolarmente frequente nelle grosse branche, nel tronco e, specialmente nelle alberate cittadine, nelle radici affioranti.

L'albero presenta ampie zone necrotizzate, dissecate perché la circolazione della linfa non avviene in quelle parti dove le cellule sono distrutte dal parassita. Il platano muore per disidratazione e per asfissia e specialmente in quei casi in cui, in presenza di infezioni sul tronco, le parti ancora sane del vegetale non ricevono più linfa in quantità sufficiente.

La malattia procede fino alla morte della pianta e pertanto la prognosi per gli individui infetti è sempre infausta. Nel caso del ceppo fungino isolato a Torino è da segnalare che alcuni platani colpiti, del diametro misurato a petto d'uomo di 30-40 cm, sono stati portati a morte nel corso di una sola stagione vegetativa; lo sviluppo comunque del fungo nell'interno della pianta è in funzione dell'età e del suo stato fisiologico.

Gli organi di propagazione della malattia vengono diffusi da vettori meteorici come vento, pioggia, grandine e da vettori biotici quali uomo, uccelli, insetti e piccoli roditori. Il principale vettore è l'uomo che durante le operazioni di taglio di piante morte o malate può diffondere la malattia per mezzo degli attrezzi usati e della segatura, elemento dotato di elevata virulenza; nel caso delle alberate cittadine un ruolo non secondario nella diffusione viene svolto dai mezzi di trasporto pubblici e privati.

Alcune piante, dalle quali è stato isolato il fungo patogeno, sono risultate inoltre infestate, seppure in maniera lieve da insetti xilofagi, i quali potrebbero risultare vettori della malattia.

Si potrebbe anche ipotizzare una concomitante azione di diffusione da parte del Rincote Tingide, *Corythucha ciliata*, che — com'è noto — infesta i platani.

Il programma di difesa delle alberate cittadine in presenza di focolai infettivi deve prevedere in primo luogo la proibizione delle operazioni di potatura che rappresentano la principale occasione di insediamento del parassita. Con tale operazione infatti si provocano ferite la cui protezione non è sufficientemente garantita dai comuni mastici (bitumi, pece, catrame, ecc.) e si può trasmettere la malattia a piante sane per mezzo degli attrezzi utilizzati per la potatura di piante malate e non sterilizzati; inoltre sulle ferite provocate alle piante infette si viene a formare una notevole massa di inoculo.

La strategia di lotta deve prevedere la delimitazione di una zona infetta dove la malattia è presente, e una zona di rispetto, adiacente alla prima, in cui la malattia non è ancora comparsa.

Nella prima zona è necessario:

— abbattere le piante morte o malate o potenzialmente infette, perché costituiscono un serbatoio imponente di potenziale infettivo, evitando la formazione di segatura;

— allontanare e distruggere al più presto, possibilmente a mezzo combustione, il materiale infetto per evitare la rapida formazione degli organi di diffusione del fungo sulle superfici di taglio e la disseminazione del patogeno attraverso il legno malato;

— estirpare le ceppaie e immediatamente somministrare al terreno anticrittogamici a base di benzinidazoli (Benomyl, Carbendazim, ecc.); evitare durante le operazioni di abbattimento e di disinfezione l'accesso ai veicoli pubblici e privati;

— evitare qualsiasi tipo di ferita (colpi di paraurti delle macchine, scarnificazioni, amputazioni delle radici,

— potare, solo se assolutamente necessario, nei mesi invernali (dal novembre al febbraio) in quanto la temperatura bassa rallenta il processo di infezione.

### Sono in corso Regina Margherita e via Catania

# Su 6500 alberi esaminati altri 97 risultano malati

Un ingrandimento del terribile «cancro colorato» che distrugge i platani a Torino

*In seguito al reperimento nelle alberate cittadine di corso Regina Margherita, nel tratto compreso tra corso Belgio e il fiume Po, di* Ceratocystis fimbriata *f.* platani, *si è ritenuto necessario iniziare un accurato controllo degli alberi di platano esistenti in Torino al fine d'individuare la presenza di eventuali piante infette in altre zone della città.*

*In questa prima fase si è delimitata una zona di circa 3 chilometri di diametro concentrica al primo focolaio, all'interno della quale si è proceduto al controllo sistematico di tutte le piante di platano presenti, senza escludere, ove possibile, quelle radicate in proprietà private.*

*Si è passato successivamente al controllo delle alberate di importanti arterie di traffico che si dipartono dalla zona precendentemente individuata, quali corso Regina Margherita, corso Novara, corso Casale, corso Moncalieri, corso Regio Parco, corso Vittorio Emanuele II, corso Massimo d'Azeglio; infine si sono controllate altre alberate nelle quali veniva segnalata la presenza di piante con sintomi sospetti, quali corso Svizzera, corso Turati, corso IV Novembre, corso Agnelli e altre.*

*Durante questa prima fase delle indagini sono stati esaminati oltre 6500 alberi di platano, pari a circa il 30% dei soggetti di questa essenza presenti in città. Sono state individuate 97 piante con sintomi sospetti di «cancro colorato» e da 43 di queste si sono prelevati campioni di legno da sottoporre a esami di laboratorio.*

*In particolare i prelievi sono stati fatti su piante ubicate in lungo Dora Firenze, corso Novara, via Varano, via Catania, corso Regina Margherita, corso Tortona, via Agudio, lungo Po Michelotti, corso Casale, corso Fiume, corso Moncalieri, piazza Zara, corso Massimo d'Azeglio, corso Svizzera, corso IV Novembre, corso Regio Parco, via Accademia Albertina (parcheggio auto nei pressi della Ccia), corso Vittorio Emanuele II, corso Sebastopoli.*

*Gli esami di laboratorio hanno fornito i seguenti risultati:*

*— presenza di altre piante infette da* Ceratocystis *in corso Regina Margherita, in zona adiacente al primo focolaio che pertanto risulta ampliato;*

*— presenza di nuove zone infette in via Catania e corso IV Novembre, all'altezza del n. civico 100 (piazza d'Armi).*

## PRETURA DI TORINO

**Sezione Esecuzione Penale**

N. 352/79 R.E.S.
N. 397016 C.P.

In data 12-2-1979 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

**CARDONE Gianfranco**, nato a Balangero il 3-7-1943, residente in Torino via Buriasco 2/A per avere in Torino il 2-1-79 in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in un circolo privato sito in via Montebello 32.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 40 mila di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4 settembre 1979.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
**Giuseppe Giocoli**

## PRETURA DI TORINO

**Sezione Esecuzione Penale**

N. 351/79 R.E.S.
N. 396859 C.P.

In data 21-2-1979 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

**CANCEMI Carmelo**, nato a Caltanissetta il 2-7-1950, residente in Airasca str. Sestriere n. 25 per avere in Torino il 12-1-1979 in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in una casa da gioco clandestina sita in piazza Castello n. 51

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 30 mila di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

*Torino, li 4 settembre 1979.*

IL DIRETTORE DI SEZIONE
**Giuseppe Giocoli**

## PRETURA DI TORINO

**Sezione Esecuzione Penale**

N. 363/79 R.E.S.
N. 396813 C.P.

In data 27-2-1979 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

**GIOFFRE' Francesco**, nato a Bagnara Calabra il 12-10-1939, residente in Torino via Mazzini n. 34 per avere in Torino il 21-12-1978 in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in una casa da gioco clandestina sita in via Bene Vagienna n. 12 organizzata da Pesante Mauro

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 50 mila di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4 settembre 1979.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
**Giuseppe Giocoli**

## PRETURA DI TORINO

**Sezione Esecuzione Penale**

N. 350/79 R.E.S.
N. 396335 C.P.

In data 28-2-1979 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

**BIANCO Luigi**, nato a Nichelino il 7-5-1930, residente in Orbassano strada Stupinigi n. 45 per avere in Torino il 12-1-1979 in violazione dell'art. 720 C.P.; partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in una casa da gioco clandestina sita in piazza Castello n. 51 organizzata da Gentile Rosario.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 50 mila di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4 settembre 1979.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
**Giuseppe Giocoli**

## PRETURA DI TORINO

**Sezione Esecuzione Penale**

N. 361/79 R.E.S.
N. 397690 C.P.

In data 20-3-1979 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

**GALEAZZI Giovanni**, nato a Brescia il 25-4-1921, residente in Torino via Castelgelfino n. 50 per avere in Torino il 16-1-1979 in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in una casa da gioco tenuta da Bertolone Carmelina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 40 mila di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4 settembre 1979.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
**Giuseppe Giocoli**

## PRETURA DI TORINO

**Sezione Esecuzione Penale**

N. 369/79 R.E.S.
N. 397606 C.P.

In data 30-3-1979 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

**VINCENTI Giovanni**, nato a Messina il 27-12-1945, residente in Torino via Gianfrancesco Re n. 28 per avere in Torino il 11-10-78 e 21-12-78 in violazione dell'art. 81 C.P., 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in una casa da gioco sita in via Ghemme 17/1 organizzata da Cavalieri D'Oro Alberto, e da Pascutti Mauro, in via Bene Vagienna 12.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150 mila di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4 settembre 1979.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
**Giuseppe Giocoli**

## PRETURA DI TORINO

**Sezione Esecuzione Penale**

N. 348/79 R.E.S.
N. 396960 C.P.

In data 9-2-79 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

**BELLOTTI Pietro**, nato a Torino l'1-8-1942, residente in Beinasco via Don Minzoni 14 per avere in Torino in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in circolo privato sito in via Montebello 32.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di lire 30 mila di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

*Torino, li 4 settembre 1979.*

IL DIRETTORE DI SEZIONE
**Giuseppe Giocoli**

## PRETURA DI TORINO

**Sezione Esecuzione Penale**

N. 354/79 R.E.S.
N. 397340 C.P.

In data 21-3-1979 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

**CATOIO Nicola**, nato a Serre il 30-5-1928, residente in Torino in corso Regina Margherita n. 234 per avere in Torino in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in una casa da gioco clandestina sita in via degli Artisti n. 10.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 130 mila di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

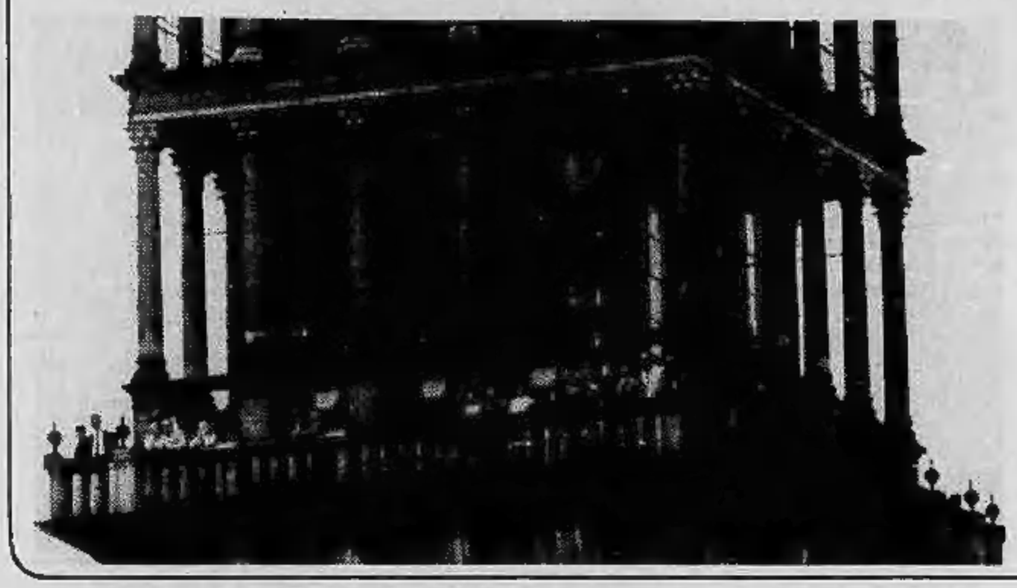
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4 settembre 1979.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
**Giuseppe Giocoli**

### Oggi sapremo i risultati delle analisi predisposte dall'assessore

# La Mole chiusa: di quale male soffre?



La Mole Antonelliana non gode di buona salute. Da circa una decina di giorni è chiusa per restauri e lo resterà sino al 20 ottobre.

Il primo «malanno» lo registrò il 23 luglio scorso quando dalla volta di copertura della cupola, a 49 metri di altezza, si staccò una delle sessantotto mensole di granito. Fortunatamente la caduta del blocco, un granito rosa di Baveno di 30 chili, non provocò disgrazie. Fu questo fatto a richiedere l'intervento di ingegneri e tecnici per accertare le condizioni della vecchia Mole.

La costruzione in muratura, la più alta d'Europa, fu sottoposta a un attento esame. I risultati del «test» — si parlava di «cancro della pietra» e di «trauma» causato dalla caduta della guglia del 23 maggio '53 — saranno resi noti oggi dall'assessore ai lavori pubblici Vindigni nel corso di una conferenza stampa.

Sta di fatto che da una decina di giorni, la visita alla Mole è stata sospesa. Una chiusura avvenuta in silenzio appena si è concluso l'arrivo di comitive di turisti stranieri di passaggio a Torino, sulla strada del ritorno dalle vacanze sulle spiagge italiane. In questi giorni molti torinesi sono rimasti sorpresi dalla sospensione dell'accesso all'ascensore.

I lavori di restauro e di

ristrutturazione dell'edificio si concluderanno a dicembre (locali per 2 mila mq saranno destinati ad attività culturali), ma le visite alla Mole Antonelliana — da quanto ha anticipato l'assessore Vindigni — dovrebbero riprendere dal prossimo 21 ottobre.

### La storia di un nome di origine greca

# Lascaris: erano nobili (ma urlavano e latravano)

La sala del Consiglio di palazzo Lascaris

Palazzo Lascaris in via Alfieri, adeguatamente restaurato e ristrutturato, è da qualche giorno la nuova sede del Consiglio regionale. E' un bell'edificio, all'altezza delle tradizioni dell'antica e nobile famiglia di origine bizantina da cui prende nome. Fra i Lascaris ci furono infatti reggitori di popoli, condottieri, uomini di cultura, umanisti illustri.

Da questo lato si può stare tranquilli. Con quegli esempi sotto gli occhi, i Consiglieri regionali non potranno che reggere esemplarmente la Regione.

C'è però un altro lato un po' meno rassicurante. Il nome *Lascaris* ha tutta l'aria di derivare da un verbo greco, *lasko*, che vuol dire *grido, faccio sentire grida, canto, vocio, urlo*. E anche, riferito ad animali, *strido, latro*, ecc.

Che i nobili Lascaris fossero anche urlatori, gridatori, vociatori? O, Dio non voglia, dediti alle strida, ai latrati?

Brutto esempio, in tal caso. Un esempio da non imitare. Cosa direbbe la gente se, passando davanti a palazzo Lascaris, lo sentisse rimbombare di grida, canti, schiamazzi, urla e — orrore! — di latrati e strida? Quanti sarebbero in grado di attribuire correttamente tali intemperanze alla suggestione dell'ambiente (palazzo Lascaris = palazzo delle vociferazioni)? E quanti, invece, all'oscuro degli ascendenti etimologici, ne farebbero carico alla tradizionale incontinenza verbale dei politici italiani? **gl. ca.**

### I giovani liberali accusano il quartiere Cit Turin

# *Polemica per manifesti sui muri*

I giovani liberali iscritti al partito sono in polemica, in questi giorni, con il consiglio di quartiere Cenisia Cit Turin. Oggetto del contendere: i manifesti che pubblicizzano la festa del quartiere che si svolge dal 14 settembre al 7 ottobre.

«*La gioventù liberale* — dice un comunicato stampa — *nota con disappunto che proprio un organismo cittadino come il Consiglio di quartiere, che dovrebbe essere fondamentalmente impegnato nel miglioramento della città, imbratta i muri delle case private del quartiere Cit Turin con manifesti che pubblicizzano sue iniziative. Tutto ciò avviene in palese contraddizione con l'impegno che la Giunta comunale si è assunta dopo le elezioni politiche per rendere Torino più pulita. Questo certo fa pensare alla demagogia e all'incoerenza di taluni*».

«*Gli spazi che il Comune ci ha assegnato* — ribatte Ernesto Vidotto, coordinatore della V commissione e vicepresidente del consiglio di quartiere — *sono insufficienti. Una cinquantina di "posti" per un quartiere che comprende 55 mila abitanti... Sono d'accordo sul fatto che abbiamo attaccato i manifesti ai muri delle case, coprendo, peraltro, altri manifesti delle elezioni passate che non erano stati rimossi, ma d'altra parte bisogna anche capire che si tratta di un avvenimento importante per il quartiere e noi dobbiamo arrivare al maggior numero di cittadini per la sua pubblicizzazione*».

«*Ci eravamo impegnati a pulire i muri imbrattati dalla campagna elettorale* — dice Paolo Peveraro, della sezione giovanile del pli — *perché tutti avevamo, a suo tempo, riconosciuto che si era un po' esagerato con la carta... Il quartiere però, non ha rispettato gli impegni assunti*».

Sono estranee alla «protesta» le prossime future elezioni amministrative? Non siamo, per caso, già in fase di campagna «pre-pre-elettorale»?. «*Assolutamente no. Si tratta di un problema politico, certamente, ma senza intenti propagandistici*».

### Si apre sabato il «Salone della Montagna»

# L'Europa con gli sci

La sedicesima edizione del Salone internazionale della Montagna (si apre a torino-esposizione sabato 29 settembre) accentua una volta di più le due anime della manifestazione: da una parte un gigantesco e affollato mercato di tutto ciò che interessa la montagna, dallo sport all'arredamento all'edilizia. Dall'altra una promozione dell'ambiente alpino e dell'idea «europea» che si sta facendo strada, in questo senso, cioè un superamento almeno nelle intenzioni delle frontiere, e l'unificazione ideale di quella grande regione alpina che tocca sei stati. (Italia, Francia, Svizzera, Austria, Germania e Jugoslavia).

Questo è l'arco alpino Regione Europa attorno al quale si estende l'area prealpina delimitata per larga parte dai fiumi Po, Rodano, Danubio; un'area di 390 mila chilometri quadrati, e una popolazione che supera i 52 milioni di abitanti e grandi città come Marsiglia, Torino, Milano, Venezia, Trieste, Zagabria, Vienna, Monaco, Zurigo, Basilea, Lione. In questo panorama sono inseriti gli oltre nove milioni di abitanti della montagna, sparsi su una superficie di 172 mila chilometri quadrati, con problemi simili, e culture omogenee.

Per quanto riguarda l'aspetto merceologico del «salone», basta ricordare che in Europa sono ormai più di 15 milioni gli sciatori che affollano un comprensorio turistico con oltre 6.000 chilometri di piste battute, che comprende il 60 per cento di tutti gli impianti di risalita del mondo. Il primato di atleti invernali, spetta alla Germania, con 5 milioni e mezzo di sciatori, che crescono ogni anno del 5 per cento, e la metà dei quali va abitualmente all'estero in vacanza.

Nella Parigi delle grandi trattative; cuore dell'Europa unita per il lavoro e gli affari, la presenza della Cassa di Risparmio di Torino, vuol dire una sempre più attiva collaborazione con gli imprenditori nel modo europeo di operare.
*Paris 8ème - 8, Rue Royale*
*tél 2966108 - telex 240152 F*

CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

### Dibattito in Consiglio comunale sul riordino assistenziale

# I consultori sono «familiari» ma li frequentano solo donne

**QUARTIERE 1 - CENTRO**

*Consultorio familiare:* via Giolitti 2 bis.
*Consultorio pediatrico:* via del Carmine 13.
*Centro vaccinale:* via S. Chiara 11.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a via Giolitti 2 bis).
*Neuro psichiatria infantile:* via Giolitti 2 bis.
*Centro per la riabilitazione minori motulesi:* piazza Statuto 15.
*Servizio sociale di base:* via Giolitti 2 bis.

**QUARTIERE 2 - SAN SALVARIO**

*Consultorio familiare:* via Campana 30.
*Consultorio pediatrico:* via Campana 30.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a via Saluzzo 45).
*Neuro psichiatria infantile:* via Chiabrera 7.
*Servizio sociale di base:* via Saluzzo 45.

**QUARTIERE 3 - CROCETTA**

*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a via Chisone 18).
*Consultorio familiare:* via Chisone 18.
*Neuro psichiatria infantile:* via Chisone 18.
*Servizio sociale di base:* via Chisone 18.

**QUARTIERE 4 - SAN PAOLO**

*Centro vaccinale:* via S. Bernardino 2.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a corso Racconigi 25).
*Neuro psichiatria infantile:* via Giovanni da Verrazzano 8.
*Servizio sociale di base:* corso Racconigi 25.

**QUARTIERE 5 CENISIA-CIT TURIN**

*Consultorio pediatrico:* via Avigliana 13.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a via Avigliana 13).
*Neuro psichiatria infantile:* via Avigliana 13.
*Servizio sociale di base:* via Avigliana 13.

**QUARTIERE 6 - SAN DONATO**

*Consultorio familiare:* via Principi d'Acaja 12.
*Consultorio pediatrico:* piazza Peyron 5.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a via Principi d'Acaja 12).
*Neuro psichiatria infantile:* via Principi d'Acaja 12.
*Servizio sociale di base:* via Principi d'Acaja 12.

**QUARTIERE 7 - AURORA**

*Consultorio pediatrico:* via Cardinal Allmonda 2.
*Centro vaccinale:* via Padre Denza ang. via Varese.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a corso Savona 30).
*Neuro psichiatria infantile:* corso Savona 30.
*Servizio sociale di base:* corso Savona 30.

**QUARTIERE 8 VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA**

*Consultorio familiare:* via Buniva 4.
*Consultorio pediatrico:* via Buniva 4.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a via S. Ottavio 45-46-48).
*Neuro psichiatria infantile:* via S. Ottavio 45-46-48.
*Servizio sociale di base:* via S. Ottavio 45-46-48.

**QUARTIERE 9 - NIZZA MILLEFONTI**

*Consultorio familiare:* via Ventimiglia 112.
*Consultorio pediatrico:* via Ventimiglia 112.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a via Giolitti 2 bis).
*Neuro psichiatria infantile:* via Corradino 5.
*Servizio sociale di base:* via Giolitti 2 bis.

**QUARTIERE 10 LINGOTTO-MERCATI GENERALI**

*Consultorio familiare:* via Montevideo 45.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a via Montevideo 45).
*Neuro psichiatria infantile:* via Montevideo 45.
*Servizio sociale di base:* via Montevideo 45.

**QUARTIERE 11 - SANTA RITA**

*Consultorio familiare:* corso Sebastopoli 258.
*Consultorio pediatrico:* via Romolo Gessi 4.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a corso Sebastopoli 258).
*Neuro psichiatria infantile:* corso Sebastopoli 258.
*Centro di riabilitazione minori motulesi:* corso Sebastopoli 258.
*Servizio sociale di base:* corso Sebastopoli 258.

**QUARTIERE 12 - MIRAFIORI NORD**

*Consultorio familiare:* via Rubino 67.
*Consultorio pediatrico:* via Poma 2.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a via Rubino 67).
*Neuro psichiatria infantile:* via Rubino 67.
*Servizio sociale di base:* via Rubino 67.

**QUARTIERE 13 - POZZO STRADA**

*Consultorio familiare:* via Delleani 25.
*Centro vaccinale:* via Val Lagarina 28.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a via Delleani 17).
*Neuro psichiatria infantile:* via Delleani 17.
*Servizio sociale di base:* via Delleani 17.

**QUARTIERE 14 - PARELLA**

*Consultorio familiare:* via Asinari di Bernezzo 98.
*Consultorio pediatrico:* corso Telesio 82/1.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a via Asinari di Bernezzo 98).
*Neuro psichiatria infantile:* corso Francia 332.
*Centro di riabilitazione minori motulesi:* via Valgioie 10.
*Servizio sociale di base:* via A. di Bernezzo 98.

**QUARTIERE 15 - VALLETTE**

*Consultorio familiare:* viale dei Mughetti 10.
*Consultorio pediatrico:* via Fiesole 48/15, via delle Magnolie 18, via Carutti 19.
*Centro vaccinale:* viale dei Mughetti 12.
*Medicina scolastica:* presso le scuole materne ed elementari (riferimento a viale dei Mughetti 12).
*Neuro psichiatria infantile:* viale dei Mughetti 12.
*Centro di riabilitazione minori motulesi:* viale dei Mughetti 12.
*Servizio sociale di base:* viale dei Mughetti 12.

*(Continua)*

Il Consiglio comunale, ieri sera, ha approvato a maggioranza due delibere per il riordino dei servizi socio-assistenziali e la loro divisione per quartiere.

Si giunge a questa riorganizzazione dopo un'attività di 18 mesi, dal luglio '77 al dicembre '78. Ai consultori familiari si sono rivolte circa 24 mila persone, in prevalenza donne, solo il 30-35 per cento delle presenze è costituito da famiglie.

Il dibattito ha visto subito gli interventi dei consiglieri Bergoglio e Berardi, che hanno annunciato il voto contrario della dc.

«*Le linee e i criteri degli interventi* — ha detto la Bergoglio — *devono essere generali e consentire ai Consigli circoscrizionali una gestione che risponda alle esigenze degli abitanti del territorio. Invece qui il quartiere diventa soltanto uno strumento passivo destinato a ratificare*».

Il consigliere Berardi si è soffermato su alcuni particolari. «*Dalle presenze nei consultori* — ha detto Berardi — *si può osservare che si tratta di un servizio usato in prevalenza dalle donne e non dalle famiglie, come vorrebbe la legge. In diciotto mesi di attività, è emerso che su 1800 donne che si sono rivolte al consultorio per l'interruzione volontaria della gravidanza solo un terzo ha richiesto il certificato per abortire. E le altre? Dalla relazione dell'assessore Molineri risulta che continua il ricorso all'aborto clandestino, e che un numero "non indifferente" ha rinunciato all'operazione. In che maniera il Comune per queste ultime donne tutela il diritto alla vita?*».

Le risposte per la maggioranza sono giunte dal consigliere Segre (psi) e Migliasso (pci).

Segre: «*Il consultorio non ha il fine di tutelare il diritto alla vita, ma deve garantire il diritto della donna a scegliere responsabilmente*».

Migliasso: «*Le leggi sul consultorio e sull'aborto sono giovani, hanno bisogno di essere collaudate. Per un buon uso dei consultori familiari bisognerebbe superare abitudini di vita e vischiosità delle strutture. Purtroppo la donna è ancora troppo sola con problemi che non sono solo suoi. Le responsabilità e i pericoli, in materia di controllo delle nascite, sono da sempre delegati alla donna*».

Dopo una replica dell'assessore, on. Molineri, la quale ha ribadito che «*i poteri ai quartieri sono sostanziali e non formali*», il Consiglio comunale ha affrontato il rendiconto '78 degli esercizi delle aziende municipalizzate Atm, Azienda elettrica, Acquedotto e Raccolta rifiuti.

Qualche polemica ha suscitato il resoconto dell'Azienda acquedotto municipale. «*Perché gli investimenti previsti per il quinquennio '78-'82* — ha chiesto il dc Bracco — *in un anno sono scesi da trenta a 20 miliardi? L'aumento delle tariffe per l'uso dell'acqua sono incomprensibili in un'azienda non in difficoltà*».

L'assessore Passoni ha risposto: «*C'è un calo di consumo di acqua da parte delle industrie e la riduzione degli investimenti è dovuta alla decisione di non procedere al raddoppio dell'impianto del Po*».

I rendiconti sono stati approvati a maggioranza. In apertura di seduta il sindaco Novelli aveva commemorato la morte del dirigente Fiat.


## ECONOMICI

### 5 Locali e negozi

**domande**

**SOCIETA' cerca locali uso commerciale tipo gros market o terreno con concessione per 3-4000 mq coperti. Telefonare 505.329 lunedì, martedì, mercoledì ore ufficio.**

**offerte**

**A. DESTEFANIS** vende muri due negozi contigui oltre il piano sotterraneo adibito a magazzino in corso Vittorio Emanuele - Galileo Ferraris. Tel. 540.405.

**BOX** libero Grugliasco vendo. Telefonare 444.225.

**CAPANNONI** industriali affittansi in Santena fronte statale mq 1300 e mq 3000 con uffici ampio parcheggio. Tel. 944.0151.

**CASALEGNO** A via R. Sineo (Vanchiglia) ampio box auto recente costruzione libero L. 11 milioni mutuo Tel. 011 - 838.444.

**CASALEGNO** B c.so Sebastopoli garage 4 posti auto libero recente costruzione L. 23 milioni, mutuo fondiario. Tel. (011) 838.444 - 885.952 - 832.904 - 835.394 - 835.493.

**CENTRALISSIMO** pressi Porta Nuova vendiamo magazzino con uffici mq 180 circa, L. 48 milioni. Consuledile 533.322.

**CROCETTA** immobiliaretoro vende box auto L. 5 milioni 300 mila. Telefonare 501.219 - 590.693.

**ECCEZIONALE** occasione via Rimini 6/8 (corso Belgio) bassi fabbricati con uffici per totali mq 1300 circa possibilità lottizzazioni varie comodità carico scarico prezzi ottimi Consuledile 533322.

**FASANO** 696.4670 Villanova d'Asti: capannone industriale mq 520, palazzina su 2 piani, terreno 2000 mq, carroponte 5 ton. riscaldamento. Richiesta: 170 milioni. Mutuo.

**FASANO** 696.4670 zona Pinerolo capannone mq 270, struttura villa mq 130 e seminterrato, terreno 5400. Vende: 138 milioni.

**FASANO** 696.4670 muri negozio corso Peschiera nuova costruzione: mq 190+80 seminterrato collegabile, passo carraio. Richiesta: 240 milioni. Mutuo e leasing immobiliare.

**FASANO** 696.4670 Porino nuova costruzione: capannone industriale 700 mq altezza 7, palazzina uffici-alloggio mq 400, terreno cintato mq 2300. Affitta: 1 milione 700 mila.

**FASANO** 696.4670 locale via Pellico: mq. 380 compreso negozio, cortile privato mq. 80, ingresso carraio. Richiesta: 65 milioni.

**FIDUCIARIA** immobiliare vende negozio libero posizione importante via Genova 18 adiacente piazza Carducci mq 100 circa, 27 milioni contanti 30 milioni mutuo dilazioni. Telefonare [illegible].

**IMMOBILIARETORO** vende in Moncalieri via Grazia Deledda muri negozio libero L. 18 milioni 500 mila mutuo e 12 rate senza interessi. Telefonare 501.219 - 590.693.

**LOCALE** negozio ottimo investimento 70 mq circa recente a Cascine Vica. Vendo 18 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 372.443.

**UFFICI** via Andrea Doria mq 180 salone tre camere cucina due bagni categoria uffici con ascensore e portineria signorile costruzione. Tel. Destefanis 542.608.

**UTIP** 519.894 vende magazzino centralissimo libero con accesso carraio 18 milioni 800 mila minimo anticipo facilitazioni pagamento.

### 7 Offerte lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**

**A.A.A. CERCASI** ragazze/i 380 mila mensili liberi tutto il giorno per informazioni presentarsi ore ufficio via Ormea 78 C.

**A.A.A. CERCASI** ragazzi/e lavoro organizzato ottima retribuzione per informazioni via Baretti 23 ore ufficio cortile.

**AGGIUSTATORE** e [illegible] pratici stampi lamiera normali e progressivi cerca ditta artigiana in S. Mauro Torinese. Tel. 5224.662 ore 7-18.

**ELETTRICISTA** veramente capace massimo 40enne cercasi. Indispensabile conoscenza impianti industriali, bordo macchina, manutenzione e disegno. Tel. 953.2198 ore ufficio.

**IMPORTANTE complesso industriale torinese ricerca operai militaressolto media statura (1,65-1,75) robusta costituzione, dinamici, dotati di buona destrezza manuale, disposti a lavorare su 3 turni ed in grado di superare corsi interni di specializzazione. Inviare domanda a: «Publikompass 104 — 10100 Torino».**

**RIMAGLIATRICE** a piatto provetta cercasi per laboratorio maglieria zona Parella. Tel. 794.838.

**SERVIZIO sorveglianza grande azienda cerca**

**SORVEGLIANTI**

**età 25/35 anni, con patente guida, ex carabinieri o P.S. Scrivere: «Publikompass 126 — 10100 Torino».**

**impiegati**

**A.A.A.A. GRANDE** società internazionale per costruzioni cerca nuova filiale selezione personale maschile e femminile 18-28enne cultura media o superiore anche 1° impiego. Offresi retribuzione superiore alla media. Con interessanti e reali possibilità di carriera. Presentarsi ore 9-12 - 15-18 Ufficio del personale, corso Unione Sovietica 85.

**ESPERTA operatrice operatore preferibilmente calcolatore IBM 32 o altri sistemi cerca ditta commerciale in Torino ottime condizioni buone possibilità carriera. Scrivere: «Publikompass 128 — 10100 Torino».**

**FISIM Spa Finanziaria immobiliare cerca funzionari di acquisizione in Torino, trattamento economico interessante, titolo studio. Telefonare 561.759 585.902.**

**IMPORTANTE società di servizi per gli uffici di Torino cerca venditori provenienti da concrete esperienze di vendita anche generiche, purché maturate con successo e soddisfazione che desiderino ottenere l'autonomia di gestione del proprio lavoro in seno ad una azienda operante su scala internazionale. Forte di tecniche esclusive ed in continua espansione offre: stipendio di alto livello oltre ad interessanti incentivi orario di lavoro: da lunedì a venerdì 8,30-12,30; 13,30-17,30. Tel. per appuntamento al 611 515.411.**

**RAGIONIERE/a o contabile esperienza quinquennale contabilità generale cerca ditta commerciale in Torino ottime condizioni buona possibilità carriera. Scrivere: «Publikompass 127 — 10100 Torino».**

**VENDITORI/trici** procacciatori auto veramente abili e dinamici/che inquadramento Enasarco buone provvigioni possibilità inquadramento fisso per i migliori cerca Pastorino, corso Sebastopoli 227 - Torino.

### 8 Rappresentanti

**CONCESSIONARIA** auto ricerca giovane venditore con funzioni di stima dell'usato, dotato di spiccate attitudini commerciali. Inquadramento Enasarco. Scrivere: «Publikompass 124 — 10100 Torino».

**ORGANIZZAZIONE** rappresentanza primaria ditta mobili arredamenti cerca agente per Torino e provincia ottime possibilità se veramente capaci. Scrivere «Publikompass 95 — 10100 Torino».

**PRIMARIA** industria milanese cerca venditori per Torino Asti richiedesi età 25-40. Guadagno oltre 10 milioni annui. Autoaziendale corso vendite. Presentarsi ore 9-12 Via Ormea 62 signor Ferraris

### 15 Autovetture

**A.A.A.A.A.A.A. NUOVA** concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 341, con nuovissima sede assistenziale dotata di tutti i più moderni sistemi di diagnosi e controllo delle autovetture. Nel caso foste impossibilitati a consegnarci la vettura per il tagliando direttamente nella sede assistenziale, un nostro collaudatore provvederà a ritirare e riconsegnare in giornata la vettura al vostro domicilio oppure fornirvi una 126 dello speciale servizio. I nostri venditori sono a vostra disposizione per tutte le informazioni che desiderate anche previo appuntamento al vostro domicilio. Le consegne avverranno come al solito in 48 ore. Le rateazioni potranno arrivare sino a 36 mesi con pochissimo anticipo, la vostra auto usata vi verrà valutata al massimo. Cordialmente vi aspettiamo in corso Francia 341 Torino, tel. 796.410 (sabato aperto tutto il giorno).

**A.A.A.A.A.A PER** lancio nuova esposizione vendita auto 100 autovetture a prezzi imbattibili, ricondizionate garantite, Fiat 500, 126, 127, 128, 131, Lancia Fulvia BR SW, A112, R5, Simca 1000, 1100, Horizon, 1307 '08, Alfa Sud, Giulia 1300, Citroën Visa, GS, Dyane. Permute, prove, rateizzazioni senza cambiali minimo anticipi. Esseci Auto, via XXV Aprile 97, Nichelino, tel. 621.162 - 627.1605.

**A.A.A.A. FIAT** nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Salauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

**A.A.A. AUTOBENGASI** via Genova 261 (piazza Bengasi) Citroen nuove pronta consegna usato 126, 127, 128, 131 1.3, 131 diesel, Opel diesel, Golf diesel, Mini 90, Beta, Alfasud, A 112, e varie altre.

**A.A. ACQUISTIAMO** auto pagando massimo contanti vendiamo senza anticipo senza cambiali Graglia via Nizza 133.

**A. AFFARI** farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

**ACQUISTIAMO** auto e fuoristrada tutti tipi Autostandard, corso Belgio 179 o Cedauto corso Lecce 66, telefoni 896.348 - 744.832.

**AUTOCCASIONI:** 500, 126, 127, 128, Ritmo 131, 132, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfa Sud, Citroën GS, BMW, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800 e 2000, Bmw 1602, Opel Diesel, garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Nuova concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

**AUTOGONELLA** vende Golf/D 78 5p, 77 3p, Opel/D 77, Ford Transit 78, 80 Super 75, GS Break 72, nuovi modelli Citroën pronta consegna, via Bardonecchia 135, telefono 799.053 790.733.

**CARRERA** Targa 27 '74, aria condizionata vende concessionaria Simoni corso Turati 53. Tel. 599.393.

**CITROEN** CX Pallas 5 marce metallizzato vetri azzurrati privato vende. Tel. ore ufficio al 537.241.

**CITROEN** GS anno '72 visibile presso Autololly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

**COMPERIANO**
autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 68.

**COMPRO** contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

**ECCEZIONALE**
oggi a prezzo di giugno senza aumento vendiamo in pronta consegna 131 cl, diesel 2000 panorama nuovo da immatricolare colore azzurro. Tutti gli accessori. Sogea S.p.A., corso Siracusa 40, tel. 356.617.

**ECCEZIONALE**
oggi a prezzo di giugno senza aumento vendiamo in pronta consegna 131 super, 2500 diesel nuovo da immatricolare colore azzurro metallizzato. Sogea s.p.a. corso Siracusa 40 tel. 356.617.

**EUROCAR** concessionaria Renault modelli nuova gamma pronta consegna comode rate formula leasing via Sagra di S. Michele 45.

**EUROCAR** concessionaria Renault assistenza e ricambi originali via Sagra di S. Michele 45 tel. 726497.

**EUROCAR** concessionaria Renault autoveicoli d'occasione ricondizionati con garanzia comode rate via Sagra di S. Michele 45 tel. 726891.

**FULVIA** berlina 5 marce anno '72 visibile Autololly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

**GAMMA** 2000 ottime condizioni altre 2500 accessoriate aria condizionata vendesi Lancar corso R. Margherita 270.

**GENCAR**
nuova Concessionaria Opel, via Nizza 185, tel. 696.1755, settimana dei Diesel vende o permuta: Opel Rekord 2000 D anno 1978, Opel Rekord 2000 D familiare anno 1975, Citroën CX Super 2000 D break familiare anno 1977, Peugeot 204 D familiare anno 1976, Peugeot 304 D anno 1977, tutte perfettamente ricondizionate, vendita anche a rate.

**INNOCENTI** vende vera occasione Mini 90 fine 77, Mini automatica, Mini Cooper 1000 via P. Clotilde 17. Telefono 487.160.

**LANCIA** concessionaria Lancia Autobianchi massima valutazione usato rateazioni parco vetture usate ottime occasioni corso R. Margherita 270 Torino.

**MONCALIERI**-Nichelino nuova esposizione auto usate di tutte le marche a prezzi scontati al massimo per lancio pubblicitario, lunghe rateazioni con minimo anticipo permute, prove. Informazioni Esseci Auto via XXV Aprile 97 Nichelino, tel. 621.162 / 627.1605.

(continua)

corsi di
**inglese tedesco francese**
**metodo Wall Street insegnanti madrelingua personal lab**
3. lezioni gratuite di prova
**WALL STREET INSTITUTE**
**TORINO**
Piazza Castello 139
tel. 549203/553107
**NOVARA**
Corso XX Settembre 38
tel. 28907

### Proseguono i lavori per il recupero dei terreni

# Si bonifica il lago di Arignano a favore dell'attività agricola

Ancora all'attenzione di amministratori e contadini il problema del risanamento del lago di Arignano. Una conferenza stampa, lunedì, al ristorante «Mulino del lago», ha fatto il punto sui lavori di bonifica svolti e sulle prospettive per il recupero dei terreni alla produzione agricola.

Sono intervenuti: l'assessore regionale all'agricoltura Ferraris; il presidente della Provincia di Asti, Andriano; l'assessore all'agricoltura della Provincia di Torino, Fenoglio; il consigliere regionale Cerchio; il membro della Coldiretti e consigliere provinciale Penasso; l'esperto della Confcoltivatori, Favaro; i sindaci di Marentino, Sciolze, Arignano, Andezeno e Moncucco; il legale della società Cogimo proprietaria del lago, e i contadini della valle Carrera.

*«Grazie alla collaborazione delle province che hanno messo a disposizione i mezzi meccanici* — ha detto Ferraris —, *le opere di bonifica a monte del lago sono state ultimate in due mesi, dopo vent'anni di richieste avanzate dai contadini della zona. La prima fase si chiude quindi con successo: cinque chilometri di canali a monte sono stati ripristinati. Ora si attende che l'Esap metta a punto un programma di interventi per completare l'opera di canalizzazione, ripristinare la produzione agricola e indichi le modalità di una gestione consortile del territorio, ad opera di privati ed enti pubblici».*

L'assessore Fenoglio ha smentito le polemiche dichiarazioni rilasciate in precedenza da Cerchio: *«Non è vero che il merito dei lavori sia da ascriversi principalmente ad una delle due amministrazioni provinciali. E' importante, invece, sottolineare la perfetta collaborazione tra gli enti al di là delle divisioni ideologiche».*

Il presidente Andriano ha sottolineato l'immediatezza con cui sono state portate a termine le opere di bonifica: *«Bisognava intervenire prima che iniziasse la stagione delle piogge. Resta il nodo di come restituire i terreni incolti ai contadini e scongiurare il ritorno delle paludi. Un consorzio potrebbe essere la soluzione ideale, ma i contadini non si fidano, chiedono chiarezza di obiettivi e garanzie per lasciarsi convincere. A questo dovrà provvedere lo studio dell'Esap».*

Il consigliere Cerchio ha precisato la posizione della democrazia cristiana nei confronti di un problema che si trascinava irrisolto da due decenni: *«Bisogna creare il consorzio di miglioramento fondiario per l'utilizzo a scopo irriguo del lago e il travaso a valle della diga. Siamo lieti che i lavori siano stati portati a termine, anche se con troppo ritardo».*

Favaro, dopo avere disapprovato talune dichiarazioni intese a provocare dissidi in uno schieramento che si è dimostrato compatto al di là di ogni speranza, ha detto che i contadini, stimolati dalla sensibilità con cui Regione e Provincia hanno preso di petto il problema del lago di Arignano, potranno essere convinti dell'utilità del consorzio.

Il legale della Cogimo ha dichiarato: *«V'interessa l'acqua del lago? Gli enti pubblici lo acquistino, ad un prezzo che si può trattare».*

Comuni e agricoltori, infine, hanno espresso la loro soddisfazione per una iniziativa che si è concretizzata in brevissimo tempo, prima che iniziasse la stagione delle piogge.

In definitiva, la prossima mossa toccherà all'Esap: lo studio in preparazione indicherà tempi e modi per il ritorno dei mille ettari di terreno a monte del lago ad una funzione agricola vitale.

**Sisto Capra**

### Si inaugura sabato a Cascine Vica il Centro sociale «Bonadies»

# Un centro per tutte le stagioni

*Sabato, a Cascine Vica di Rivoli verrà inaugurato il nuovo centro sociale in piazza Togliatti. Il complesso, che si estende su un'area di circa 11 mila metri quadrati, si compone di ampi locali per le attività sociali, di una piscina, di due palestre, una di piccole dimensioni ed una seconda di 1186 metri. Nell'edificio verrà inoltre ospitata una biblioteca, il consultorio familiare e pediatrico, il centro sanitario per l'unità di base, una mensa scolastica e alcuni uffici comunali (anagrafe, corpo vigili urbani, magazzini generali dell'economato, parcheggio vetture). Costo dell'opera per il Comune due miliardi. Il complesso sarà intitolato all'ex vicesindaco ed amministratore di Rivoli Giuseppe Bonadies prematuramente scomparso due anni fa.*

«Sabato 29 sarà un giorno importante per Cascine Vica e per tutta la città — *dice il sindaco, il socialista Silvano Siviero* —. Sull'area dove adesso ha sede il centro avrebbero dovuto essere edificati alcuni palazzoni. Fu proprio l'attuale giunta *(composta da socialisti e comunisti ndr)* in uno dei suoi primi interventi a bloccare questo progetto. In base a due convenzioni, che tra l'altro riducevano a 350 i vani edificabili rispetto ai 1500 previsti, e consentivano l'insediamento della Maxi-Standa, il municipio ottenne la cessione gratuita del terreno sul quale sorge piazza Togliatti ed il centro sociale».

*L'edificio rappresenta quindi una vittoria sulla speculazione edilizia?*

«Andiamoci piano con le frasi roboanti — *precisa il sindaco* —. Abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere. Cascine Vica aveva bisogno da tempo di una struttura di questo tipo». *Dietro la vicenda del centro sociale c'è tutta la storia di Cascine Vica da trent'anni a questa parte. Frazione di Rivoli con poco più di duemila anime nell'immediato dopoguerra il quartiere passava, nei tumultuosi anni del boom e dell'immigrazione a 18 mila abitanti.* «Furono costruite case su case, non si pensò minimamente ai servizi — *ricorda Siviero* —. Si perse costruendo a tutto spiano una misura umana. Il rione seguì in pratica la storia di Rivoli che, globalmente dal 50 al 70 vide aumentare i suoi residenti da 13 mila a 50 mila».

«In nessun altro centro della cintura si assistè ad un ritmo di crescita così frenetico. I terreni vicini a corso Francia aumentarono nel volgere di un ventennio anche di cinquanta volte il loro valore *(500 lire al mq nel 1950, 25 mila nel 70)* le licenze edilizie venivano rilasciate allegramente — *si legge nella rassegna comunale Rivoli* — Cascine Vica diventava un immenso quartiere dormitorio, ma non certo migliore era la sorte di altre zone della città come Borgo Uriola prive di strade asfaltate, di aree verdi, coi bambini a scuola nei negozi d'affitto, a doppio turno».

«Di certo con l'entrata in funzione del centro sociale non pensiamo di aver risolto con un colpo di bacchetta magica i problemi di Rivoli — *sottolinea il sindaco* —. Abbiamo semplicemente realizzato un punto di riferimento per la cittadinanza».

*Ma le polemiche non mancano. L'opposizione democristiana accusa la giunta di aver voluto costruire il centro, definito «faraonico», per «smania elettoralistica». Inoltre, sempre a detta della dc, i costi di realizzazione dell'opera si sono quintuplicati dalla data di stesura del primo progetto. Una spesa eccessiva quindi.*

«Non si può solo ed unicamente pensare a costruire scuole. Si deve fare anche questo, sia chiaro — *risponde Siviero* —. Il nostro sia pur consistente impegno nell'edilizia scolastica non poteva e non può essere sufficiente a trasformare un ghetto in un ambiente vivibile. La popolazione di Rivoli non è composta solo da bambini che hanno bisogno di studiare ma anche da adulti ed anziani che sentono l'esigenza, il desiderio di potersi incontrare fuori del lavoro, di vivere, in una parola, in maniera soddisfacente il loro tempo libero. Per questi motivi la realizzazione del centro sociale ha rivestito la stessa urgenza di quella legata all'esigenza di dotare la città di scuole e di aree verdi e di strade».

«Ci accusano di aver speso troppo. Rispondo con le cifre — *continua il sindaco* —. Il centro costerà 162 mila lire al mq, 88 mila lire in meno di quanto al mq l'equo canone calcola il costo base degli alloggi, un prezzo comunque inferiore ai costi di opere analoghe costruite altrove. Inoltre al progetto iniziale del '75 *(spesa prevista 734 milioni ndr)* sono state apportate modifiche che hanno ampliato le strutture dell'edificio di 2000 mq. Questa decisione ha inciso sul costo finale. Non va dimenticato, inoltre, che il tasso di inflazione da quattro anni a questa parte è stato pari al 20%».

*Ora il centro sociale di Cascine Vica è pronto, mancano ancora gli ultimi ritocchi. Un fatto è certo. E' a disposizione della cittadinanza. Che funzioni in futuro da «vero punto di aggregazione sociale» è un interrogativo che potrà essere risolto solo constatando con mano la reale partecipazione della gente. La struttura per stare insieme, per discutere, per capirsi ed anche divertirsi c'è e sarà aperta a tutti.*

**pa. vin.**

---

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Irma Brancaleone ved. Olivotti**

L'annunciano i figli **Luigi** e **Gianna**, la nuora, il nipote **Massimo** con la moglie **Lidia**, il fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 10,15 parrocchia Santa Giulia. Un particolare ringraziamento al prof. Galdano, dottoressa Navello e dottor Viglione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1979.

---

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Angelo Perotto**

**anziano FIAT**

anni 86

Lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Marisa**, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 corrente ore 8,45 dalla parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1979.

---

E' mancato ai suoi cari

**Ernesto Soggetti**

**cavaliere di Vittorio Veneto**

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Riccardo e Roberto Ballario. Funerali oggi 26 settembre alle ore 16, partendo da via Marco Polo 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1979.

---

Ha raggiunto la sua Maria

**Pindaro Romero**

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Arrigo** con **Vania**; **Annamaria**, con **Roberto**; i nipoti **Paolo**; **Laura** con **Alberto** e **Lorenzo**; **Gianni**, **Alessandro**, cognata e parenti tutti. Funerali oggi 26 corr. ore 8,45 parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 24 settembre 1979.

---

E' mancata l'anima buona di

**Leopolda Perona**

Ne dànno il triste annuncio il nipote **Angelo** i cugini **Perona**, **Regaldo**, **Martinetto** e parenti tutti. Benedizione della cara salma oggi 26 settembre in via Giovanni Poggio 34 alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1979.

---

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Teresa De Luca ved. Rizzello**

Ne dànno annuncio a funerali avvenuti il figlio prof. **Nicola** con moglie e figli, le figlie **Giuseppina**, **Lina** con il marito e figlio.
— **Minervino di Lecce**, 25-9-1979.

---

E' mancato

**Temistocle Gianola**

Lo partecipano la moglie **Giuseppina**, figli, nuore e nipotini. Funerali giovedì ore 16 da ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 26 settembre 1979.

---

Dopo aver tanto sofferto, la nostra dolce

**Nene Buffa**

ci ha lasciati. Lo annunciano con infinita tristezza la mamma **Luisa**, il papà **Vincenzo**, le sorelle **Anna** con **Francesco**, **Luca**, **Maria Luisa**; **Diridina** con **Tarcisio**, **Mara**, **Stefano**; i fratelli **Carlo**, con **Simonetta** e **Andrea**; **Giovanni**, con **Elena** e **Chiara**; **Cesare**; **Giorgio**. Sono con loro gli zii, i cugini, tutti i parenti. L'annuncio viene dato a funerali avvenuti. La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio, via Barrili, il 20 ottobre, alle ore 10.
— **Torino**, 25 settembre 1979.

---

Zia **Clelia**, **Renato** e nonna **Laura** ricorderanno sempre la soave carissima **NENE**.

---

**Palmiro** e **Tommaso Garassino**, le figlie **Maria Luisa** e **Giuliana** con le famiglie sono affettuosamente vicini alla famiglia Buffa.
— **Torino**, 26 settembre 1979.

---

**Rosa Festa** con figli e nipoti partecipa al dolore della famiglia Buffa.
— **San Lorenzello**, 26 settembre 1979.

---

**Anna** e **Giacomo Portigliotti**, **Carlo**, **Paola** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Buffa.
— **Torino**, 26 settembre 1979.

---

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, **Direzione** e **Maestranze** tutte della **Comau S.p.A.** prendono viva parte al dolore del loro vicepresidente ing. Vincenzo Buffa per la scomparsa della figlia

**Nene Buffa**

— **Torino**, 26 settembre 1979.

---

Si associano al dolore:
**Vittorino Chiusano**
**Sergio Rossi**
**Alfonso Ferrero**
**Sergio Amato**
**Giuseppe Balocco**
**Bruno Ghebbano**
**Michele Pellò**
**Giuseppe Piovano**
**Giuseppe Risi.**

---

Il **Gruppo Anziani** della **Comau S.p.A.** si associa con profondo dolore al lutto dell'ing. Vincenzo Buffa per la perdita della figlia

**Nene Buffa**

— **Grugliasco**, 26 settembre 1979.

---

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti** tutti della **Uts S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Vincenzo Buffa, presidente onorario della società, per l'improvvisa scomparsa della figlia

**Nene Buffa**

— **Torino**, 26 settembre 1979.

---

Si uniscono al dolore dell'ing. Vincenzo Buffa:
**Ermanno Pedrana**
**Ermando Nepote André**
**Luigi Sacco.**

---

La **Direzione** e i **Colleghi** della **Uts S.p.A.** sono vicini all'ing. Cesare Buffa per l'immatura scomparsa della sorella

**Nene Buffa**

— **Torino**, 26 settembre 1979.

---

L'ing. **Armando Fiorelli** partecipa vivamente al dolore dell'ing. Vincenzo Buffa per la perdita della figlia **NENE**.
— **Torino**, 26 settembre 1979.

---

Gli **Amici** e **Colleghi** della **FIAT** e delle **Società del Gruppo** sono vicini al dolore dell'ing. Vincenzo Buffa per la perdita della figlia

**Nene Buffa**

— **Torino**, 26 settembre 1979.

---

E' mancato ai suoi cari

**Tommaso Tosco**

**cav. di Vittorio Veneto**

**ragazzo del 99**

**Con profondo dolore lo piangono la moglie Teresa**, i figli **Marisa** col marito **Andrea Crivello**, **Laura** col marito **Domenico Gritta**, gli adoratissimi nipoti **Flavio** e **Davide**, sorella, fratelli, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Gianfranco Allaria ed alla signora Bisi per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 nella parr. Madonna del Pilone e alle 15,30 nella parr. di Santena, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1979.

---

**Ilda** e **Mario Baccuti** sono affettuosamente vicini alla sorella e nipoti.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Zaino (Pierin)**

**premio fedeltà FIAT**

anni 64

Mestamente lo annunciano i figli **Francesca** e **Armando** con genero, nuora e nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Olivero e a tutto il personale del suo reparto per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 27 ore 8,45 partendo da ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— **Torino**, 24 settembre 1979.

---

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Angelo Val**

Addolorati lo annunciano la moglie **Margherita** ed il figlio **Pier Cesare**. Un profondo ringraziamento al professori: Prato ed Airola, a suor Margherita, ai medici ed al personale del reparto. I funerali avranno luogo a Piazzo Torinese mercoledì 26 corr. alle ore 15 partendo dall'ospedale Martini (via Gottardo) alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1979.

---

**Emilio Marini** informa parenti ed amici che la

**dott. Franca Perlo**

è deceduta presso di lui, dopo lunga malattia fraternamente assistita dal collega dott. Giovanni Fiorini, munita di tutti i conforti religiosi. I funerali avranno luogo a Caramagna alle ore 15 del 27 corrente partendo da corso Galileo Ferraris 111 in Torino alle 14 tel 50.25.48.
— **Torino**, 25 settembre 1979.

---

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Bonetto**

di anni 78

Lo annunciano con grande dolore: la moglie **Vittorina**, la figlia **Franca** col marito **Carlo Asinardi** e i cari nipoti **Antonio** e **Silvia**; sorella, cognata, il nipote **Carlo Rigolone** e famiglia, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. B.M. Audisio, al Primario prof. Sacco e dottori Sesia e Cordola, alle reverende Suore e Personale tutto della 3ª Sezione dell'Ospedale Birago di Vische. I funerali avranno luogo giovedì 27 corr. alle ore 10,15 dalla Parrocchia Nostra Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1979.

---

E' mancata

**Turidda Paoletti ved. Mo**

Addolorati lo annunciano: i figli **Paola** e **Glauco** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Felice Muratori e alla dottoressa Elena Morra. I funerali avranno luogo giovedì 27 settembre alle ore 8,45 nella parrocchia San Filippo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata in Torino San Filippo il 24 ottobre alle ore 8,30. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1979.

---

**Roberto** e **Nuccia Andreasi Bassi** affettuosamente vicini a Paola partecipano al suo dolore.

---

**Franco** e **Cesarina Comeglio** partecipano al dolore di Paola.

---

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Michele Delmastro Notu**

**cav. di Vittorio Veneto**

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Iulio Arneodo per le premurose cure. Funerali oggi alle ore 16 in Isolabella di Torino con partenza alle ore 15,30 da via Villarbasse 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1979.

---

Improvvisamente è mancata

**Camilla Trombotto in Boiero**

La piangono il marito **Giuseppe**, la mamma **Giovanna**, la figlioccia **Tiziana**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 27 corr. in Luserna S. Giovanni alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via dei Boeri.
— **Luserna San Giovanni**, 28-9-1979.

---

Serenamente è mancata

**Elena Riccardi ved. Antonino**

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Luciano** con **Anna** e nipotini **Laura** e **Mauro**, sorella, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia San Carlo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1979.

---

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Lucia Villata ved. Bay**

Lo annunciano i figli: **Giovanni**, **Giuseppe** e **Umberto** con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 27 ore 8,45 Parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1979.

---

Cristianamente è mancata

**Emilia Tosca Cellai in Schepis**

L'annunciano il marito **Umberto**, la sua **Nanda** col marito **Corrado Grande** e figli **Renato** e **Alessandro**, sorella, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 presso Ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 24 settembre 1979.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Nello Sassoli**

Lo annunciano, con dolore e profondo rimpianto, a funerali avvenuti, la moglie **Tina**, le figlie **Franca** con il marito **Ettore Zauli**, **Anna** con il marito **Giorgio Novati** e i parenti tutti.
— **Milano**, 25 settembre 1979.

---

E' serenamente mancata all'età di anni 95

**Palmira Trucano ved. De Simone**

A funerali avvenuti il figlio **Ettore** con la moglie **Adriana** e nipoti la ricordano a quanti la conobbero.
— **Borgialfo**, 26 settembre 1979.

---

## ANNIVERSARI

**1978 26 settembre 1979**

**prof. Cesare Saracco**

Sempre affettuosamente ricordato con infinito rimpianto dalla moglie **Giovanna** e dall'adorato figlio **Massimo**. Un vivo ringraziamento a quanti si uniranno a loro nella preghiera. S. Messa ore 18,30 parrocchia S. Tommaso.

---

**1874 1944**

**Alberto Bolaffi**

è ricordato con immutato affetto dai figli **Giulio** e **Dante** e dai nipoti **Stella Bolaffi Benuzzi**, **Alberto Bolaffi jr.**, **Guido** e **Franco Artom**, unitamente alle loro famiglie.
— **Torino**, 26 settembre 1979.

---

**1978 1979**

**Teresa Aghemo ved. Stangalini**

Figlio, nuora, nipoti La ricordano con rimpianto. Messe alla Consolata, Stimmate San Francesco, giovedì 27.

---

**1978 1979**

**Ing. Carlo Guaschino**

vive nel cuore dei suoi cari. S. Messa venerdì 28 settembre ore 17,30 S. Antonio da Padova.

*CUNEO: il treno targato CN per Nizza-Ventimiglia parte alle 9,12 di sabato 6 ottobre*

# Vinta la «Guerra dei trentacinque anni» per conquistarsi lo sbocco alla Riviera

CUNEO — L'appuntamento è alle 9,12 di sabato sei ottobre, alla stazione ferroviaria di Breil, in Valle Roja. A quell'ora giungeranno tre convogli speciali: uno da Ventimiglia, uno da Nizza ed uno da Cuneo, carichi di ministri, dirigenti delle ferrovie italiane e francesi, operatori economici, sindaci francesi ed italiani. Sarà il primo atto delle cerimonie ufficiali per l'inaugurazione della ricostruita linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza.

A Breil, il ministro dei Trasporti francese si incontrerà con il collega italiano. I tre treni speciali, quindi, saranno riuniti in un unico convoglio che risalendo la valle Roja e sostando dieci minuti a Limone Piemonte, giungerà alla stazione di Cuneo alle 11,50.

A Cuneo, i grandi festeggiamenti: discorsi, scoprimento di una targa commemorativa dell'avvenimento, mentre bande musicali e gruppi folcloristici intratterranno il grande pubblico.

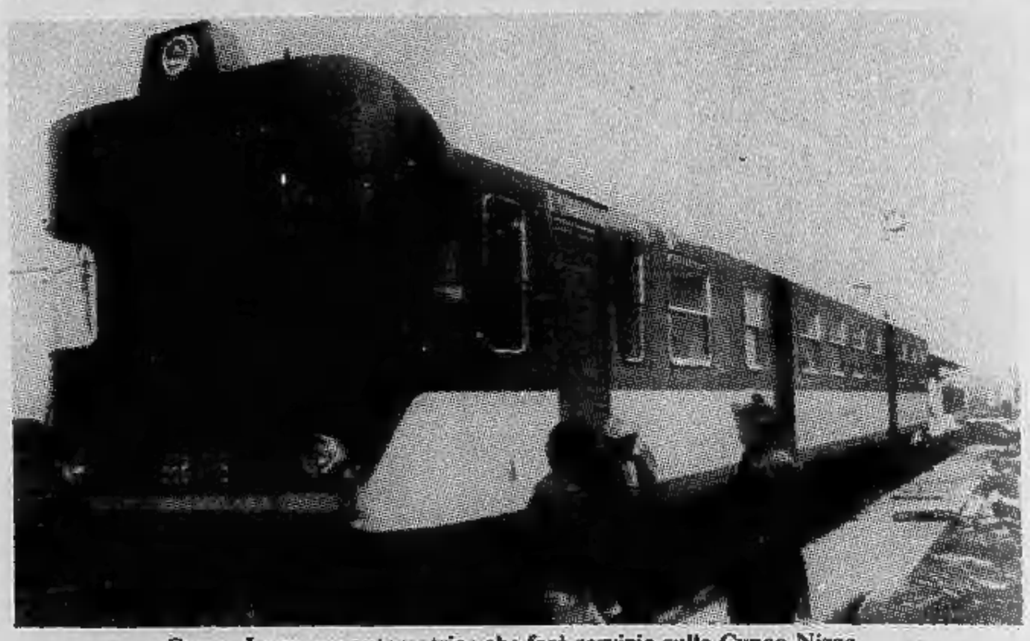
Il giorno dopo, il 7 ottobre, domenica, la linea ferroviaria che collega la Riviera italiana e quella francese al Piemonte entrerà ufficialmente in servizio. Sul primo treno «normale», che partirà da Cuneo alle 5,32, per arrivare alle 8,15 a Sanremo, via Limone, Tenda, Breil, Ventimiglia, ci sarà la ressa dei viaggiatori che non vorranno perdere l'occasione di essere «i primi» a percorrere il lungo e tortuoso binario che era stato distrutto dai tedeschi in ritirata alla fine della seconda guerra mondiale. Le mine avevano fatto saltare ponti, viadotti, gallerie, che ora sono stati ricostruiti — dopo trentacinque anni di disinteresse nazionale al quale si contrapponevano localmente petizioni, sottoscrizioni popolari, insistenze di parlamentari cuneesi, di amministratori pubblici, di operatori economici. Il prevalente contributo è stato italiano: trentasette miliardi, pari al 75 per cento della spesa globale di ricostruzione.

La linea, ora, è pronta: i tecnici stanno dando gli ultimi ritocchi, per la giornata inaugurale. Saranno utilizzate le nuovissime automotrici Fiat con motore Diesel, particolarmente adatte al percorso, tortuoso, di montagna, con gallerie elicoidali, arditi viadotti, ponti altissimi che più volte attraversano la «selvaggia» valle Roja, una delle più belle delle Alpi Marittime.

All'esultanza per la riattivazione di questa linea internazionale, che per il Cuneese dovrebbe costituire la rottura di un grave isolamento non solo turistico, ma anche industriale, commerciale e culturale, si aggiungono, però, le prime polemiche. Per la mancata elettrificazione della linea, le Ferrovie dello Stato devono usare materiale a trazione Diesel. Gli unici locomotori Diesel a grande potenza di cui dispongono le F.S. sono utlizzati nell'Italia meridionale ed in un recente convegno svoltosi a Cuneo i dirigenti del ministero dei Trasporti fecero sapere che non potevano essere trasferiti in Piemonte. Ne consegue che le comunicazioni tra Torino e Ventimiglia e Nizza dovranno comportare il trasbordo dei passeggeri alla stazione di Cuneo. «*Un inconveniente* — fecero rilevare gli amministratori pubblici cuneesi — *che può recare altri, gravi danni al turismo*».

Altra polemica: le Ferrovie svizzere hanno chiesto da tempo di poter allestire un treno «tee» settimanale diretto fra Basilea e Marsiglia, via Torino, Cuneo, Limone, Breil, Nizza, usando proprio materiale rotabile con potenti locomotori «bivalenti». Ma sia le Ferrovie italiane che quelle francesi, inspiegabilmente hanno opposto un netto rifiuto.

g. r.



Cuneo. La nuova automotrice che farà servizio sulla Cuneo-Nizza

## *Boom a Cuneo del turismo «di transito»*

CUNEO — *Sarà il cambio favorevole per i francesi, saranno le attività promozionali delle associazioni commercianti, sarà, anche, la serie di iniziative che Comune e Pro Cuneo hanno realizzato, resta il fatto che la scorsa estate ha fatto registrare a Cuneo il «boom» delle presenze di turisti.*

*Quello che visita il capoluogo e vi si sofferma per breve tempo è un turista tutto particolare: infatti è catalogato «di transito» e la consistenza del fenomeno non è facilmente valutabile. Tuttavia, nei giorni di mercato «grande» in piazza Galimberti si parla soprattutto francese e ligure: alla fiera del «Beato Angelo» è stato calcolato che almeno diecimila persone hanno affollato le bancarelle dei venditori ambulanti ed i portici di corso Nizza e via Roma, in cui i negozianti hanno esposto la merce — riprendendo, sia pure per pochi giorni, un'antica usanza commerciale cuneese — su improvvisati banchi all'aperto. Diecimila persone che se hanno creato problemi di traffico notevoli, tuttavia hanno fatto affluire nel capoluogo decine di milioni di incassi non previsti*

*Secondo la relazione sull'andamento economico della provincia fatta dalla Camera di commercio, già nel primo trimestre di quest'anno si sono rilevate percentuali confortanti nel settore del commercio in genere. Un aumento del 33 per cento della quantità dei prodotti ortofrutticoli introdotti sui mercati all'ingrosso. Aumenti consistenti anche nel mercato tra i più tipici del cuneese: quello del bestiame. Nel 1978 nei tre mercati di bestiame vivo da macello della provincia, Cuneo, Alba, Ceva, Fossano, sono confluiti 128.383 capi. Nel primo trimestre del 1979 sugli stessi mercati c'è stato un aumento — rispetto al corrispondente periodo del 1978 — consistente, essendo stati trattati 30.669 capi.*

*Quanto al movimento turistico, non sono ancora stati resi noti i dati riassuntivi della stagione 1979, ma gli operatori sono concordi nel riconoscere che esso ha avuto un incremento come non era mai stato registrato negli ultimi anni.*

(g. r.)


# STELLA SETTORE S.p.A. - DEPURAZIONE ACQUE

**PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO MOD. 120 PERSONE**

Gli impianti «STELLA» provvedono alla depurazione delle acque cloacali secondo il classico principio dei fanghi attivi. Essi realizzano pur nella loro compattezza ed estrema semplicità di manutenzione, tutti i procedimenti depurativi dettati dalle più avanzate tecniche di trattamento delle acque e cioè:

— predecantazione e separazione grassi;

— ossidazione biologica a basso carico;

— decantazione e riciclo fanghi.

Naturalmente, il tutto avviene nel modo più semplice e senza alcun intervento da parte degli utenti.

**MATERIALI IMPIEGATI**

Le vasche ed i setti di divisione sono costruiti in cemento prefabbricato.
Tubi, aeratori, pompa ad aria, valvole, raccordi, supporti e quanto altro contenuto nelle vasche in cui corrono i liquami sono in PVC, per garantire la più assoluta resistenza agli agenti corrosivi, siano essi liquami o gassosi.

**ODORI**

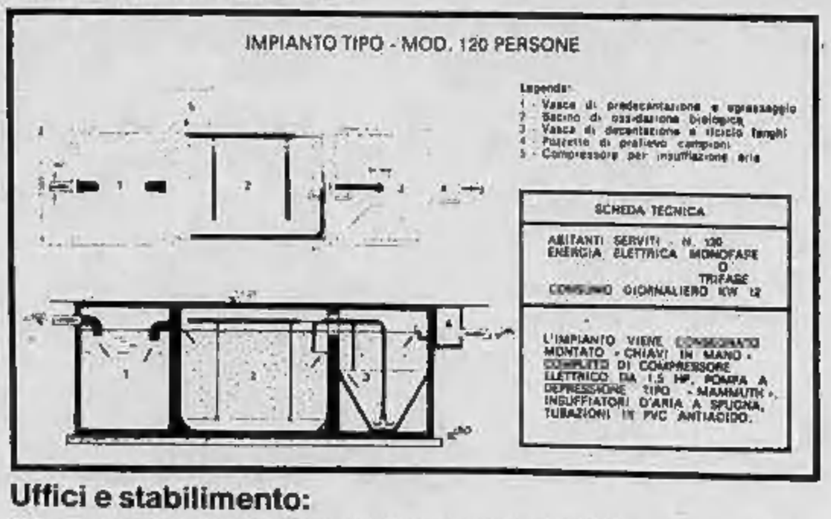
L'impianto non dà luogo ad alcuno sviluppo di odore per cui può tranquillamente essere installato in prossimità di abitazioni. Inoltre non attira insetti o altri animali indesiderati.

**RUMORE**

Ad un metro di distanza dal pozzetto del compressore il rumore non arreca alcun disturbo, risultando praticamente impercettibile.

- Impianti di depurazione prefabbricati modulari da 5 a 500 abitanti.
- Impianti di depurazione prefabbricati per scarichi di fognature urbane.
- Impianti di depurazione prefabbricati per scarichi industriali e agricoli.
- Vasche prefabbricate a componenti modulari per qualsiasi esigenza di approvvigionamento acqua o di irrigazione.
- Per impianti di maggior impegno i progetti verranno studiati specificamente secondo i parametri forniti dal cliente.

Tutti gli impianti eseguiti sono garantiti in regola con la legge 10 maggio 1976, n. 319, «NORME PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO» pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 141 del 29 maggio 1976.

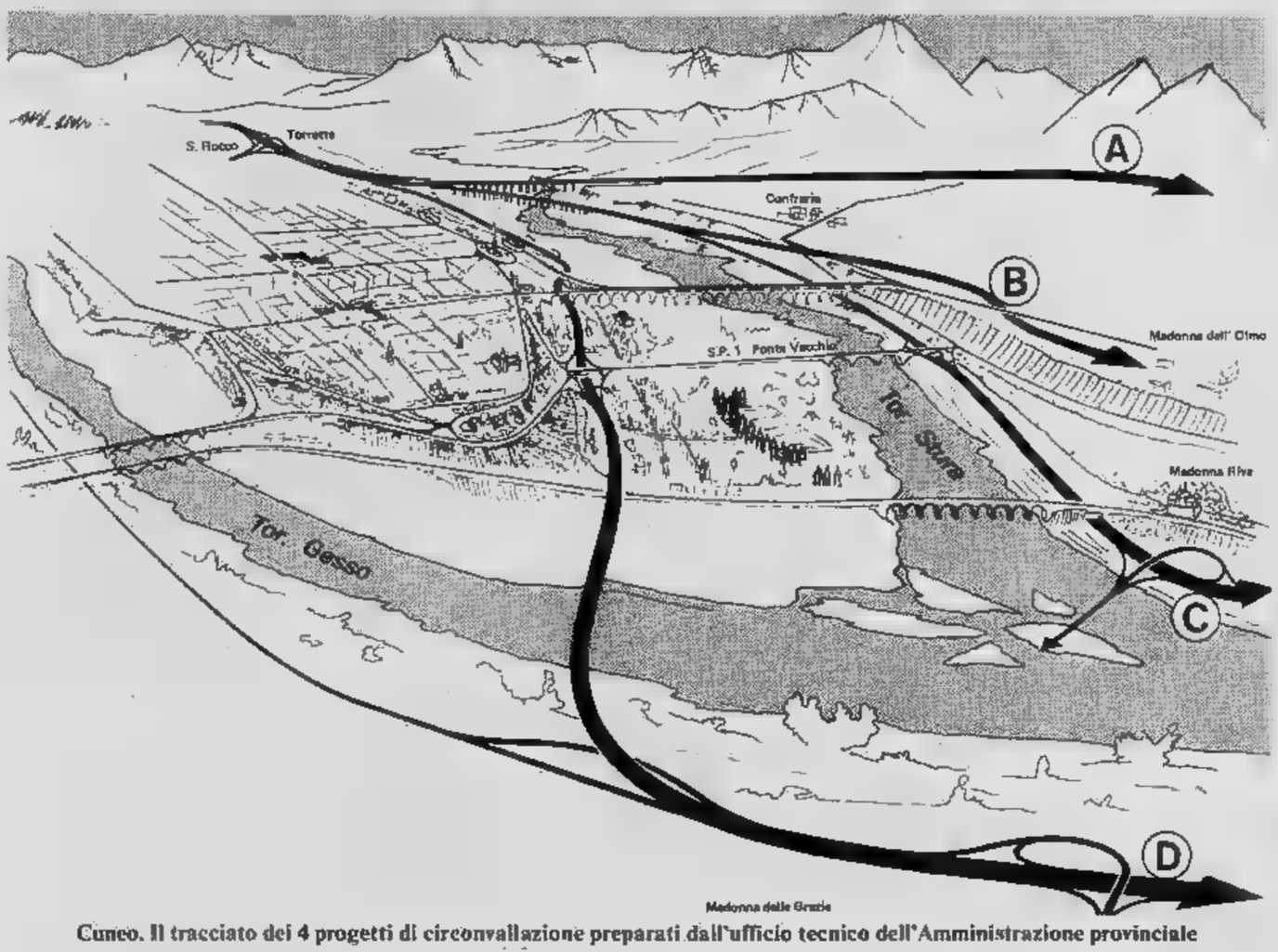



**CUNEO** Uffici e stabilimento:
Via Porta Mondovì 3 - tel. (0171) 54.271 (5 linee r.a.)
Casella Postale 108 - telex 210268 - STELLA

**Attraverso la ns. consociata Hydrocontrol s.r.l. vi offriamo tutti i servizi di gestione, manutenzione e controllo degli impianti; analisi chimiche su qualsiasi tipo di scarico.**

### Occorrono 30 miliardi e l'Anas «non li trova»

# *Cuneo assediata dai camion vuole una circonvallazione*




**Cuneo. Il tracciato dei 4 progetti di circonvallazione preparati dall'ufficio tecnico dell'Amministrazione provinciale**

CUNEO — La città è stretta d'assedio dalle migliaia di automobili e autocarri che, in mancanza di una circonvallazione esterna, la attraversano giorno e di notte. Tutto il traffico diretto ai valichi frontiera del Colle Tenda e del Colle della Maddalena (50.564 autocarri transitati nel 1978 ai due valichi) deve necessariamente entrare in Cuneo.

Si parla, da sempre, di una «grande circonvallazione» che dovrebbe liberare il capoluogo da tale mole di traffico. Ora l'ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale ha preparato quattro progetti, che ha sottoposto all'esame ed alle decisioni del Comune. Sono quattro distinti percorsi (tutti, però, con partenza comune dalla zona S. Rocco-Torrette ed arrivo nei dintorni della frazione Ronchi), la cui realizzazione costerebbe all'incirca una trentina di miliardi.

Spettacolare e funzionale soprattutto il quarto progetto, indicato e diventato famoso come «*Progetto D*», che, se realizzato, doterebbe Cuneo di una magnifica strada di circonvallazione e offrirebbe anche scorci panoramici rilevanti: passerebbe al lato della stazione ferroviaria, all'altezza dei binari; proseguirebbe sotto la seconda arcata del viadotto ed in sopraelevazione sorvolerebbe le Basse di S. Anna, proseguendo quindi sul lato destro dello Stura per poi attraversare il fiume con un ponte all'altezza dei Ronchi.

Il Comune in ottobre organizzerà una grande assemblea pubblica, con la partecipazione anche di tecnici qualificati, per giungere alla scelta del progetto.

Ma, a questo punto, sorgono le prime perplessità: l'Anas — che nel prossimo triennio ha destinato per la viabilità in provincia di Cuneo soltanto tre miliardi, che non sono sufficienti nemmeno per consolidare il traballante ponte sul Maira, a Busca, su cui passa la statale dei Laghi di Avigliana — vorrà trovare i fondi necessari per quest'opera che, tuttavia, per Cuneo è di vitale importanza?

Le polemiche sono sfociate anche in Consiglio comunale: il consigliere socialista Mattei ha preannunciato una petizione popolare per ottenere che in tempi brevi il grande traffico commerciale sia dirottato dalle vie che sono asfissiate: corso IV Novembre, corso Monviso, corso Gramsci, corso Francia. Entro la fine del — ha detto l'assessore Saglietto — in Regione dovrebbe essere fatto il punto sulla viabilità nel comprensorio di Cuneo. Questo è l'impegno assunto dall'assessore regionale Bajardi.

Intanto stanno proseguendo i lavori per la costruzione della «piccola bretella», una strada che proseguendo per corso De Gasperi passerà dietro le di S. Rocco Castagnaretta e terminerà all'altezza del bivio della Crocetta.

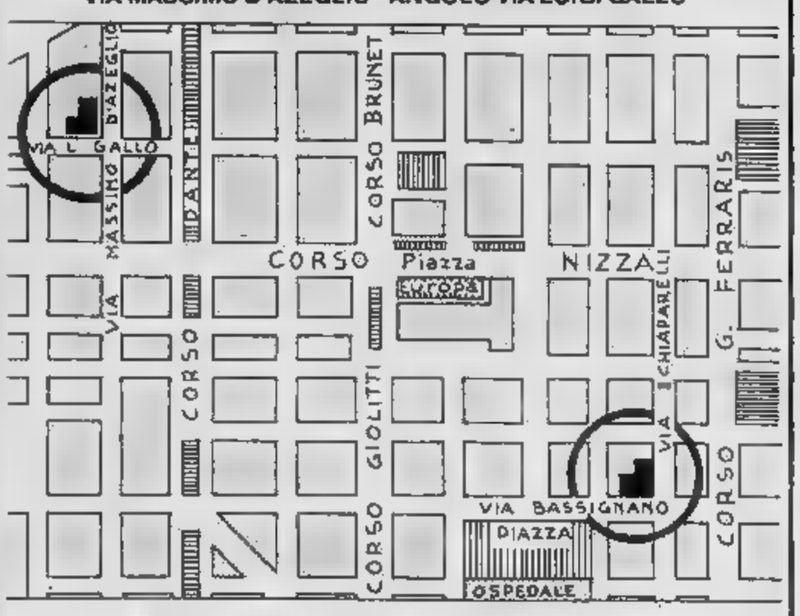
g. r.

CONFETTERIA PASTICCERIA BAR
1923 i veri
CUNEESI AL RUM

SPECIALITA'
ARIONE
CUNEO - P.zza
Tel. (0171) 2539 - 61972

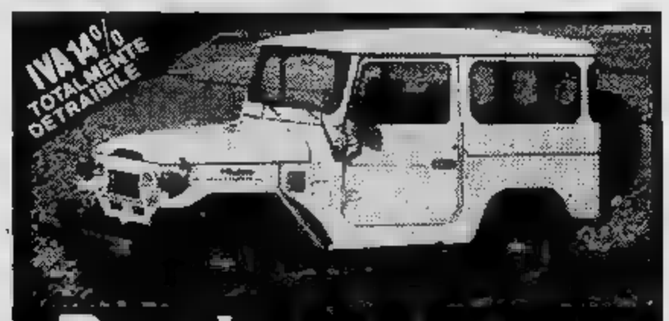
Pronta consegna
AUTOMOBILI STRERI SPA
via Torino, 173 - Tel. 65931-65932
dell'automobilista
RANGE ROVER:
NUOVE DI FABBRICA CON GARANZIA
da oggi anche con il FULL LEASING OPERATIVO
rispetto

NUOVA INDUSTRIA
Stampaggio Materie Plastiche con aggiornato parco macchine da gr 300 a gr 7000
disposta eseguire
lavori conto terzi e collaborare per la creazione e lo sviluppo di eventuali interessanti articoli in plastica.
Telefonare 0171/81.086 ore ufficio

ANCHE IN CUNEO CENTRO
RISPARMIO FINO A ½ RISCALDAMENTO
IN COSTRUZIONI CON «TUTTO ISOLATO»
CONTRO IL FREDDO
RESIDENZA «L'ANGOLO»
BASSIGNANO - ANGOLO VIA
RESIDENZA «S. TOMASO»
VIA MASSIMO D'AZEGLIO - ANGOLO VIA LUIGI GALLO


de FIGLI DUTTO ERMENEGILDO
Piazza Europa, 5 - Tel. (0171) 2910 - 2919
12100 CUNEO

SIAL S.N.C.
CARRU' (CN)
Tel. (0173) 75.397
(0173) 75.597
Telex CARUCA I 210175
IDROPULITRICI
IDROSABBIATRICI
BRUCIATORI DI GASOLIO
Centro vendita regionale
BE.TA.
Via Giovanni XXIII n. 8 - Druento (To)
Telefono (011) 98.45.674



Pronta consegna
AUTOMOBILI STRERI SPA
65931-65932
TOYOTA diesel:
NUOVE DI FABBRICA CON GARANZIA
IMMATRICOLATE AUTOCARRO
da oggi anche con il FULL OPERATIVO
più conveniente ed economico rispetto

# Chi ben comincia va dal Concessionario Ford.

FORD FIESTA

Dal Concessionario Ford trovi sempre competenza, esperienza e cordialità.
Trovi lo scatto e la praticità di Ford Fiesta. Ford Fiesta è la macchina di successo, forte, robusta, economica. Chiedi a chi ce l'ha già! Chi ben comincia va dai Concessionari Ford... sono ben 250 a cui rivolgerti, in tutta Italia. Cominci bene e continui meglio con un'assistenza perfetta.
Modelli: Base - L - S - Ghia • Motori: 957 - 1117 - 1297 cc.

Tradizione di forza e sicurezza


# ECONOMICI

## 15 Autovetture

**PRIVATAMENTE** vendo bellissima Alfasud TI tre 75 perfetta condizioni eventuale permuta. Tel. pasti 772131.

**RINALDI**
Concessionaria Audi Volkswagen, vasto assortimento occasioni con garanzia. Corso Francia 262, Grugliasco - 790.736.

**TRANSIT DIESEL**
furgoni - autobus - kombi 9 posti - carri, dal '73 al '78. Portate da qli 10 a qli 16, tutti ricondizionati e garantiti. Autostadio, corso Agnelli 22, tel.

**VENDO** 131 Super Mirafiori 1300 semestrale Telefonare 392.977 dalle 8 alle 10 e dalle 18 alle

## 16 Motocicli

**AUTOGONELLA** Yamaha 750-78, Honda 250-77, Bardonecchia 135, telefono 799.053-790.733.

Monni concessionario Torino e Provincia 125, 350, c.c. quattro tempi economia Borgarello, via Cameriana 2.

**REGGIO** Vespa serie linea ciclomotori Si, Ciao, Vespino Concessionario Borgarello, Torino centro via Cameriana angolo corso Vittorio Emanuele

## 17 Acquisto alloggi

**CASABIANCA** acquista alloggi ville case grandi e piccole box magazzini. Telefonare 531.008 via S. Francesco d'Assisi 24.

**A. ACQUISTO** casetta anche da rimodernare o villetta libera periferia o vicinanze Torino Contanti. 594.727.

**A. FASANO** acquistiamo contanti alloggi liberi in Torino; abbiamo quasi 20 anni di : telefonare 6964670-6964180.

**A.** 655.359 «quando decidi e». Acquista appartamenti liberi al maggiore prezzo pagando per contante

**ABBISOGNA** acquistare in blocco per investimento di capitali in Torino o prima cintura. Tel. 696.657.

**ABBISOGNA** privato appartamento libero 3, camere servizi pagamento contante 650.5985.

**ACQUISTEREI** urgenza Crocetta Salvario 2-3 camere servizi libero subito, saldo 60 giorni Telefonare 779 733.

**ACQUISTIAMO** e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535

**APPARTAMENTO** libero zona Francia Rita Stadio acquistasi urgentemente. Pagamento per contanti Tel. 443.928.

**CERCASI** urgentemente contanti alloggio libero in Torino con zona Francia S. Rita/Italia '61 Tel. 610.884

**CERCASI** signorile con parco recente costruzione permutasi con capannone mq più villa 150 nuova costruzione. Tel. 835 ore 18-19

**CERCO** alloggio libero di 2-3 possibilmente di recente costruzione in Torino, privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale Tel 610.884

**EUROCASE IMMOBILI**
ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino rapida vendita pagamento contanti competenza. Rivolgetevi via San Quintino 40, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel.

**NAZIONALCASE** acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 56 tel. 747146

**PER** contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.884.

acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.

**PRIVATO** acquisterebbe in Torino cintura tinello cucinino pagamento contanti. Telefonare 640.7437.

**PRIVATO** acquista alloggio zona Parella F. Aeronautica 3-4 vani libero presto pagamento contanti. Tel. 740.489.

**PRIVATO** acquista alloggio 1-2 camere servizi Torino prima cintura pagamento tanti. Telefonare 757.264

**SOCIETA'**
immobiliare ricerca per propria clientela appartamenti liberi e occupati, rapida definizione. Telefonare 650.5539.

**STABILE** in blocco anche vecchia costruzione acquistiamo Torino cintura pagamento contanti Tel. 67.

**URGENTEMENTE** per contanti acquistasi alloggio 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino Telefono 443.628

alloggio pre collinare servito, massimo 300 milioni acquisto contanti. Scrivere «Publikompass 125 — 10100 Torino».

## 18 Vendita alloggi

**A.** vende piazza S. Rita alloggio tinello cucinetta camera bagno terrazzo, milioni. Telefonare

vende in Vittorio Emanuele alloggio formato salone due cucina bagno. 542.806.

**VIA** Bunasco 2 (Fiat Mirafiori Sud) recentissimo appartamento libero tinello cucinino doppi a L. 37 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario di L. 8 milioni 150 mila. Per informazioni telefonare Edil Case 548.154.

**A** prezzi affare via Vanchiglia 16, salone 3 camere cucina servizi, salone 4 cucina contanti e 12 Immobiliaretoro 501.2

A 16 milioni in zona S. Paolo modo camera bagno Consu 533.322.

**ABITABILE** subito nuovo 2-3-5 vani Torino-Aosta fazioni. Tel. 767.044.

via Chiesa della Salute 43 rinnovato con termo 3 cucina servizi milioni mila, 3 vani cupato 12 milioni 700 mila, mutuo. Tel.

**ADIACENTE** v. Chiesa Salute vendo libero 17 milioni mila tinello 15 milioni mila camera cucina tarmobagni dilazioni. Tel. 442.333

**ADIACENZE** Trapani vendiamo spazioso due camere cucina ingresso bagni a soli 16 milioni 800 mila Consuledile 533322.

via Barbaroux 16 vendo appartamento mq soggiorno 2 camere cucina bagno e riscaldamento. Tel. 543.770 ore ufficio.

**AFFARE** zona Crocetta via Pigafetta vendo L. milioni libera camera balcone 4° piano ascensore termosifone gabinetto esterno. Telefonare 774.

**AFFARONE** a L. 38 milioni 500 mila vendiamo Sangano casetta nuova indipendente di cucina bagno 1000 giardino, no riscaldamento e recinzione. Tel 441.593 - 441.474.

**ALLOGGIO** libero vende privato S. Paolo 2 camere cucinetta primo piano 31 affare tel. 710538 713409.

G. Cesare 2 camere cucina servizi interno milioni meno lire e 5 vani con box Tel. 516.235 - 535.517

Belgio casa con termo cucina 2 milioni mila più mutuo 2 6 milioni più mutuo. Tel. 535.517

**APPARTAMENTO** libero Tunisi 131 due tinello, cucinino bagno. Vendiamo vera L. 38 milioni mila dilazioni informazioni Edil-Case, telefono 548.154

salone camera da letto spogliatoio biservizi corso Re Umberto vendo Telefono 532.933

libero piazza Bozzolo 10 Molinette 1 camera servizio vendiamo a L. 14 milioni 800 mila facilitazioni pagamento. Edil-Case. Telefonare 548.154.

**CASABIANCA** vende libero subito zona Sassi precollinare appartamento salone a cucina camera entrata bagno box 2 auto L. 38 milioni milioni mutuo fondiario. Tel. 531.008 / 531.310.

**CASALEGNO** via Pio alloggi recenti stabile ibeni salone 2 e cucina box L. 79 milioni 2 camere tinello biservizi L. milioni, mutuo. Tel. 444,

**CASALEGNO** B Torino 2 alloggi stesso stabile camera cucina servizi da L. milioni 500 mila, mutuo fondiario. Tel. 838.444.

c.so R. Margherita 2 cucina servizi cantina solaio L. 13 milioni mila, mutuo fondiario, nel Tel. 838.444.

**CASALEGNO** D San Paolo libero cucina servizio cantina L. 6 milioni, occasione! Tel. - 685.962.

**CASALEGNO** Borgaro (To) libero recente 3 camere cucina biservizi L. milioni (volendo box 1-2 auto), mutuo. Tel.

F via Mombarcaro (S. Rita) libero 2 camere tinello L. 39 mutuo fondiario. Tel.

**CASALEGNO** G via Francesco d'Assisi camere servizio L. 7 milioni occasione! Per informazioni. 838.444 - 885. H via Lanzo recente camera bnello cucinino servizi cantina L. 16 milioni, mutuo fondiario. Tel. 838.444

**CASALEGNO** I c.so Francia (Parella) libero dicembre cucina 2 balconi cantina box auto L. 55 mutuo fondiario. Tel. 444 - 885.962 - 832.904 - 835.493 - 835.394.

**CASAPIU'**
vende libero corso Francia adiacente Rivoli in signorile stabile d'epoca appartamento composto da: salone, 3 cucina, doppi servizi. Si esaminano permute Telefonare 788.857 747.204.

**CASAVIVA** S. Paolo camera cucina servizi 10 milioni mutuo bancario 543.773 553.363.

**CASAVIVA** vende libero centro cucina da 3 a milioni a mutuo bancario. 543.773 - 543.825.

(cavalcavia) libero vendo 33 milioni ottimo ampio recente 2 vani tinello servizi altro occupato 14 milioni 500 mera tinello servizi. Tel. 442.333.

**CASETTA** in Balangero 2 alloggi di 4 servizi 75 milioni dilazionabili. Tel. 920.0275.

**CASETTA** libera S. Mauro: 4 vani, servizi, giardino, lotto 43 milioni, sufficiente contanti 50%. Telefonare 531.927.

**CENTRALEDILE** 532.409 vende alloggio Moncalieri occupato (liberabile) camera tinello cucinino bagno 12 milioni 800 mila 530.163 vende libero recentissimo Madonna Campagna (via Sospello) saloncino 2 camere cucina abitabile bagno 55 milioni, box.

vende villa libera km da Torino (Nord) recente salone 3 camere cucina abitabile biservizi lavanderia garage giardino. Tel. 539.161.

**CENTRALEDILE** vende presso Genova alloggio libero subito 3 27 milioni 800 mila. Tel. 532.409.

**CENTRALEDILE** vende presso corso Potenza libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termo 29 milioni. Tel. 530.1

**CENTRALEDILE** 530.163 corso Francia (via Cappelli) libero spazioso 3 camere cucina bagno 39 milioni.

**CENTRALEDILE** vende a Settimo alloggetto libero cucinino bagno termo 18 milioni 700 milioni. Tel. 530 163.

**CENTRALEDILE** 530.163 vende Collegno signorile 3 camere tinello box in palazzina cente con giardino 58 milioni 300 mila.

**CENTROCASA** 513.831 corso Inghilterra stabile ristrutturato 4 camere cucina servizio 11 milioni 500 mila dilazioni.

**CENTROCASA** 513831 via San Tommaso casa decorosa 3 camere cucina bagno 18 lioni dilazioni pagamento.

513831 adiacente corso Spe casa decorosa 5.500.000.

**CENTROCASA** 513.831 Campagna zona commerciale camere cucina servizio milioni 500 mila dilazioni.

513831 piazza Madama Cristina casa d'epoca cucina bagno 30 milioni 600 mila mutuo e dilazioni.

513831 via Secondo struzione cucina bagno milioni dilazioni.

513831 Porta Palazzo palazzo ristrutturato due camere bagno 17 milioni mila minimo contanti.

513831 adiacente corso Peschiera ottima posizione 4 camere cucina servizio 17 milioni dilazioni.

**CENTROCASA** 513831 piazza Respighi, 1-2 camere cucina bagno da 6 milioni 500 mila a 15 milioni 500 mila, minim

via Vidua recenti 1-2 camere soggiorno Lux Case 546.476.

**COLLINA** Torino 1 km dal corso Moncalieri panoramici signorili 2 camere biservizi giardini privati mansarde abbinabili. Impresa vende. Telefono 582.932.

**CONSULEDILE** 321 vende via Monginevro 93 spaziosissimi 1-2 camere cucina servizi da 5 milioni 600 mila a 13 milioni 500 mila.

**CONSULEDILE** 533322 oltre piazza Manno ultime occasioni stabile recente 1 camere tinello cucinino bagno da 6 milioni 500 mila a 18 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 Barriera Milano oltre in stabile decoroso convenientissimi camera cucina da 5 milioni 500 mila a 7 milioni mila, 2 camere cucinetto servizi 8 milioni 200 mila.

**CORSO** Orbassano (Fornaci Bainasco) complesso residenziale libero soggiorno camera cucina Tecnimmobili 781073.

**CORSO** Racconigi spazioso 3 camere, cucina, ingresso, bagno, mercato milioni, sufficiente 30% in contanti. Telefonare 531.927.

**CORSO RE UMBERTO**
angolo via in signorile appartamento libero 260 mq piano alto. Tel. 500.598.

**CROCETTA** libero signorile 2 camere tinello cucinino bomba servizi ristrutturato. L. milioni vende Cervino. 772.623.

**CROCETTA** signorilissimo 260 mq primo piano tripli servizi posto macchine mutuo dilazioni Telefonare 682.193 ore ufficio.

Secondo 94 splendida po v direttamente alloggi liberi subito e 2 occupati entrambi camere ampi servizi ascensore viale Tel. 587.393 Lettuce.

**EUROCASE** E libero Lingotto camera tinello cucinino servizi due are cantina 23 milioni minimo contanti 8 milioni 547.470.

613.333 occupato S. Paolo (via Borgo Pisani) 2 camere cucina 25 milioni mila dilazioni pagamento.

613.333 vende subito adiacenze piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino servizi. 27 milioni 500 mila dilazioni

**FASANO** 896.4670 alloggio libero in Cirié 4 camere salone tinello-cucinino biservizi completi 2 posti auto 85 milioni

Immobiliare in Rubiana piazza Rivoli villa composta da: salone camera grande basso fabbricato laboratorio autorimessa giardino, conveniente, 34 milioni contanti 49 milioni dilazionabili. Telefonare 556.956.

**FIDUCIARIA** Immobiliare vende in Corio Canavese villetta composta da soggiorno 2 camere bagno garage lavanderia, circostante, prezzo milioni. Tel. 556.956

Immobiliare vende libero via San Quintino 9 grande appartamento a la aperta adatto ufficio commercialista disponibile salone 4 camere cucina 2 bagni abitazione 28 milioni contanti mutuo fondiario. Tel.

Immobiliare vende largo Giachino 104 appartamento 2 cucina ingresso bagno garage 12 milioni contanti 22 milioni dilazionabili. Tel. 556.956.

Immobiliare in corso Emanuele 27 convenienti 5 milioni 500 mila e 2 cucina 8 milioni. 3 camere cucina 11 milioni 500 mila, disponibile prestigioso negozio 22 milioni. Tel. 556.956.

**FIDUCIARIA** Immobiliare propone convenientissimo appartamento via Boucheron 8; 3 camere ingresso bagno 15 milioni contanti 20 milioni dilazionabili. Negozio 2 locali con sottonegozio 12 Telefonare 556.956.

**FIDUCIARIA** Immobiliare frazione in Fernere 5 angolo via le con riscaldamento centrale era cucina bagno 2 milioni 500 mila anti 8 milioni mutuo cucina bagno 4 milioni mila 6 milioni mutuo banca. Tel.

**FIDUCIARIA** Immobiliare Pi 16 conveniente 4 camere cucinotto bagno 8 milioni contanti 7 milioni dilazionabili. Telefonare

**FINCI** A adiacente Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno ripostiglio 8 lioni mila. Telefono 505.691.

**FINCI** corso Lecce casa signorile ampio saloncino camera tinello mq 90 dilazioni. Telefono 505.691.

**FISIM** via Madama Cristina 2-3-4 servizi L. 6 milioni a L. 21 milioni, mutuo, dilazioni. Telefonare 585.902 581.759.

**FISIM** palazzina libero 3 vani cucina servizi milioni più box, mutuo. Telefonare 595.273 599.897.

**FRAZIONIAMO** corso Brunelleschi 7/9 re 1-2-3 Minimo contanti e facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.

Sassari 7 cucina servizio L. 5 lioni, 2 camere cucina servizio L. 7 milioni 500 mila, 3 camere cucina servizio L. 10 milioni, disponibili box auto magazzini, minimo contanti e dilazioni, personale sul posto anche festivi Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.

**GABETTI** 011/5767 extraurbano vende Vinovo palazzina con giardino ampi signorili salone 4 camere cucina doppi servizi da 50 milioni a 76 milioni 300 mila mutuo.

**GAIOTTO** corso Bramante libero saloncino 2 servizi 58 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel.

Villaggio Ippica, schiera: 2 camere, salone, cucina, multiservizi, ampio giardino, autorimessa posti, mutuo, dilazioni. Telefonare 505.329 998.017.

**LIBERO** Barriera Milano camera cucina 6 milioni 200 mila Immobiliare S. Rita 745.692.

**LIBERO** corso V. Emanuele camera tinello servizi L. 12 milioni mila. Telefonare 861.03.21.

Po signorile 2 camere grande cucina ampio ingresso 120 p. 3 termosifone dilazioni. Tel. 442.333.

**LIBERO** zona Parella di camera cucina servizi recenti contanti 14 milioni 7 milioni 500 mila mutuo. Tel. 372.443.

Stadio arredato riscaldamento 1 camera tinello cucinino bagno balconi cantina 1° piano, Telefonare 753.829.

**LIBERO** 16 milioni mila v. Domodossola (Parella) vende camera cucina terme bagno p. 3 dilazioni di pagamento. Tel. 444.225.

**L'IMPRESA** in blocco via Cuneo 4 vani negozio 1 magazzino 70 milioni e mutuo bancario 835.252.

**LUSSUOSO** libero palazzina giardino (via Servais 134) grande salone 2 cucina bagni armadiate e rifiniture accurate mutuo. Telefono

**MIRAFIORI** vende occupato tinello cucinino terme e bagno. L. 13 milioni mila. Telefono 606.63.27.

**PECETTO** centro 2 alloggi occupati tinello tinello cucinino bagno negozio 30 da 23 milioni. Telefonare 842.608 ufficio.

**PINO** alloggio panoramico 100 mq 170, 200, 300, termansarda giardino box. Telefonare 445.745 372.505.

panoramica 2 alloggi 2 camere salone cucina giardino mq 600 comoda a 842.508 ufficio.

**QUINA** corso Moncalieri 278, libero presto in recente costruzione salone 4 camere cucina doppi servizi e giardino facilitazioni di pagamento mutuo fondiario Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.

**PRIVATO** via Genovesi alloggio libero 2 cucina bagno piano 2° ascensore con centrale. Tel 549.090 ore 15-18.

vende alloggio libero 4 camere cucinotto bagno via Palmieri. Tel 549.090 ore 15-18.

**PRIVATO** Genovesi mansarda libera ascensore riscaldamento centrale piano 4°. Tel. 549.090 ore 15-18.

bilocale interamente arredato lussuosissimo reddito Tel. 836.309 - 635.974.

**RITA** recente due camere tinello cucinino occupato dilazionando Edil-Residenca vende tel. 650.5539 - 650.8479.

**RITA** via Del Prete 4 camere tinello cucinotto servizi giardino 22 milioni agevolati. Tel. 539.093.

Pino Torinese (in collina) recentissima palazzina signorile appartamenti dimensioni terrazzi verdi box, facilitazioni pagamento. Telefonare 543.339

**SICA** B vende via Madama Cristina appartamento occupato di due camere cucina zi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 543.339 - 534.289.

**SICA** C vende zona Virzaghio appartamento libero signorile recente costruzione composto di camera salone abitabile box Telefonare 534.289.

**SICA** D Reano villa migliare in corso finizione 2500 mq possibilità di materiali. Telefonare 543.339 534.289.

**UTIP** 519894 vende villa libera precollina Castiglione Torinese, salone 4 camere cucina biservizi per 2 auto cantina grande mansarda giardino 3000 facilitazioni pagamento permute.

**UTIP** 519.894 vende lussuoso alloggio re corso Turati salone 3 cameretta servizio cucina biservizi.

**UTIP** 519894 vende libero via Cadorna, due camere ingresso bagno 24 milioni 900 mila dilazioni pagamento eventuali permute.

**UTIP** 519.894 vende via 3 in rivisto nelle parti camera cucina servizi 8 milioni 800 mila 2 camera cucina servizi da 11 milioni 900 mila 3 camere cucina servizi da 20 milioni 900 mila personale in loco.

**UTIP** 519.894 vende Mazzè casa libera parzialmente restaurata su 2 mani 2 alloggi indipendenti tavernetta auto tettoia giardino 48 milioni 900 mila dilazioni.

**UTIP** 531. Carducci alloggio 3 camere cucina ingresso bagno 17 milioni 500 mila mutuo facilitazioni pagamento.

**UTIP** 547.828 - vende Rivarolo attico libero 4 camere tinello servizi box milioni 900 mila mutuo zioni.

7.828 vende a Robassomero in palazzina libera con 2 alloggi e grande negozio magazzino laboratorio gi

**VENDESI** a ver zona via Bologna camera cucina ingresso servizi con ascensore. Tel. Studio Immobiliare 301.934.

**VENDESI** piazza Rebaudengo camera tinello cucinino ingresso servizi terrazzini. Tel. Studio Immobiliare 301.934.

all'alto alloggio Grugliasco 3 camere cucina bagno ingresso cantina L. milioni 500 mila, dilazioni. Telefonare 740.489.

**VIA** Tripoli camera soggiorno cucinino ingresso bagno piano rialzato 22 milioni, sufficiente contanti 8 milioni. Telefonare 531 527

VILLA avanzata costruzione Seicito posizione panoramicissima 15 Castello vendo Telefonare 535.601

VILLA bifamiliare 2 piani a Front Canavese giardino cintato Immobiliare S. Rita 745.692.

(continua)

non perdere il treno dell'informatica!

Iscrivili ai corsi
OPERATORI PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI IBM
OPERATRICI
A SCHEDE - DISCHI - NASTRI
all'istituto maria vittoria
PIAZZA VITTORIO VENETO 10 - TORINO
TEL.

### Questa sera amichevole contro la Svezia, primo passo verso gli Europei

# Italia, comincia l'avventura

### Contestazione (garbata) di Muraro e Altobelli

## I giovani dell'Inter «Bearzot ci dimentica»

**MILANO** — *L'immobilismo di Enzo Bearzot è affatto gradito alle giovani realtà del calcio azzurro. E' che oggi il c.t. azzurro potrebbe fare esordire in Nazionale altro interista, Baresi, ma c'è qualcun altro che meriterebbe maggiore attenzione da parte del responsabile azzurro.*

*Bersellini, naturalmente, è estraneo alla vicenda: lui parla appena della sua squadra, immaginarsi se a sconfinare in casa d'altri, specialmente nel delicato ambiente della Nazionale.*

*A mugugnare semmai sono i due «gemellini» Altobelli e Muraro, anche se lo fanno con tono educato. Non hanno del tutto torto:* «Fino a prova contraria — *diceva Altobelli* — siamo fra gli attaccanti che segnano più e con regolarità. Bearzot non ci prova in queste gare amichevoli, oltretutto con avversari abbastanza normali, quando mai potrà farlo? Va bene che c'è la sperimentale, una specie Nazionale B ma immancabilmente quella delude, ci troviamo troppo improvvisati nel gioco e nella formazione».

*Muraro, detto «Carletto tirasvelto»,* nasconde *che al pari tanti altri anche lui ha fatto un pensierino alla Nazionale:* «Ali veloci come il sottoscritto — *ha detto* — ce sono poche in circolazione. Naturalmente capisco di essere giovane e dovere fare un po' d'anticamera. Non vorrei però rischiare di trovarmi fra gli... anziani, com'è successo ad alcuni miei compagni, senza avere "respirato" l'atmosfera della Nazionale A».

*Con Bini messo fuori causa ad Udine da un notoso attacco influenzale poco prima della partita, rimane fra i candidati azzurri soltanto Pasinato, essendo gli altri (Bordon, Oriali, Baresi) oramai già ormeggiati fianco della navicella di Bearzot.*

*Dice Pasinato:* «Quest'anno ho ritrovato finalmente un po' di pace. Nel mio primo campionato nerazzurro, la pubalgia mi impedì di correre. Qualcuno pensava che fosse alibi ma effettivamente stavo male, riuscivo a tornare indietro. Ora è tornata per me la felicità. Capisco che parlare di Nazionale sarebbe prematuro. Devo ancora farmi conoscere. Ho dato comunque un saggio delle mie possibilità e mi auguro in futuro di potere ancora più utile all'Inter e di riflesso potere fare un pensierino alla Nazionale. Il mio tipo di calcio si presta, penso, ad ogni squadra: ora riesco ad avanzare, resisto ai contrasti, so concludere e eventualmente andare sul fondo per all'indietro. L'anno scorso con l'Inter mi ha fatto bene, mi ha dato modo capire tante cose, sia sul piano umano che professionale. Chissà che prima o poi possa mettere frutto tutto questo proprio per la causa azzurra. Per mi tento di quella... nerazzurra».

**g. g.**

**DAL NOSTRO INVIATO**

FIRENZE — «*L'attacco è il reparto che mi preoccupa meno: in passato costituiva problema, adesso c'è abbondanza elementi eclettici che concludere e rifinire mi consentono, persino, di avere un centrocampo bloccato, sul tipo "pacchetto di mischia" e senza un autentico cervello*». A poche Italia-Svezia, prima amichevole del ciclo di preparazione agli «europei», Enzo Bearzot replica a chi, alla luce delle prestazioni offerte campionato, ha perplessità sul rendimento «tandem» Rossi-Bettega e di altri azzurri. Naturalmente ragiona in prospettiva, tenendo conto valore assoluto due discussi «bomber» e non della forma momento.

«*Come si fa a discutere Bettega e Rossi dopo le prove che hanno fornito in nazionale anche quando, nel loro club, si esprimevano meglio?* — si chiede Bearzot —. *Il discorso si allarga a tutta squadra in cui credo. E' chiaro che Graziani lo tengo nella massima considerazione, così come stimo Giordano, due elementi che possono giocare in più ruoli e che mi permettono di variare la formula offensiva in base alle loro caratteristiche e alle necessità. Ma per obbligarmi ad avere un ripensamento Bettega e Rossi dovrebbero disputare una serie di partite negative anche in Ho un gruppo la cui età media è molto bassa e che può durare lungo, anche oltre il "mundial" di Spagna che ci sia lo o meno in panchina. Di questi sedici, tredici sono indispensabili*».

Alfude, oltre alla formazione che affronterà la Svezia, a Paolo Conti e Graziani. Le novità potranno esserci giugno, quando dovrà completare la lista dei 22: «*E' chiaro che, è Cabrini e Rossi in Argentina, ci potrà essere qualche giovane molto dotato che entrerà in nazionale di prepotenza. qui ho creato specie di famiglia, uno spirito di club che può dissolvere momentanee "defaillances" di qualche pedina*».

Parlando dell'incontro di stasera, Bearzot che vuole festeggiare il compleanno (52 primavere) con un successo, si aspetta conferme come espressione di gioco, automatismi e aggressività «*che sarà l'arma che dovremo agli "europei" giocando in casa*». La nazionale azzurra riprende un discorso interrottosi nel giugno scorso con la pesante sconfitta di Zagabria con Jugoslavia. Fu una chiusura deludente anche se Bearzot mise campo una formazione «mista» con cinque titolari sei rincalzi.

«*Zagabria non fa testo* — s'intervora Bearzot —. *Il risultato fu troppo severo e, dopo un primo tempo decoroso, ci fu un crollo fisico nella ripresa dovuto anche al fatto che a fine stagione. Non ho perso fiducia nei "ricambi" anche la Svezia si riparte squadra-tipo, quella che battuto l'Olanda e pareggiato con l'Argentina. Siamo a fine settembre e il momento del nostro calcio è brillante. Potremo difficoltà a far gol contro un avversario che il catenaccio ed meno sprovveduto di quanto possa sembrare dopo aver fallito qualificazione per Roma '80. Il risultato conta ma ha un'importanza relativa. Sarei più deluso se non riuscissimo a trovare l'iniziativa o avessimo smarrito l'affiatamento. Non credo che ciò possa verificarsi. La Svezia è il primo "test", ne seguiranno altri cinque. Avrei preferito incontrare compagini più forti di Svizzera, Germania B, Romania e Uruguay. Spero nel Brasile per l'ultimo collaudo d'aprile, ma non mi lamento*».

Stasera comincia, dunque, l'avventura europea. Dino Zoff l'ha già vissuta nel '68 vincendo il titolo. Il portiere, giunto alla 76ª presenza nazionale, vorrebbe fare il «bis» ritiene che la fase finale del torneo continentale sarà sicuramente più combattuta dell'edizione di undici anni fa. «*Erano altri tempi* — ricorda Zoff. — *Poiché l'Italia era reduce dalla con Corea di due anni prima, non avevamo niente da perdere. La fortuna diede nella prima finale con la Jugoslavia, poi la battemmo di buon giusto nella "bella". Avevamo squadra ricca di carattere, robusta con ruoli specializzati. Questa ha un gioco più corale*».

Lo scivolone di Zagabria, secondo Zoff, è acqua passata e non ha lasciato il segno. «*Ci ripresentiamo con uno spirito diverso, per fare un'ottima impressione con la Svezia*», assicura capitano crede nella validità del blocco juventino: «*Non ci dovrebbero essere dei problemi. A parte me, la squadra è giovane. Per quanto riguarda i compagni Juventus, smaltita la sbronza argentina, di nuovo in grado esprimersi al meglio: loro esperienza internazionale garanzia assoluta anche in campionato, dovessero girare a mille. Sono moderatamente ottimista tenendo conto che lotto di avversari comprende alcuni "ossi duri"*».

Per Causio il vantaggio di giocare in casa relativo perché, pur avendo pubblico in favore, si è costretti vincere. «*Sarà così anche in la Svezia* — conclude il "barone" —. *In campo internazionale amichevoli hanno soltanto l'etichetta ma nessuno vuole sfigurare*».

E' quanto sostiene Georg Ericsson, il commissario tecnico scandinavo sta ricostruendo squadra in vista delle qualificazioni Madrid '82, ma è convinto che la Svezia sarà un valido «sparring-partner» per l'Italia. «*Non sarà una passeggiata per gli azzurri*», proclama Ericsson. Anche se il mediano Linderoth, che gioca nell'Olympique Marsiglia, ha condotto la moglie farle conoscere Firenze, gli negano di essere venuti fare ... turismo. C'è un altro «mercenario» nella formazione: il difensore Hasse Borg che nell'Eintracht Braunschweig. Gli altri sono al culmine della stagione che terminerà in ottobre, poi il campionato svedese andrà in letargo. L'elemento più rappresentativo è la punta Jan Svensson che Gunnar Nordhal, l'ex bombardiere del Milan, indica come il suo probabile erede. Staremo a vedere.

**Bruno Bernardi**

**Tv diretta R 2 alle ore 20,10**

| ITALIA | | SVEZIA |
|---|---|---|
| Zoff | 1 | |
| | 3 | Jonsson |
| Oriali | | Borg |
| Collovati | | |
| | | |
| Causio | 7 | |
| Tardelli | | Nordgren |
| | | Gronahagen |
| | | |
| | 11 | |
| Conti | 12 | |
| G. Baresi | 13 | Ronnberg |
| | | Holmgren |
| | | |
| | 16 | |

: Daina (Svizzera).

**Ogni squadra può effettuare sostituzioni più quella del portiere.**

**● CANOTTAGGIO — quest'anno si sono iscrizioni corsi propedeutici canottaggio per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 14 anni ed i corsi di preagonistica per ragazzi e ragazze dai 14 ai 18 anni. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Esperia, in Moncalieri 2, dalle ore 12 e dalle 16 alle 19.**

### Un torinese premiato come miglior arbitro della «C»

## Pairetto, veterinario in giacca nera

L'arbitro Pairetto con Causio a Villar Perosa

**sezione torinese degli arbitri di calcio è conferma Lops casacche (anche domenica scorsa ha diretto la solita fermezza) sono altri personaggi balzati recentemente all'attenzione degli addetti ai lavori, più che alla ribalta grande palcoscenico calcistico. Anche perché tengono cosa, e non si può dare loro torto: sono soddisfazioni personali al di là del semplice premio dell'applauso che possono ricevere in pubblico. Ci commissario speciale Tilli, vincitore «Premio Gay», il massimo riconoscimento della categoria arbitrale ad personaggio sconosciuto dal quale dipendono ogni domenica negli stadi i giudizi sul comportamento e sul valore degli arbitri in campo. L'ex fischietto ha avuto l'onore di questo «Premio Gay» intitolato ad arbitro astigiano sua volta entrato, prima della scomparsa, mondo dei commissari speciali.**

**Poi grande in: Luigi Pairetto, veterinario torinese, miglior arbitro della riconoscimento dell'Aia e premiato anche dal settimanale Guerin Sportivo quale elemento più promettente nuove leve.**

**Pairetto ha nel «curriculum» alcune grosse prestazioni: non tanto l'esordio in to proprio conclusione dell'ultimo campionato, quanto l'infuocato match fra Triestina e Parma vinto al Valmaura crociati emiliani e che diresse quasi perfezione. Pairetto ispira simpatia a prima vista, cosa che non sempre succede con i suoi colleghi: anche in la pazienza con cui nella vita ogni giorno gli animali.**

**Quest'anno Pier Luigi Pairetto dovuto finire direttamente fra gli arbitri di A ma l'ha la età: Ha appena 28 anni un arbitro quasi impossibile «tecnicamente» finire fra i grandi del fischietto: «Porta pazienza ancora una stagione — gli detto Ferrari Aggradi a Firenze — troverai spazio anche tu». Pairetto aspetterà il tempo parla per lui. Continuerà sicuramente la grande tradizione Righetti e dei Bonetto.**

**Giorgio Gandolfi**

**● CICLISMO — Il diciottenne Bagni, gruppo sportivo Bonetti Edil Elettrodomestici, ha vinto per distacco il 59° Circuito Alzanese, ciclistica per dilettanti svoltasi ad Scrivia (km 84, in un'ora 58', media 42,712); secondo, a 15", Marcantonio Firpo, gruppo sportivo Caramelle Careglio.**


Seguimi

andrai in vacanza con gomme montate alla perfezione e... con un bellissimo regalo.

Seguimi da,

ORGANIZZAZIONE VENDITA PNEUMATICI

uno dei 100 "specialisti delle gomme" presenti in tutta Italia

O.V.P. a:

| | |
|---|---|
| Torino | Via Lanzo, 11/Via Venaria, 16 tel. 011/290.289 |
| Torino | Via Bibiana, 70 tel. 011/216.16.36-290.513 |
| Moncalieri (TO) | Str. Carignano, 41/bis tel. 011/640.69.46-641-863 |
| Moncalieri (TO) | P.zza Bengasi, 27 tel. 011/661.568 |

aut.

# Virdis vuole un posto Terraneo vuole l'azzurro

Terraneo e Virdis: una granata e un bianconero uniti dagli stessi problemi

Terraneo non perde la calma e questa volta ha deciso di parlare chiaro. Un inizio di stagione brillante e conferma di una continua crescita non è bastato per attirare l'attenzione del tecnico azzurro Bearzot. Il c.t. della Nazionale neppure in occasione della amichevole di questa sera con la Svezia ha ritenuto opportuno mettere alla prova il portiere granata. Terraneo si domanda a questo punto perché:

*«A parte Zoff* — dice — *che è ancora uno scalino sopra di noi, non penso essere inferiore ad un Paolo Conti ad Bordon ad un Galli. Se Bearzot non mi neppure in occasione queste amichevoli, vuol dire che mi snobba proprio. Allora mi metto il cuore in pace e cerco di giocare bene almeno per il Torino».*

Nessuna presa si posizione particolare, solo una serena disamina. Allo stesso modo Terraneo spiega il momento felice dei granata: *«Penso che quest'anno toglieremo tante soddisfazioni* — dice sicuro — *questa è di nuovo una squadra fortissima cui contare ad occhi chiusi. Se la fortuna ci darà una mano saremo in lizza fino all'ultimo per lo scudetto».*

Intanto c'è da superare l'insidiosa trasferta di Avellino. Recuperato in pieno Pulici, i granata si apprestano al viaggio al Sud, senza particolari problemi. Anche Greco ha ripreso la preparazione e restano solo Danova e Carrera in infermeria.

La Juventus invece prosegue la preparazione in vista della partita con il Pescara a ranghi largamente incompleti. Tra Nazionale maggiore ed Under 21, Trapattoni ha poca gente sotto mano. Tra questi c'è però Virdis che ormai completamente recuperato non vede l'ora di rientrare in squadra.

Trapattoni dopo la positiva trasferta di Catanzaro ha elogiato il comportamento di Fanna e Bettega, quindi dalle parole si deduce che ben difficilmente cambierà squadra. Virdis però pone la sua candidatura a breve termine ed a sostegno della sua tesi dice: *«Bettega, Fanna ed io possiamo sistere benissimo, ci completiamo direi».*

## Maldera rinuncia Baresi con il 13 va in panchina

**FIRENZE — rinunciato ad andare in panchina e verrà sostituito dall'interista Baresi. La decisione del milanista è saggia: le sue condizioni fisiche non infatti ideali. Maldera lamenta ancora un indolenzimento alla coscia sinistra e non vuole rischiare. Baresi dunque con il n. 13 e con possibilità d'esordire in qualora Bearzot ne avesse bisogno.**

**b. b.**

## Il «Mottaccio» gara di chiusura

**MAGGIORA — Il «Mottaccio» di Maggiora, la pista di motocross sul i tracciato si disputerà l'anno prossimo il «Trofeo delle Nazioni», vedrà impegnati domenica 30 settembre, in petizioni riservate alle classi 125, e 500 trenta fra i migliori piloti seniores il nostro nazionale, questa la manifestazione di chiusura tività stagionale del l'Associazione Sportiva Maggiorese nel cui calendario erano manifestazioni e internazionali alto livello.**

# Uno stadio per lo slalom

**Il Cus Torino ha deciso di fare cose in grande. Grangesises, il centro alpino due passi dal Sestriere, ospiterà universitari, tutto l'anno: sciatori d'inverno, canoisti, tennisti e nuotatori nella buona stagione.**

**«Un programma ambizioso — precisa Stefano Giacosa, responsabile del settore sci della squadra torinese — che si prefigge un doppio scopo: creare un centro sportivo promozionale dare un lavoro durante la settimana bella stagione ad atleti e tecnici del settore, lasciandoli però liberi di allenarsi e di svolgere attività agonistica».**

**Il programma Cus Torino prevede costituzione a Grangesises di «stadio per lo slalom» che sarà in funzione nel mesi di novembre e dicembre: pista attrezzata aperta a tutte le società, sotto la direzione tecnica di maestri universitari. Da gennaio ad aprile ogni mercoledì e giovedì ci saranno le «giornate della neve»: 14 mila persona comprendenti viaggio di andata e ritorno, 8 ore di maestro di sci, pranzo, libero accesso agli impianti ed ai materiali.**

**I programmi estivi invece prevedono corsi di kajak, di tennis e (dal 1981) nuoto. Il tutto non sarà riservato solo agli universitari ma loro familiari: il Cus Torino infatti sta avviando trattative con rose ditte cittadine per aprire Grangesises anche ai loro dipendenti.**

**Un per caso. Alcuni sciatori del Cus infatti avevano la casa nel piccolo centro dell'alle Valle Susa fu così che iniziarono a sfruttare quelle nevi per i loro allenamenti. Come succede tra i giovani la uno divenne casa tutti: Grangesises fu presto punto di ritrovo fisso. Poi discorso ampliato. Si è giunti quattro anni fa ad accordo al campo agonistico. La squadra di sci universitaria ha preso il nome di Cus Torino Grangesises Sci. Ora un ulteriore passo avanti il varo di questo programma, forse unico nel suo genere.**

**Per nel calendario agonistico 1979-80 Grangesises ha ottenuto l'organizzazione di due importanti weekend: il 15 e 16 dicembre lo slalom speciale maschile femminile della Coppa Italia cittadini; il 5, 6 e 7 aprile il master finale della Coppa Italia Coca-Cola.**

**Marco Sannazzaro**

# *Parlov-Mundine semifinale mondiale*

**Questa sera Gorizia (tv ore 22,40) lo jugoslavo Mate Parlov affronterà Tony nella mondiale. Per Parlov si tratta di pugilistica poiché si gioca molte possibilità conquistare il titolo dei massimi leggeri, una categoria creata da circa un mese.**

**La categoria è un di giustizia nei confronti dello sport boxe poiché in precedenza un pugile che superava i mezzo finiva i massimi, impossibilitato difendersi contro campioni che pesavano più di cento In passato Parlov era costretto a dimagranti per 10-12 per rientrare categoria dei me- . Tutto ciò lo portava a debilitazione che lo ha logorato un po' alla volta.**

Ancora battuti dai francesi in finale Dubrovnik

# La nazionale di bocce soffre di mali «oscuri»

*A Dubrovnik (Jugoslavia), in occasione dell'8ª edizione dei Giochi Mediterraneo, s'è disputato anche un torneo bocciofilico a coppie con partecipazione Francia, Italia, Marocco, Spagna Jugoslavia. La formazione (Benevene, Sturla, Suini) s'è dovuta accontentare del 2° posto, alle spalle della Francia (Chouvelon, Pellet, Perier), quale è stata battuta in finale per 13 a 11. In precedenza gli avevano battuto la Spagna (13-0), il Marocco (13-0) e, in semifinale, la Jugoslavia (13-2).*

*Al di del risultato dell'incontro conclusivo (per gli italiani hanno giocato Benevene e Suini, per i francesi diciannovenne Chouvelon e il ventisettenne Perier, riserva diciannovenne Pellet), che evidenzia ancora una volta la superiorità dei nostri tradizionali e che ha pur sempre suo peso e un suo valore, spontanea domanda: perché i francesi in anno «sfornano» giocatori giovani, «nuovi» e bravi, mentre nelle file azzurre ritroviamo sempre (o quasi) i soliti nomi giocatori non più giovanissimi, anche indubbiamente ancora bravi, si aprono porte ai nuove leve?*

*E' un interrogativo che effettivamente deve preoccupare, perché non si può continuare andare avanti facendo esclusivamente affidamento «rosa» molto ristretta di nomi che — l'altro, — non possono neanche essere «abbinati» come si vorrebbe perché questo non va d'accordo con quello e viceversa! Non spetta a noi nomi di giocatori che potrebbero entrare nelle file azzurre, ma qualcosa si deve tassativamente fare per tare di andare incontro, anche a breve scadenza, altre poco brillanti figure e perdere quel po- di rispettabilità e di considerazione che ancora godiamo in campo internazionale.*

*Di Granaglia ce n'è uno solo e pure lui, inevitabilmente, non può durare in eterno, anche se — a dispetto degli anni che passano e di ineguagliabile — oggi considerato ancora il migliore fra gli italiani. Si devono cercare soluzioni, fare dei tentativi e soprattutto si deve far cambiare la mentalità a qualche giocatore.*

*L'esempio Francia in campo disciplinare (non dimentichiamo la squalifica inflitta, a non revocata, a Berthet alla vigilia dei mondiali di Mâcon dell'anno scorso), sia in campo tecnico quanto mai probante ed è sin qui stato confortato da risultati più che soddisfacenti. A Mâcon, infatti, la Francia vinse il titolo iridato (con in squadra, nella finale, l'illustre sconosciuto Boursier, un giovane, e pol. Brun, Pardon — altrettanto poco noti — con i più famosi Chevlet, Fernandez Guillermidt) in altre successive manifestazioni mandò in campo altri giovani che si sono comportati benissimo (e il successo Dubrovnik ne è l'ultima conferma).*

*Quella Dubrovnik poteva essere un'ottima occasione per «lanciare» qualche giocatore «nuovo» (o per dare magari «contentino» a quegli elementi che specialmente quest'anno si sono comportati molto bene). si è preferito non rischi a puntare successo, ritenuto facile, che invece è venuto.*

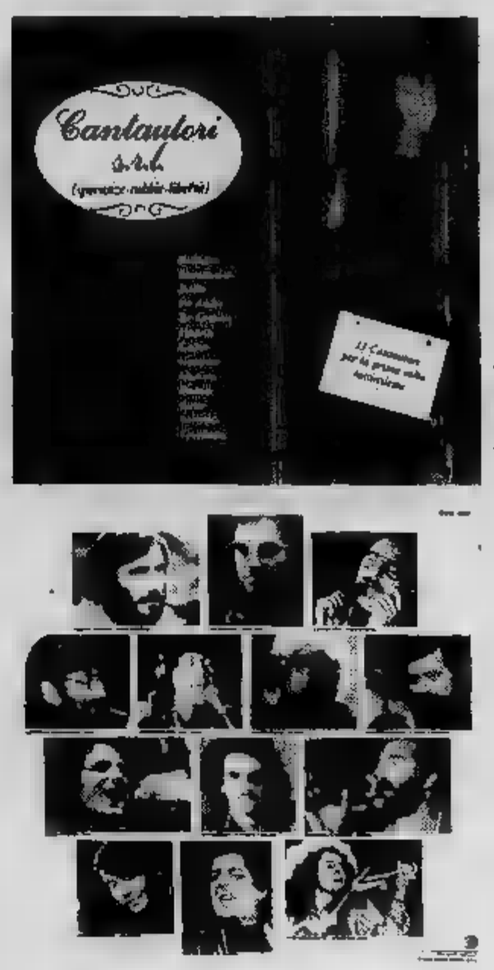
*A Villar Perosa gara nazionale a coppie (19 le formazioni in gara, una società ligure rappresentata, la Sampierdarenese), riservata ai bocciofili di «A», s'è risolta col successo Granaglia-Selva (Accorsi Tuttobocce) che hanno avuto meglio, al termine di incontro molto avvincente, finito 15 a su Aghem-Bussi. In precedenza i vincitori avevano battuto Dalfolmo-Ferrara (13-12) dopo oltre quattro ore gioco; poi Clerico-Stefani (13-0) e, in semifinale, Bonino-Marini (13-10).*

**Guido Tolazzi**

## E' Alfredo Pasini l'alpino più veloce

**BIELLA — L'alpino italiano che corre più velocemente in montagna è Alfredo Pasini, «penna nera» in congedo. di Bergamo; ha infatti vinto l'8° campionato nazionale, organizzato dalla sezione biellese dell'Associazione nazionale. Alfredo Pasini, già «tricolore» nel 1975 nel 1977, ha percorso 12 km in 48'3" e 4/10.**


*Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro*
*Comitato Piemonte - Valle d'Aosta*
10123 Torino - via Cavour, 31 - tel. 88.26.66 - int. 273




**Un disco per la salute**

13 cantautori tuttinsieme per la prima per iniziativa di grande valore sociale.
Il ricavato netto di questo long-playing è tutto destinato alla Associazione Italiana per Ricerca sul Cancro.
Ogni anno il 30% circa dei di cancro guarisce.
Acquista e regala questo disco, contribuirai alla ricerca sul cancro darai un impulso diretto allo studio nuovi medicinali e al miglioramento globale delle cure.

*Il disco, anche nella versione cassetta, è in vendita nei principali negozi e al Salone «La Stampa» via Roma, 80 - Torino*

"Cantautori s.r.l. Speranze e rabbia" è prodotto e distribuito dalla Dischi Ricordi S.p.A.

### Ritornano gli errori di sempre

# Samp nuova mentalità ma tante distrazioni

GENOVA — La Sampdoria con la partita di domenica Marassi contro Monza ha finalmente sciolto i dubbi sulla potenzialità, sia come singoli giocatori, sia come complesso, ma ha poi rimesso tutto in dubbio il «gol beffa» subito negli ultimi istanti dell'incontro. Infatti i tifosi hanno assaporato per 87' crescendo tecnico della loro squadra, migliorata rispetto alla passata stagione alle prime partite di quest'anno, previsto e annunciato dal loro allenatore Giorgis. Poi con il pareggio Monza sono rinati gli interrogativi sull'eventuale ritorno del brutto vizio parte dei blucerchiati di subire, una volta in vantaggio, gol balordi, assurdi, inconcepibili per una squadra che vuole avere la mentalità vincente.

Lamberto Giorgis queste cose le aveva previste. Sperava però che le lunghe comandazioni, le precise lezioni svolte sul campo durante gli allenamenti avessero evitato il peggio. «*E' inutile recriminare* — dice il tecnico — *gli errori si pagano. Non dico neppure che siamo stati sfortunati: i giocatori sanno benissimo che certe non le metto. L'occasione era troppo bella per lasciarsela sfuggire in quel modo. Il resto conta*».

Per evitare questi errori difensivi che ricordano molto quelli dello scorso anno e delle passate stagioni basterà l'esperienza fatta con il Monza?

«*Spero proprio di sì, altrimenti sarebbe un guaio troppo per noi. Ho già cominciato a mettere sotto pressione i ragazzi. Si devono rendere conto che certe disattenzioni non sono ammissibili. Non accetto neppure pensare che siamo una squadra fatta giovani perciò con poca esperienza. Il fatto di domenica va analizzato profondamente. Stiamo infatti valutando attentamente ogni attimo della partita per trarre indicazioni utili sia per il gol subito sia per le numerose occasioni mancate*».

A parte il gol beffa, la squadra ai tifosi, che tra l'altro domenica si sono appropriati anche della gradinata nord, da sempre proprietà esclusiva dei tifosi genoani, è sembrata molto preparata. «*Sì, senz'altro, sono convinto che si possa ancora migliorare* — dice questo proposito Giorgis — *stiamo infatti rispettando il programma che prevedeva di arrivare al campionato abbastanza rodati*».

— E domenica a Parma?

«*C'è tempo. Oggi è mercoledì, mancano ancora quattro giorni...*».

Il trainer sampdoriano Giorgis

Tutto ad ogni modo sta filando perfettamente dritto. Quattro giocatori hanno ricevuto pestoni da quelli del Monza. In infermeria ci sono: Romei, Caccia, Orlandi e Roselli. Caccia e Romei sono i più preoccupanti ma si spera che per domenica si rimettano in perfette condizioni. Parlando di formazione naturalmente salta fuori il nome di Chiorri, il «talento» misterioso della squadra blucerchiata. Qualche tifoso non vedendolo giocare ha addirittura ipotizzato un disaccordo tra l'estroso giocatore la società. «*Niente di tutto questo. Chiorri non ha giocato perché aveva il mal di gola*», ha detto una immediata smentita ufficiale per la defezione di Chiorri.

«*Senza dubbio Chiorri quest'anno cominciato bene* — conclude l'allenatore Giorgis — *causa infortunio subito in precampionato. Però adesso mi pare stia recuperando bene. Se era per il mal di gola domenica avrebbe potuto giocare. Ora basta tenerlo pungolato e senz'altro esploderà*».

**Giorgio**

### Lui è accompagnatore della Teksid, lei gioca nell'Accorsi

# Pietro e Anna Maria Consiglio padre e figlia divisi dal basket

*Anna Maria Consiglio, una vita che salta ogni sera nel «cesto». Otto ore di lavoro in ufficio, una sosta alla fermata del tram nella folla di impiegati, il viaggio in autobus che la porta attraverso la città all'appuntamento con lo sport: palestra, le compagne di squadra, il rettangolo di gioco, la palla il canestro. La voce nel telefono avverte cortese: «La mia giornata è programmata sul filo dei minuti».*

*Dunque, la ricerca di un quarto d'ora di parole e silenzi della donna che veste la divisa della giocatrice di basket si profila laboriosa e si risolverà solo a sera, dopo l'allenamento, rubando qualche minuto all'attesa di papà Consiglio.*

*Intanto, nel telefono, la di Anna Maria si schermisce: «Perché intervistare proprio me? Nell'Accorsi sono giocatrici molto più brave e note. E poi adesso gioco appena, sto in panchina». L'inattesa richiesta sembra divertirla: la sua voce ha un timbro che diventa subito familiare all'interlocutore e, tra un «dica lei quando le più comodo» o un altrettanto convenzionale «è indifferente, va bene anche alla sera», passaggi d'obbligo di una conversazione professionale, lascia trasparire la carica umana del personaggio.*

*Anna Maria Consiglio è stata per molte stagioni il simbolo della Pallacanestro Fiat (oggi Teksid): sempre sorridente, calma, sembrava*

*la zia o la sorella maggiore delle ragazzine che scendevano in campo con lei quando la squadra non aveva le ambizioni le possibilità di oggi. Anche la ragione del suo sofferto distacco dall'ambiente di via Guala, dopo dodici anni, appare emblematica: i metodi di preparazione Arrigoni non consentono di conciliare basket lavoro. Anna Maria sarebbe stata costretta ad assentarsi lungo dall'ufficio e, cominciando meditare propositi abbandono dell'attività, ha preferito pensare al futuro. Nell'Accorsi, dopo una stagione di «purgatorio» in serie B, in un ruolo non di primo piano, può rispettare le esigenze dell'impiegata, della fidanzata e della giocatrice.*

«In palestra riesco sciogliere la tensione di una giornata impegnativa. Mi diverto ancora poi mi piace quest'idea di faticare, di sudare». *Così si presenta, sbucando dal Palazzetto di via Artom, in una serata più buia tra muraglioni di cemento che paiono senza vita nella loro solitudine collettiva. occhi chiari, modi affabili, voglia di parlare.*

*Papà Consiglio, il signor Pietro, dirigente accompagnatore della Teksid, ha appena raccontato di lei, della pazienza nel saper ricucire i dissapori che si creavano in alla vecchia squadra di Anna Maria, degli anni quando si lottava per non retrocedere lei e la Trevisi segnavano canestri decisivi... dei problemi di un padre diviso adesso nel tifo.*

*Anna Maria ride di gusto:* «Domenica, durante il derby, ci scrutavamo dalle rispettive panchine. Noi eravamo "sotto" di un paio di punti, lui si mangiava gli occhiali e io mi divertivo un mondo stuzzicarlo di lontano».

*Anna Maria è nata Moncalvo, nell'Astigiano, vi è sempre ritornata volentieri in vacanza: sogna una vita tranquilla, nella quiete della campagna, ma vicino alle luci della città, ai cinematografi, agli amici alle passeggiate sotto i portici del centro. La pallacanestro l'ha assorbita molto, quando smetterà — lei promette presto — avrà modo tempo per fare tante altre cosette: dai viaggi in camper, alla spesa al mercato. E la domenica, semmai, tornerà alla partita nel ruolo di spettatrice.* «Del basket maschile». *Parola di Anna Maria.*

**Alberto Gaino**

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**VILLA** prestigiosa uni o bifamiliare Chivasso ampio parco piscina 390 milioni meno mutuo Baiotto 489.789.

**VILLA** signorile colma Piossasco piano giardino taverna/ta 2 camere cucina un servizio piano primo salone 2 letto tinello cucinino 2 servizi giardino garage Soli 838.309 - 835.974

**VILLA** vendo privato Vinovo 7 piani box giardino richiesta 140 milioni affare tel. 710538 713409.

**VILLA** zona aeroporto , indipendante nuova costruzione mq terreno vendesi prezzo affare. Telefono 513.049.

**VILLETTA** o 3 camere cucina salon/cino 1/servizi taverneta lavanderia giardino vendesi. 944.0151

## 20 Domande affitto

**A.** cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente. Telefonare 585.333.

oltre 450-550-850.000 affitto mensile pes vostri alloggi uffici nostri clienti. Tel. 441.593 - 441.474.

per studio cerca 2-3 camere zona Crocetta. Rita o vicinanze in casa decorosa. Tel. 349.7242.

per studio cerca Torino o dintorni 2-3 camere e Deana Domus, corso Vittorio , telefoni 447.2978 - 447.2868.

università affitta o compra alloggetto servizi arredato. Telefonare .

**SOCIETA'**

cerca in Statuto semicentrale S. Maurizio alloggio vani ufficio massimo 2° piano. Tel. 728.266

referenziatissimi alloggetto in affitto dievando qualsiasi zona. Tel. .

## 21 Offerte affitto

**A. AFFITTO** zona centro alloggio 3 camere cucina elegantemente arredato ro. Tel. 633.120.

solo uso garçonnière no abitazione riservatissimi alloggiatini arredati eleganti 130-150.000 unico casa. Agenzia 550.7503.

uffici centrali di rappresentanza composti di 4-5 camere salone 2-3 servizi in stessa casa. Tel. 441.474.

**AFFITTO** equo canone 3 vani servizi Francia - S. Paolo: solo se stan vendendo l'alloggio davol ora affittato. Tel. 411.1449.

**OI** 587183 587635 soluzione riservatissima garçonniere adeguatamente arredata discrezione.

**LOGGIO**

in residence solo uso pied-à-terre persona referenziata L mila più spese. Tel. 533.947.

**RESIDENCE** collinare affittiamo eleganti monolocali arredati ogni confort. Tel. 877.055 - 879.329.

**RESIDENCE** nel verde mezz'ora centro affittiamo eleganti appartamentini arredati servizi compresi. Tel. 772.821

**SICA** affitta zona Rivoli villa bifamigliare, box auto, giardino, taverneta, solarium. Telefonare 289.

Codoni 555.714 affitta direttamente in stessa casa mini alloggi prestazione di servizi e club ginnico, zona corso Unione Sovietica.

signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali riuniti. Tel. 636.777.

**VILLA** unifamiliare in strada Pecetto con giardino di mq 2000 circa formata quattro spogliatoi bagni cucina lavanderia stireria ascensore giochi autorimessa, Oesterlanis. Tel. 540.405.

**VILLA** unifamigliare in Rivoli costruzione personalizzata di 4 salone zona pranzo trisevizi garage g . Telefonare 441.474

**ZONA** Miratiori 3 mansarde servizi libere ufficio tecnico mq 160 complessivi. Tel. 280.885 - 216.1572, ore pasti.

## 22 Trasfochi

**TRASLOCHI** Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia, prezzi modici, tel. 502625 Zignali.

## 24 Mobili, arredi

**BAROVERO** Mobili, da oltre di mobili moderni ambientati permetterà scegliere meglio ed al giusto prezzo. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso Telefono 855.454. Parcheggio.

## 25 Artigiani, ecc.

**DECORAZIONI** perfettissime lavabile tappezzeria compresa 80.000 intissi 10.000 Rapidamente. Telefono 876 - 355 5.

## 36 Nautica

**NAUTICA** San Bartolomeo al Mare (Im) motori Evinrude imbarcazioni delle migliori marche, accessori, officina assistenza, custodia. Borgarello, Mare Verde. Telefonare 400.569.

## 37 Campeggio e sport

**EUROCARAVAN**

«L'amica delle navi» in monoblocco Assortimento Rimessaggio «Claudia», Druento, Str. S. 14, tel 9846423.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. A. L. 11 milioni mila casetta 5 vani, orto, vicino negozi Nizza Monferrato Studio Uno vende Telefono

A. in acquisto libera anche vecchia costruzione pagamento contanti vicinanze Torino. Tel 585.333

A. **DESTEFANIS** vende in Sardegna sulla Costa Smeralda signorili appartamenti centro residenziale Tel. 540 405

**A) CASALEGNO** Oncino (Cn) rustico in parte rattato indipendente 3 piani, 6 vani giardino milioni. Minimo sufficiente contanti . Mutuo fondiario. Telefonare 011 838.

**CASALEGNO** B Tigliole (At) rustico rattato libero 3 piani 7 vani biservizi cantine terreno mq milioni. Minimo sufficiente contanti 30%. Mutuo fondiario. Telefonare 011 838.

**CASALEGNO** C Robassomero (To) villa recente libera 2 piani: 8 vani biservizi garage 2-3 auto cantina lavanderia terreno mq milioni. Mutuo fondiario. Telefonare 011 838.444.

**CASALEGNO** D Angrogna (To) prefabbricato libero recente 2 piani, camere cucinotto servizi garage taverna terreno mq 800, 36 mi. Mutuo fondiario. Telefonare 011 838.444.

**CASALEGNO** E Tigliole (At) struttura villa 2 piani: salone camere cucina bagno garage tavernetta cantina, mansarda 120 mq 1600, 60 milioni. Mutuo. Telefonare 011

**CASALEGNO** F Viverone (Vc) casa padronale ottocentesca libera 4 piani con rustico e serra. Giardino 1500, corpile 96 ni. Mutuo fondiario. Telefonare 011 838.

G Vinovo (ippodromo) villetta libera 3 piani: 3 camere biservizi garage giardino milioni 500 mila. Forte mutuo fondiario. Telefonare 011 838.444.

**CASALEGNO** H Valperga (To) villa bifamigliare recente terreno 15 recintato milioni compreso forte fondiario. Minimo sufficiente contanti 30%. Telefonare 011 838.444

**CASALEGNO** I Vallenara (At) villa libera 3 piani: salon/cino 2 tinello cucinotto biservizi garage cantina giardino recintato 75 milioni. Mutuo fondiario Telefonare 011 444.

**CASAL** L Pont Canavese (To) villa libera nuova 2 piani, 5 biservizi oltre piano interrato con locale giardino mq 1000. milioni Mutuo fondiario. Telefonare 011 838.444

M Torre Pellice (To) villa libera 2 piani: salone 3 camere cucina biservizi garage veranda mq recintato 62 milioni. Telefonare 011 838.444.

**CASALEGNO** N Ferrere (At) rustico libero rattato 3 piani 5 tinello cucinino bagno sottotetto corpile giardino mq 33 milioni. Mutuo fondiario. Telefonare 011 838.

**CASALEGNO** O Baldissero (Cn) libera 2 piani salon/cino 5 camere cucinino bagno cantina terreno mq 32 milioni. Mutuo fondiario. Telefonare 011

**CASALEGNO** P Sant Pierre (Ao) 2 ville bifamiliari libere nuove stupenda posizione 50 milioni compreso mutuo fondiario (volendo vendita in blocco). Telefonare 011 838.444.

Moncucco (At) struttura villa 1 camere tinello cucinino servizi cantina 55 milioni. Mutuo fondiario. Telefonare. 011

**CASALEGNO** R Costigliole (At) villa li recente 2 piani bifamiliare con 2 alloggi 200 mq giardino 35 mq con piante ornamentali 135 milioni. Telefonare 011 838.444.

**CASALEGNO** S Cellarengo (At) villa libera recente salone 3 camere biservizi taverneta garage terreno 3000 mq recintato 95 milioni. Mutuo fondiario Telefonare 011 838.444.

**CASALEGNO** T Mezzenile (Valli Lanzo) libera recente bifamigliare box 2 auto giardino mq con g bocca lupo, recintato 72 milioni. Mutuo fondiario. Telefonare 011 838.444.

**CASALEGNO** U Pralv (To) villa libera recente arredata camere caminetto cucina garage giardino 400 recintato 55 milioni Mutuo fondiario. Telefonare 011 838

A Cesana mono-bilocali anche duplex estate inverno prezzi validissimi ottima realizzazione Gabetti 011 - 5767 e in loco.

San Lorenzo al Mare (Sanremo) impresa Giallombardo vende appartamenti in villa a mt dal mare da L. milioni + mutuo fondiario o dilazioni dirette. Torino tel. 011 985 8274, Albenga via Trieste 43-2 tel. 51 779, aperto anche festivi

Sommariva Perno posizione soleggiata vendesi cascinetta abitabile 5 vani porticati 5000 mq terreno milioni 500 mila Tel. 351 393

km Torino zona panoramica tutte comodità privato vende villa d'epoca lussuosamente ristrutturata 15 vani con tutti i servizi grande salone con giardino spazioso cortile indipendente tutto recintato adatto 3-4 famiglie oppure ristorante Tel 321

**AGENZIA** Eden vende S. Stefano mi mare arredati terrazzo 32 milioni Altre possibilità Cenale Tel 0182

vendesi grande alloggio centrale camere salone servizi terrazzi mutuo Agenzia Doria 0182 85.500

**BAGNOLO** casetta ristrutturata indipendente soggiorno cucina 2 camere bagno terreno mq 5000 25 milioni 600 mila. Tel. 894.852

**CALABRIA** Scalea, prossime estate bicamere al mare da 11 con 30% acconto Tel 011 761.591

**CANTALUPA** villa nuova costruzione adiacente salone cucina doppi servizi possibilità mansarda vendo. Tel. 0121 71.873.

**CASALEGNO** Boscone/o (To) villa recente piano terra camera cucina servizi garage 4 auto. Piano primo: saloncino 4 camere cucina biservizi L milioni, mutuo. Tel. 011 838.444 - 885.962 - 832.904.

B rustico San Pietro Val Lemina (To) libero 3 piani. 3 camere cucina, stalle, 4 fienili. Terreno mq 39 mila, L. 26 milioni Tel. (011) 838 - 885.962 - 832.904.

**CASALEGNO** Boscone/o (To) villa da ultimare 4 appartamenti, terreno mq 1000 L. milioni, mutuo. tel. (011) 838.444 - 885.962.

composta con rustico abitativo rimesse magazzini 36 giornate terreno unico appezzamento in ottima posizione collinare servito strade comunali ottimo Centrocasa 011 513831.

**CASETTA** libera Valgioiti (At) 3 camere cucina giardino 25 milioni mutuo bancario. Casaviva 553.363 - 543.825.

**CASETTA** rustica Mango 3 camere scala interna stalla fienile terreno ideale privatamente a L. 8 milioni mila. Tel. 011 - 774.720.

**FIDUCIARIA** immobiliare vende casette Montalia d'Asti 3 camere cucina bagno magazzino giardino 25 milioni. Tel. 556.956

**FINALE** Ligure complesso in fase di ultimazione 700 mt mare appartamenti signorili 2-3 locali servizi balconi 37 milioni. Tel. 019 646.615.

011/5767 servizio turistico vende Cantoira villetta su 3 piani 5 vani bagno garage cantina giardino 78 milioni.

**GABETTI** 011/5767 servizio extraurbano Lauriano Po villa bifamiliare bellissima 13 vani tripli servizi boxes cantine tavernetta terreno 1200 mq.

**GABETTI** 011/5767 servizio turistico vende Rubiana villa monofamiliare: soggiorno, 2 camere, 2 bagni terreno 1000 mq.

**IMPERIA** (Dolcedo) rustico rattato 4 vani servizi mansarda milioni vendo Affim. Tel. 0184 884.798

**LOANO** stabile nuovo 100 mt appartamento 2 locali servizi balcone arredato milioni. Tel. 019 671.661/2.

**MONTIGLIO** km da Torino 20 km Asti, a 500 dal concentrico cascina con mila mq giornate) terreno pezzamento varie colture fra cui vigna, prezzo interessante Centrocasa 011 513831.

**PIETRA** Ligure complesso appena ultimato 100 mt mare alloggi due servizi da 35 milioni. Tel. 019 646.615.

vendiamo villa 1000 giardino 4 camere servizi due piani, 700 mt mare 250 milioni. Tel 883.156.

**SARDEGNA** Edilaria alloggi signorili varie dimensioni in residence con giardino a Porto Rafael, Palau e La Maddalena Tel. 011 790.478 - 790.037

773309 affarone vende a Lemie villette prefabbricate arredate e 2 lotti terreno con progetto mutuo e dilazioni

773309 vende Pavarolo villa in costruzione salone 3 camere cucina servizi terreno mq 2100 mutuo e dilazioni

**UTIP** 547828 vende Lusernia San Giovanni via Ciaberessa 3 stabile recentissimo alloggi di cucina 16 milioni mila 2 tinello milioni mila salon/cino 2 camere tinello da 22 milioni mutuo dilazioni personale in loco

**VILLA** Villastellone unifamigliare salone 3 camere tinello biservizi box mutuo dilazioni Commi 595.376

**VILLAGGIO** «Edelweiss» Gravere, Susa, Cuoia mt in un parco di mq un'oasi di tranquillità lontano della città palazzine signorili soleggiate con giardini privati singoli, riscaldamento centrale, ultimi alloggi pronti finiteggiati composti di entrata, camera, soggiorno, cucinotto, bagno, cantina, box singolo riscaldato. L. 15 milioni 500 mila consegna chiavi, L. 13 milioni mila. Mutuo finanziario anni 10 non indicizzato, Iva 6% impresa vende in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31.585

**VILLE** in costruzione e finite dintorni Torino piccole grandi costruttore vende solo strutture. Telefonare 543.545.

**VILLINO** costruzione Valle d'Aosta (Ayas) salone 3 cucina seminterrato e giardino milioni, Fiduciaria Immobiliare 556.956.

## 46 Ville, app., per

Superiore fronte lago affittasi annualmente minivilla costruzione giardino posto auto. Telefonare Baldi 011 - 517 803

## 49 Informazioni

**A. AIRIT** investigazioni, infedeltà coniugali rintracci accertamenti prematrimoniali prediv/orzio. Indagini private commerciali ve documentate massima serietà riservatezza Italia - estero, corso Umberto . Tel 599034 -

**ABILI** investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni accertamenti prediv/orzio documentati Inves, A. Doria 9, tel. 548.

Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534 515.

## 51 Occasioni

**CENTRO**. Filippo confezioni autunno inverno 79-80 migliori marche a prezzi imbattibili taglie dal 42 al Re Umberto 9, tel. 540.289

**L'ONNIBUS** mobili per tutti rustici antichi occasioni camere rinascimento barocco via Borgo Dora 22 Telefono 852.650

## 52 Varie

**I. ACQUISTA** antichità anticaglie rinascimento quadri sgombro ville alloggi Tel. RS 852 650 - 257.264.

**COMPRO** mobili usati recenti. Rassino tel. 287368.

**SACCHI** neri plastica immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.819

**VEGGENTE** medium parapsicologo impulsi telepatici ridona risolve fortuna affari e avversità. Tel 636.718.

Sistema Check-Up: per curare il vostro inglese.

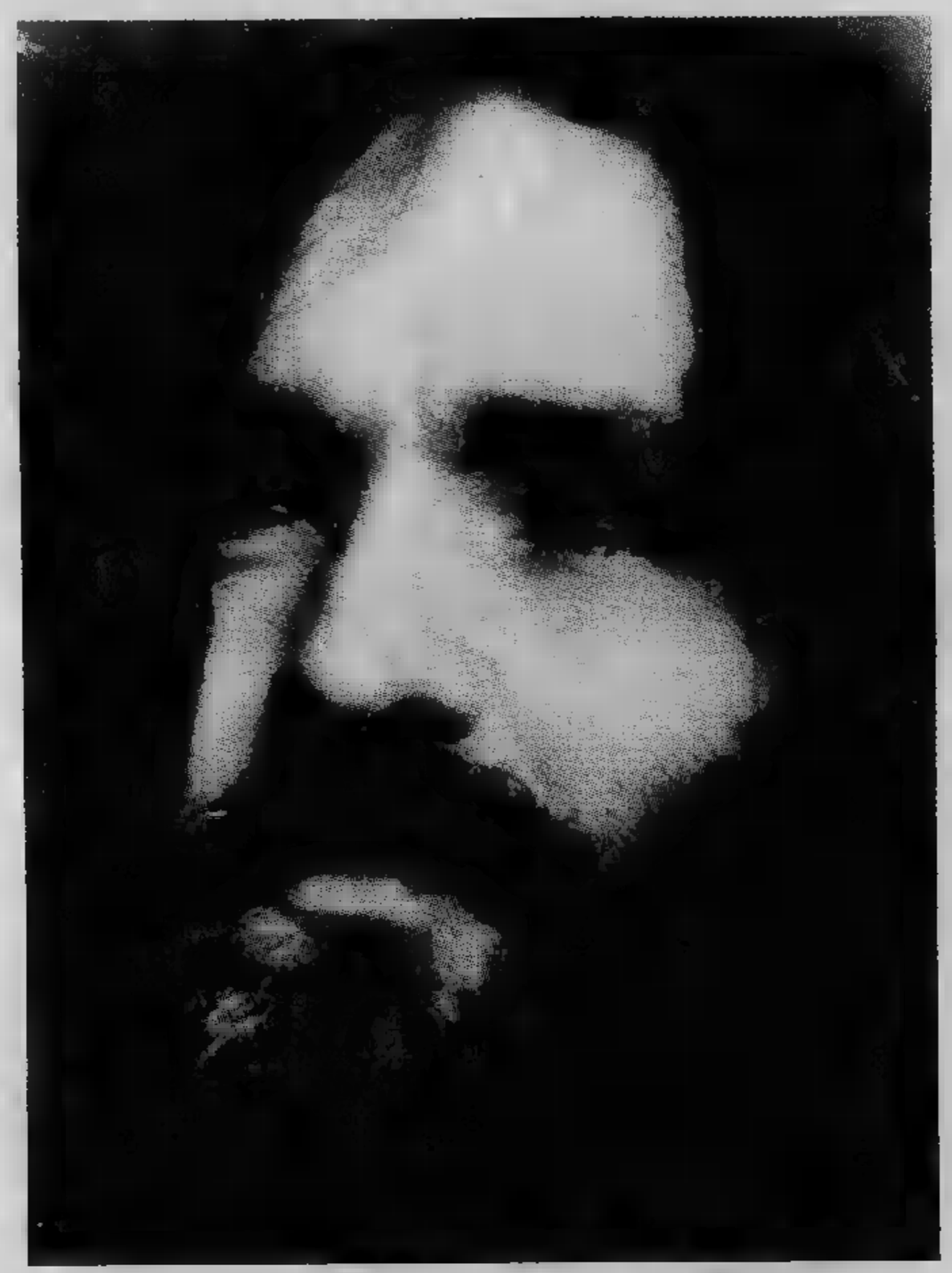
O qualsiasi altra lingua.

Regent School

Torino Via Arcivescovado 7 tel. 54 85 80 | 54 82 78

## *Dieci anni dopo, una delle protagoniste d*

# I figli di Sa uccidevano



Il volto di Charles M... detto Satana. Sotto: l'attrice ... Tate

**E' uscito in questi giorni in Italia il libro autobiografico di Susan Atkins, una delle «figlie di Satana» che partecipò, nell'agosto di dieci anni fa, alla strage di Bel Air in cui vennero massacrati l'attrice Sharon Tate, moglie del regista Roman Polanski, e sei suoi amici.**

**Agghiacciante testimonianza delle radici psicologiche e sociali di uno dei delitti più atroci nella storia della California e dell'America in genere, il volume (scritto con Slosser, intitolato «Figlia di Satana figlia di Dio», pubblicato in Italia da Sperling e Kupfer) contiene anche la confessione in Cristo di Atkins, avvenuta nella cella del penitenziario dove sta la condanna all'ergastolo anche «Satana» e gli altri tra complici sono condannati a vita).**

**... pagine in cui il giovane, con la nitidezza di un ricordo allucinato, descrive i momenti della strage.**

La sera dell'8 agosto 1969, un venerdì, era serata molto afosa. Tex e io, entrambi drogati, stavamo passeggiando sul marciapiede di legno del teatro di posa con sette o otto altri. Comparve Charlie che chiamò in disparte quattro di noi: Tex, Pat, Linda e me. Si rivolse a tutti noi, come se parlasse separatamente a ognuno: «Andate a cambiarvi d'abito, prendete il coltello e andate con Tex. Fate tutto ciò che lui vi dirà di fare».

Intuivo che dovevamo uscire per ammazzare qualcuno. Esitai. Ma Charlie mi guardò: «Voglio che tu vada».

Arrivati al numero ... di Cielo Drive, demmo un'occhiata al recinto. Con una pinza tagliafili portata dal ranch, Tex ha tagliato i fili del telefono che portavano alla casa prima di parcheggiare la macchina ai piedi della collina.

Improvvisamente lo spiazzo davanti alla casa fu illuminato dai fari di un'automobile. Una macchina scendeva per il viale d'accesso. «A terra!» bisbigliò Tex con voce concitata. «Ferme qui». Mi appiattii sul terreno coperto d'erba e una sensazione acida, dovuta al panico, mi salì in gola.

Tex scomparve nel buio e a un tratto sentii la sua voce. «Alt!». Silenzio. Poi una voce diversa risuonò nella notte: «Per favore, non mi faccia del male! Non dirò nulla». Seguirono quattro colpi di pistola in rapida successione.

Ci avvicinammo alla casa: tre di noi aspettarono nei pressi di una finestra vicino all'ingresso mentre Tex scompariva dietro la villa. Dopo pochi minuti egli ricomparve e aprì la finestra dall'interno; Pat e io entrammo. Linda rimase fuori a sorvegliare. Senza fare alcun rumore con i piedi nudi, entrammo in soggiorno. Dapprima mi parve che non ci fosse nessuno, poi scorgemmo un uomo addormentato su di un divano. Pat e io prendemmo posizione dietro al divano e Tex, che teneva in una mano una rivoltella calibro 22 a canna lunga e nell'altra un coltello, si piazzò di fronte. Aveva sulla spalla un rotolo di corda. Dopo aver puntato l'arma contro la testa dell'uomo, egli disse con voce perentoria, in tono basso: «Svegliati!».

L'uomo che era, come sapemmo in seguito, un certo Wojciech (Voytek) Frykowski, *playboy* di origine polacca, aprì gli occhi e assunse un'espressione esterrefatto. «Chi è lei?» proruppe. «Che cosa vuole?».

Tex pronunciò in tono perfettamente normale parole che mi pare di sentire ancora oggi, quando ci penso: «Io sono il diavolo e mi trovo qui per fare il mio mestiere».

Con la rivoltella sempre puntata contro l'uomo, Tex mi disse di andare a cercare qualcosa per legargli le mani. Ovviamente pensava d'impiegare in maniera diversa la corda che portava arrotolata intorno alla spalla. Rovistai dappertutto nel soggiorno ed entrai anche in altre stanze, ma tutto quello che potei trovare fu un asciugamano.

## Il cappio

Tex mi ordinò poi di fare un giro della casa per vedere se c'era altra gente. M'inoltrai in un corridoio e superai una stanza dove una donna con gli occhiali stava leggendo un libro. Agitai la mano in segno di saluto, sorrisi e continuai a camminare. La donna, Abigail Folger, ereditiera dell'impero del caffè Folger, sorrise a sua volta e agitò a sua volta la mano.

Proseguendo nel corridoio, arrivai a un'altra stanza con il letto. Una donna molto bella, incinta, stava a letto e un uomo era seduto sulla sponda del giaciglio. Stavano chiacchierando. Come seppi poi, si trattava di Sharon Tate, l'attrice moglie del produttore cinematografico Roman Polanski, e di Jay Sebring, una celebrità internazionale nel campo delle acconciature femminili.

Sharon Tate e l'ospite continuavano a chiacchierare. Evidentemente non mi avevano vista. Non trovai altre persone in casa. Mentre ritornavo nel soggiorno, salutai di nuovo con un cenno della mano la Folger e mi presentai a Tex.

«Va bene», rispose. «Prendi il tuo coltello e portali tutti qui».

Così ripercorsi per la seconda volta il corridoio fino alla stanza da letto in fondo dove l'uomo e la donna stavano chiacchierando, solo che questa volta irruppi nella stanza con il coltello puntato. Li colsi completamente di sorpresa. Sembravano spaventati. «Venite con me», dissi con aria indifferente. «Non aprite bocca altrimenti vi ammazzo».

Dopo essermi messa alle loro spalle, li accompagnai nel corridoio e li portai nella stanza da letto della Folger alla quale pure ordinai di venire con me, precedendomi. Con grande sorpresa la Folger ubbidì subito.

In soggiorno Tex ordinò a tutti di schierarsi davanti al caminetto. A questo punto Sharon Tate comin piangere.

«Piantala!» urlò Tex

Sebring rivolse una tita occhiata a Tex. «N de che aspetta un b no?». La gravidanza d Tate era molto av ta. Lo si vedeva ben grazie al bikini e alla glia leggerissima che sava.

Sebring fece un pa direzione di Tex e fe afferrarlo, ma Tex gli contro la rivoltella e due volte. Sebring cad vanti al caminetto; p morto o moribondo.

La Tate lanciò un mise a singhiozzare e a gere.

Gli occhi di ghiac Tex fissarono a turn prigionieri: «Prepara morire». Poi prese la che aveva portato con legò intorno al collo di tre. Lanciò l'altro cap corda al di sopra di un travi del soffitto del so no e tirò forte, costrin i tre prigionieri a perfettamente eretti; menti sarebbero rima focati.

Con il volto pallido e pletamente privo di e sione, Tex mi ordinò malvagia e ri «Ammazzalo!» accen a Frykowski.

Alzai il coltello per c carglielo nel torace mano non volle ubb Tentai di abbassare il lo, ma la mano non si

I secondi passavano non sono capace di gridai.

Improvvisamente wski, con la corda al collo, ma con le mani (era riuscito a sfilare gamano), mi afferrò ciammo a lottare. La passata intorno alla probabilmente cedet demmo a terra, rotolia qua e di là contorcendo

Stavo lottando con selvaggio, a un punto vidi che anche la Folger erano venu

Frykowski mi afferrò capelli e si mise a gri speratamente, con

## Man

*Sono passati dieci ma quella scena è presente: i corpi di Tate e dei suoi amici crati a colpi di pi coltellate nella villa Air, il sangue usato per scrivere parola «porci», i segni una lunga le vittime i boia della casa, sul prato dino, senza che nes accorgesse di nulla l'alba del giorno dop il fitto mistero dei seguirono, l'intrecci supposizioni più fa spietata speculazi media (che v non solo il marito d ce, il regista Roman ski, ma anche altri pe gi del mondo di Hol infine la rivelazione strage era stata compi quattro membri, un tre ragazze, della «fa Satana», seguaci in*

# ...escrive (dall'ergastolo) la strage di Bel Air

# ...tana ...così

Una parte del gruppo di discepoli che «Satana» aveva riunito attorno a sé in California, soggiogandoli con il suo fascino

...lò a ...isen- ...n ve- ...ambi- ...Sha- ...anza- ...ssimo ...esta- ...ndos- ...so in ...e per ...puntò ...sparò ...le da- ...areva ...rlo. si ...pian- ...gio ... I tre ...evi ...icorda ... e la ...tutt'e ... della ...a delle ...ggior- ...gendo ...estare ...Altri- ...ti sof- ...com- ...spres- ...ò con ...udele: ...nando ...onfic- ...na. la ...idire. ...oltel- ...osse. ...«Tex, ...arlo!» ...ryko- ...ora al ...libere ...uscì- ...omin- ...corda ...trave ...: ca- ...do di ...i. ...npeto ...certo ...Pat e ...» alle ...per i ...e di- ...enza, ...anni, ...icora ...aron ...assa- ...e a ...Bel ...li as- ...nuro ...abri ...a tra ...done ...giar- ...to si ...a- ...i poi ...che ...delle ...iose, ...e dei ...olse ...ltri- ...plan- ...nag- ...ood), ...e la ...a da ...no e ...iglia ...sati

strappandomeli letteralmente dalla testa. Si trovava alle mie spalle ■ io continuavo a vibrare selvaggiamente e alla cieca pugnalate ■ ogni direzione colpendolo ripetutamente alle gambe. Dappertutto c'era sangue.

La lotta con Frykowski probabilmente non durò più di trenta secondi, trenta secondi che tuttavia mi parvero un'eternità, finché non intervenne Tex che cominciò a dare addosso a Frykowski, per colpirlo ripetutamente alla testa con il calcio della rivoltella. Sentii un rumore di ossa che si spezzavano: era il cranio di Frykowski. Pensai che fosse morto, ma lui invece continuò ■ battersi ■ finalmente si liberò ■ corse all'aperto, sul prato, urlando.

Proprio in quell'attimo rientrò in ■■ Linda. «Dammi il tuo coltello», le urlai. «Ho perduto il mio». Probabilmente Linda ■■ diede il suo coltello perché ben presto me ne ritrovai uno tra le mani. Il mio, ■■ seppi in seguito, mi era caduto di mano e si era infilato tra i cuscini del divano: fu trovato il giorno dopo dalla polizia.

La Folger, Tex e Pat corsero tutti all'aperto dietro ■ Frykowski e fu qui che i corpi della Folger e del suo amante, Frykowski, furono ritrovati, pieni di pugnalate e fratture. Mentre tutti uscivano dal soggiorno correndo e azzuffandosi, la ■■ mente in fiamme registrò una scena che non avrei mai più dimenticato. Era l'immagine del mio buon amico Tex, ■■ la rivoltella ■■ una mano e il coltello nell'altra, entrambe le braccia tese, mentre un terribile misto ■ urla ■ risate gli usciva dalla bocca spalancata. Si librava ■ oltre un metro di altezza ■■ pavimento, sospeso nell'aria, un essere posseduto dal demonio, invasato. Benché sconvolta, ricordai proprio in quel momento le strane parole pronunciate da Linda una sera dopo aver fatto all'amore con Tex: «Mi sento come se fossi posseduta dal demonio». In quell'istante mi resi conto che Tex non era un essere umano. Era una creatura d'altro genere.

Improvvisamente mi ritrovai sola in casa con Miss Tate ■ con il cadavere ■ Sebring. Al pandemonio era subentrato il silenzio, un silenzio tale che potei udire il gorgoglio del sangue di Sebring. Miss Tate era caduta sul divano ■ continuava a piangere.

## Messaggio

Mi rivolsi ■ lei: «Piantala, puttana. Adesso morirai».

Improvvisamente Tex ritornò nel soggiorno. «Ammazzala», disse.

Afferrai la Tate e puntai ■ coltello. Non potei fare altro. «Non posso, Tex».

«Ammazzala!» gridò.

«Non posso».

Mi rispose, con un ringhio: «Fuori dei piedi, allora». Poi immerse il coltello nel corpo di Sharon Tate.

Seguì di nuovo un gran silenzio. Tutti ■■ morti.

Tutt'e tre, Linda se n'era andata, demmo una rapida occhiata nel soggiorno. La stanza era ridotta a un campo di battaglia. Dappertutto ■ vedevano chiazze ■ macchie di sangue. Scambiammo solo qualche parola, per uscire poi attraverso l'ingresso principale. Eravamo quasi arrivati al cancello quando Tex disse: «Avete lasciato qualche scritta sul portone?».

«No, me ■■ sono dimenticata», risposi. Avevamo deciso ■ lasciare un messaggio nella speranza di creare l'illusione di uno schema prestabilito, destinato a richiamare alla mente la vicenda Hinman e ■ indurre la polizia ■ sospettare gli elementi rivoluzionari, probabilmente negri, per indurla in tal modo a rimettere in libertà Bobby.

Ritornai alla casa da sola. Scorsi sul pavimento Sharon Tate. Giaceva in una pozza di sangue. Sapevo di non dovermi servire delle dita perché avrei potuto lasciare delle impronte. Così decisi di servirmi dell'asciugamano con il quale avevamo legato Frykowski. M'inginocchiai accanto a Sharon Tate ■ immersi un lembo dell'asciugamano nel suo sangue che era ■■■ caldo. A questo punto una ridda di pensieri mi attraversò la mente. Pensai al bambino che portava ■■ grembo. Ebbi un impulso, molto forte, di estrarre il bambino, di salvarlo. Ma d'altra parte sapevo che non era possibile. Poi immaginai di assaporare il sangue ■ Sharon Tate. L'idea mi fece quasi vomitare ■ una sensazione d'intenso disgusto s'impadronì di me. Involontariamente mi misi a contemplare ■ donna. Era molto bella.

Afferrai l'asciugamano bagnato di sangue ■ raggiunsi il portone. In basso scrissi: «Porco». Poi gettai l'asciugamano nel soggiorno e me ne andai. Per uscire fui costretta ■ pestare con ■ piede ■■ chiazza di sangue. Così raggiunsi il prato saltando su un piede solo ■ strofinai l'altro, bagnato di sangue, ripetutamente sull'erba.

Fatto questo raggiunsi gli altri vicino al recinto che scavalcammo uno alla volta; ■ dirigemmo poi rapidamente ■ in silenzio verso la macchina sulla discesa. Linda era seduta al volante. Tex le disse di levarsi dai piedi e passò lui alla guida. Presi posto sul sedile posteriore.

## Coltello

Tutti eravamo arrabbiati con Linda perché ci aveva lasciati. Lei non aprì bocca mentre ci cambiavamo d'abito e ■ allontanavamo. I miei indumenti erano pieni di sangue.

La testa mi faceva un male terribile; mi portai la ma■■ alla fronte. Le dita incontrarono un ciuffo di capelli che si staccò. Frykowski ■ era battuto con tutte le sue forze.

Mentre la macchina filava, nessuno aprì bocca. A tratti ci fermavamo lungo qualche scarpata per gettare via gli abiti imbrattati di sangue e le armi. Quando mi resi conto che il coltello di cui ero in possesso non ■■ il mio, discutemmo tutta la faccenda ■ decidemmo che non valeva la pena di correre il rischio di tornare indietro per cercarlo.

Ci fermammo poi in una stradina laterale accanto a una casa dove c'era un idrante sul praticello. Ci lavammo le mani ■ continuammo a ripulirci finché dalla casa non uscì un uomo che ci gridò: «Che diavolo state facendo?». Tex gli rispose che ci eravamo fermati per bere un sorso d'acqua, ma l'uomo non si diede per vinto e portò le mani al cruscotto della nostra macchina per staccare le chiavi. Tex lo colpì; subito dopo ci allontanammo in fretta.

# ...son diceva: «Voi avete creato il mostro»

■ *drogati di un hippie barbuto di nome Charles Manson, adorato come un nuovo Gesù Cristo.*

*Sono passati dieci anni e il mondo ■ ha dolorosamente reso testimoni di altre stragi, di altre atrocità: in ■■■ di un dio, ■ ■■■ di un principio, in ■■■ di niente ■ di nessuno. L'America ha partorito molti altri mostri, autori ■ singoli, rituali omicidi (come quello, cui mi è capitato di assistere, della studentessa dell'Università di Stanford trovata sull'altare della cappella del campus con un cero piantato negli organi genitali), ■ protagonisti di allucinanti delitti in serie nell'apparente serenità bucolica della provincia americ■■■.*

*Ma la strage di ■■ Air resta ■■■ perché vi si sono assommati tutti assieme gli aspetti della devianza criminale negli Usa: la emarginazione sociale, il fanatismo pseudo-religioso, l'odio ■ classe, il desiderio ■ distruzione del privilegio (di cui il mondo del cinema ■ un simbolo, in California più che mai), la confusionale opposizione al Sistema-Moloch. Ed è stato anche il momento in cui, con tragica evidenza, si sono fatti i conti con fenomeni fino ad allora controversi, come lo sbocco nella violenza di una consistente frangia del movimento hippie, o si ■■■ evidenziate inquietanti realtà, come la micidiale rovina psicologica derivante dall'uso ■ droghe pesanti.*

*Al di sotto di questi spunti generali, anche tutti gli aspetti contingenti ■■■ strage di Bel Air hanno contribuito alla sua unicità. Innanzitutto le vittime: un'attrice di successo, ■■■ playboy, un grande parrucchiere ■ dive, ■ così via (si potrebbe dire, rendendoli simbolici: padroni e servitori della «società affluente»). E poi gli assassini: un ■■ studente modello portato sulla strada del vizio, della droga e dell'omicidio, e tre ragazze con drammi familiari, ricercatrici ■ di verità assolute ■ disposte ■ tutto pur di riuscire a coprire la loro insicurezza con l'adorazione di un dio.*

*Infine lui, Charles Manson, Satana, il capo dell'allucinata comunità, l'istigatore della strage. Chi era, realmente, costui? Così lo descri■■ il procuratore di Stato della California Vincent Bugliosi, nell'arringa di accusa: «Un vagabondo, un chitarri■■ frustrato, uno pseudo-filosofo, soprattutto un assas■■■ che si maschera abilmente dietro l'immagine pacifica dell'hippie, un megalomane che accoppia ■■■ insaziabile sete di potere all'intensa ■■■■■ per la morte violenta».*

*Un personaggio, possiamo aggiungere ora dopo dieci anni, che si era plasmato sulla propria nullità psicologica ■ culturale usando gli scarti delle mode psicologiche e culturali allora imperanti, un piccolo profittatore ■■ grandi movimenti in atto nella società americana. «Voi ■■■ creato il mostro. Io non appartengo a voi. Non perdono ■ vostre guerre né le vostre ingiustizie contro cose, animali ■ uomini. Mi sono tagliato fuori dal vostro mondo», diceva nelle sue difese, ed era semplicemente la masticatura sgangherata che un assassino demente faceva dell'opposizio■■ politica al Sistema nata nella seconda metà degli Anni Sessanta.*

*In realtà, le radici della «sua» strage erano ben altre (i veri oppositori al Sistema non mandavano ■ massacrare cinque persone qualunque, ma andavano, a quel tempo, a dimostrare pacificamente davanti alla Casa Bianca, contribuendo a far capire agli americani le ingiustizie della guerra in Vietnam). Attraverso la droga, lavorando sul fanatismo di fondo degli adepti, Manson era riuscito a creare nel gruppo i tratti caratteristici in grado di portare al «genocidio» (perché tale è qualificabile l'attività criminale della banda di Satana, anche se il numero di morti ■ rimasto limitato), ■ cioè: ostilità del gruppo praticamente verso tutti gli altri gruppi sociali; esigenza di ■■■ sottomissione assoluta degli altri al gruppo, considerato ■■■ unica e autentica fonte di verità; tendenza ■ eliminare le persone ■ causa di ■■ loro semplice modo di essere.*

*Queste radici hanno trovato il loro fertile terreno in quella che, in un recente* bestseller *saggistico, Christopher Lasch ha descritto come «la cultura del narcisismo». Questa gente — dice Lasch mettendo in ■■ solo fascio Satana ■ Oswald, quello che fa lo* streak *alla partita di foot-ball ■ l'Esercito di Liberazione Simbionese — mostra in forma esagerata l'ossessione di massa per la celebrità, e una determinazione ■ raggiungerla anche a costo dell'abbandono di ogni razionalità e della propria incolumità. ■ infatti, di Manson, già dieci anni fa lo studioso degli* hippies *Lewis Yablonsky diceva: «E' un uomo che ha sempre cercato ■ luci della ribalta». In un suo modo molto strano, possiamo dire che ce l'ha fatta. A spese di Sharon Tate e dei suoi amici. Ed anche a spese ■ tutti noi.*

**Carlo Sartori**

## I SUPER EROI

## TOM E JERRY, gli eroi della tv

## Hanno chiesto asilo politico in Svizzera

Berna. Oleg Protopopov e Ludmilla Belusova, i due campioni russi di pattinaggio artistico che hanno chiesto asilo politico in Svizzera. Negli Anni 60 i due furono campioni incontrastati: conquistarono la medaglia d'oro alle Olimpiadi invernali di Innsbruck nel 1964 e quattro anni più tardi a Grenoble. Nel 1965 vennero insigniti dell'Ordine della Bandiera rossa del lavoro; i loro nomi figurano nella Grande enciclopedia sovietica. Protopopov ha 47 anni, la Belusova 43

## OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA [illegible]

**[illegible]** (21 marzo - 20 aprile)
Durante il corso della giornata ci [illegible] imprevisti [illegible] superare per quanto riguarda il vostro lavoro. ci [illegible] infatti anche cambiamenti in meglio e [illegible] sorrisi in amore, dove [illegible] come desiderate.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)
Giornata fortunata sotto tutti i punti [illegible] vista: affari, interessi e lavoro filano a gonfie vele ed [illegible] sentimentalmente vi sentirete soddisfatti. Cercate invece [illegible] mantenere una certa dieta se non vorrete ingrassare [illegible] avere [illegible] di fegato.

**[illegible]** (22 maggio - 21 giugno)
Positività [illegible] quello [illegible] fate [illegible] state per affrontare, è il momento favorevole per le iniziative [illegible] lo sviluppo di programmi sinora soltanto [illegible] stadio primario. [illegible] e lavoro in perfetto accordo.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)
Giornata sfavorevole dopo un lungo periodo [illegible] successo. Infatti ci saranno aspetti negativi per quanto riguarda il vostro lavoro e gli [illegible] che [illegible] curando, [illegible] attenzione, anche in [illegible] non è come credete che sia.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)
Positivo il lavoro e gli [illegible] che [illegible] stanno particolarmente a [illegible] E' [illegible] giornata [illegible] quale sarete pieni di di[illegible] sfruttatelo più che potete. In [illegible] riconciliazioni. Attenti a non fa[illegible] largo [illegible] [illegible] bevande superalcoliche.

**[illegible]** (23 agosto - 22 sett.)
Positivi gli affetti nei quali [illegible] [illegible] prendo tanta voglia di vivere. Buoni [illegible] interessi ed i guadagni in giornata, sie[illegible] in [illegible] periodo estremamente positivo; vedete di sfruttarlo più che potete.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)
Giornata finalmente all'insegna della positività e [illegible] buon [illegible]; [illegible] interessi [illegible] stanno seguendo il perfetto corso [illegible] successo, i guadagni saranno soddisfacenti e l'amore vi riempirà di quel[illegible] gioia che [illegible] tempo non ne ricordate più il sapore.

**[illegible]** (23 ott. - 22 nov.)
Negatività in giornata in amore, vi preoccupate troppo [illegible] [illegible] e non del contenuto, è venite tacciati di superficialità anche [illegible] non [illegible] il vero. Anche nel lavoro non tutto va come dovrebbe, [illegible] temete presto di [illegible] miglioramenti in entrambi i [illegible]

**[illegible]** (23 nov. - 21 dic.)
Difficoltà [illegible] carattere lavorativo [illegible] [illegible] apparirete brillantemente, buoni anche [illegible] affetti dove risulterete estremamente affascinanti [illegible] simpatici, sarete ricercati e soddisfatti [illegible] vostro successo.

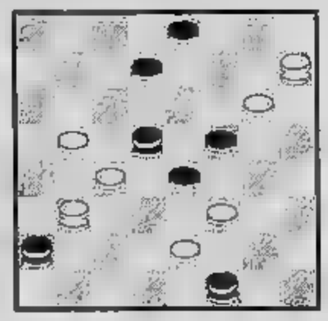
**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)
Difficoltà [illegible] anche in questa giornata [illegible] interessi che supererete, [illegible] invece i sentimenti dove sarete l'incontestata dittatrice, sarete inoltre affascinante e ricercata e vi saranno fatte molte promesse d'amore.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.)
Difficoltà [illegible] [illegible] e di interessi che riuscirete poi a superare, l'importante è che non perdiate mai il vostro buon umore. Sentimentalmente sarete invece ricambiati di tutto quell'affetto che sapete dare.

**PESCI** (19 febbr. - 20 marzo)
Positivi gli affetti in questa giornata e favorevoli gli [illegible] [illegible] i guadagni. Il lavoro [illegible] prendendo le dimensioni [illegible] desiderevate. Fate attenzione a non fare uso smisurato di bevande alcoliche.

## DAMA

**Il B. vince in 6 mosse (autore??)**



SOLUZ.: 13-10, 31-13; 12-7, 25-18; 23-20, 14-5; 20-2, 3-12; 8-22, 18-27; 2-18, B. vince.

## SCACCHI

**Soluzione [illegible] problema [illegible] 2000: 1. Cg6 (Zugzwang)**

N. 2001 (9+7)

B. F. [illegible] (Die Schwalbe, 1[illegible])
**Il Bianco matta in 2 mosse**

## L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

### Le due colonne

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | A | | | | | | |
| 2 | | | | | A | | | | | | |
| 3 | | | | | A | | | | | | |
| 4 | | | | | A | | | | | | |
| 5 | | | | | A | | | | | | |
| 6 | | | | | A | | | | | | |
| 7 | | | | | A | | | | | | |
| 8 | | | | | A | | | | | | |
| 9 | | | | | A | | | | | | |

*Scrivere orizzontalmente in ogni riga [illegible] parole, rispondenti alle defi[illegible]. Le due parole [illegible] collegate mediante la lettera «A», che [illegible] finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggeranno i titoli di ben tre opere di William Shakespeare.*

1. Monumento - In cielo lo chiamavano Febo
2. L'arte del gesticolare - Ditale
3. Consueta - Finge... per mestiere!
4. Premura - L'apostolo fratello di san Pietro
5. Pelo [illegible] porco - Il primo segno dello Zodiaco
6. Corteccia arborea - Repubblica marinara
7. Recipiente - Si spandono in rami
8. Lapis - Sollevare
9. Rara qualità umana - L'inferno degli antichi

SOLUZIONE: 1. Statua, Apollo; 2. Mimica, Anello; 3. Solita, Attore; 4. Fretta, Andrea; 5. Selola, Ariete; 6. Scorza, Amalfi; 7. Brocca, Alberi; 8. Matita, Alzare; 9. Onesta, Averno. Nelle due colonne: «Amleto» e «Re Lear».

Donando sangue all'AVIS potrai dire [illegible] aver salvato [illegible] vita umana

STAMPA SERA PIEMONTE
SETTIMANALE IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE
Mercoledì
26 Settembre 1979

## Perché questo inserto

*La Regione, che cosa è? Nata per dar spazio alle aspirazioni di decentramento, di maggior autonomia di potere ■ per meglio cogliere le possibilità di efficienza locale, avrebbe potuto diventare una costosa burocrazia in più. In questo paese in cui molte nuove iniziative si trasformano spesso in farraginosi ostacoli al buon funzionamento ■■■ cose: per ■■ ■■■ sembra che l'istituto Regione sia caduto in questa trappola paralizzante. Ma riuscirà ■ lungo ■ sfuggirvi? E noi, cittadini, vigiliamo abbastanza perché ciò non ■■■■■ ■ perché la Regione possa davvero assolvere ai compiti ■ fondamentale importanza per cui è nata? La aiutiamo ■ essere più tempestiva, efficace, costruttiva?*

★ ★

*Dotata all'inizio di modesti poteri ■ di un bilancio limitato, oggi la Regione sentenzia, decide, interviene, programm■ in quasi tutti i campi della nostra vita quotidiana, spesso con maggior incisività dello stesso Stato, e ha un portafoglio in cui i miliardi si contano a migliaia. La Regione ■ insomma ormai entrata a poco a poco nella nostra vita di cittadini, e ha via via assunto un peso sempre maggiore, peso ■ cui ■■■ sempre corrisponde una ■■■■■■■■ adeguata del suo funzionamento e della sua ormai importantissima attività. Va da ■■ che questo inserto è aperto ■■■ collaborazione dei lettori ■ degli stessi uomini che — maggioranza o minoranza — per la Regio■■ lavorano.*

★ ★

*Fermo restando l'impegno quotidiano di «Stampa Sera» di dar cronaca di ciò che «fa» la Regione e di come il cittadino può usufruire ■■■ suoi servizi, un «inserto» settimanale specialmente dedicato alle iniziative, ■ problemi e — perché no? — alle pecche che può avere la Regione, ■ sembra ■ contributo più concreto che un giornale come il nostro può dare per contribuire a migliorare la conoscenza dell'ente, ■ meglio valutarne l'impatto sulla vita regionale, ■ far maggiormente partecipare, in definitiva, i piemontesi.* □

### Il bilancio del presidente della giunta dopo 4 anni di attività

# *Viglione: la Regione ha bisogno d'una maggior collaborazione*

**La seconda legislatura regionale volge al termine. I prossimi mesi saranno ancora dedicati all'attuazione ■■ programmi, alla risoluzione dei molteplici problemi che interessano ■ comunità piemontese. Al Presidente della Regione Piemonte, avvocato Aldo Viglione, chiediamo ■ fare un bilancio dell'attività regionale, di chiarire quale è stato il ruolo di questa istituzione negli ultimi quattro anni.**

«Innanzitutto — risponde Viglione — la Regione ha attivato un processo democratico, ■■ operato in stretto raccordo ■■■ le realtà locali, consentendo una partecipazione più ampia dei cittadini alla vita politica, alle scelte di sviluppo economico, territoriale ■ sociale. Sono stati quattro anni di lotta per la democrazia contro tutti i pericoli emersi in questo periodo».

La vita delle Regioni non è stata facile, istituite in ritar■■ (1970), hanno dovuto superare ostacoli di diversa natura, in particolare il permanere del centralismo statale. Quali problemi, dunque, per la Regione Piemonte in questi anni?

«E' vero — afferma Viglione — remore e freni di tipo centralistico vengono spesso frapposti allo svolgimento delle competenze e attività regionali, troppe leggi sono state rinviate dal Governo. Bisogna instaurare una più proficua collaborazione tra le Regioni e il Governo nazionale. Non vogliamo porci di fronte ■■ problemi del Paese come una realtà distaccata, ma desideriamo contribuire ■■■ tutte le nostre capacità al superamento della crisi economica e sociale, lavorando per l'indispensabile riequilibrio del nostro Paese».

Si è molto parlato di riequilibrio tra Nord e Sud, ma anche in Piemonte si trova■■ aree forti ed ■■■ deboli. Come affrontare gli squilibri regionali?

«Abbiamo discusso questo problema con ■ parti sociali, abbiamo raggiunto un'intesa col sindacato per avviare ■■■ politica industriale volta ■ superare gli squilibri esistenti in Piemonte, primo fra tutti quello fra la conurbazione torinese e il resto della regione; le aree industriali attrezzate (Mondovì, Borgosesia, Casale, Vercelli e Verbania) alle quali sono complessivamente destinati 7 miliardi e ■■■■■ di intervento regionale globale, dovrebbero consentire un primo processo di riequilibrio».

Una suggestiva immagine del Piemonte: ■ campagna ■■■ il castello di Morsasco, nell'Alessandrino. Foto ripresadal libro «I castelli ■■ Piemonte», ■ Nicolini ■ Forno, edito dall'Automobile Club d'Italia

Viglione fa quindi cenno al «Piano Regionale di Sviluppo», ■ libro della programmazione piemontese che non è un «libro dei sogni» in quanto è in fase di concreta realizzazione. Infatti anche il bilancio regionale si ■■■■ in una ■■■ di attuazione del piano dopo l'approvazione delle leggi di settore. La Regione dimostra maggiore capacità ■ velocità ■■ spesa (si è passati dai 57 miliardi utilizzati nel 1972 ■■ 350 del 1975, ai 932 del 1978): dal 1976 al 1978 si ■ quasi triplicata la spesa di investimenti.

«Questo vuol dire — ribadisce Viglione — arrivare all'80 avendo realizzato gran parte degli obiettivi che ci eravamo posti col Piano di Sviluppo». Anche per l'agricoltura si evidenzia un incremento ■■ investimenti, una ripresa considerevole di attività, dai 400 miliardi di prodotto lordo vendibile nel 1975 ■■ circa duemila ■■ quest'anno».

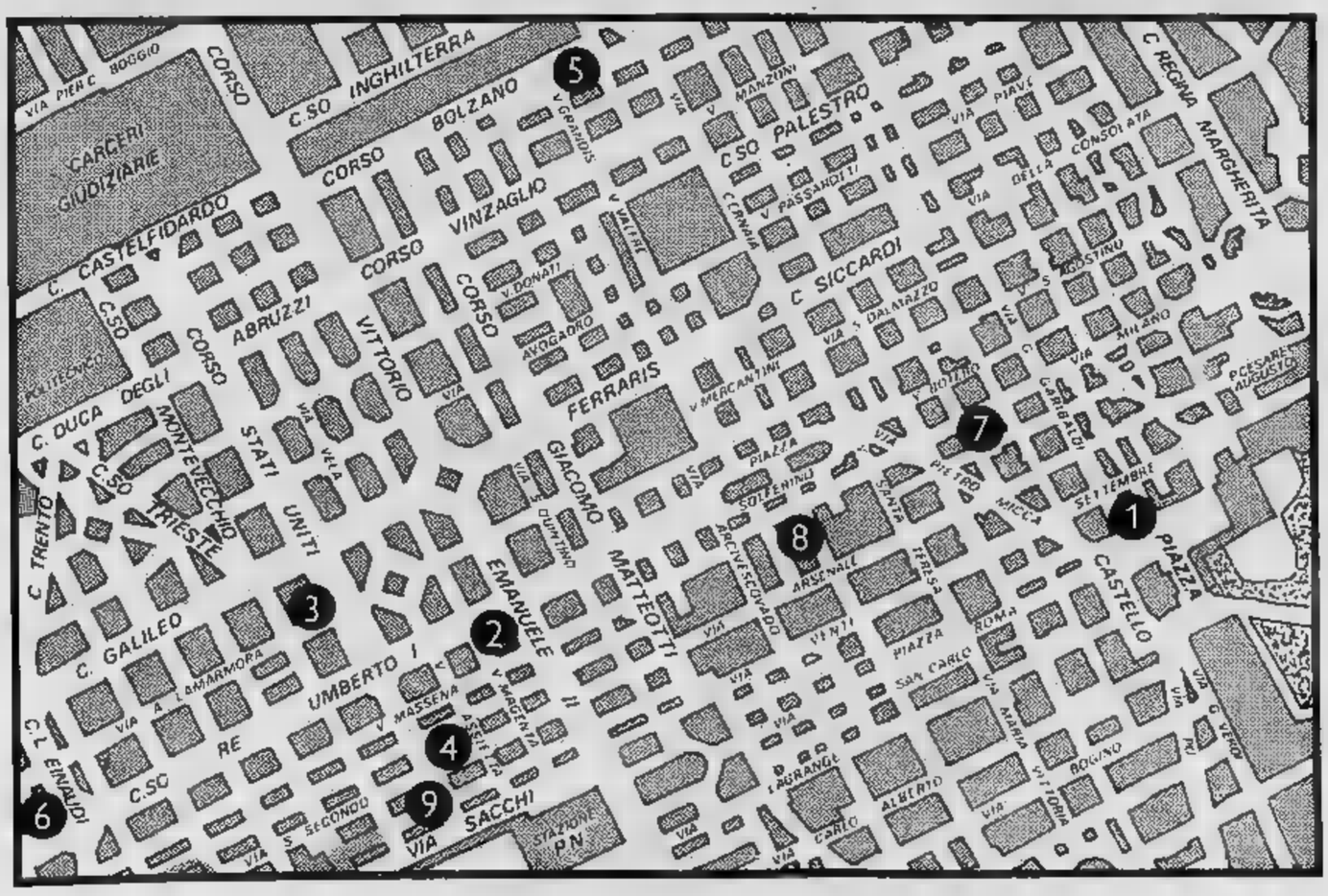
Quando, nel 1970, le Regioni furono istituite, si trovarono nella situazione ■■ non avere neppure sedi adatte per svolgere la propria attività. In Piemonte si è scelta la strada del recupero del patrimonio edilizio esistente. Meno di una settimana fa è stata inaugurata la nuova sede del Consiglio regionale ■ Palazzo Lascaris.

«Questa scelta — dice Viglione — si ■ rivelata valida. Risponde in primo luogo all'esigenza di salvaguardia di palazzi e monumenti storici che rischiavano la rovina, un patrimonio che ■ di tutti i cittadini, che appartiene alla storia ed alla cultura di una comunità. Palazzo Lascaris non ■ un caso isolato, desidero ricordare altre due grandi realizzazioni quali la ristrutturazione di una parte dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia, che ospita attualmente il Centro di Calcolo della Regione, e la risistemazione dell'ala ■■■■ di Palazzo Reale che verrà anch'essa adibita a sede di uffici regionali. Una scelta corretta anche dal punto di vista amministrativo: nel settore dell'utilizzazione del patrimonio pubblico la Regione ha dimostrato efficienza e capacità superando nei fatti lentezze ■ freni di tipo burocratico».

Crescono di numero anche i parchi regionali, aree di equilibrio tra le varie componenti della natura. «In questo colloquio abbiamo affrontato molti e diversi argomenti, emerge un'esigenza di fondo: frenare la crescita incontrollata, salvaguardare i valori ■ la cultura della comunità, prefigurare un futuro più equilibrato» afferma il presidente. «Anche i giornali — ricorda Viglione — entrano nella scuola come strumento didattico e di formazione culturale».

La Regione riuscirà ■ completare i propri programmi? «Sono convinto — conclude Viglione — che le Regioni, per la loro vivacità di iniziativa, per il contatto costante ■■■ le comunità locali, per le capacità acquisite anche nel campo amministrativo, nell'azione di governo, possano contribuire attivamente alla costruzione di un futuro migliore».

## Dove sono gli uffici della Regione Piemonte


CORSO INGHILTERRA
CORSO BOLZANO
CORSO PALESTRO
C. REGINA MARGHERITA
CORSO VINZAGLIO
CORSO VITTORIO
C. SICCARDI
C. CASTELFIDARDO
C. DUCA DEGLI ABRUZZI
C. GALILEO FERRARIS
C. TRENTO
C.SO STATI UNITI
C.SO MONTEVECCHIO
C.SO TRIESTE
C.SO UMBERTO I
C.SO RE
C.SO EINAUDI
C.SO SECONDO
C.SO SACCHI
C.SO CASTELLO
C.SO MATTEOTTI
C.SO EMANUELE
C.SO GIACOMO
C.SO SETTEMBRE
C.SO MILANO
C.SO CAIROLI
C.SO VERCELLI
C.SO AGNELLI
C.SO CARLO ALBERTO
C.SO VITTORIA
C.SO AUGUSTO
C.SO AGRANGE
C.SO MARIA
C.SO CARLO
C.SO ROMA
C.SO SAN CARLO
C.SO ARCIVESCOVADO
C.SO ARSENALE
C.SO MICCA
C.SO PIAVE
C.SO MANZONI
C.SO DELLA CONSOLATA
C.SO COSTANTINO
C.SO AVOGADRO
C.SO DONATI
C.SO VALDISTA
C.SO VALPERGA
C.SO PASSADORI
C.SO CORNALIA
C.SO GARIBALDI
C.SO SOTTERNINO
C.SO DUPARC
C.SO MERCANTINI
C.SO DALMAZZO
C.SO ROSSINI
C.SO PIETRO MICCA
C.SO PIAZZA CASTELLO
C.SO PIAZZA SOLFERINO
C.SO PIAZZA SANTA TERESA
C.SO PIAZZA VENTI
C.SO PIAZZA ROMA
C.SO PIAZZA CARLO FELICE
C.SO PIAZZA CARLO ALBERTO
C.SO PIAZZA CARLO
C.SO PIAZZA CARLO
C.SO PIAZZA CARL

# Piemonte: occupazione e econo

## Alasia: per la crisi chiamo in causa Governo e imprenditori

*In questi quattro anni la Regione ha seguito pressoché tutte le situazioni di crisi industriali che hanno interessato oltre 300 stabilimenti. Sono realtà che presentano caratteristiche e andamenti diversi l'uno dall'altro: dal fallimento, all'amministrazione controllata, alla liquidazione; dalla cassa integrazione parziale o totale a scaglioni più o meno consistenti di licenziamenti.*

*Si è così aperta, per la Regione, una vasta gamma di rapporti per seguire la specificità di ogni situazione, incontri con le organizzazioni sindacali, con gli imprenditori singoli e associati, con le banche, con gli organismi del Tribunale, con il Governo, con gli enti locali. Molti accordi tra imprenditori e sindacati per l'occupazione, per progetti produttivi che hanno portato a nuovi assetti, sono stati stipulati in Regione.*

### Due linee d'azione

*Ma questi sono problemi che dipendono solo in parte da noi. Ci sono questioni le cui dimensioni e la cui natura e durata (sovente purtroppo di anni) chiamano in causa i comportamenti del Governo, degli imprenditori, degli Istituti di credito (basta citare il caso Montedison o la vicenda Venchi Unica).*

*In queste situazioni così complesse noi abbiamo operato contemporaneamente su due linee: la ricerca di nuovi assetti proprietari e produttivi, l'approntamento di strumenti a sostegno di possibili iniziative produttive e occupazionali. Mi riferisco alla formazione professionale, quando si sono raggiunti accordi che l'hanno resa necessaria.*

*L'avvio della legge sulle aree industriali attrezzate, la convenzione quadro sulle rilocalizzazioni, gli interventi sul credito per quello che è di competenza regionale; questi alcuni impegni concreti portati avanti dalla Regione. In questi giorni l'Assessorato all'Industria e quello alla Programmazione hanno chiesto al Governo di discutere: la 902 per il credito nelle aree insufficientemente sviluppate; la legge 675 con particolare riguardo ai consorzi Fidi per i quali la Regione ha già manifestato la propria disponibilità; la questione Fondi Cee ora sbloccati.*

*Anche la 285 sull'occupazione giovanile, pur con i limiti noti della legge, è stata gestita bene in Piemonte, consentendo, sulle varie voci previste, l'occupazione di quattromila giovani.*

### Situazioni gravi

*Ma questo è il quadro obiettivo dei nostri impegni non ne traggo affatto conclusioni trionfalistiche. Troppe situazioni si trascinano senza fine. E ciò che attendiamo risposte dagli altri interlocutori essenziali: Governo e imprenditori.*

*In questo momento — solo per citare alcuni nomi — abbiamo gravi problemi aperti quali:*

*Montedison — molte le situazioni drammatiche, Fibra e Vercelli (con oltre mille occupati senza prospettive), Ivrea e Pallanza con problemi occupazionali e produttivi delicati; il settore ex CVS — Rivarolo e Lanzo, mentre Collegno ha trovato soddisfacente soluzione un accordo stipulato in Regione;*

*Lidman Vercelli — la ricerca con fatica un nuovo partner; la situazione dell'Alessandrino con la procedura liquidatoria per Imes e Messi Ghisolfi che impegnano entrambe la Regione sulla ricerca di nuovi assetti.*

### Caso Venchi Unica

*Venchi Unica — a luglio siamo riusciti ad ottenere la cassa integrazione, con l'impegno nel modificare la 675, si tratta per ora soltanto di un trattamento assistenziale. In questi ultimi giorni la situazione si è ulteriormente aggravata essendo caduta l'ipotesi del gruppo Colussi, un'ipotesi sulla quale avevamo lavorato intensamente assieme al Comune di Torino.*

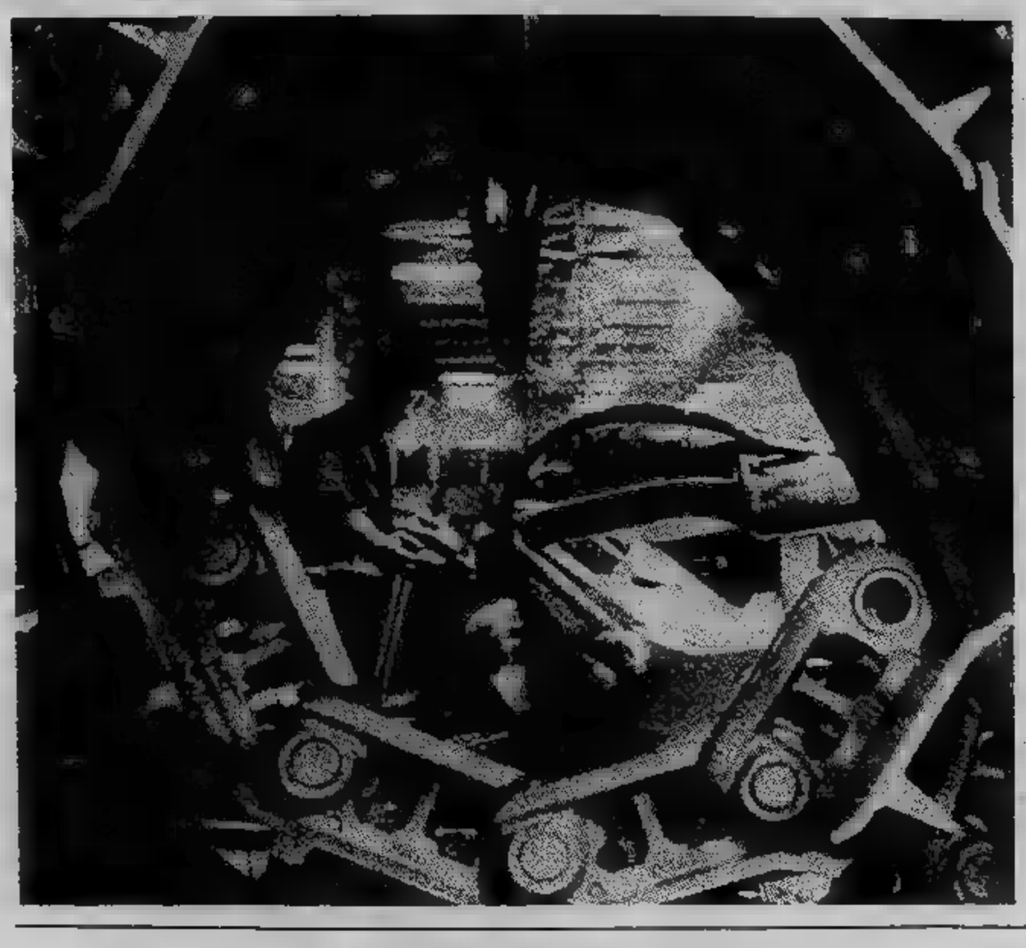
*Gimac — Si ricerca un imprenditore per Torino, mentre si sono avviate le pratiche perché la Gepi si occupi dello stabilimento di Pomezia.*

*Fonderie Ossola — Cassa integrazione. Sono in corso trattative tra il vecchio gruppo e un gruppo di imprenditori bresciani.*

*Rexim — Il Tribunale ha rinviato la decisione sul fallimento al 9 ottobre, la proprietà sostiene la propria volontà di ripresa, ma per ora nessun fatto concreto.*

*Queste alcune delle più significative situazioni di crisi, il panorama complessivo delle aziende in difficoltà è però assai più ampio. La Regione continuerà nell'impegno assunto in questi anni di ricercare soluzioni positive, garantire la salvaguardia dell'occupazione, ma, come ho affermato in precedenza, anche altri devono dimostrare un eguale impegno, in primo luogo Governo e imprenditori.*

**Giovanni Alasia**
Assessore all'Industria e Lavoro Regione Piemonte



### Situazione
## Ecco

Il Piemonte ha due cari
relativa ristrettezza del s
de capacità di esportare,
determinanti. Intanto, in
ne» dicono i tecnic
volontà del lavoratore pie
tore.

Questa, in sintesi, la
di Economia all'Universit
della materia. La domand
debolezza del Piemonte
Rota ha spiegato: dalle
dono forse soltanto le Alp
regione. I loro fiumi hann
la pianura e, nell'Ottocen
alle prime industrie, che s
prio per questo motivo. Q
rò, questo regalo della nat
ta — Le Alpi, adesso, ci m
uscirne siamo costretti a b
hanno contribuito alla fo
striale del Piemonte.

«L'essere partiti per tem
un vantaggio fino agli ann
re — Oggi, con la crisi, qu
negativo: per la sua eccess
può essere sfavorito rispe
prova, avverte Rota, che p
no diventare fattori di deb
siderazione che suggerisce
Agricoltura e terziario.

### Il ventaglio degli interventi della Regione per il riequilibrio

# Simonelli spiega tutte le difficoltà per modificare la mappa industriale

**— Dove va l'economia piemontese?**

«L'economia industriale del Piemonte — risponde Claudio Simonelli, assessore alla Programmazione — è caratterizzata da una rilevante presenza del settore della produzione di mezzi di trasporto che, anche negli anni più recenti, non ha visto ridursi la sua incidenza sull'insieme della economia regionale. Questo vuol dire che, nell'evoluzione degli anni che ci stanno davanti, molti problemi legati all'andamento della domanda della produzione dell'industria motrice».

**— Si prefigura, dunque, uno sviluppo «tradizionale»?**

«Processi di diversificazione produttiva, di distribuzione delle attività industriali sul territorio regionale, si sono avviati, ma non hanno portato risultati significativi. Si è rafforzata la concentrazione territoriale Torino e sull'area metropolitana».

«Queste considerazioni — ribadisce Simonelli — confermano la fondatezza degli obiettivi che il Piano di Sviluppo della Regione si è dato: riqualificazione del tessuto produttivo riducendo il suo carattere monosettoriale e più equa distribuzione sul territorio».

**— Un progetto di non facile realizzazione. Come intendete operare?**

«L'uno e l'altro obiettivo presuppongono l'uso di strumenti adeguati e cioè l'uso da parte della Regione di tutto un ventaglio di possibilità di intervento che spesso devono essere anche inventate perché non appartengono al consueto repertorio degli strumenti di politica industriale in uso nel Paese».

**— Può fare qualche esempio?**

«Innanzitutto — risponde Simonelli — bisogna partire da alcuni dati. E la Regione è impegnata in un'indagine della realtà industriale piemontese; questo per affrontare i problemi non singolarmente, ma con una strategia globale, in una situazione industriale molto complessa qual è quella piemontese».

«Da questa indagine — afferma Simonelli — sono emersi risultati di grande interesse e cioè la previsione degli imprenditori intervistati di un'elevata necessità di investimenti sulla fabbrica; un terzo delle imprese considerate hanno dichiarato di avere in previsione ristrutturazioni, ampliamenti e nuove localizzazioni, questo significa che nei prossimi anni paiono destinati a ripartire gli investimenti industriali in impianti fissi, il che vuol dire che in una prospettiva coerente le priorità meridionalistiche, cioè in una prospettiva che non veda nella nostra regione la realizzazione di grandi complessi produttivi, una buona parte delle chances di miglioramento qualitativo dell'industria piemontese sono affidate proprio ai processi di ampliamento e rilocalizzazione».

**— Dunque il problema della mobilità delle imprese diventa centrale per la programmazione regionale. Quali strumenti si è dato la Regione per intervenire?**

«Ricordo la convenzione quadro votata dal Consiglio regionale che prevede la guida e l'indirizzo regionale per i processi di rilocalizzazione degli impianti, la costituzione della FinPiemonte, la realizzazione di aree industriali attrezzate nelle zone periferiche del Piemonte, la fornitura di servizi e incentivi per favorire le rilocalizzazioni».

**— Si parlava di un complesso, di differenze comportamentali tra i vari settori; vuole fare qualche esempio?**

«In Piemonte è presente l'industria ad alta tecnologia — risponde Simonelli che opera in modo efficace sui mercati internazionali che non è stata toccata dalla crisi; poi sono presenti industrie che sopravvivono con comparti tecnologicamente arretrati ed altre che si sono salvate facendo ricorso al lavoro nero ed al decentramento produttivo».

**— Non si può essere soltanto in sede regionale. Che cosa occorre?**

«Occorrerebbe — riaffer Simonelli — una politica industriale a livello nazionale, ma questa manca ed è fatto grave. Paradossale incredibile è la vicenda Decreto 902, bloccato da contrasto Governo e Regioni, non ci si intende sull'individuazione delle "aree depresse". Il Governo non accetta la priorità dei criteri programmatori e vuole invece distribuzione a pioggia del credito, questo blocca le possibilità operative.

# omia ai raggi X

## e prospettive spiegate dall'economista Rota
# i jolly della regione

e vincenti per la sua economia: la ttore pubblico in regione, la gran» Due jolly che, in futuro, saranno questi tempi di crisi, si salva, «tie» grazie all'intraprendenza e alla nontese, sia operaio sia imprendi-

posta ■ Giorgio Rota, professore ■ di Torino, profondo conoscitore i era: Quali sono i punti di forza ■ ■ economia?

natura ■ Piemonte ha avuto ■ , che, in passato hanno aiutato la portato acqua alle campagne del- o, hanno fornito la forza motrice piazzarono sulle loro sponde pro- ndi, l'energia elettrica. «Oggi, pe- ura conta più poco — afferma Ro- ettono quasi in isolamento. ■ per ucherellarle qua e là». Comunque, rmazione della tradizione indu-

po nell'industrializzazione ■ stato Sessanta — aggiunge ■ professo- esto elemento ■ può considerare siva specializzazione, il Piemonte tto ad altre regioni». Questa ■ la unti di forza in ■ periodo posso- biezza in ■ altro tempo. Una con- cautela.

econdo Rota, il loro peso ■ di poco conto per l'attuale economia regionale. Le campagne si sono spopolate, i contadini non le sfruttano come potrebbero. «Però, questo è vero fino a un certo punto — è stato precisato — perché Rota forse dimentica il contributo della viticoltura, che ■ notevole».

Il terziario scarseggia. L'occhio continuamente rivolto alla produzione, le caratteristiche del piemontese non hanno certo favorito la crescita del settore dei servizi. Quando questo esplodeva nel resto d'Italia, in Piemonte veniva contenuto. Da un po' è in recupero, ma non riuscirà a raggiungere la proporzione nazionale.

«Il Piemonte è diventato la regione emblematica dell'industrializzazione più avanzata. Ma anche questa situazione costituisce un elemento di debolezza, perché, per conseguenza — osserva Giorgio Rota — si intensificano le lotte che non sempre possono essere lecite ■■■ nelle controversie sindacali, qui più rigide che altrove. Allude al terrorismo.

Rota aggiunge: «Il rifiuto dell'intervento pubblico può apparire elemento sgradito in momenti di crisi, ■■ ■■■ convinto che ■ porterà davanti agli altri in futuro. Certo, il Pie■■■■ sta pagando la crescita del settore pubblico ■ altre regioni. E questo ■ ■■ nostro handicap che spesso viene dimenticato».

Secondo jolly del Piemonte per l'economia: la grande capacità di esportare. Rota commenta: «La nostra specializzazione esportatrice, a lungo termine si rivelerà un fattore fondamentale per l'economia piemontese. L'Italia deve importare, quindi non può permettersi di non esportare. Perciò, prima o poi, l'Italia dovrà riconoscere i meriti del Piemonte, che è già una regione europea».

**Rodolfo Bosio**

### Parla il presidente degli industriali piemontesi
# *Frignani: sono tanti i frutti della nostra collaborazione*

*Qual è il giudizio del mondo imprenditoriale piemontese sulle scelte economiche operate dalla Regione? In che misura il confronto tra industriali ■■ ente regionale è stato positivo ■ quali attese i politici hanno deluso? Quali, infine, ■ prospettive future?*

*«Fin dall'inizio abbiamo creduto nella "scommessa regionale" ■■■ ■■■■ dimensione più adatta ■ impostare e risolvere ■■ modo concreto i problemi dello sviluppo ■ del riequilibrio territoriale del Piemonte», risponde il presidente della Federazione degli industriali piemontesi, ingegner Giorgio Frignani. «Per questo, considerando l'ente regionale ■■■■ interlocutore naturale degli imprenditori, ■ ■■■■ dotati dei mezzi ■ delle strutture necessarie per far fronte al nuovo ruolo che ■ veniva richiesto in quanto parte sociale protagonista, insieme ad altre, di scelte decisive sul piano economico ■ sociale. E' nata così la Federazione regionale delle Associazioni industriali, con il preciso compito di instaura■ con il potere pubblico un dialogo costruttivo, al di là ■ determinati momenti ■ contingenze politiche».*

*Un rapporto che ha dato ■■ frutti, ■■ esempio in occ■■■■ del varo del piano di sviluppo fino al 1980: «La Regione ha riconosciuto la validità di molti dei contributi di parte imprenditoriale alla revisione e alla definitiva stesura del progetto. Dai trasporti alle leggi sul bilancio, dalla formazione professionale al riassetto urbanistico e territoriale, ai servizi socio-sanitari, alla tutela dell'ambiente, solo per citare alcuni temi, come imprenditori ci siamo sforzati di presentare proposte per soluzio■ operative a ■■■■ ■ medio termine, che avessero da un lato la caratteristica di rigore tecnico e di validità economica e dall'altro rientrassero in ■■ disegno globale più armonico ■ legato alla realtà ■■ rapido mutamento dello sviluppo piemontese negli Anni Ottanta».*

*«Certamente — prosegue l'ing. Frignani — non tutto è riuscito bene o ha corrisposto ■■ pieno alle nostre aspettative. Vorrei citare tuttavia due esempi di buon cammino finora percorso».*

*Il primo ■ ■ ■■■ della convenzione quadro per le rilocalizzazioni industriali: «Prima ■■ ■■■ genere in Italia, essa fornisce uno strumento valido per il decongestionamento delle aree urba■■ e per l'ulteriore sviluppo e razionalizzazione industriale in aree più adatte, anzi appositamente attrezzate per l'attività produttiva».*

*■ secondo è la costituzione della Finanziaria regionale piemontese, cui partecipano Regione, enti pubblici, banche e gli stessi imprenditori attraverso la Federpiemonte: «La Finanziaria ha già all'attivo operazioni significative, come ■ completamento della Città studi tessili di Biella o l'avvio dell'area industriale attrezzata di Vercelli».*

*Ciò non deve indurre però, afferma Frignani, ■ «lasciarsi cullare da un eccessivo ottimismo, tenendo conto dei problemi emergenti sull'on■■ di una congiuntura economica che dà già segni ■ rallentamento per l'80».*

*«Dobbiamo far presto — conclude il presidente degli industriali piemontesi — ■ cercare ■ risolvere i problemi su cui possiamo ■■■■■ intervenire ■■ questo restante scorcio di legislatura. Ciò ■ tanto più importante nel momento ■■ cui dobbiamo cogliere sintomi di ritardi e incertezze nell'azione politico-amministrativa regionale che, uscita dalla fase progettuale, si deve confontare ora con la gestione tempestiva ed efficiente della realtà».*

**Maurizio Spatola**

### «Con la Regione creare servizi comuni»
# Sindacati: ecco una proposta per aiutare aziende piccole

*«Con la Regione ■ ripropongono, ovviamente in scala ridotta, gli stessi problemi che si hanno col governo sul piano nazionale».* Così il segretario torinese della Uil, Corrado Ferro, riassume in estrema sintesi il rapporto in atto fra Confederazioni sindacali ed ente locale. *«Deve essere compito precipuo della Regione svolgere quel ruolo di coordinamento che garantisca un corretto sviluppo del territorio in tutte le ■■■ manifestazioni».*

Manifestazioni che consistono ■■ centri direzionali Fiat, nel piano commercio, nella rilocalizzazione aziendale, tanto per fare qualche esempio. *«Sono già circa 200 le aziende che hanno chiesto di trasferirsi ■■ poli di sviluppo indicati dal piano regionale»*, continua Ferro. *«Ci deve anche essere un controllo, ad esempio, su co■■ la Fiat intende localizzare i nuovi investimenti: quelli eventualmente compiuti in*

**Corrado Ferro**

*Piemonte non devono essere alternativi a quelli già previsti per il Mezzogiorno. Sempre in questo ruolo di coordinamento che potremmo chiamare politico, devono rientrare gli interventi regionali in tema di riforma sanitaria: ospedali comuni ■ psichiatrici, degenze, mutue».*

Per restare, però, ■ quello che ■ *«storicamente»* il compito del sindacato — cioè la difesa dell'occupazione — ■ ■■ corso ormai da tempo una stretta collaborazione fra le organizzazioni sindacali ■ i competenti assessorati regionali. Basta pensare all'impegno profuso dall'assessore al Lavoro, Alasia, per cercare di risolvere la vertenza Venchi Unica. *«E' compito istituzionale della Regione mettere in atto tut■ una serie di interventi di tipo politico per venire ■ capo di queste situazioni»*, precisa il dirigente della Uil. *«Non si possono dimenticare alcune migliaia di disoccupati ormai cronici e che devono trovare ■■ equilibrato collocamento ■■ nuove real■ produttive che si stanno concretizzando. Pensiamo ai circa 4500 dipendenti Montedison, ■■ esempio».*

Di particolare importanza in tema ■ difesa dell'occupazione è il ruolo che la Regione viene chiamata a svolgere nel settore tessile. *«Il ■■■■ contratto prevede un sistema di informazione proprio ■ livello regionale»*, spiega ■ segretario della Federazione lavoratori tessili ■ abbigliamento, Giuseppe Giurlanda. *«E noi intendiamo aprire vertenze regionali che abbiano come obiettivo una corretta localizzazione delle aziende sul territorio con un controllo regionale su decentramento ■ lavoro ne■. Eventualmente anche con interventi di supporto in favore delle piccole e medie aziende con la creazione di aree attrezzate. E' una idea che il sindacato porta avanti ■■ tempo, questa: ■■■■, con l'intervento della Regione, ■■■■ comuni che ciascuna piccola industria da sola ■■ ■ potrebbe permettere: per ■ ricerche di mercato, per l'approvvigionamento delle materie prime, per l'aggiornamento tecnologico. E solo un organismo pubblico, ma strettamente collegato con la realtà complessiva del territorio, come è la Regione, può assumersi un compito come questo».*

**g. d. s.**

### L'opposizione critica la politica economica della Giunta
# «Solo parole, nessun fatto concreto»

■■■ politica economica ■■■ Giunta regionale, l'opposi■■■ non ■ ■■■ tenera: contesta ■■■■■■■ i ■■■■ che l'ispirano. Riconosce pieni ■■■■, però, agli uomini ■■■ e l'applicano, per ■ loro impegno, per i ■■■ sforzi.

«L'impegno, la diligenza del personale dell'assessorato ■■■ Lavoro ■ dell'Industria, dello ■■■■■ ■■■■■, s■■■ ■■■■ discus■■■■ — dice Adriano Bianchi, capogruppo dc in Regione —, ■■ diamo atto, ■■■■ ■■■■ precedente amministrazione l'opposizione fece con la giunta ■■ allora. Questo impegno, tra l'altro, ha un ■■■ ruolo positivo perché avvicina imprenditori ed operai alla ■■■■ pubblica, ■■■■■■■■ ■■■ maggiore cono■■■■■ ■■ ■■■■■».

■■■■ per questo, l'opposizione — ricorda Bianchi — ha cercato ■ ■■■■■■■■

### In moto un complesso di opere per un totale di oltre 108 miliardi

# La Regione aspetta ancora i 15 miliardi che ha prestato allo Stato per la scuola

Si parla frequentemente, all'inizio di ogni scolastico, di aule, edifici, strutture per gli studenti. Generalmente ne discute per denunciarne la mancanza o l'inidoneità. Da questo punto di vista l'anno scolastico 1979-80 presenta una situazione sensibilmente migliore rispetto al passato.

I due programmi triennali, avviati dalla Regione a seguito della legge 412 del 1975, hanno messo in moto un complesso di opere di edilizia scolastica per un totale complessivo di oltre 108 miliardi.

E' l'assessore Luigi Rivalta che fornisce i dati più significativi: «Delle 124 opere programmate nella regione il 1975 ed il 1977, già 102 sono state ultimate per un totale di oltre 570 nuove aule scolastiche, mentre le restanti presentano avanzamento medio del 70 per cento dei lavori e sono per lo più costituite da opere di notevoli dimensioni».

Inoltre bisogna ricordare che dei miliardi che lo Stato ha destinato per questo programma, ben sono stati anticipati dalla Regione, mentre a tutt'oggi lo Stato ne ha restituiti solo 29.

Per quanto riguarda il secondo programma triennale (1977-1980), sono già pronte 116 aule: equivalgono a 27 scuole, sulle 164 opere programmate. Tutte le altre sono già state appaltate, con un avanzamento dei lavori del per cento. Anche in questo caso la Regione ha già anticipato 9 miliardi dei 59 destinati Stato senza ricevere, per ora, nessun rimborso statale.

Ma non ci sono soltanto i nuovi edifici: la Regione ha infatti previsto (con la legge 31 del 1978) interventi di adattamento, piccoli ampliamenti, per scuole in Comuni con meno di cinquemila abitanti.

«Questa legge — precisa l'assessore al territorio, competente anche per l'edilizia scolastica — ci consente di intervenire in quei Comuni che in genere non hanno bisogno grandi opere, ma che spesso hanno scuole degradate, strutture che devono essere adeguate ai livelli di funzionalità degli altri edifici scolastici della regione. questi primi due anni operatività della legge sono già stati impegnati 4800 milioni: ciò ha permesso di migliorare e adeguare circa 390 complessi scolastici, situati in 377 Comuni piemontesi. In questi giorni si aggiungeranno altri 1700 milioni, portando l'impegno finanziario diretto a 6 miliardi mezzo, fino a tutto il 1979, soltanto per i piccoli centri».

Col nuovo anno scolastico 129 nuove scuole entrano in funzione, altrettante in fase di costruzione. Si può guardare al futuro certo ottimismo considerando anche l'assestamento della dinamica della popolazione scolastica e l'entrata in funzione, in questi ultimi anni, di oltre 17 mila posti alunno, destinati a salire rapidamente quasi 50 mila dato soddisfacente andamento dei lavori avviati nella regione.

«Superato il problema quantitativo — precisa Rivalta — possiamo affrontare i bisogni qualitativi che comportano riadattamento, recupero razionalizzazione delle strutture».

In Piemonte esistono edifici scolastici 34.100 aule ordinarie per circa mila alunni, dalla materna alla scuola superiore. L'11 per cento di queste strutture scolastiche è utilizzato in modo precario, oltre quinto è stato costruito prima del 1920 e altro 20 per cento tra il 1920 ed il 1945. Poi si devono registrare le carenze per lo svolgimento delle attività didattiche: il 76 per cento delle scuole materne ha spazi per le attività libere, ma soltanto il per cento delle elementari ha spazio per attività collettive, solo 23 per cento degli edifici scolastici dotato di palestra. Ci sono poi edifici (30 per cento del totale) che ospitano meno di cento allievi.

«Stiamo affrontando tutti questi problemi — conclude Rivalta — con studi metodologie nuove: i risultati coinvolgeranno enti locali organismi democratici della scuola per le proposte operative nei nostri futuri programmi di intervento».

## NOTIZIE IN BREVE

**• INCREMENTO DEL PERSONALE — Due leggi, relative alle strutture degli uffici della Regione e al recepimento del contratto nazionale di lavoro per personale dipendente, sono state approvate dal Consiglio regionale. I servizi della Regione risultano essere 127, suddivisi tra Consiglio (24), Giunta (78) e strutture periferiche (Comprensori, CoReCo, ecc). previsto notevole incremento del personale.**

**ARCHIVIO IDROGEOLOGICO — Dalla collaborazione fra Regione, Università CNR nasce l'archivio automatico per dati di base sulla situazione idrogeologica. L'archivio è destinato a raccogliere in forma semplice e rapidamente consultabile circa mila documenti relativi ad eventi calamitosi segnalati negli anni e collezionati laboratorio per protezione idrogeologica del bacino padano.**

**• INCONTRO CON LA ROMANIA — Dal 27 settembre al 6 ottobre la Regione Piemonte organizza manifestazione culturale dal titolo: «Incontri Piemonte-Romania». Il programma della manifestazione, illustrato dall'assessore al Turismo Moretti, comprende rassegne d'arte, spettacoli, mostre storiche. La comunità romena in Piemonte conta più di 700 persone.**

**• AIUTI AL NICARAGUA — La Regione Piemonte, tramite l'assessorato all'Assistenza, ha invitato in questi giorni la Croce Rossa italiana a provvedere, d'intesa col governo del Nicaragua, all'acquisto alla distribuzione di quanto alla popolazione nicaraguegna così duramente provata dallo scempio della dittatura Somoza. La Giunta Regione approvato, il 30 luglio scorso, una delibera per aiuti alla popolazione del Nicaragua pari a 25 milioni lire.**

**• TRASPORTI A VERCELLI — Sabato 29, alle ore 11, l'assessore Trasporti vicepresidente della Regione, Sante Bajardi, illustrerà, nel corso di una conferenza stampa, la sperimentazione di un nuovo sistema tariffario per le autolinee nei comprensori di Biella, Borgosesia e Vercelli.**

**• CORSO PER PROGRAMMATORI — Venerdì 28 si svolgerà in Regione conferenza stampa per illustrare corso sperimentale formazione per programmatori economici. Il riguarda i giovani della 285.**

### I dati del 1978 provincia per provincia

# Ecco quanto gasolio consuma il Piemonte per riscaldarsi

Con l'avvicinarsi della stagione fredda, parlare di riscaldamento è d'obbligo. La Regione ha già convocato due riunioni per cominciare affrontare il problema. Hanno partecipato alla discussione, oltre presidente della Giunta regionale Aldo Viglione e all'assessore al commercio Domenico Marchesotti, il vice-sindaco Torino, Scicolone, l'assessore comunale Carlo Foppa, l'assessore Fenoglio per la Provincia i rappresentanti delle maggiori società petrolifere che operano in Piemonte: Agip, Amoco, Api, Chevron, Esso, Fina, Garrone, Gulf, Ip, Mach, Mobil, Texaco, Total.

Dopo la prima riunione, che si è svolta 3 settembre scorso, il Presidente Viglione aveva inviato una lettera alle compagnie petrolifere richiedendo una «rilevazione dei dati consuntivi, la stima dei dati previsionali, l'esposizione di criteri proposte per riequilibrare eventuali carenze di disponibilità». La lettera era accompagnata da apposito questionario della Regione in modo da ottenere tutte informazioni necessarie alla comunità piemontese, timorosa di rimanere al freddo durante il prossimo inverno.

I dati sono ora all'esame dell'assessorato al Commercio della Regione. Non tutte le compagnie hanno già risposto.

Dal gennaio al dicembre 1978, in Piemonte — rileva l'assessore Marchesotti — il gasolio denaturato per uso di riscaldamento domestico supera i due milioni e 300 mila tonnellate: un milione e 316 mila in Provincia di Torino, 278 mila Cuneo, 222 mila Alessandria, mila ad Asti, 265 mila Novara, 133 mila Vercelli.

Ora bisogna conoscere le reali disponibilità per il prossimo inverno, la situazione pare sia ancora grave, emerge qualche preoccupazione. Il Presidente Viglione ha già sollecitato incontro con il Ministro dell'Industria.

La Regione chiarisce che non ha competenza sull'approvvigionamento del gasolio da riscaldamento e quindi nulla può fare per procurarlo a quei cittadini che ne hanno fatto richiesta. L'impegno regionale è dunque teso segnalare al Governo le carenze le difficoltà che emergono in Piemonte, offrendo tutti gli strumenti conoscitivi e di analisi.

### Artigianato Investiti 23 miliardi

**L'artigianato svolge trainante nell'economia piemontese ha centomila aziende mila addetti. Che la Regione per questo settore?**

**Nel campo del credito agevolato l'intervento regionale è passato dal miliardo mezzo 1975 ai 5 miliardi di lire attuali. Nel quadriennio, complessivamente, Regione ha erogato contributi per 11 miliardi mezzo, ampliando migliorando con la legge 47, criteri e modalità di concessione.**

**Nei soli primi otto mesi '79 state accolte 534 domande di finanziamenti per ammodernamenti tecnologici, operazioni leasing, garanzie fidejussorie, per complessivi miliardi di investimenti.**

**Le cooperative di garanzia diventate 18. Sono stati stanziati per l'attività promozionale milioni.**

### I motivi dell'incontro con gli esponenti delle Regioni

# Tutti gli assessori d'Italia a Torino per discutere i problemi della sanità

*Almeno per quanto riguarda la sanità sembrano migliorati i rapporti tra Governo e Regioni. Durante la scorsa settimana il ministro Altissimo si è incontrato a Torino col presidente Viglione e l'assessore regionale alla Sanità Enrietti; successivamente, a Roma, il ministro ha incontrato i rappresentanti di tutte le Regioni.*

*«Ho apprezzato molto la schiettezza con la quale il ministro Altissimo ha affrontato una di problemi inerenti all'applicazione della riforma — afferma Enrietti — ed anche il taglio politico nei rapporti tra Regioni e ministro».*

*Secondo Enrietti, in passato, queste relazioni erano caratterizzate da un rapporto tecnico — burocratico — istituzionale; oggi paiono un confronto tra interlocutori dislocati livelli differenti. Così sarà anche più facile superare gli ostacoli che ancora si frappongono alla piena realizzazione del disegno riformatore.*

*Una novità: proprio a Torino si sta organizzando un incontro tra gli assessori alla Sanità di tutte le Regioni.*

*«L'incontro — afferma Enrietti — si svolgerà probabilmente ai primi di ottobre e dovrà definire comportamenti omogenei questioni di grande importanza quali: 1) applicazione dell'art. 47 sullo stato giuridico personale; 2) tempi modalità circa gli adempimenti delle Regioni in relazione alla legge riforma; 3) della piattaforma per i nuovi contratti dei dipendenti degli enti ospedalieri; 4) nuove convenzioni con i medici generici specialisti; 5) l'esame sullo stato applicazione del vecchio contratto degli ospedalieri in modo da migliorarlo in tutto il Paese; 6) la definizione della politica farmaceutica».*

*La Regione Piemonte vuole, promuovere la discussione fra le amministrazioni regionali di tutta Italia.*

*«La riforma — secondo Enrietti — è un processo di costruzione del servizio sanitario nazionale ed è soprattutto processo politico».*

*Dal confronto tra le Regioni e tra Regioni e ministero potrà svilupparsi con maggiore rapidità e omogeneità un'efficiente riforma in materia sanitaria.*

Supplemento al numero 255 di **Stampa Sera** del 26 settembre 1979.
Direttore responsabile: **Sandro Doglio.**

### A ottobre avrà già un aspetto migliore

# Exilles: a buon punto il restauro del forte

Lungo statale della Val di Susa, fianco del Forte Exilles, si nota grande cartello: «Regione Piemonte — Forte di Exilles — Opere di restauro, ristrutturazione e recupero funzionale». I lavori ormai avviati. Il Presidente della Regione, Viglione, recato sul posto per fare un sopralluogo assieme agli amministratori locali, ad esperti, tecnici e addetti ai lavori.

Gli interventi più urgenti riguardano i tetti, la pulizia nei cortili in generale nelle aree aperte, l'installazione di un servizio di sorveglianza.

«Entro il mese di ottobre — ha detto Viglione — il forte assumerà già un aspetto diverso grazie alla realizzazione dei lavori più urgenti. La fortezza di Exilles ha grande valore di carattere storico e monumentale, riconosciuto in tutto mondo, deve dunque essere salvaguardata diventare un centro di iniziative culturali utili tutta la valle».

L'area del forte è complessivamente di circa 15 mila metri quadri, l'estensione tra le due rampe di accesso di oltre un chilometro.

La fortezza è stata costruita tra il 1500 ed il 1700. Distrutta per ordine di Napoleone, è stata ricostruita nell' '800, durante la Restaurazione. «Ospitò» la celebre «maschera di ferro»

Per la seconda volta «Time» dedica al tenore una copertina

# Pavarotti: tutti lo vogliono (costa 180 mila lire al minuto)

Oggi vale tanto oro quanto pesa; il peso di Luciano Pavarotti — il tenore modenese cui *Time* ha dedicato per la seconda volta una copertina — non è facile da accertare. L'interessato ci scherza sopra: «*Oggi* [illegible] *prima*». E prima? «*Più di oggi*». Facciamo 140 chili e non parliamone più: insomma, con il vertiginoso aumento dell'oro, qualcosa da conservare a Fort Knox.

In realtà il buon Pavarotti — 44 anni compiuti, un nome da esibire e un prestigio da difendere — se ne va da un capo all'altro dell'America, affascinante messaggero canoro, apparentemente senza complessi per la pinguedine, ma anzi sorprendentemente agile e disinvolto come il Bramieri prima maniera. Per esempio non gli passa nemmeno per l'anticamera del cervello di fare come John MacCormack, il famoso tenore irlandese che la statura metteva a disagio al punto da fargli rinunciare al personaggio di Rodolfo.

Pavarotti, invece, non soltanto canta frequentemente *Bohème* (ed è senza dubbio il miglior Rodolfo di oggi), ma si può dire che questo personaggio gli ha portato fortuna nei più importanti esordi al Covent Garden (1963) e alla Scala (1965), a San Francisco (1967) e al Metropolitan (1968). Eppure le proporzioni alquanto pachidermiche (vengono in mente i «canori elefanti» pariniani) non lo lasciano del tutto indifferente. Esita per esempio, e con ragione, ad affrontare Werther, forse nel ricordo dell'«abatone» Des Grieux del 1969.

Fu davvero, scenicamente, poco felice esperienza, anche perché sottolineata dalla presenza di una Mirella Freni che al suo fianco pareva anche più piccola e minuta di quanto sia nella realtà: «sorella di latte» la cui comune balia, evidentemente, aveva peccato di grave sperequazione.

Pare inoltre che Pavarotti la sia presa (e più di lui se la presero i suoi «fans») quando critico, dopo il *Ballo in maschera* in Arena, lo definì «*un armadio (barocco) travestito da tenore*». E forse non aveva torto. Così come aveva perfettamente ragione quando, anni or sono, un altro critico, di cui più tardi è diventato amicissimo, disquisendo intorno alla situazione tenorile degli Anni 70, disse pubblicamente alla radio che meglio di Pavarotti c'era Claudio Villa. Paradosso, s'intende, ma quanto bastò a far scattare la molla dell'orgoglio tenorile che, nonostante tutto, in Pavarotti è vivissima.

La verità è che una voce [illegible] la sua, sia per le qualità naturali sia, soprattutto, per l'educazione cui ha saputo sottoporla, non si trova dietro l'angolo. Prendiamo ad esempio gli acuti, croce e delizia dei melomani.

Quei benedetti acuti che al tenore modenese, dotato di un invidiabile senso dell'umorismo — dote rara nei cantanti italiani, addirittura rarissima nei tenori — fanno dire che a lui e ai colleghi «batte in testa» proprio come ai motori d'automobile.

Ebbene, fu proprio grazie ai nove *do*, snocciolati uno dopo l'altro nell'aria della *Figlia del reggimento* (l'altra opera che lo avvicina a MacCormack), che, nel '68, cominciò a prendere consistenza il «mito Pavarotti» (se di mito si può parlare). Ed è la facilità nel registro acuto che ha consentito al modenese di affrontare con successo il «sesto grado» tenorile della *Favorita* e dei *Puritani*, e persino, anche se per ora soltanto in disco, del *Guglielmo Tell*.

Ma non bastano certo bellezza di timbro e squillo degli acuti a spiegare per intero il «fenomeno Pavarotti», visto naturalmente secondo la particolare ottica del pubblico americano (in Italia, Emilia e parte, il discorso è diverso e più complesso, quando si pensi che resistono ancora i «miti» Di Stefano e Del Monaco, per tacere di Gigli e Lauri-Volpi).

Del resto anche i tempi di «recessione» tenorile i concorrenti non mancano certo.

Quattro ne enumera *Time*: Domingo e Vickers, Gedda e Carreras. Un quinto lo aggiungiamo noi, Alfredo Kraus, artisticamente forse il più grande di tutti. Eppure, sul piano della popolarità, Pavarotti se la mangia tutti, come un bel piatto di spaghetti di cui è ghiotto (e si vede...). Perché?

Rosa Ponselle, che se ne intende per avere cantato a fianco dei più grandi tenori nel ventennio fra le due guerre, non ha dubbi: «*Non è questione di timbro e di stile, piuttosto di quel "qualcosa" impossibile a dire, che è la capacità di comunicare, né più né meno come aveva Caruso*».

Eccoci arrivati: la lingua batte dove il dente duole, e in America, si sa, da cinquant'anni tutti i discorsi sui tenori finiscono in Caruso. Toccò innanzitutto a Martinelli e a Gigli di essere paragonati al Grande Assente, mentre in Europa si inventavano letteralmente, ad esempio, un «Caruso francese» (Cuccioni) e uno «svedese» (Lindi). Poi, in tempi più recenti, Caruso è stato chiamato in causa per Albanese e Tagliavini, Mario Lanza e persino Daniele Barioni. Ovviamente non poteva sfuggire Pavarotti.

E del grande napoletano, sempre a giudizio della Ponselle, il modenese possiede il segreto, rarissimo, di come «avvolgere» il pubblico nelle spire del suo canto, di co[illegible] trasmettere agli ascoltatori l'impressione che lui sta cantando per ognuno di loro. A completare l'opera provvede la simpatia irresistibile che sprizza dal suo volto di buon ragazzone che si è fatto da sé, incline alla più grassa risata di schietto emiliano.

Del resto i vertiginosi *cachets* delle sue prestazioni costituiscono lo specchio più fedele del *magic moment* di Luciano Pavarotti: dollari a recita, addirittura 20 mila per un «recital» di un'ora e mezzo (180 mila lire al minuto!). Non siamo ancora a Caruso, ma la strada è quella.

E pensare che dieci anni fa un agente che gli offriva Pavarotti per un piatto di lenticchie (o poco più) si sentì rispondere da un noto sovrintendente, novello D'Ormeville (colui che liquidò la *Bohème* con un telegramma), che il suo tenore, con quel cognome, non avrebbe mai combinato un gran che. Infatti.

Oggi quel signore non è più sovrintendente, ma in compenso quel cognome vale [illegible] Luciano Pavarotti — modenese, 44 anni, tutto palcoscenico, famiglia (una moglie, tre figlie, e un padre che... canta), casa e cucina) — è diventato un grande tenore. Per gli americani il più grande di tutti (certamente il più grosso).

**Giorgio Gualerzi**

Iniziativa per la pace annunciata a Milano

# Concerto a Luxor per Zubin Mehta

MILANO — Anche il mondo della musica opera per la completa comprensione e pacificazione del Medio Oriente. Nel prossimo [illegible] di novembre, nel secondo anniversario del primo viaggio del presidente egiziano Sadat in Israele — secondo un progetto non ancora esecutivo, ma già abbastanza ben definito — si svolgerà nel tempio di Luxor il 18 novembre e al Cairo, davanti alle piramidi [illegible] alla sfinge, il 19 novembre, un significativo concerto: sotto la direzione di Zubin Mehta, direttore stabile [illegible] dell'orchestra filarmonica di Israele, terrà un concerto l'orchestra filarmonica di New York, con la partecipazione di tre solisti israeliani (i violinisti Pinchas Zuckerman [illegible] Isac Perlman ed il pianista Daniel Barenboim). Verrà eseguito anche l'ultimo tempo della nona sinfonia di Beethoven, con una parte del coro composta da egiziani e con due egiziani e due americani quali solisti. Il concerto, dalle piramidi [illegible] probabilmente diffuso in eurovisione.

Dell'iniziativa ha parlato lo [illegible] Zubin Mehta. *«Avrei voluto che l'orchestra di New York fosse integrata con [illegible] parte dell'orchestra filarmonica d'Israele, ciò che avrebbe avuto un alto significato ideale, ma non è stato possibile»*. Approfittando anche della presenza all'incontro della signora Wally Toscanini, figlia del celebre direttore italiano, Zubin Mehta ha ricordato [illegible] il primo direttore del primo concerto, nel 1936, dell'allora nascente orchestra della Palestina, che raccoglieva i migliori musicisti perseguitati politici, poi divenuta orchestra filarmonica d'Israele, fu Arturo Toscanini.

Circa i programmi futuri, Zubin Mehta ha detto di avere già impegni fino al 1984.

VERCELLI - Il programma della manifestazione

# Festival e concorso Viotti

VERCELLI — La Società del Quartetto ha comunicato il programma del Festival Viottiano 1979, [illegible] delle più importanti manifestazioni musicali italiane. Il calendario comprende anche le prove del Concorso internazionale Viotti (clarinetto, canto, pianoforte) giunto quest'anno alla 30ª edizione.

Il Festival [illegible] aprirà il 2 ottobre con un concerto del pianista Bruno Canino. Lo stesso Canino in coppia con Antonio Ballista suonerà in duo [illegible] quattro mani (29 ottobre) [illegible] in duo di due pianoforti (13 novembre). Dal canto suo, Ballista terrà un recital il 9 novembre.

La decisione [illegible] dedicare [illegible] serate alla celebre coppia [illegible] pianisti, [illegible] stata presa [illegible] autorità viottiane in quanto Canino e Ballista, oltre [illegible] a [illegible] due dei musicisti [illegible] più noti ed apprezzati, [illegible] anche stati insigniti del «Viotti d'oro» nel 1974; [illegible] dei più prestigiosi riconoscimenti artistici.

Il Festival di quest'anno comprende altri concerti di «Viotti d'oro»: il 15 novembre suonerà alla Sala Dugentesca il violinista Uto Ughi («Viotti d'oro» 1978). Le serate [illegible] 9 ottobre e del 17 novembre coincideranno poi [illegible] la consegna dei riconoscimenti [illegible] quest'anno: sarà [illegible] di scena rispettivamente il Coro da camera della Rai diretto da Arturo Sacchetti [illegible] il pianista Franco Mannino.

Il tabellone del Festival dà anche spazio alla chitarra e [illegible] illustre antenato di questo strumento, il liuto: Sandro Volta, uno dei migliori liutisti del nostro Paese, terrà un concerto il 29 novembre, mentre il 5 dicembre sarà [illegible] scena una celebrità delle sei corde, Angelo Gilardino.

Il Festival Viottiano 1979 annuncia quindi due serate sinfoniche, che si terranno al teatro Civico: il 17 ottobre l'orchestra di Halle con il Coro dei fanciulli [illegible] Dresda presenteranno la «Passione secondo San Matteo» [illegible] Bach; il 30 ottobre la Filarmonica di Belgrado suonerà musiche di Cialkowsky e Strawinski. Si ritornerà quindi al Dugentesca [illegible] (23 novembre) per il Sestetto italiano a fiati con pianoforte e, infine, conclusione del Festival al Civico il 14 dicembre con il complesso di danze jugoslavo Abrasevic.

Il Concorso incomincerà [illegible] ottobre con [illegible] sezione di clarinetto (serate pubbliche [illegible] 4 e il 5). Il 10 ottobre, prove di canto (finali pubbliche l'11 [illegible] il 12) e il 18, infine, inizio delle prove [illegible] pianoforte: i numerosi appassionati [illegible] tastiera potranno ascoltare le fasi finali della ultima competizione viottiana dal 21 al 25 ottobre.

# Violinista torinese premiato a Gardone

Il [illegible] internazionale [illegible] violino «Città di Brescia» svoltosi [illegible] Gardone Riviera, è stato vinto da Dora Schwartzberg, russa, residente in Israele, già premiata [illegible] concorsi «Carl Flesh» di Londra ed a Monaco e Ginevra. Il secondo premio è toccato a Massimo Marin, trentenne torinese, diplomato al conservatorio Giuseppe Verdi sotto la guida del maestro Lorenzo Lugli [illegible] perfezionatosi con Salvatore Accardo.

La commissione, presieduta dal maestro Mario Zafred, era composta dai maestri Michelangelo Abbado (morto un'ora dopo la fine del concorso), Paolo Borciani, Franco Ferrara, Leonardo Pinzauti, Max Rostal (Svizzera), Theodor [illegible] Neste (Belgio), Xavier Turrul (Spagna), Tadeusz Wronsky (Polonia).

# Corsi straordinari al Conservatorio

TORINO — «Incontri con la musica» [illegible] il titolo [illegible] una nuova iniziativa che il conservatorio «Giuseppe Verdi» [illegible] Torino ha avviato in collaborazione con la [illegible] e che, nel giro di [illegible] biennio, consentirà la costituzione di [illegible] nuovo quartetto d'archi stabile che agirà e dimorerà a Torino, [illegible] possibilità di inserirsi nel «giro» della grande attività concertistica internazionale.

L'iniziativa si concretizza in un ciclo di cinque corsi straordinari, per la durata di otto periodi mensili [illegible] quattro giorni, [illegible] partire [illegible] novembre 1979 sino al giugno 1980, con partecipazione gratuita (l'onere se lo accollerà, per l'appunto, la Fiat) riservato ad un numero limitato di allievi di ogni nazionalità selezionati dai docenti. I corsi sono i seguenti: quartetto d'archi (docente Piero Farulli), violoncello (docente Antonio Janigro: il grande violoncellista tiene per la prima volta in assoluto [illegible] corso in Italia), musica da [illegible] (docente Carlo Pozzi), cembralo (docente Robert Veyron Lacroix), analisi musicale (docente Giorgio Ferrari, direttore del conservatorio [illegible] Torino).

Per quel che attiene, specificamente, il quartetto d'archi, la Fiat concederà a ciascuno dei componenti un «rimborso spese» [illegible] entità tale da costituire una vera alternativa ad una attività professionale: l'intervento della grande azienda torinese [illegible] — è stato precisato — [illegible] *«totalmente estraneo [illegible] qualsiasi finalità pubblicitaria, ma vuole rappresentare l'interesse della Fiat al settore artistico in genere»*.

La cantante ha anche scritto una commedia

# Giovanna, napoletana del '700

MILANO — Giovanna, la chioma più bionda del [illegible] lito, è una delle poche cantanti con cui si parla volentieri. Ha sempre tante cose [illegible] dire e sa anche ascoltare. L'incontro avviene a Porto Cervo per la registrazione delle tre serate in piazzetta, che per la pioggia si sono ridotte [illegible] due. La televisione, poi, manderà in onda solo cinquanta minuti inserendovi le interviste registrate al convegno fra discografici e Rai. Naturalmente non [illegible] è arrivati a nulla [illegible] conclusivo, del resto questo era un convegno [illegible] non un congresso decisionale.

Giovanna ne ride scoprendo i dentini distanti, che non ha mai voluto [illegible] vicinare artificialmente. *«Mi riconoscono per i miei denti. Del resto anche Catherine Spaak non [illegible] è fatta toccare dal dentista»*. A Porto Cervo ha presentato in anteprima un pezzo di Limiti, musica di Carlo Roberto [illegible] *mio ex*. Da professionista, chiede al regista televisivo [illegible] c'è il colore. *«Ci tengo al trucco [illegible] al vestito, adesso non ho più vent'anni [illegible] mi piace vestir bene, non da cialtrona»*.

Com'è andata l'estate? *«Bene, perché ho fatto poche serate, volutamente. A gennaio sono dieci anni che canto. Ti ricordi? Fu Pippo Baudo che mi scoprì [illegible] "Sette voci". Comincio adesso a voler star tranquilla [illegible] sono contenta di andare d'accordo con i miei ragazzi, Le Yanettes, che mi accompagnano da quattro anni»*.

Giovanna non è certo una cantante punto [illegible] basta: Compone musica, scrive testi. Al teatro «Gerolamo» di Milano, quattro [illegible] fa, [illegible] in scena *Amore e morte*. Al piano c'era addirittura [illegible] maestro De Mori, direttore dei balletti della Scala. Fu un successo vivissimo.

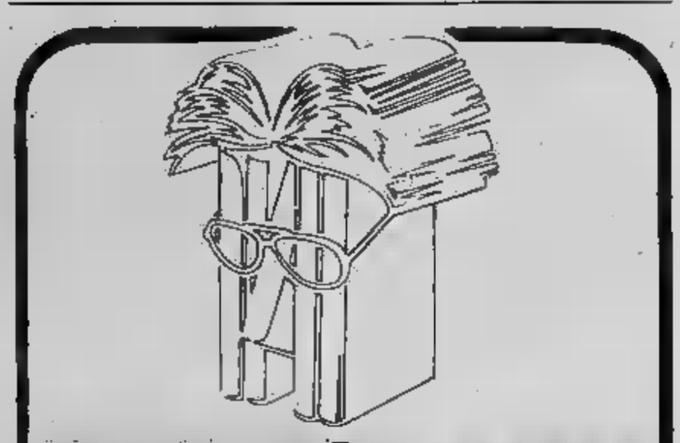
Eppure [illegible] accusata d'essere pigra, [illegible] non sfruttare [illegible] massimo le sue possibilità. *«Ecco, direi che [illegible] mia ambizione [illegible] inferiore alla mia dignità. Non mi [illegible] di platire, già devo combattere [illegible] [illegible] cantante, pensa [illegible] autrice... Più che ribelle sono indipendente [illegible] sola»*.

[illegible] il matrimonio [illegible] qualche anno fa? *«E' arrivato, passato e non ha lasciato traccia. Unico dolore [illegible] che so di non poter avere figli e io adoro i bambini. La mia nipotina Giovanna, quattro anni, mi fa impazzire! Vorrei adottarne uno, ma in Italia [illegible] non sei sposata è dura. Eppure io faccio una vita tranquilla, ho [illegible] mia casa [illegible] Milano che non lascerò mai per Roma. Non mi muovo molto»*.

Giovanna è nata [illegible] Viareggio [illegible] è figlia di un napoletano. Per Piedigrotta ha scritto, dedicandolo al padre, uno spettacolo che darà il 27 settembre. *«Sarà bello. In scena due ragazzi vestiti come due statuette [illegible] Capodimonte che suonano con la fisarmonica una villanella del Settecento, lo dietro le quinte dirò una poesia scritta da me, "Vurria addiventare". E vorrei diventare tutto "in [illegible] notte [illegible] sana". Accompagnandomi col liuto, poi, presento [illegible] cavalcata di antiche canzoni napoletane che voglio riunire in un disco in cui uso la caccavella, il tamburo di una volta, e i due legnetti che si suonano come i piatti»*.

In televisione, niente di nuovo: le solite partecipazioni. *«Non mi chiamo Jane, sono italiana e per me spazio non [illegible] n'è molto. [illegible] mio sogno? Mettere in scena una commedia che ho nel cassetto. L'ho appena finita [illegible] ci lavoro da anni. Quando faccio le serate mi porto addirittura la macchina da scrivere per completarla. E' la storia di una puttana di quarant'anni che [illegible] innamora di una ragazzetta. La ragazzetta le riempie la casa di giovani delle Brigate rosse [illegible] la fine non te la dico...*

**Adele Gallotti**



TUTTOLIBRI
il settimanale per [illegible] i tuoi libri

BERTOLANI
Il vigile scrittore rifà L'Infinito

CHIARA
Viviamo nel migliore dei mondi possibili

editrice LA STAMPA

I primati d'incasso dei film: «Grease» in testa con 3 miliardi 719.771.000

# Chi sarà più bravo di Travolta?

## Graduatoria del successo nelle ultime quattro stagioni

I film di maggiore incasso nelle prime visioni delle capozona dal 1975 al 1979

**Agosto '75 - Luglio '76**

1. [illegible] L. 2.949.555.000
2. Lo squalo L. 2.660.920.000
3. Qualcuno volò sul nido del cuculo L. 1.810.396.000
4. I tre giorni [illegible] condor L. 1.803.576.000
5. Di che [illegible] sei? L. 1.665.594.000
6. Il padrino parte II L. 1.634.769.000

**Agosto '76 - Luglio '77**

1. King Kong L. 2.423.959.000
2. Novecento - Atto I L. 1.775.107.000
3. [illegible] Driver L. 1.671.284.000
4. La battaglia di Midway L. 1.430.549.000
5. Due superpiedi quasi piatti L. 1.301.960.000
6. La stanza [illegible] L. 1.301.862.000

**Agosto '77 - Luglio '78**

1. [illegible] Stellari L. 3.316.204.000
2. [illegible] ravvicinati [illegible] terzo tipo L. 2.191.241.000
3. [illegible] Papa Re L. 2.053.711.000
4. La febbre del [illegible] L. 2.030.912.000
5. Agente 007 la spia che mi [illegible] L. 1.702.186.000

**Agosto '78 - Luglio '79**

1. [illegible] L. 3.719.771.000
2. Il vizietto L. 3.040.103.000
3. Il paradiso può attendere L. 1.853.125.000
4. Superman L. 1.750.853.000
5. Il cacciatore L. 1.726.974.000
6. [illegible] miei L. 1.460.362.000
7. Assassinio sul Nilo L. 1.354.933.000

Tognazzi: «Vizietto»

Chi imiterà quest'anno i vezzi di Tognazzi [illegible] di Serrault, chi si perderà dietro alle movenze vorticose di John Travolta? [illegible] sono compitini da affidare [illegible] sociologi [illegible] strapazzo, stavolta i riferimenti a *Il vizietto* [illegible] a *Grease* si riferiscono ai primati d'incasso nella scorsa stagione.

Come ogni anno il *Giornale dello Spettacolo*, meticolo- [illegible] settimanale dell'Agis, pubblica il rendiconto annuale economico-finanziario dei titoli presentati in prima visione nelle cosiddette città capozona. L'elaborazione completa dei dati non è possibile a questo punto dell'anno (il '78-'79 si [illegible] concluso appena il mese scorso). Tuttavia i fenomeni e gl'indirizzi registrati nelle prime visioni informano largamente l'intero mercato; inoltre il peso delle visioni periferiche e provinciali tende a diminuire ineluttabilmente.

Se quindi diciamo che i giovanissimi vanno [illegible] per John Travolta, che i quarantenni apprezzano l'ambiguo gioco tra Ugo Tognazzi [illegible] Michel Serrault, che i fidanzati credono all'impossibile amore di Warren Beatty angelo per Julie Christie creatura in *Il paradiso può attendere*, non cogliamo [illegible] aspetto parziale della realtà. La mania per la danza, il gaio travestitismo [illegible] la favola sentimentale hanno proprio incontrato il gusto degl'italiani.

De Niro: «Il cacciatore»

Perché *Grease* allora, con le modeste prodezze di John Travolta [illegible] le musiche ricalcate dai successi rock? Probabilmente perché Hollywood, maestra in consumismo, ha afferrato che [illegible] operazioni-nostalgia riuscivano ormai con palese difficoltà presso le generazioni adulte mentre un pubblico di giovani [illegible] giovanissimi, questi ultimi praticamente indifesi di fronte al martellare della civiltà dell'immagine, avrebbe abboccato subito. Quindi i richiami al passato varca- [illegible] appena il limite della generazione (il primo rock, le melodie tipo *L'amore è* [illegible] *cosa meravigliosa*, i film sulla gioventù bruciata [illegible] sugli allegri colleges). Ottenuta questa prima adesione, [illegible] regista Kleiser e il produttore Stigwood [illegible] sforzavano di offrire [illegible] modello mitico — il John Wayne che sbaraglia i musi rossi, il Cary Grant che sbaraglia i musi gialli — [illegible] un modello simpatico, [illegible] specchio quotidiano. John Travolta, che canta male, recita così così e balla bene senz'essere un Astaire o [illegible] Kelly, susciterà l'applauso e il sentimento della platea.

Del resto Hollywood non compie mai unicamente operazioni di retroguardia. In Italia impone *Il paradiso può attendere*, variante autonoma della «sophisticated comedy» (3° posto negl'incassi), [illegible] spiritoso seppure prevedibile fumetto di *Super-* [illegible] (4° posto) e con *Il cacciatore* (5° posto) segnala l'enorme talento del regista Michael Cimino aprendo in termini critici e spettacolari il dibattito sulla guerra del Vietnam.

Quanto all'Italia, i suoi due successi derivano da opere teatrali: *Il vizietto*, cioè *La cage* [illegible] *folles*, [illegible] un successo del boulevard parigino e *Amori miei* [illegible] un successo di Garinei [illegible] Giovannini. Difficilmente la prosa ha dato prima d'ora una [illegible] al cinema, da noi: quando una commedia tiene il cartellone per due stagioni si parla [illegible] trionfo, spesso gli attori di prosa si vedono sbarrata [illegible] strada della celluloide da un'assurda prevenzione (chi penserebbe [illegible] puntare centinaia di milioni su un Randone, una Borboni, una Moriconi?). Invece il '78-'79 ha smentito [illegible] luogo comune.

Molta strada [illegible] stata fatta rispetto al passato. Nel '51 per esempio i primatisti assoluti erano due drammoni strappalacrime: *Anna*, regia Lattuada, 1 miliardo [illegible] milioni e *I figli di nessuno*, regia Matarazzo, [illegible] milioni. [illegible] si considera che allora [illegible] biglietto medio [illegible] sulle 104 lire mentre al presente veleggia verso le 1500, ne verrebbe però di conseguenza che bene o male l'interesse del cinema era molto più vivo (nel '51 gli spettatori furono 706 milioni, nel '69 non raggiungeranno la metà).

Un altro dato negativo riguardo al passato sarebbe un confronto con la stagione 1960-'61 che recava ai primi posti nella gradutoria assoluta i nomi di registi quali Visconti, De Sica, Comencini, Zampa, Coletti, Camerini e Pietrangeli. Se si eccettua Coletti [illegible] il suo *Sotto dieci bandiere*, verrebbe da arrossire guardando [illegible] Olivia Newton-John che fa la vamp o a Christopher Reeve che spicca il volo sostenuto da fili semivisibili [illegible] [illegible] Monica Vitti che dice con civetteria d'avere «ormai» 35 anni.

Che cosa se ne deduce? Che previsioni [illegible] commenti, trattandosi di cinema cioè d'un aspetto del consumismo, sono sempre estremamente labili e contraddittori. Tra il '56 [illegible] il '60 si parlava di crisi solo perché la frequenza degli spettatori s'era attestata sui 750 milioni dopo l'impennata del '55 [illegible] l'ineguagliato record degli 819 milioni. Oggi *Sinfonia d'autunno*, opera che reca l'avallo della firma di Bergman e arriva sugli schermi preceduta da proficue polemiche, raggranella 411 mila presenze senza che nessuno esprima un'educata delusione.

Piuttosto stupisce il fatto che, mentre nelle prime visioni gl'incassi sono stati di 96 miliardi 432 milioni [illegible] mila lire con un aumento del 7,7% rispetto agli [illegible] miliardi 508 milioni [illegible] mila del '77-'78, [illegible] numero di pellicole presentate [illegible] aumentato in maniera abnorme. Sono state 539 le novità di varie nazionalità contro le 436 del '77 (+23,6%).

Ora se ci si rallegra in quanto la crisi ha acuito la fantasia di distributori che hanno tradotto Australia (*Patrick*) e Israele (*Pop lemon*), rimane innegabile la confusione del mercato [illegible] l'approssimatività dell'organizzazione. Tutto ciò nel momento dell'offensiva scatenata dalle tv private contro il cinema attraverso il cinema stesso.

**Piero Perona**

Esordio clamoroso di John Travolta su «Time»

Tutto esaurito in un cinema per le repliche del film

# Successo del gabbiano Jonathan

*In proiezione straordinaria si replica oggi (e ogni pomeriggio [illegible] 18,15, fino a sabato) al Keller Studio, viale Madonna di Campagna 1, [illegible] film di Hal Bartlett* Il gabbiano Jonathan Livingston, *che vivis- [illegible] [illegible] ottenne nei giorni scorsi. Aderendo alle precise richieste del suo pubblico, il Keller Studio ha ripescato, nei magazzini della [illegible] distributrice, [illegible] copia di questo «documentario [illegible] soggetto» realizzato nel 1975 [illegible] trama del romanzo omonimo di Richard Bach, pubblicato anche in Italia.*

*La sala del cinema, capace di circa 500 posti, [illegible] giorni scorsi ha registrato il tutto esaurito superando anche le più rosee prospettive del titolare. Sembra che molti spettatori siano arrivati anche da fuori Torino. Ieri Keller, per non deludere un gruppetto venuto da Susa, ha dovuto chiedere [illegible] prestito sedie al bar [illegible] fronte al cinema.*

*Pilota d'aerei, Richard Bach [illegible] uso a spaziare nei cieli, e all'azzurro del firmamento egli ha chiesto di fare da sfondo a una specie d'apologo in cui si narra d'un gabbiano con tanto di nome e cognome (derivati dal pilota americano John H. Livingston Seagull, morto l'anno precedente la stesura del libro). Il gabbiano aspira, in contrasto con gli anziani dello stormo, a volare sempre più [illegible] alto, così da rimanere alla fine solo nel suo mistico viaggio verso l'assoluto. S'imbatterà poi in altri gabbiani ai quali insegnerà che l'unica legge che conta è quella che porta alla libertà.*

*Un film dove il pennuto del titolo intreccia dialoghi con altri volatili della sua stessa specie [illegible] sicuramente di tipo insolito: forse per questo molta gente lo ha voluto vedere [illegible] rivedere. Il libro fa da abile supporto al documentario romanzato dove gabbiani veri (ammaestrati da Ray Berwick, lo stesso specialista che fornì a Hitchcock i volatili per Gli uccelli) volano e chiacchierano con pari facilità. Dalla fotografia di Jack Couffer il film trae alto prestigio non solo quando l'obiettivo [illegible] inquadra i gabbiani in volo, [illegible] anche nei momenti altrettanto suggestivi [illegible] cui fissa, in cinemascope, ammirevoli sfondi terrestri e marini.*

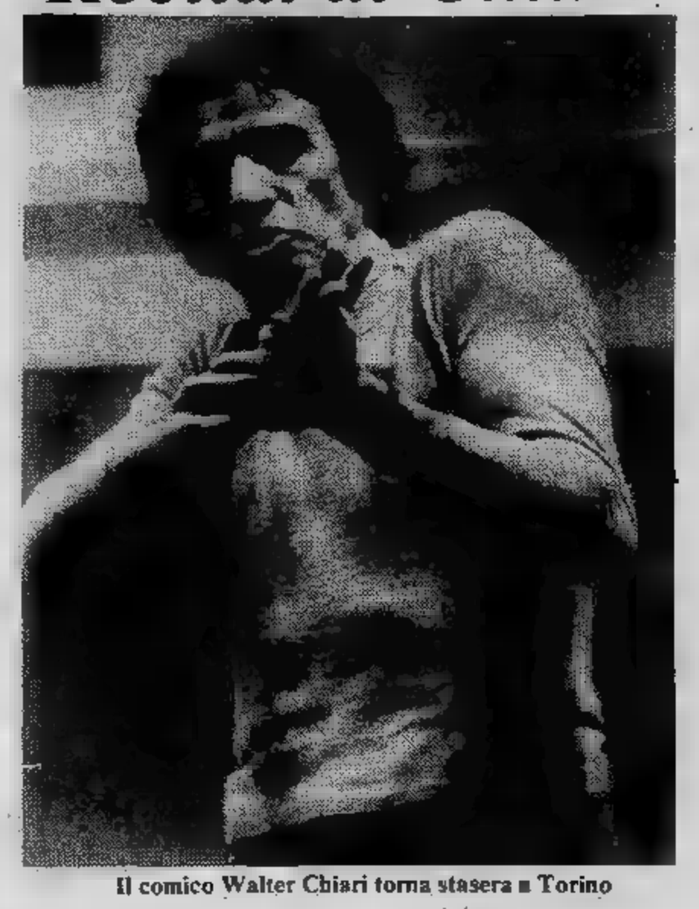
# La pizzaiola al museo

**La pizzaiola entra nel museo. Sono lontani i tempi delle maggiorate fisiche, le scanzonate interpretazioni de «L'oro di Napoli» [illegible] di «Pane, amore e...». Oggi Sophia Loren, smagrita e intellettualizzata, quando va [illegible] St-Tropez non si trova [illegible] spiaggia della Côte d'Azur ma nelle gallerie d'arte**

(Publifoto)

Questa sera al «Centralino»

# Recital di Chiari



Il comico Walter Chiari torna stasera a Torino

## TV REGIONALI

### T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 **Informazioni stasera**
17,35 **Spendiamoli bene**
18 — **La grande avventura del piccolo principe Valiant**, cartoni animati
19,30 **Corriere d'Informazione TV**
20 — **Musicale**
FILM 20,30 **Il ladro di Bagdad**, film con June Duprez, Conrad Veidt. Regia Ludwig Berger, Michel Powell, Tim Whelan
22 — **Il teatro Legnanesi** (replica)
FILM 23,10 **Il verde prato dell'amore**, film

### Videovercelli Canale 37-60

18,30 **Auto stop.** Spettacolo di giochi e quiz
FILM 19,05 **Film: «Schiave bianche»** (Drammatico, '60)
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Fai la faccia.** Gioco a quiz
FILM 22 — **Film: «Sette magnifiche pistole»** (western, '66) (c)

### Tva (Aosta) Canale

19,45 **Vento di terre lontane** (r)
20,20 **TG**
20,50 **Disegni animati**
21,30 **Tanto per gradire**
FILM 22,10 **Film - Buonanotte**

### Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 12,45 **Film**
14,30 Il mercatino
FILM 15 — **Film**
16 — **Documentario**
16,30 **Topoclub**
17 — **Speciale**
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity flash.** Sport
FILM 19,40 **Telefilm**
FILM 20,10 **Telefilm**
20,45 **La prima volta che...** Condotto da Ric e Gian
FILM 24 — **Film della notte**

### Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 17 — **Film**
18,30 **Disegni animati**
18,45 **Rendez-vous**
FILM 19 — **Telefilm**
19,30 **TG**
20 — **Musica classica**
FILM 20,30 **Film giallo**
FILM 21,30 **Film**
23 — **Documentario**
24 — **TG notte** (r)

### Teleradio Asti Canale 25-51

18,30 **Fior T.R.A. fiori**
19,15 **T.R.A. flash. Notizie**
19,30 **T.R.A.**
20 — **La galleria.** Mostre d'arte e vetrina di libri
20,40 **Collegamento con G.R.P.**

## ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

**1**
FM 92,1

14,03 **Musicalmente** con Christian. Programma di Tonino Ruscitto
14,30 **Di grasso o di magro?** Sandro Rossi. Viaggio dilettevole e pericoloso alla auspicabile conquista ragion corporale
15,03 Franco Biagione presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **I grandi della musica leggera**
16,40 **Incontro un Vip.** I protagonisti della musica seria
17 — **Altalena.** Canzoni e motivi italiani di ieri e di oggi
17,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18 — **Dylan: un po' di più.** Programma di Cesare Pierleoni e Antonella Condorelli
18,30 **Combinazione** Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
19,15 **Ascolta, si fa**
19,20 **Incontro Leif Garret e Donatella Rettore**
20 — **La verità.** Sveiata e sceneggiata di Bruno Cagli
20,35 **Taxicon.** Viaggio nel privato su un'auto pubblica
21,03 Audiodrammi d'amore **L'albero dalla corteccia** di Eva Franchi, con Marina Malfatti, Mico Cundari, Mariella Fenoglio, Quinto Parmeggiani, Alessandra Dal Sasso, Chiara Moretti
21,35 **Disco contro...** Due gioie e un personaggio tra i motivi internazionali 1976
22,30 **Estate.** Rotocalco a colori di Stefano Maggiolini e Franco Poletto
23 — **dormir bambina.** Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello e dette da Aldo Giuffrè

**2**
FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — Roberto Gervaso presenta **Radiodue Autunno** Telefonate e corrispondenza, servizi e curiosità, un giallo, un comico e molta musica vi terranno compagnia fino 19,30 (I parte)
15,45 **Radiodue Autunno** (II parte)
16 — **Thrilling.** Il miniglallo di Radiodue «L'intrusa dei Monteceneri»
16,20 **Radiodue Autunno** (III parte)
16,37 **Radiodue Autunno** (IV parte)
16,50 **V.I.P. (Veramente Importanti perché?)**
17,15 **Radiodue Autunno** (V parte)
17,50 **Hit Parade.** Presenta Emilio Levi
18,33 **Radiodue Autunno** (VI parte)
18,40 **Ricordo di Talegalli** a Marcello Giorciolini
19 — **Radiodue Autunno**
19,50 **Intervallo musicale**
20 — **Spazio X Formula Michele Maiorano e il rock**
20,40 **Giorgio Onetti il country & western** - 21,20 **Bebo Moroni e l'International pop** - 22 **Augusto Sciarra e la discomusic**
22,20 **Panorama parlamentare**
22,45 **Soft music**

**3**
98,2

13 — **Pomeriggio musicale.** Al microfono Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate.** Proposte musicali con Teresa Santis
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Muzio Clementi**
21,30 Dal Victoria-Hall di Ginevra **Concerto premiato al «XXXV Concorso Internazionale di musicale di Ginevra 1979».**
23,15 Francesco Forti presenta **Il jazz.**
23,40 **Il racconto mezzanotte**

**F**
IV CANALE

15,42 Louise. Musica di Gustave Charpentier
18,45 Musiche per strumenti antichi
19 — La settimana di Hector Berlioz
20 — Intermezzo
20,40 I Concerti per fiati e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart
21,20 Musica oggi
21,45 Il disco in vetrina
22,30 Concertino

V CANALE

16 — Invito musica
18 — Meridiani e paralleli
20 — Quaderno e quadretti
— Musica leggera in stereofonia

## TV ESTERE

### Svizzera

19 — **Per i più piccoli:** Gli abitanti del bosco si ribellano (c)
19,05 **Per i bambini:** Dorotea e la stella (c)
19,15 **Per i ragazzi:** Vedo nel buio, di Trudy Van Keuten (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
20,05 **In e fuori, realtà e sociali** (c)
20,35 Segni: **Il Museo Navigazione e Milano.** Servizio di Augusta Forni e Mario Tedeschi (c)
21,05 **Il Regionale,** rassegna e avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **Argomenti** (c)
22,35 **Disco disco music** (c)
23,15 **Telegiornale** (c)

### Capodistria

19,30 **Pugilato**
20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale (c)**
FILM 21,30 **Tutte le feriscono, l'ultima uccide,** film di Jean-Pierre Melville, con Lino Ventura, Paul Meurisse, Raymond Pellegrin. — *Gustave Minda, detto Gu, evade dalla prigione mentre viene liquidato, per una «resa dei conti»; l'amico di sua sorella Manouche. Anzi, Gu giunge Manouche proprio quando è fatta oggetto d'una visita ricattatoria da parte di due uomini di Jo Ricci, i quali vengono da lui uccisi. Obbligato nascondersi, Gu reca Marsiglia ed accetta di collaborare con Paul Ricci nell'assalto ad un furgone*
23,30 **Telesport:** Sintesi registrata di un avvenimento agonistico

### Montecarlo

17,45 **Cartoni animati** (c)
18 — **Parolíamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** (c)
FILM 19,15 **Darrin un piedistallo,** telefilm della serie «Vita da strega», con Elizabeth Montgomery e Dick Sargent
19,45 **Tele menu**
19,50 **Notiziario** (c)
FILM 20 — **Welby: Il dono,** telefilm
FILM 21 — **Terza ipotesi un caso perfetta strategia criminale,** di Joseph Warren, con Lou Castel, Beba Loncar, Adolfo Celi
22,30 **Oroscopo di domani** (c)
FILM 22,35 **favore chiudete le persiane,** film di Georges Lautnere Gilles Grangier, con Louis De Funes
0,05 **Notiziario** (c)
0,15 **Monte Carlo**

## RADIO ALTERNATIVE

**Radio Onda Stereo** (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
**Radio Ombra** (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
**RTA** (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
**Radio Europa 3** (Fm 89,76 Mhz): t. 724.024
**Radio Subalpina** (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
**Radio Monte Bianco** (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
**Radio Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
**Radio ABC** (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
**Radio Settimo** (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
**Radio Reporter 93** (Fm Mhz): t. 513.651 - 513.757.
**R. Centro 95** (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075
**Radio Torino 4** (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
**Radio Torino Est** (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
**R. Torino International** (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
**Radio Break** (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
**Radio Torino Centrale** (Fm 94-101,4): t. 876 661
**Radio Proposta** (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
**Radio Sky** (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405
**G.R.P.** (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
**Radio Eightyeight** (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
**Radio Città Futura** (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
**Tele Radio Galaxy** (Fm 94,750 Mhz).
**Radio Superga** (Fm 104,300 e 104,600 Mhz)
**Mole** (Fm 101,500 Mhz).
**Radio In** (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
**Radioflash** (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
**Radio Grugliasco Centrale** (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
**Radio California - La Loggia** (Fm 94,300 Mhz).
**Radio Incontri** (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267
**Radio Blitz** (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
**Radio Torino City** (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
**Editrice Radio Manila** (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
**Onda Italiana** (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
**Radio Monviso** (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
**Radio City One** (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
**Radio Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
**Radio Gemini One** (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
**Radio Express** (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
**Radio Gamma** (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
**Teleradio Nord** (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
**R. Universal** (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
**Radio Borgaro** (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
**Radicale** (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
**Radio Zero** (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
**Radio Ambassador One** (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
**Radio Italia Uno** (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
**Radio Piemonte Zero** (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
**Chivasso 94** (Fm 94 Mhz)-t. 912.708. Chivasso.
**Tele 2000** (Fm 91,200 Mhz):-t. 897.856.
**Radio Studio Centrale** (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
**Radio Studio Aperto** (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
**S. Mauro** (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
**R. Chivasso International** (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
**La Tua - Trofarello** (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
**Vogue Caluso** (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
**Radio Moncalieri Centro** (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
**Radio Valgioie Centrale** (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

# TV NAZIONALE

## Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale ■ danza, a cura di Vittoria Ottolenghi.
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
13,55 In Eurovisione da Spalato (Jugoslavia): **Giochi ■ Mediterraneo** (c)
18,15 **La fiaba quotidiana:** la lettera di Eraldo ■ Giorgino. Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **Le avventure di Capitan Spaventa,** Pantalone, Arlecchino ed Isabella, ovvero, la paura di restar zitella. Farsa in due tempi di Sergio Bargone tratta da un canovaccio della Commedia dell'arte di Basilio Locatelli. Compagnia della Commedia diretta da Mario Bucciarelli, con N. Scardina, A. Aste, D. Modenini, P. Liuzzi, G. Ferraris, B. Bertolini, G. Camponeschi, M. Scaletta, ■. Mattioli. Regia teatrale di Sergio Bargone. Regia televisiva di Siro Marcellini (secondo tempo) (c)
FILM 19,20 **Hopalong Cassidy: La valle maledetta,** telefilm con William Boyd, George Hayes, Russel Hayden. Regia di Nate Watt. Prod.: Screen Guild (prima parte)
19,45 **Almanacco ■ giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Kojak: Anatomia di un incendio,** telefilm, con Telly Savalas, Alex Rocco, Dan Frazer, Kevin Dobson, Demosthenes, David Ackroyd, Nate Esformes, Nira Barab, Richard Slattery, Ben Hammer, Anne Wyndham, Erik Estrada, Candy Azzara, Darrel Zwerling, Robert De Anda. Distribuzione: M.C.A. — *Kojak alle prese con un incendio in una società di materiali plastici e con l'assassinio di uno dei due soci proprietari* (c)
21,35 **Antenna,** ■ cura di Federico Fazzuoli ■ Emilio Sanna con ■ collaborazione di Rosanna Faraglia. Il teatro dell'angoscia. Viaggio nella psicanalisi. Un programma di Nelo Risi con la collaborazione di Maricla Sellari (seconda parte). — *Alcune esperienze di movimenti psicanalitici che si sono staccati da Freud* (c)
22,40 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia ■ dall'estero - **Telegiornale - Oggi ■ Parlamento** (c)

## Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 Dal Velodromo Vigorelli ■ Milano: **Concerto Jazz di Charlie Mingus.** Regia di Cesare Emilio Gaslini (c)
FILM 18,15 **Capitan Harlock: Ai confini delle stelle,** telefilm da un racconto di Moto Reigi. Prodotto da Koizumi per la Toei Doga Animation (c)
18,40 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
19 — **Spaziolibero:** i programmi dell'accesso. Anpi: Associazione Nazionale Partigiani d'Italia: «La speranza europea»
FILM 19,15 **Un uomo in casa: Non insistere, non ballo,** telefilm scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cooke con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce e Brian Murphy. Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones per ■ Thames Television International. — *Chrissy vuole andare al ballo organizzato dall'ufficio e visto che un suo collega, al quale tiene molto, ha già la sua partner, ripiega su Robin* (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,10 Firenze - **Calcio: Italia-Svezia.** Telecronista Nando Martellini (c)
22,05 **La ■■■ sugli occhi,** sceneggiato tratto dal romanzo «Il corso delle cose», ■ Andrea Camilleri. Sceneggiatura di Dante Troisi ■ Antonio Saguera con la collaborazione ■ Pino Passalacqua. Il secondo giorno: sabato. Interpretato da: Massimo Mollica, Dante Cona, Leopoldo Trieste, Nicola Chillemi, Bertino Parisi, Pino Ferrara, Mariella Lo Giudice, Biagio Pelligra, Pippo Montalbano, Lia Rocco, Massimo Perticari, Francesco Capilano, Remo Remotti, Turi Carnazza, Manlio Attanasio, Ignazio Landolfo, Vito Cipolla. Musiche di Fiorenzo Carpi. Montaggio di Ernesto Manozzi. Delegato al programma Sergio Benvenuti. Regia di Pino Passalacqua (seconda puntata). — *Il maresciallo Corbo apprende da un capitano di finanza che l'assassinato era un corriere della droga, giustiziato perché...* - **TG 2 - Stanotte**

# TV PRIVATE

**La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.**

## Videogruppo Canale 52

FILM 14 — **Gengis Kan,** di Lou Salvador, con Manuel Conde, Elvira Reyes. Avventuroso 1952 — *Giovanissimo guerriero, autonominatosi re dei mongoli, guida la rivolta popolare contro un ministro traditore*
16 — **Obiettivo Torino:** Arte e architettura del Nepal
FILM 16,30 **Peccato mortale,** di Roviro Beleta, con Gina Lollobrigida. Film psicologico 1973 — *A Ibiza un giovane madrileno sfrutta ricche donne per mantenere lussuosamente la madre alla quale è morbosamente legato*
18 — **Tex Willer:** Zagor (cartoni animati)
18,30 **Speciale casa**
18,45 **Guida alla sopravvivenza**
19 — **Le comiche**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **La rapina più scassata del secolo,** di Frank Launder, con Frankie Howard. Film comico 1969 — *Rapinatori all'interno di una scuola frequentata da bellicose collegiali cercano il bottino del loro ultimo furto*
21,50 **Prima visione film**
FILM 22 — **Gli spericolati,** di Michael Ritchie, con Robert Redford. Commedia 1970 — *Attraverso vittorie ■ sconfitte, affrontando mille problemi, la lotta di uno sciatore che aspira al titolo mondiale*
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Il ■■■ ■ Zorro,** di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell. Avventuroso 1940 — *Le celebri gesta dello spadaccino mascherato in lotta contro l'usurpatore che ha spodestato suo padre per tiranneggiare sulla California*
FILM 1,30 **Peccato mortale**
FILM 3,30 **I profeti delle ore corte,** di John Mackenzie, con Carol White, John Castle. Drammatico 1972
FILM 5,30 **■■■ spericolati**

## G. R. P. Canale 42

12 — **Cronaca dell'incontro di calcio Torino-Ascoli**
14 **Grp flash**
14,15 **Spazio 5** (rubriche per la donna)
FILM 15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp flash**
16,35 **Guarda in su** (quiz)
16,45 **Mano, mano pazza**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Mariannini e l'etere**
18,40 **Cronaca dell'incontro ■ calcio Milan-Avellino** (nell'intervallo: **Grp flash**)
20,18 **Guarda in su** (quiz)
FILM 20,30 **Toccarlo porta fortuna,** di Christopher Miles, con Roger Moore, Susanna York, Shelley Winters, Lee J. Cobb, Raf Vallone. Commedia 1976
22,15 **Caccia ■ ■■■■** (quiz)
22,30 **Provino** (Piero Vivarelli seleziona volti nuovi per il cinema e la tv)
FILM 23,30 **Ricercato vivo o morto: I saccheggiatori** (telefilm)
0,10 **Grp flash**
0,25 **Mezzanotte col pittore Alessandri**
0,50 **Dai giornali ■ domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Gangsters dalla faccia pulita,** di Helmut Fornbacher, con William Berger, Georgia Moll. Giallo 1969
FILM 4 — **La moglie ■■■ professore**
FILM 5,30 **La grande savana,** di Elia Marcelli, con Lua Manoa. Drammatico 1956

## Tele Europa 3 Canale ■■

13 — **Quel giorno Dio non c'era**
14,30 **Chiamate Cupido** (annunci per i cuori solitari)
15 — **Per i ragazzi**
FILM 16,30 **Le grandi battaglie** (documentario)
FILM 17 — **Per i ragazzi**
18 — **Telefilm**
18,30 **■■■ Smart agente 86: ■■■ Satana** (telefilm)
FILM 19 — **Telefilm**
FILM 19,30 **Laramie** (telefilm)
FILM 20,30 **Il magnifico texano,** di Lewis King, con Glenn Saxon, Barbara Loy. Film western 1967 — *Da piccolo ha visto i banditi sterminargli la famiglia, e dopo molti anni è tornato in città per vendicarsi con l'aiuto dello sceriffo*
FILM 22 — **L'uomo di Amsterdam** (telefilm)
FILM 23 — **La ballata ■■■ mariti,** di Fabrizio Taglioni, con Memmo Carotenuto, Aroldo Tieri, Marisa Del Frate. Commedia 1964 — *Due mariti in vena di ■■■■■ extraconiugali si invischiano in una storia di furti ■ gioielli ■ finiscono in commissariato*
FILM 0,30 **Acid, il delirio dei sensi,** di Giuseppe Scotese, con Stephen Forsyt. Inchiesta 1968 — *In tre episodi le tragiche conseguenze dell'uso dell'Lsd.*

## Tele Torino Int. Canale 61

13 — **Tennis.** Semifinali del 28° campionato internazionale di Sicilia
17 — **Il mondo in cui viviamo:** I cambiamenti stagionali delle piante - L'ossigeno (documentario)
17,30 **Le favole per i più piccoli:** Re Salomone ■ l'ape
18 — **Ryu, il ragazzo delle caverne:** Lotta nell'isola felice (cartoni animati)
18,30 **Dalla nostra parte** (La difesa del consumatore. A cura di Carla Castellani)
FILM 19,30 **La zingara** (telefilm)
20 — **Obiettivo sulle stelle** (incontro con Martine Brochard)
FILM 20,30 **Edward and Mrs. Simpson: Venere all'attacco** (telefilm)
21,30 **Programma musicale**
FILM 22 — **Project Ufo: Il fuoco e la rosa** (telefilm)
FILM 23 — **Shangai Express,** di Joseph von Sternberg, con Marlene Dietrich, Clive Brook. Drammatico 1932 — *Un capo ribelle prende in ostaggio un capitano inglese e propone lo scambio con una spia. Un'attrice di varietà, innamorata dell'ufficiale, si offre in cambio della sua vita*

## Tele Studio Torino Canale 24

FILM 12,45 **La casa degli orrori nel parco**
14,30 **D come donna:** La misura del tempo (documentario)
15,40 **Speciale ■■■**
FILM 16 — **L'alba del gran giorno,** di Jacques Tourneur, con Robert Stack, Virginia Mayo. Film western 1956 — *Con le carte, il commercio, la pistola ■ le miniere, un avventuriero ■ diventato ricchissimo, ■■■ allo scoppiare della guerra di secessione il Sud gli chiede di sacrificargli tutto il suo patrimonio*
17,30 **Trentatrè giri live:** incontro con gli «Alunni ■■■ Sole»
FILM 18 — **■ ladro del re,** di Robert Z. Leonard, con Edmund Pourdom, David Niven. Cappa ■ spada 1956
19,30 **Dimagrire ■■■ Ginnic**
20,30 **Musica e pop**
FILM 21,40 **Personaggi italiani: Il principe azzurro** (telefilm)
22,15 **Prossimamente** sul canale 24 e 47
22,20 **Documenti:** Giubileo '75
FILM 23,15 **Il figlio di Spartacus,** di Sergio Corbucci, con Steve Reeves, Jacques Sernais. Avventuroso 1962 — *Centurione romano affronta le legioni che illegalmente opprimono la Lidia razziando e devastando*
FILM 0,50 **Film**

## Tele Subalpina Canale 46

17,30 **Jeeg robot, l'uomo d'acciaio:** Lotta senza frontiere (cartoni animati)
18 — **Jeeg robot, l'uomo d'acciaio:** S.O.S. big schooter! (cartoni animati)
■■■ 18,30 **L'interrogatorio,** di Vittorio De Sisti, con Benjamin Lev. Drammatico 1970
■■■ — **Monty Nash** (telefilm, replica)
FILM 20,30 **Corruzione di una famiglia svedese,** di Vilgot Sjöman, con Ingrid Thulin, Anita Ekström. Dramma sociale 1974 — *Nella Stoccolma del 1909 l'odissea di una ragazza sporadicamente ■ contatto con i primi fermenti sindacali*
22,15 **Speciale ■■■**
FILM 22,30 **Saranda,** di Ted Mulligan, con Dean Reed. Western 1970 — *Ex fuorilegge deciso a rifarsi una vita scaccia di ■■■ il figlio adottivo perché si ■ innamorato della sorellastra. Minacciato dai banditi, si accorge di non poter fare ■ meno del suo aiuto*
FILM 23,50 **Gappa, il mostro che minaccia il mondo,** di Haruyasu Noguchi, con Tamio Kavaji. Fantascienza 1971

## TV Commerciale Canale 44

FILM 16,50 **La vendetta dei Tughs,** di G. P. Callegari, con Lex Barker, Fiorella Mari. Avventuroso 1954 — *Condannati ingiustamente ai lavori forzati, Tremal Naik e Kammamuri evadono, e cercano di dimostrare la loro innocenza liberando una ragazza caduta nelle mani dei Tughs*
18,30 **Conosciamo ■ karaté**
FILM 19 — **I disperati ■ Cuba,** di ■. Topart, con Jean Gras. Avventuroso 1970 — *Quattro marinai condannati ■ torto per un furto potranno evitare la galera ■■■ accetteranno ■ disinnescare una mina pronta ad esplodere al minimo rumore*
20,50 **La montagna di luce,** di Umberto Lenzi, con Luciano Gilli, Nazzareno Zamperla. Avventuroso 1965 — *Su commissione del rajah di Punjab, un avventuriero inglese ■ un imbroglione indù tentano di rubare un enorme diamante. Entrambi però vogliono tenere ■ pietra per sé*
FILM 22,35 **Duello sulla Sierra Madre,** di Rudolph Maté, con Robert Mitchum, Linda Darnell. Drammatico 1954 — *Un gangsters raggiunge il Messico per impedire ■ una ragazza di testimoniare a un processo. Un pugile, amico di lei, la cerca per difenderla*

# I CINEMA DI TORINO

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ●●●●● | Eccezionale | OOOOO |
| Ottimo | ●●●● | Successo | OOOO |
| Favorevole | ●●● | Consensi | OOO |
| Discusso | ●● | Discordi | OO |
| Mediocre | ● | Scarso | O |

Riduzioni associazioni l'Agis — Cinema: Adriano, Ambra, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Bernini, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Keller Studio, Massaua, Roma, Torino, Vinzaglio, Vittoria.

Film segnalato dalla critica: maschio (Zeis d'Essai).

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
Cinecittà com'era
LE DOLCI VOCI DEI TELEFONI BIANCHI

## cinema prime visioni

**AMBROSIO** — v. Vitt. Eman. — Tel. 547.007
**Liquirizia**, di Salvatore Samperi, con Christian Sica, Ricky Glanco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni 60 allestiscono folle recita studentesca disastrosamente conclusa.
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

**ARCO-INC** — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
**Harry e Tonto**, di Paul Mazursky, con Art Carney, Ellen Burstyn (Usa - Colori) — Anziano vedovo abbandona la caotica Manhattan e viaggia per l'America in cerca di un posto tranquillo per lui e il gatto.
Orario: 15; 17,40; 20; 22,15. viet. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

**ARISTON** — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
**Sono timido... ma lei mi cura!**, di Pierre Richard, con P. Richard, A. Maccione, M. Coutelier (Francia - Col.) — Cassiere d'albergo timido, cerca di conquistare bionda apparentemente ricca con l'aiuto di un "esperto".
Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000

**ARLECCHINO** — v. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
**Ma che tutte matte?**, di Howard Zieff, Barbra Streisand, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Abile donna d'affari, di un'industria di profumi, decide di riportare sul ring campione pugilato.
Orario: 14,20; 16,25; 18,20; 20,15; 22,20. Non viet. ★ — Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

**ARTISTI EROTIC Center** — v. Artisti — Tel. 831.374
**Furore erotico**, con Remus Peels, Gunter Nothoff, Rena Bergen, Brigitta Borre, Gregory (Usa - Colori) — Giovane donna ricerca dell'estasi, scatena i sensi dei suoi numerosi partners.
Orario: 15; 16,30; ; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ — A VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

**ASTOR** — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
**Attimo attimo**, di Jane Wagner, Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore fra signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito un bel ragazzo che vive di espedienti.
Orario: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. viet. ★ Commedia dramm. — Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

**AUGUSTUS** — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
**L'ultima onda**, Peter Weir, con R. Chamberlain (Australia - Colori) — In Australia, avvocato difensore cinque aborigeni accusati d'omicidio viene colto da strane possessioni legate a cataclismi atmosferici.
Orario: 14,40; 16; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

**CAPITOL** — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
**Profezia**, di John Frankenheimer, con Talia Shire, Robert Foxworth, Armand Assante, Richard Dysart (Usa - Colori) — Nel Maine l'inquinamento crea mostri e incredibili diffondono terrore e follia.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Horror — Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

**CENTRALE d'Essai** — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
**Malu (una terrificante storia d'amore)**, di Karen Arthur, Lee Grant, Carol Kane (Usa - Colori) — Due sorelle psicopatiche vivono segregate il "fantasma" rapporto da incubo.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

**COLOSSEO** — v. M. Cristina — Tel. 651.034
**Sole, ... e pastorizia**, di Siggy Gotz, con E. Volkmann; A. Grill (Germania - Colori) — Gli abitanti di una quieta e ridente vallata coltivano (fra le altre cosa) le gioie del sesso, tramite numerose avventure.
Orario: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA recensita — Ingresso L. 2500

**CORSO** — v. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
**Uno scerifo extraterrestre... poco extra e molto terrestre**, di Michele Lupo, Spencer, Cary Guffey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con piccolo marziano che fa prodigi con misterioso aggeggio.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. Avventuroso — Critica Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

**CRISTALLO** — v. Golto 5 — Tel. 650.71.00
**Tira incrociato**, Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, Rod Steiger (Usa - Colori) — Bionda amante boss ripara Svizzera. suo vuole morta, l'il la preferisce viva.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L.

**DORIA** — v. Gramsci — Tel. 542.422
**Attimo per attimo**, di Jane Wagner, con Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore fra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel ragazzo che vive di espedienti.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia dramm. — Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

**GIOIELLO** — v. C. Colombo 31 — Tel.
Il di Anthony Page, Elliott Gould, Cybill Shepherd, Angela Lansbury (G.B. - Colori) — 1939. Vigilia guerra: scompare su treno bavarese istitutrice in possesso di segreti militari.
Orario: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Non ★ Giallo — Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

**IDEAL** — c. Beccaria 4 — Tel. 541.52
**Rocky II**, Sylvester Stallone, Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa - Colori) — Timido pugile italo-americano torna sul ring contro campione del mondo. volta gli va meglio.
Or.: 13,50; 15,05; 16,10; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Comm. — Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

**LILLIPUT** — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Maurizio Nichetti, Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano oggi. Film presentato Mostra di Venezia.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. viet. ★ — Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

**LUX** — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
**L'alba de dei**, di Duccio Tessari, con Helmut Berger, Umberto Orsini (Germania-Italia - Colori) — Emissari hitleriani coinvolgono due fratelli nella strategia del terrore che portò negli Anni 30 il nazismo alla dittatura.
Orario: 14,40; 17,25; 19,50; 22,20. Viet. 14. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

**METROPOL** — v. Pr. Tommaso — Tel.
**Supersex**, Amero Bros, con Harry Reems, Darby Lloyd Rains, Andrea True (Usa - Colori) — Sexy, più sexy; erotico, più erotico: ennesimo film superporno con scene «hard-core».
Orario: 14,30; 16; 17,40; 18,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. Erotico — recensita — Ingresso L. 2500

**MILANO** ROSSA — v. Milano — Tel. 530.255
**Deep throat** europea, di Gérard Damiano, con Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laura, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure.
Orario: Ap. ore 10: ultimo 22,30. Viet. ★ Erotico — VISIONE non — Ingresso L. 2000

**NAZIONALE** — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
**Il cacciatore**, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di amici.
Orario: 15; 18,30; 22. Non viet. ★ Guerra — Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

**OLIMPIA** — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
**Rataplan**, Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

**PRINCIPE** — v. Princ. d'Acaia 45 — Tel. 760.951
**Immagine un convento**, di Joe D'Amato, Paola Senatore (Italia - Colori) — Erotismo non simulato in film «hard-core» interpretato una bella attrice molto sexy.
Orario: 14,20; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. . Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

**REPOSI** — v. XX Settembre — tel. 531.400
**Hair**, di Milos Forman, John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo: vicenda d'una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà un gruppo di capelloni.
Orario: 15; 17,30; 22,30. Non viet. ★ Musical drammatico — Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

**ROMANO** — galleria Subalpina — Tel. 510.145
**Un dramma borghese**, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che rivede anni. (Presentato alla Mostra Venezia).
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

**STUDIO RITZ** — v. Acqui 2 — Tel.
**Ricorda il nome**, di Alan Rudolph, con Chaplin, Anthony Perkins (Usa - Colori) — Emily, reduce dodici prigione, vendica in modo originale del marito nel frattempo risposatosi.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

**TORINO** — v. Buozzi 6 — Tel. 530.355
**I porno di studentesse**, di Alex E. Goltein, Corrie Olson, Nina Garson, Lynn Hastings (Usa - Colori) — Studentessa soddisfatta delle di scuola, cerca piacere divagazioni erotiche.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. . Erotico — PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2500

**VITTORIA** — v. Roma 336 — Tel. 561.789
**I guerrieri**, Walter Hill, con Michael Bech, James Remar, Deborah van Vankelbourg (Usa - Colori) — A New York capo piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo della città.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ — Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

## proseguimenti prime visioni

**ALEXANDRA** — v. 18 — Tel. 511.293
**Il erotico**, di Kurt Nachmann, con Peter Hamm, Margaret Kell, Gisela Kraus (Usa - Colori) — Sposina alla prima notte, scopre con piacere insospettate doti erotiche nel neo-marito. Viet 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

**ELISEO** — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
**La rivoluzione sessuale in America**, di François Reichenbach (Francia - Colori) — Viaggio attraverso gli Stati Uniti di un regista francese alla ricerca dei costumi sessuali Viet. 18.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Film inchiesta — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

**FORTINO** — Cigna 47 — Tel. 486.560
**L'uomo mirino**, di Clint Eastwood, Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Poliziotto per difendere una testimone scomoda si trova contro banditi e polizia.
Orario: Ap. ore 20. Viet. . ★ — Critica Pubblico OOOOO Ingresso L. 1000

**LA PERLA** — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
**Il vizietto**, di Edouard Molinero, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Non viet. ★ — Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

**MAFFEI** — v. Pr. Tommaso — Tel. 683.354
**vieni voglio fare l'amore con te**, Andrew Whyte, con Barbara Scott, Jack Frank, Anne von Lindberger (Svezia - Colori) — Focoso e chiaro richiamo erotico appassionata svedese ai maschi disponibili.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. Erotico — PRIMA VISIO non recensita — Ingresso L. 2500

**MASSAUA** — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
OGGI CHIUSO

**MASSIMO** — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
OGGI CHIUSO

**ORFEO** — p. Carlina — Tel. 518.114
CHIUSO PER

**PUNTODUE d'Essai** — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
**Rosemary's Baby. Nastri rossi a New York**, di Roman Polanski, Mia Farrow, John Cassavetes (Usa - Colori) — Dal romanzo Ira Lewin, sposina perseguitata infernale, partorirà bimbo forse stregato.
Orario: 15; 17,30; ; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico — (1969) — Ingresso L. 1200

**SEXY** — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
**per le ragazze squillo**, di Alain Magron, con Jannie Raymond (Francia - Colori) — Belle ragazze disponibili a qualsiasi desiderio del cliente, sono anche vittime di violenze e perversioni da parte di questo.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA — Ingresso L. 1500

**STATUTO** — v. Cibrario — Tel. 487.051
OGGI CHIUSO

## seconde e altre visioni

**ACAPULCO** (via Donizetti 5, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

**APOLLO** (largo Giachino 91, , 215.685)
Chiuso per riposo.

**CONTINENTAL** (v. Nizza 348, tel. 697.068)
**Scandalo**, F. Nero, L. Gastoni. Viet. 18.
★

**ERBA D'ESSAI** (corso Moncalieri , tel. 690.467)
**Invito a con delitto**, di R. Moore, Alec Guin-, Peter Sellers. Colori. Ore 20,30; 22,30.
Commedia

**FARO** (via 30, . 832.214)
**Il braccio violento del Thay-Pan**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico

**FIAMMA** (corso Trapani 57, tel. 372.057)
**Il laureato**, D. Hoffman, A. Bancroft. Non viet.
Commedia

**MARIONETTE LUPI**
Oggi ore 15 e 16,30 **La regina navi**, a colori, di R. Fedorov. ★ Disegno animato

**HOLLYWOOD** (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

**KELLER STUDIO** (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
Proiezione straordinaria ore 18,45 **Il gabbiano Jonathan Livingston**. Documentario
ore 20,45 proiezione unica **Il gigante**, con J. Dean.
★
al termine 1/2 ORA X: **Apollo 6**, Film Usica Cons. Amer. To. ★

**ZETA RAGAZZI** (via Cibrario 68, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi.
Baby sitter in . Per le proiezioni di vedi zona Francia.

### CENTRO

(corso Reg. Margherita 134, tel. 280.000)
Oggi chiuso per riposo settimanale. Domani sullo schermo: **Inibition**. Commedia erotica
Sulla scena: **Lisa tutta panna**. Viet. 18. Ore 16-21.

**CABARET VOLTAIRE** (v. Cavour 7, tel. 518.046)
«La bolle del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle 24 continuate. Erotismo nel cinema: **Magiche erotiche e Escalation**. Ingresso . Erotico

**CLUB** (v. Giusti 8, tel. 544.077)
(L'uomo pelloni), Marco Ferreri, Marcello Mastroianni, Catherina Spaak. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico
**L'uomo dei 5 palloni**, di Marco Ferreri. Ore 22 anteprima Torino. ★ Drammatico

**PO** (v. Po 21, tel. 510.496)
Domani **Le colline hanno gli occhi**.
Fant

**REGINA** (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
**La** . Colori. Viet. 18. ★ Drammatico

**VITT. VENETO** (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
LUCE ROSSA
**Ielice**. Viet. . ★

### CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

(via Bacchi 65, . 587.715)
**I magnifici 7**, Yul Brynner, Charles Bronson.
★

**GIARDINO-CINEOCCHIO** (v. Montalcone 62, tel. 326.873)
**La Che ridono**, di Pupi Avati, con Uno Capolicchio. V. 14. Ore 20,30; 22,30. Giallo

**VINZAGLIO** (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per serie grandi gialli: **Tenente : concerto con delitto**, con Peter Falk, Nancy Olson. 20,30; 22,30.
★

### S. PAOLO

**AMERICA** (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Riposo.

(v. Cesana 80, tel. 372.637)
chiuso.

### FRANCIA

**BERNINI** (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
**I diavoli**, di Ken Russell. Viet. 18. ★ Drammatico

**NUOVO ODEON** (v. Venaria 6, tel. 772.362)
**Grande slalom per una ragina** J. C. Killy, D. Gaubert, C. Potts. Tec. Non viet. Ap. ore 19,45. ★ Avventuroso

**ZETA d'Essai** (v. Cibrario 68, tel. 772.907)
**Ciao maschio**, di M. Ferreri, con G. Depardieu, M. Mastroianni, J. Coco. Viet. 18. Ore 20,10; 22,30.
★ Drammatico
Segnalato dalla critica

### ZONA S. DONATO

(v. S. Donato 40 bis, tel. 487.785)
**Scorpio**, Burt Lancaster, Alain Delon. ★ Spionaggio

### MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

**AMBRA** (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso.

**JOLLY** (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

(largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
**Porno Exibition**. Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

**ERIDANO** (corso 106, tel. 832.086)
**Noiaire**, C. Chabrol, con J. Hupper, S. Audran. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30. ★

### NIZZA - LINGOTTO

**CABIRIA d'Essai** (p. Bengasi, tel. 8060.553)
**Milarepa**, un film di Liliana Cavani. Ore 20,30; 22,30.
★ Drammatico

**CUORE** * (v. Nizza 56, tel. 697.668)
**Deserto che vive**. ★ Documentario
e **Carosello disneyano**, uno spettacolo in techn. di Walt Disney, ore 19,30; 22,15: Disegni animati

**SPEZIA** (v. Nizza 170, . 693.617)
**ragazze del ginecologo**. Viet. 18.
★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

## TEATRI E RITROVI

**ALCIONE:** oggi chiuso per riposo settimanale. Domani sulla scena: **Lisa tutta panna**. Sullo schermo: **Inibition**. Viet. 18. Or. 16-21.
**ALFIERI:** da venerdì Festival dell'Operetta: **La principessa Czarda**. Abb.ti e pren. Teatro. Inf. 535.440.
**RIGNANO:** stasera ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in «Paletto Gionin americano 'd Mongardin». Tre atti comicissimi di Dino Belmondo. Prenot. via Roma 49, tel. 544.562 - 556.246.
**CENTRALINO** (tel. 837.500): da stasera recital di Walter Chiari.
**ERBA:** Scuola di teatro piemontese con Farassino, Scaglione e Brero. Iscrizioni c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
**GIANDUJA MARIONETTE LUPI:** oggi ore 15 e 16,30: **La regina delle navi**, cartoni animati a colori di R. Fedorov.
**MACARIO:** stasera 21,15 **Opià giochiamo insieme**. Prenotazioni tel. 556.922.
**NUOVO:** questa sera 21,15 Bert Jansch, Sam Mitchell e Leo Wijnkamp in in concerto. Tel. 655.552.
**NUOVO:** da venerdì «Il Teatro delle Dieci» in **Trappola per topi**, di Agatha Christie; anno di repliche. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
**NUOVO:** Centro di formazione teatrale Centro di perfezionamento danza. Iscrizioni feriali 16-19.
**STABILE:** Vendita abbonamenti Stagione '79-'80, via Ro 49.

**AL BAGATELLE** (Str. Cavoretto 2): 21.
**ARLECCHINO:** ore 21 Lino Sax.
**LE ARTI:** ore 21 balliamo il liscio. Domani dalla Romagna orch. Farinelli con Checco dei Giganti.
**CASTELLINO:** ore 21 danze.
**CLUB 84:** ore 21 danze.
**DU PARC:** 21 Boccaccio 71.
**LA PERLA:** 15,30 Marmitoni.
**ODEON** (ex Gay): 15,30-21 T.N.T. Group.
**O:** 21 Luna Park.

**INDIE - PIANO BAR** (Verdi 10, t. 537.340): al piano G. Palumbo e Nadia.
**GUEMADO - PIANO BAR** (Unione Sov. 409 - t. 613.231): Renzo Gallino.
**SAN GIORGIO - Valentino:** Ristorante, Danze, orch. Pino Show.
- BAR (C. Battisti 8 - t. 532.492): Barnard Thomas Fabio.

**EZE PUF** (Bigny 14): Discoteca 21,30.
**HOLD RIVER** (C. Moncalieri 5 - t. 885.487): al piano Nigel Thomas.
**TRIANGOLO DISCOTECA ERICANA:** (v. Fabrizi 71).
**VILLA GAY DISCOTECA:** ore 21.

Reeve: «Superman»

## CINEMA CINTURA

**CHIVASSO**
**Cinecittà:** Romeo e Giulietta.
**Moderno:** I pornogiochi.
**Politeama:** Papaya [illegible] Caraibi.

**CARMAGNOLA**
**Margherita:** Tenente Kojack [illegible] Nelson è tuo.

**CASELLE**
[illegible]a: Vizio di famiglia

**CHIUSA S. MICHELE**
**Gloria:** Il corsaro Nero.

**CIRIE'**
**Cristano:** Il cacciatore.
**Italia:** Guerrieri dell'inferno.

**CUORGNE'**
**Perona:** Capricorne One.

**LANZO**
**Cataano:** Superandy fratello brutto di Superman.

**NICHELINO**
**Superga:** Il bianco, il giallo, il nero.
[illegible]
**Hollywood:** Disposta al piacere.
**Italia:** Duri a morire.
**Nuovo:** Stesso giorno [illegible] prossimo anno.
**Primavera:** Brigada Call [illegible].
**Ritz:** [illegible] Fang il ciclone di Hong Kong

**RIVAROLO**
**Cristallo:** Il grande attacco.

**SETTIMO**
**Garibaldi:** [illegible] del mondo dell'amore
[illegible]
**Cenisio:** Classe mista

**VALPERGA**
**Ambra:** Pornodelirio.

**VENARIA**
**Supercinema:** La cerimonia dei sensi.

## CINEMA PIEMONTE LIGURIA

### ALESSANDRIA
**Alessandrino:** Moonraker 007 operazione spazio.
**Ambra:** Il terrore [illegible] profondo.
**Comunale:** Il pornocchio dell'ispettore Jack Master.
[illegible]: Lo sceriffo extraterrestre.
**Cristallo:** Gola profonda.
[illegible]: La liceale seduce i professori.
**Moderno:** Ratataplan.

**ACQUI TERME**
**Ariston:** Le avventure di Peter Pan.
[illegible]o: Dramma borghese.
**Garibaldi:** riposo.
**Italia:** riposo.

**CASALE MONFERRATO**
**Moderno:** Arancia meccanica.
[illegible]o: riposo
**Politeama:** Spettacolo lirico.
**Vittoria:** Uno sparo nel buio.

**CASTELLAZZO BORMIDA**
**Rivoli:** riposo.

**CASTELCERIOLO**
**Macallè:** riposo.

**FELIZZANO**
**Comunale:** riposo.

**GAVI LIGURE**
**Il Forte:** Missouri.
[illegible]
**Cristallo:** Perversione.
**Iris:** Controrapina.
**Italia:** Il padrino di China Town.
**Moderno:** Pornodesideri [illegible] una studentessa.

**OVADA**
**Lux:** L'amante di mia madre.
[illegible] Non sparate [illegible] bam[illegible].
**Torrielli:** Sexy club.

**SAN SALVATORE MONFERRATO**
**Comunale:** riposo.

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**Astor:** Tenente Colombo riscatto per un uomo morto
[illegible]: riposo.

**TORTONA**
**Moderno:** Amami dolcezia.
**Sociale:** Il mondo di Giovanna.
**Verdi:** Le porno voglie.

**VALENZA PO**
**Nuovo Italia:** Il cacciatore.
[illegible]atro: Gli amici del drago.
**Politeama:** riposo.

**VOGHERA**
**Artecchino:** Intrigo internazionale.
**Galvani:** Pop Lemon.
[illegible]a: riposo.
**Sociale:** La felicità nel peccato.

### ASTI
**Lux:** Emanuelle e le porno notti.
[illegible] Moonraker: operazione spazio.
**Salone:** I guerrieri dell'inferno.
**Splendor:** Amanda, ovvero le avventure di una ragazza squilibrata.
[illegible]: I giorni del cielo.
**Vittoria:** Un dramma borghese.

**CANELLI**
[illegible]: riposo.
**Regno d'Oro:** La prima grande rapina al treno postale.

**MONCALVO**
**Nuovo:** riposo.

**NIZZA**
**Aurora:** riposo.
**Lux:** riposo.
**Sociale:** A mezzanotte va la ronda del piacere.
**Verdi:** L'ero criminale.

**SAN DAMIANO**
**Lux:** riposo.
**Splendor:** riposo.
**Cristallo:** riposo.

### BIELLA
**APOLLO:** Il buio intorno a Monica
**Impero:** Tu [illegible] l'unica donna per [illegible].
**Mazzini:** I guerrieri [illegible]lla notte.

**COGGIOLA**
**Ennio:** Toro Vergine, incontri ravvicinati.
**Italia:** Disco Delirio.

**CREVACUORE**
**Aurora:** Anche gli angeli mangiano [illegible].

**PRAY**
**Excelsior:** Dimenticare Venezia.

**VARALLO**
**Te[illegible] Civico:** Il tocco della medusa.

### CUNEO
**Corso:** riposo.
**Fiamma:** Uno sceriffo extraterrestre: poco extra, molto terrestre.
**Italia:** Le pornomogli.
**Nazionale:** Fino allo spasimo.

**ALBA**
**Corino:** riposo.
**Eden:** Donne in amore.
[illegible]
**Astra:** riposo.

**BENE VAGIENNA**
[illegible]: riposo.

**BORGO S. DALMAZZO**
**Moderno:** riposo.
**Don Bosco:** riposo
[illegible]
**Nuovo:** riposo.

**BRA**
**Impero:** riposo.
**Politeama:** Soldato blu.
**Vittoria:** I guerrieri della notte.

**BUSCA**
**Nuovo:** riposo.

**CARAGLIO**
**Splendor:** [illegible] Ami.
[illegible]

**S. Giorgio:** riposo.

**CENTALLO**
**Alessandra:** riposo.

**CEVA**
**Doria:** riposo.

**COSTIGLIOLE SALUZZO**
**Nuovo** [illegible] riposo.

**DRONERO**
**Iris:** riposo.
[illegible]
[illegible] Il colpo segreto di Bruce Lee.
**Iride:** riposo.

**MONDOVI'**
**Corso:** Domani vinco anch'io.
**Italia:** Tre colpi che frantumano.

**MONESIGLIO**
**Italia:** riposo.
[illegible]
**Ariston:** riposo.

**PIASCO**
**La Rosa:** riposo.

**RACCONIGI**
**Sociale:** riposo.
[illegible]
[illegible] riposo.

**SALUZZO**
**Civico:** riposo.
**Italia:** Disposta al piacere.
**Splendor:** Gli intoccabili.
[illegible]
**Aurora:** riposo.
**Nazionale:** Intimità proibite.
**Rita:** riposo.

**VERZUOLO**
**Corso:** riposo.

**VILLAFALLETTO**
**Moderno:** riposo.

### LOMELLINA
[illegible]
**Artecchino:** Easy rider.
**Cagnoni:** Uno sparo nel buio.
**Marconi:** Il cacciatore.
**Colli Tibaldi:** La [illegible] seduce il professore.

### NOVARA
**Astra:** [illegible] di una moglie.
**Coccia:** Hair.
**Faraggiana:** Il pianeta delle scimmie.
[illegible]
**San [illegible]:** Borsalino e C.
**Roma:** La pornodinomane.
**Moderno:** Berlinguer [illegible] voglio bene.
**Lux:** Il cacciatore.

**BORGOMANERO**
**Moderno:** Super Andy fratello brutto di Superman.
**Nuovo:** Gli scippatori.

**DOMODOSSOLA**
**Cairoli:** Felicità nel peccato.
**Corso:** Uno sceriffo extraterrestre.

**STRESA**
**Italia:** Gli amori impuri di Melody.

**VERBANIA**
**Apollo:** Capitan Roger nel XXV secolo
[illegible]: Juri Plays barkeker.
**Vip:** La bestia.
**Sociale (Pallanza):** Peccato veniale.
[illegible]BIO
**Odeon:** Doppio delitto.
**Diana:** Rally dei campioni.

### VERCELLI
**Astra:** Le schiave del piacere.
**Civico:** La porno ninfomane.
**Nuovo** [illegible] Ratataplan.
**Principe:** riposo.
**Verdi:** riposo
**Viotti:** riposo.

**BORGO D'ALE**
[illegible]: riposo.

**CRESCENTINO**
**Moderno:** riposo.

**GATTINARA**
**Italia:** riposo
**Lux:** chiuso per ferie.

### GENOVA
**Ambassador:** I contrabbandieri [illegible] Santa Lucia.
**Ariston:** Erotic sex orgasm
**Astor:** Io, grande cacciatore.
**Augustus:** Attimo per attimo.
**Giulello:** Le pornomogli.
**Grattacielo:** Zombi 2.
**Lux:** Il corpo della ragazza.
**Nuovo** [illegible] Uno sceriffo extraterrestre.
**Odeon:** Uno sceriffo extraterrestre
[illegible]
**Olimpia:** Poliziotto o canaglia.
**Orfeo:** La luna.
[illegible]: California 436.
**Ritz:** L'amour violé.
**Rivoli:** I guerriglieri della notte.
**Smeraldo:** Sex emotion.
**Universale:** Hair.
[illegible]: Fermate l'Orient Express
**Ideal:** Il cacciatore.
**Lido:** Avalanche Express.

**RAPALLO**
**Grifone:** La svignata.
[illegible] I tre dell'operazione drago.
**Augustus:** riposo.
[illegible] L.
**Centrale:** L'infermiera di notte.
**Mignon:** La squadra antitruffa.
**Lux:** riposo.

**RECCO**
**Anna:** I quattro dell'oca selvaggia.

### SAVONA
[illegible]: [illegible] per restauri.
[illegible]ello: Hair.
**Ars:** Femmina infedele.
**Astor:** Attimo [illegible] attimo.
**Olimpia:** Heidi a scuola.
**Jolly:** Tu sei l'unica donna [illegible] me.
[illegible] Finché c'è guerra c'è speranza
[illegible]
**Colombo:** L'insegnante balla con tutta la classe.
**Ritz:** Tu accendi la mia vita.

**ALBENGA**
**Astor:** Mustang la casa del piacere.
**Ambra:** Sorbole che romagnola.
[illegible] Blue nude.

**ALBISSOLA** [illegible]
**Marconi:** Squadra antifurto.
[illegible]
**Abba:** Maledetto scrittegio.
**Cristallo:** Pornogiochi.

**CERIALE**
[illegible] Signor Robinson.

**FINALE**
**Vittoria:** Cara sposa.
**Ondina:** Preparati la bara.

**LOANO**
**Perla:** Donne in [illegible].
[illegible] [illegible] ragione [illegible] Stato.
[illegible]

**[illegible]:** A proposito di omicidi.
**Lux:** Una vita venduta.

**PIETRA LIGURE**
**Comunale:** Il [illegible] dell'isola verde.

**SPOTORNO**
**Mignon:** Uomini d'argento.

**VADO**
**Ambra:** Frankenstein junior.

**VARAZZE**
**Teiro:** Ultimo valzer.
**Verdi:** chiuso per ferie.

### IMPERIA
**Ambra:** [illegible] sotto la pioggia.
**Centrale:** Elliot il drago invisibile.
**Imperia:** Norma Rae.
**Rossini:** Assassinio sul treno.

**MARINA** [illegible]
[illegible]: Il proposito di omicidi

**BORDIGHERA**
**Olimpia:** Lenny.

**ARMA DI TAGGIA**
**Capitol:** Rivoluzione sessuale in America.
**Cerri:** Emanuelle l'antivergine.

**RIVA LIGURE**
**Corallo:** Assassinio sul Nilo.

**SANREMO**
**Ariston Teatro:** Labirinto.
**Ritz:** Ricorda il mio [illegible].
**Astra:** Ma che sei tutta matta?
**Mignon:** Piccole labbra.
**Centrale:** La luna.
**Orfeo:** Dimenticare Venezia.
**Lux:** Let y be.
**Sanremese:** L'uomo laser.
**Supercinema:** Uno sceriffo extraterrestre poco extra molto terrestre
[illegible]
**Europa:** Comportamento sessuale di [illegible] studentessa.

«Tremonisha» mai rappresentata in Europa

# Alla Biennale di Venezia anche il ragtime di Joplin

VENEZIA — Dopo qualche anno di silenzio, alla Biennale ritorna anche il festival di musica e si tratta, come già si [illegible] registrato per il cinema, di un ritorno ad alti livelli qualitativi. Non si tratta naturalmente di una pura [illegible] semplice restaurazione che sarebbe impossibile ed assurda perché nel volgere di pochi anni è sensibilmente mutato il clima della musica contemporanea. Di questi cambiamenti, l'edizione del festival che è cominciata ieri, pare sufficientemente consapevole, ma il carattere dominante pare proprio quello di una cautelosa riflessione.

In questa dimensione riflessiva la *Biennale-Musica* articola il suo programma secondo due direzioni fondamentali che coincidono con quelle del teatro e dei concerti.

Il teatro musicale è, come [illegible] suoi dire, tematizzato; gli spettacoli che vengono presentati hanno infatti un preciso punto di riferimento nella mitologia. Il primo degli spettacoli, stasera al Teatro Malibran, [illegible] un'opera nuova di Salvatore Sciarrino che reca [illegible] titolo curioso di *Cailles en sarcophage* (Quaglie nel sarcofago) allusivo dei miti deteriorati del nostro tempo. La moda, la fotografia, la cronaca [illegible] alcuni esempi di mitologie deteriorate, tutto sta a vedere che casa Sciarrino saprà con la sua [illegible] fatta di esili fruscii esprimere in relazione ad [illegible] materia così ideologicamente complessa.

Seguirà, al Teatro Toniolo di Mestre, *Tremonisha* di Scott Joplin, l'opera che il maestro del *ragtime* compose [illegible] nel 1911 sul tema dell'emancipazione dei negri d'America, indotti appunto da tale emancipazione [illegible] rinunciare alla loro mitologia. L'opera di Joplin, mai rappresentata in Europa, [illegible] di una scrittura agile [illegible] spigliata che ricalca in maniera molto personale i moduli dell'operetta.

Ad un complesso approccio intellettuale invita [illegible] tema mito teatrale della Biennale. Si tratta del *Faust* del tedesco Hans Eisler. L'amico [illegible] e collaboratore di Brecht lasciò l'opera incompiuta, restano solo il libretto e pochi frammenti musicali che saranno presentati a Venezia come letteratura integrale a cura di Maurizio Scaparro [illegible] per la parte musicale con la partecipazione della diva del *Berliner Ensemble* Gisela May. Un'altra tappa sul percorso delle mitologie [illegible] rappresentata dal *Prometeo Liberato* del giovane compositore milanese Francesco Carluccio [illegible] a conclusione della rassegna verrà ripescato l'*Orfeo* di Antonio Sartorio, un compositore veneziano del '600 oggi dimenticato che tratta il più celebre dei miti con molta disinvoltura, perfino con umorismo.

Agli spettacoli teatrali si intreccia una moltitudine di concerti che intende complessivamente delineare una panoramica della produzione degli Anni 70. E' inevitabile quindi che in questa panoramica coabitino autori di tendenze e generazioni diverse. Tra gli appuntamenti più significativi va segnalato in primo luogo il grande omaggio che la città intende rendere alla memoria di Bruno Maderna. L'orchestra della Rai di Torino eseguirà sotto la direzione di Giuseppe Sinopoli un concerto comprendente alcuni tra i maggiori capolavori del grande musicista veneziano e la medesima orchestra eseguirà sotto la direzione di Friedrich Cerha il ciclo completo degli *Spiegel*, l'opera maggiore cioè del direttore d'orchestra viennese balzato quest'anno alla ribalta mondiale per avere completato la *Lulu* di Berg. [illegible] oggi quindi fino all'otto di ottobre e poi dal quindici al venti Venezia tornerà ad essere al centro dell'attenzione musicale mondiale.

**Enzo Restagno**

# *Pirandello da Cuneo per la Terza Rete Rai*

CUNEO — «Come tu mi vuoi», di Pirandello, inaugurerà i programmi della terza rete televisiva della Rai e sarà ripresa dal teatro Toselli di Cuneo, dove il teatro Stabile di Torino installerà un «laboratorio» per la preparazione di questa edizione della commedia pirandelliana, diretta dalla scrittrice americana Susan Sontag, che avrà per protagonista Adriana Asti.

Il «laboratorio»: si fermerà a Cuneo per una ventina di giorni. La «prima nazionale» tuttavia sarà fatta a Torino, essendo indisponibile il teatro cuneese per la concomitanza di un altro, importante avvenimento: il convegno internazionale «*Gli italiani sul fronte russo*», organizzato dall'Istituto storico della Resistenza della Provincia [illegible] Cuneo [illegible] dalla Regione.

[illegible] dicembre, tuttavia, l'assessorato alla cultura del Comune [illegible] Cuneo ha organizzato, sempre al teatro Toselli, una «settimana pirandelliana», un convegno di studi sul tema: «*Pirandello [illegible] la scena europea*» ed un grande «special» televisivo intitolato: «*Pirandello nella vita del teatro italiano*».

Venerdì si avrà la rappresentazione del «Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, eseguito dall'orchestra sinfonica bulgara [illegible] diretto da Franc[illegible] Prestia, con André Batteodu, Alfredo Mariotti, Helga Muller Molinari, Alessandro Corbelli (Figaro), Aurio Tomicich [illegible] Sergio Bensi.


club 84
ore 21 BALLO LISCIO
e UVA PER TUTTI

STUDIO DUE
Via Nizza 32 [illegible] - tel. 6505758
questa sera le
GOGO [illegible] GIRLS
di RANDEL GROUP N. 1

BELLE ARTI Valentino
ORE 21
BALLIAMO IL LISCIO
domani dalla Romagna
orch. FARISELLI
con Chacco dei Giganti

le roi stasera ore 21 al
BAL MUSETTE
1800 Paris Pigalle Belle epoque
1979 Turin [illegible] du bal musette
Belle epoque La Nouvelle entrée

DANZE
Trovadero
V. A. [illegible] 9 - Tel. 553.771
SERATA DELL'AMICIZIA
con I [illegible]

NUOVO - Sala Valentino
da venerdì 28
TRAPPOLA PER TOPI
Il capolavoro di Agatha Christie
3° anno di repliche!
Pren. C.so M. d'Azeglio 17 - Tel. 655 552

[illegible] MACARIO
OPLA'
[illegible]
Spettacolo musicale
MACARIO
MADY SIGNORELLI
Prenotazioni tel. [illegible]

TEATRO NUOVO
(tel. 655.552)
questa sera [illegible] 21,15
[illegible] SPETTACOLI
RADIO CITTA' FUTURA
presentano
per la 1ª volta in Italia
BERT JANSCH
SAM MITCHELL - LEO WILKINSON

danze la perla
ore 15,30 Per gli
AMATORI DEL BALLO
ore 21 trattenimento simpatia
[illegible] la [illegible] dell'uva»

[illegible]
DA VENERDI'
[illegible] DELLA CZARDA»
con ALVARO ALVISI

TEATRO CENTRALINO
V. delle Rosine 16 - t. 837500
da stasera
in esclusiva per Torino
eccezionale recital di
WALTER CHIARI
Inf. pren. in Sede Soci

Cherister
MUSIC HALL
V. Cavalcanti 5
tel. 895.796
Parigi [illegible] Parigi
visto e... rivista dal
[illegible] DEL
TRIO EVANS

Dv Parc
Il vero salotto di Torino
ORE 21
GRAN
GALA' d'APERTURA
orch. BOCCACCIO 71
canta Carmen Rizzi


## GALLERIE E MUSEI

**CITTADELLA** (Bertola 31): E. Mezzadra.
[illegible] **INCONTRI:** presenta Carlo Ricci. V. Garibaldi 9 - Tel. 540.817.
**I SEGNI** (S. Teresa 20/C - T. 518.947). Le culture precolombiane: Perù e Colombia.
[illegible] **CHIABLESE** - Mostra Beppe Davalle. [illegible] 10-20

**ASSOCIAZIONE** [illegible] **MODERNA**
**DAVICO:** Guazzi di Kuriyama.
**VIOTTI:** Jacques Trauvé.

[illegible] **NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese). ore 10-12; 15-18.
[illegible] **PIEMONTESE** - [illegible]stre Giandujа (v. [illegible] Teresa 5, tel. 530 238).

## E' festa per i gastronomi: a tavola!

# Autunno, la stagione della cucina piemontese

Si dice maliziosamente che la scarsa loquacità dei piemontesi sia dovuta all'esigenza di alitare il meno possibile di fronte all'interlocutore per evitare che l'odore dell'aglio lasciato dalla «bagna caoda» dia fastidio a chi non ha avuto l'occasione di degustarla. Non è proprio una malignità.

Il Piemonte, regione di montagne e di acque vive, di colline «vitate», di pascoli e di foreste, trasmette alla sua gente un carattere schivo, custero come le sue vette e generoso come i suoi raccolti. L'esasperazione del concetto trova conferma nel detto canavesano «Parole gnune, ma ciaire» (parole nessune, ma chiare).

La cucina piemontese, semplice e lieve d'estate con insalate di verdure crude tritata o tagliata a fette sottili, vitello tonnato, lingua in salsa, asparagi di Santena, delicate trote e lucci dei torrenti e dei laghi, zucchini e uova in carpione, asprigne tinche anch'esse marinate nell'aceto, si fa ricca e forte d'autunno, generosa di odori, sapori e colori che accontentano palato, occhi e naso. La nostra tradizione culinaria raggiunge i suoi momenti di maggior gloria in autunno. Nessuna cucina più della piemontese è legata ad una stagione, perché ha come base dei suoi piatti tutto ciò che matura in settembre e ottobre e perché, seguendo l'arco naturale dell'anno, in autunno, terminato il raccolto, la natura comincia il riposo per risvegliarsi in primavera e la fatica dei contadini diminuisce di giorno in giorno fino alla stasi invernale. I loro nuclei famigliari, intorno ai quali si è formata gran parte della tradizione e della cultura della nostra regione, possono oggi come ieri, mettere da parte gli arnesi e, godendo i frutti del loro lavoro, trascorrere maggior tempo a tavola mangiando con calma anche cibi più impegnativi.

In rapporto ai vini, la nostra è una cucina indotta. Gli aristocratici bouquets del barolo e barbaresco, del gattinara e sizzano, l'aggressività del barbera giovane, il morbido sapore del dolcetto e il giocondo spirito del grignolino, nonché il fine perlage degli spumanti brut e amabile, richiedono come contraltare sapori degni della loro compagnia.

I grandi vini piemontesi sono i comprimari della tavola all'ombra dei quali si

presentano cardi candidi appena dissotterrati, peperoni quadrati di Carmagnola o a forma di cuore del Cuneese, topicanbur, cavoli, sedani, rape, cavolfiori, cipolle e barbabietole bollite da intingere nella salsa dell'amicizia, la bagna caoda, o da servire come antipasto o contorno ai piatti protagonisti. Tanti e così vari questi piatti da dimostrare come in Piemonte si parli poco, ma si cucini molto e con serietà.

Agnolotti, grandi bolliti misti, brasati al bue cotti nel barolo, quaglie, pernici, fagiani, lepri, caprioli, camosci in salmì o al civet, fondute, fritto misto, finanziera, funghi di tutti i tipi in tutte le maniere. Questa la cucina elaborata e prestigiosa e poi i piatti semplici fatti di polente riccamente condite, di zuppe gustosissime che sono pane e companatico, la soma d'aj mangiata con l'uva appena colta, di formaggi che profumano di fiori ed erbe o dai sapori robusti come il gorgonzola e il piccantissimo bruss, di dolci casalinghi o elaborati come il bonet e i marroni canditi.

Sigillo esclusivo della cucina piemontese è il tartufo bianco e Tuber Magnatum Pico, considerato il migliore di tutti. Il suo profumo inconfondibile si annuncia per primo e per primo dà il benvenuto a tavola invitando a ingioiellare il cibo con le sue fette sottili e traslucide simili a filigrana d'argento e come questa preziosissime.

La natura cambia molto più lentamente dell'uomo e questi cibi si mangiavano cent'anni fa come oggi: per fortuna non subiscono i capricci della moda. Anzi, tutti diversi e tutti dotati di precise caratteristiche, sono in antitesi con la massificazione dei sapori. Il richiamo che esercitano i cibi piemontesi basato sulla genuinità, è un sentimento tra i più resistenti tanto da connotare un aspetto del costume odierno fatto di grandi attrazioni gastronomiche. Difficoltà domiciliari e tecniche nella preparazione, fanno preferire il ricorso ai ristoranti che, a centinaia, punteggiano sentinelle della tradizione del buon mangiare, anche i più remoti angoli del Piemonte. Ciascuno, dalla più modesta trattoria al ristorante di gran classe, ha il proprio curriculum di successi e di specialità della casa; alcuni si avvalgono di brigate di cucina e di sala di alto lignaggio, molto invidiate all'estero, dove i nostri cuochi e maitres sono richiestissimi, e presentano ai buongustai piatti irresistibili.

**Rosanna Canavero**

## La gastronomia nata in campagna

# *Quella sì, era genuina!*

### La cucina di cascina

*Le ricette dei poveri, preparate con quello che un tempo si ricavava dall'orto e dal cortile famigliare, non sprecare nemmeno il pane raffermo, fanno ormai parte del patrimonio gastronomico. Si differenziano dai piatti composti di carni pregiate e di ingredienti costosi attraverso elementi scelti invece per la loro economicità ed elaborati con quell'ingegno, aguzzato dal bisogno, che è stato l'estro di intere generazioni. Forse il tempo di preparazione è un po' più lungo, perché maggiore l'esigenza di amalgamare i sapori, ma il risultato ripaga la pazienza. Per coloro che, trascurando una volta tanto la solita fettina, accetteranno l'invito a praticare i fornelli di casa con più assiduità, presentiamo una breve raccolta di ricette dedicate alla «Cucina di Cascina». Alcune sono piuttosto inconsuete ed altre, in ogni caso, riusciranno a ricordare sapori ormai dimenticati.*

### "Il piatto unico"

*Pane e companatico, pranzo e cena, il «piatto unico» rappresentava per la gente povera il sostentamento dopo una giornata di duro lavoro; riusciva ad essere nutriente ed economico. Basato su ingredienti che non venivano né venduti, perché non richiesti, né comprati perché a portata di mano, la soluzione per anche gli avanzi che potevano essere sprecati. Medesima la funzione, diversa la fattura da luogo e luogo.*

*Piatti unici della povera gente di risaia del vercellese e del novarese erano la «Panissa» e la «Paniscia» più differenti nella pronuncia che negli ingredienti. Di antica tradizione canavesana la «Tofeja» chiamata anche «Fasoj Gras» viene cucinata ancor oggi nella caratteristica pignatta terracotta di Castellamonte a quattro manici, per poterla legare quando cuoce, anch'essa chiamata tofeja. Specialità della cucina monferrina è il «Minestrone di ceci e costine di maiale», dall'alto contenuto calorico, ottimo come piatto unico anche se un po' pesante. La «Skilà» era ed è la zuppa tipica dei pastori valsesiani che, isolati sugli alpeggi utilizzano tutti i loro prodotti, i più ricercati tra la produzione di alta montagna.*

*Piatto unico e unico piatto per tutti i giorni della settimana, la polenta ha nutrito intere generazioni di contadini e fino a pochi anni fa costituiva l'esclusiva a tavola. Il menù si differenziava secondo il condimento, e nei giorni di festa, dall'aggiunta di pollo o coniglio, tutti ruspanti.*

**r. c.**


*Nella tranquilla frescura della collina torinese...*

**Ristorante**

*Non è solo uno slogan, ma un caldo invito a tutti coloro che amano la vera cucina piemontese*

***Mamma Rosa propone un menù per l'autunno:***

**FURMENTIN** come aperitivo e i primi antipasti così serviti:

Salame cotto e crudo del REMO
due filetti di peperoni al forno
patè di selvaggina tartufata alla Cloche
l'albese con porcini nostrani
robiola alle erbette e tartufi

**PRIMI**

tagliolini della «nonna» con funghi e tartufi
risotto con fonduta e tartufi

**SECONDI**

pernici della Nicoletta con panna e funghi
cinghiale con pinoli
stinco di manzo nostrano
funghi alla foglia

**DESSERT**

bunet alla panna
torta di nocciola casareccia

***... e i vini della cantina del sig. Bello***

**St. Traforo Pino 106 - Torino - Tel. 894213**

HOTEL RISTORANTE

**GIARDINETTO**

**BAR PISCINA SAUNA**

*Pettenasco Lago d'Orta (a 6 Km da Omegna)*

*Splendida posizione direttamente sul lago*

*Tutti i comforts*

*Eccellente cucina e rinomato ristorante alla carta*

*Dal 9 al 21 ottobre 1979*

*Giornate della cucina veneziana con lo chef Elena Cielo e la collaborazione di Leandro Miazza*

**Per informazioni tel. 0323/89219**

RISTORANTE

**"TORINESE"**

da Fiore e Cesare

*1° classificato «5 menù» Stampa Sera*

*Cucina tipica piemontese (Fritto misto - Funghi Rane - Lumache - Selvaggina) Vini tipici piemontesi*

*(Chiuso il martedì)*

**RIVODORA (1° bivio a destra dopo San Mauro per Gassino) - Tel. (011) 822.1054**

**ristorante**

**La Grotta s.n.c.**

**di Cav. Uff. Fascìola e C.**
**di Magneti Diego**

*Cucina e vini tipici piemontesi e nazionali*
*Saloni per ricevimenti*

**14100 ASTI reg. Cappucini, 78 (SS. 10)**
**Tel. 0141/214.168**

RISTORANTE

**MAGO** CALUSO

**di Piero Crosio**

Tel. 98.33.149
98.33.489

- **BANCHETTI**
- **CERIMONIE**
- **COLAZIONI**
- **RINFRESCHI**

*attrezzato fino a 2000 coperti*

## I tesori piemontesi dell'autunno in cucina

# Le ricette povere di ieri raffinatezze sulla tavola oggi

### Paniscia
(Risotto alla Novarese)

*Ingredienti:* **dose per 4 persone — Riso gr 300 - salame «d'la doja» (morbido tenuto nello strutto fuso) gr 100 (in mancanza del salame mortadella ■ fegato) - cotenne ■ maiale gr 50 - ■■■ gr ■ - burro gr ■ - vino rosso - sale - pepe. Verdure: fagioli borlotti (freschi, già sgranati) gr 200 - una costa di sedano - una carota - mezza verza - alcuni pomodo- ■ ■■ sugo - ■■■ piccola cipolla.**

*Confezione:* lavare e tritare grossolanamente tutte le verdure poi metterle (esclusa la cipolla) in una grande casseruola. Unire le cotenne tagliate ■ listerelle ed i fagioli: versare sulle verdure un litro ■ mezzo di acqua. Salare ■ pepare, incoperchiare ■ recipiente ■ far cuocere per circa due ore (in talune famiglie viene aggiunta una massiccia dose di porri). Nel frattempo tritare il lardo, il salame ■ la cipolla. In un capace recipiente mettere il burro ■ farlo soffriggere con la cipolla, il salame e ■ lardo, unire il riso, rosolarlo bene bagnandolo di tanto in tanto con il vino ■■■■ — in tutto un bicchiere — poi aggiungere, sempre poco per volta, il minestrone preparato, verdure comprese. Quando ■ riso sarà pronto, levare il recipiente dal fuoco, far riposare la «paniscia» per cinque minuti, quindi peparla ancora ■ servirla immediatamente.

*Vino consigliato:* il medesimo usato nella ricetta, Bonarda secco ■ Fogarin di Sizzano.

### Panissa
(Risotto alla vercellese)

*Ingredienti:* **dose per 4 persone — Fagioli teneri di Saluggia (sgranati) gr 350 - riso gr 350 - lardo gr 70 - ■■ litro ■ brodo di carne - un pezzetto ■ salamino sotto sugna - un pezzetto di cotica ■ maiale - una grossa cipolla - olio d'oliva - burro - pepe nero.**

*Confezione:* unire al brodo di carne mezzo litro d'acqua, i fagioli sgranati e la cotica ben raschiata. Incoperchiare, porre il recipiente sul fuoco ■ cuocere a fiamma bassa, affinché i fagioli non si rompano. In un largo tegame mettere il salamino sbriciolato, il lardo pestato, due cucchiaiate d'olio, un pezzetto di burro e la cipolla sottilmente affettata. Fare soffriggere fino a quando la cipolla sarà ben appassita, poi uni- ■■ il riso (le massaie del Vercellese calcolano per persona due manciate ■ riso e un etto di fagioli ■■■ ancora sgranati), mescolare con un cucchiaio di legno ■ coprirlo subito con una parte del brodo, pepando a piacere con pepe nero macinato grosso al momento. Mescolare di nuovo e quando il riso sarà asciutto aggiungere mestolate di brodo ■ fagioli, rimestando di tanto in tanto, sino ad ultimarne la cottura. Alla fine unire alla «panissa» i fagioli rimasti ■ servire.

*Vino consigliato:* Barbera del Monferrato servito a 18-20 °C o Bramaterra della medesima provincia servito ■ 20-22 °C (sturare qualche ora prima).

### Tofeja
(Fasöj gras del Canavese)

E' il nome che accomuna la pentola ■ piatto canavesano più tradizionale. In questa pentola di terracotta dalla forma di giara schiacciata i canavesani calano in poca acqua salata i «fasöj d'la mella», aggiungono le parti meno nobili e più economiche del maiale e le «cöne» confezionate in rotoli ■■■ aglio ■ pepe detti «preive», e lasciano ■ tutto a «mitoné» nel forno del pane (se possibile) per molte ore. Volendo mettere in pratica la ricetta ■■■ è difficile acquistare la pignatta che consigliamo a quattro manici.

*Ingredienti:* **dose per 8 persone — ■■■ del maiale: musetto, codino, spuntature di coste, un orecchio, un piedino, complessivamente kg 2 - cotenna ■ maiale gr ■■■ - fagioli piccoli e scuri chiamati «d'la mella» (del granoturco) secchi gr 300 - ■■■ costa di sedano - ■■■ carota - una cipolla - due rametti di rosmarino - aglio - alloro - salvia - sale - pepe - spezie.**

*Confezione:* mettere ad ammorbidire in acqua fredda o tiepida i fagioli secchi, lasciandoli così per tutta la notte. Bruciacchiare sulla fiamma le diverse parti del maiale, cotenne comprese, poi raschiarle accuratamente per togliere la peluria e lavarle. Tagliare la cotenna ricavando dieci rettangoli di circa cm 20 per 10. Tritare uno spicchio d'aglio e le foglie di ■■■ rametto di rosmarino, unire poi sale, pepe e un pizzico di spezie; con questi ingredienti cospargere i pezzetti di cotenna ■ arrotolarli, legando ogni involtino piuttosto strettamente con del refe. (Gli involtini vengono chiamati «preive»).

Mettere nella caratteristica «pignatta» i fagioli scolati dall'acqua, tre litri d'acqua, sale, tutte le altre parti del maiale, uno spicchio ■ due di aglio, la cipolla, il mazzetto di «gusti» legati insieme (sedano, rosmarino, carota, qualche foglia di alloro e salvia), pepe ■ spezie. Sigillare il coperchio facendo un pastoncino con farina ■ albume, oppure legarlo con uno spago ■■■■ in croce e fatto passare dai manici. Collocare in forno non troppo caldo (l'ideale sarebbe un forno a legna da panettiere dopo la levata del pane) lasciandovela da ■ ■ ■■■ secondo la temperatura del forno. In mancanza del forno può essere utilizzato ■■ normale fornello ■ gas ponendo una piastra isolante tra il fuoco e la pentola. Durante la cottura smuovere ogni tanto la pentola. Portare in tavola direttamente la «pignatta». Ogni commensale ■ servirà in piatti fondi o in scodelle di terracotta (per mantenere a lungo il calore) delle parti che più gli ■■■ gradite, versandovi sopra ■■ mestolata di brodo e fagioli.

*Vino consigliato:* Barbera giovane ■ Rosso della Serra.

### Polenta alla piemontese

«Piatto unico» per eccellenza, la polenta un tempo è stata compagna di vita per tutte le famiglie contadine piemontesi, tanto da divenire un simbolo usato talvolta per ironizzare sui giovani ■ leva trasferiti in altre regioni ■ chiamati «polentoni».

Oggi si mangia raramente in casa, specie in città, anche se ■ bello fare la polenta nelle giornate piovose d'autunno, quando l'aria ■ più pungente, ■ d'inverno quando nevica. La ■ può condire in mille modi; ne consigliamo uno tra i classici.

*Ingredienti:* **dose per 6 persone — Avanzi ■ ■■■ arrosti- ta circa ■■ 400 - farina gialla gr ■■■ - burro ■■ 200 - parmigiano - latte - sale - olio.**

*Confezione:* Far bollire nel paiolo un litro e un quarto di acqua salata ■■■ due cucchiai d'olio d'oliva. Buttarvi a pioggia la farina e, sempre mescolando ■■■ l'apposito bastone, farla ■■■■■ per almeno 40 minuti. Capovolgerla sul tagliere ■ quando sarà fredda tagliarla a fette sottili. Tritare la carne; in un tegamino sciogliere dolcemente gr 180 di burro senza farlo colorire. Imburrare una tortiera, mettervi uno strato di polenta, irrorarla con burro fuso e cospargerla con un po' di ■■■■ tritata; ricoprire con altre fette di polenta, cospargerle con parmigiano grattugiato ■ bagnare con alcu- ■■ cucchiaiate ■ latte. Continuare l'alterna stratificazione sino ■■ esaurimento degli ingredienti; l'ultimo strato, che deve essere di polenta, ■■ irrorato con il restante burro fuso. Porre la tortiera in forno caldo ■ 150° lasciandovela per circa un'ora. Servire caldo ■■■■ muovere la preparazione dal recipiente.

*Vino consigliato:* Grignolino del Monferrato Casalese servito ■ 15-18°.


E' sempre vero che i migliori affari si concludono a tavola, ed è ancor più vero se questa si trova in un locale accogliente dove un'ottima cucina tiene banco.
Nella parte superiore di corso Francia si è sviluppata in modo notevole la zona industriale e non pochi sono a conoscenza di questa verità. Ben lo sanno i coniugi BARBIERI proprietari del ristorante **AL CAMIN ■ corso Francia 339.** Veneti d'origine si sono affidati all'istinto della loro terra curando con sapienza e gusto sia l'ambiente (per gli occhi) che la cucina (per il palato). Ognuno da loro si trova, se è il caso, ■ casa propria, oppure in una sala riunioni se la circostanza lo richiede.
Tre sono le cose in comune: la cucina con tutte le sue specialità, un locale caldo ed accogliente ove troneggia una enorme griglia per i buongustai ed una fornitissima cantina.
Quindi è buona regola ricordare che se Vi interessa un ottimo ristorante con una ancor più che ottima cucina,

telefonate al 724.033 Vi risponderà il Ristorante

**AL CAMIN**
corso Francia, 339 Torino

Ristorante
**MIRAVALLE**
**Castagneto Po - V. Alessandria ■**

A 15 minuti d'auto da Torino
*specialità nazionali ed estere*
*scelta cucina piemontese*

**Al venerdì ■ sabato ■■■ 20,30**
cena ■ danze
piano bar

**PAUL FRANZI** e il suo CABARET
*Prenotazioni tel. 912.730*

Ristorante
**da Franco**
**Albergo CASTELLO DI VERDUNO**
•
*Specialità gastronomiche*
■
*Ristorante tipico*
■
**BRA**
**PIAZZA XX SETTEMBRE, ■■**
**TEL. (0172) 43.101**

*Trattoria* **Savona** *Brasserie*
DI LUCIANO PEGORIN
VIA C. ALBERTO, 127 - ■■■■ MONFERRATO
TEL. (0141) 721.573

*Specialità gastronomiche:*
★ Carrellata di tipici antipasti monferrini
★ Assaggio di ravioli, canelloni e tortellini panna e prosciutto
★ Grigliata di carni miste ■ funghi alla brace
★ Fonduta, rane, lumache e selvaggina
★ Dolci assortiti casereccì

Il tutto innaffiato con vini D.O.C. del Monferrato premiati alla «**Douja d'or**»

HOTEL *RISTORANTE* **Giuliano**

FIORI - VERDE - QUIETE
IDEALE LUNGHI SOGGIORNI
SALONI - NOZZE
RICEVIMENTI

**TORINO**
Str. S. Margherita, 183-km 2 da p. Castello
*Tel. (011) 876.844 - 882.197 - 885.980*

"Il Saltinciello
DI COLETTE
**RISTORANTE**
...al di là dello smog.
*Specialità carne e pesce alla griglia - Ogni settimana menù sempre nuovi.*
*Specialità funghi freschi tutto l'anno.*
*Premio internazionale qualità e cortesia.*
*DISCOTECA - American bar ■ 400 m. dalla Basilica.*
**Torino, strada Funicolare Superga, 3, tel. (011) 890.835**

in edicola

# IL FRANCESE PER TUTTI

## CORSO PROGRAMMATO DI LINGUA FRANCESE

IL FRANCESE PER TUTTI è un corso programmato, a fascicoli e a cassette, che consente a chiunque di imparare o di perfezionare la lingua francese, da solo e in breve tempo. Un'opera per voi e per i vostri figli; un investimento sicuro per ogni famiglia.

*72 fascicoli di corso e dizionario, con oltre 11 000 immagini; 24 cassette preregistrate di un'ora ciascuna. Ogni settimana in edicola un fascicolo a 1750 lire.*

**con il primo fascicolo la prima cassetta - ogni tre fascicoli una cassetta**

**ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA**

# I fatti della politica

## Dibattito tra i partiti

■ Cresce — scrive *Il Messaggero* — il dibattito tra le forze politiche sulla ipotesi di riforma istituzionale per rendere governabile il Paese. Mentre la dc sta entrando nel vivo della battaglia precongressuale, permane la sensazione che, per effetto dei voti incrociati, si sia ormai determinata una situazione di paralisi nella vita politica italiana. Sotto questo profilo, il vertice del 20 settembre tra Craxi e Berlinguer ha riproposto in forma più accentuata le polemiche dei mesi passati. Vincenzo Balzamo, capogruppo socialista alla Camera e stretto collaboratore di Craxi, ha sottolineato che l'incontro è servito a far capire che il problema della governabilità del paese «passa anche attraverso un buon rapporto fra i due partiti». Soprattutto, è questa la via «per porre un serio altolà alle pretese egemoniche della dc». Ed ha avvertito che se dal congresso dc non emergeranno significative novità «si andrà verso un pesante aggravamento dello scontro politico». La ipotesi delle giunte di sinistra, dopo le elezioni del 1980, costituisce la novità «operativa» più rilevante emersa dal vertice pci-psi. Ieri Cossutta (pci) vi ha fatto esplicito riferimento. Le reazioni sono state immediate. Innanzitutto in campo laico. Socialdemocratici e liberali non nascondono la loro irritazione. Ciampaglia del psdi sostiene che il pci ha «ribaltato le proprie posizioni». Ci si trova dinanzi — ha affermato — a una nuova strategia che punta sul concorso determinante del psi e che vuole anticipare il progetto dell'alternativa di sinistra. Il segretario liberale Zanone ha ripetuto a sua volta di essere nettamente contrario ad un governo che comprende i comunisti tenuto conto della scarsa affidabilità comunista in tema di politica estera. Riprende quota la linea repubblicana favorevole alla formula della «solidarietà» e sempre più critica verso l'attuale governo. Oscar Mammì, capogruppo del pri alla Camera, ha affermato che con il pci all'opposizione non si governa. E non condivide «l'illusione di coloro che pensano di poter acquisire il psi alla causa di una maggioranza delimitata e contrapposta al pci». Oggi il segretario socialdemocratico Pietro Longo terrà una conferenza stampa per illustrare le posizioni del suo partito. Non è da escludere che, dopo le violente polemiche sul vertice Craxi-Berlinguer, anche il psdi inizi una parziale «correzione di rotta» a favore di un dialogo «costruttivo».

● Una parte della democrazia cristiana — scrive l'*Unità* — continua a inseguire il progetto di una modifica della legge elettorale. Vuole cancellare la proporzionale, che assicura in Parlamento una rappresentanza corretta dei rapporti di forza esistenti nel Paese, per aprire la strada a un sistema maggioritario, dai contorni tuttora incerti, che in ogni caso penalizzerebbe i partiti minori, se non addirittura li cancellerebbe. Stavolta è il ministro della Difesa, Ruffini, doroteo, a rilanciare la palla, dopo che nei giorni scorsi — durante il convegno di Fiuggi — il gruppetto di destra dei «cento» aveva parlato di ipotesi di cambiamento della costituzione e della legge elettorale, in senso gollista.

● La reazione della dc a questa nuova situazione — nota *Il Messaggero* — è molto dura. Siamo alle prime avvisaglie. Ma, senza dubbio, la strategia della dc diventa ora più difficile non potendo più giocare su due tavoli. Ieri, il ministro Ruffini, uno dei massimi esponenti del gruppo doroteo, ha rivendicato il diritto-dovere della dc «di governare secondo il consenso avuto dagli elettori» ed ha insistito sulla «facoltà» di proporre «quelle modifiche alle leggi elettorali che possano rendere il nostro Paese governabile».

● La vertenza dei pubblici dipendenti — scrive il *Corriere della Sera* — si è formalmente chiusa: l'accordo raggiunto con i sindacati è stato sostanzialmente approvato dal Consiglio dei ministri. Ma cominciano ora i problemi: di quadratura della spesa (perché il costo aggiuntivo per lo Stato è di molte decine di miliardi, che dovranno essere reperiti con una manovra ancora da definire, ma che coinvolgerà certamente anche la leva fiscale), nonché di applicazione.

*Disegno di Clericetti da «Famiglia Cristiana»*

● La riforma della scuola secondaria, approvata dalla Camera, attende al Senato di essere «ripescata» e riproposta dal governo. Ma il ministro della Pubblica istruzione, Salvatore Valitutti — scrive *La Stampa* — non pare abbia quest'intenzione: «Fra i partiti ci sono dissensi irriducibili sui principi fondamentali della legge. E il costo di quella riforma oggi sarebbe insostenibile per il bilancio dello Stato». Piuttosto, a novembre una commissione si metterà al lavoro per preparare i nuovi programmi della scuola media superiore. «Quella è la vera riforma della secondaria. I ragazzi sotto certi aspetti hanno ragione, la scuola è vecchia, nei suoi contenuti intellettuali. Oggi la scuola secondaria è già riformata, perché è già tutta preparatoria all'università. Ma i programmi sono rimasti vecchi, e questa è la cosa grave».

## Caso Sindona

■ Si apre un altro fascicolo giudiziario. La procura della Repubblica di Roma — scrive *Paese Sera* — ha deciso di avviare una indagine su un capitolo fino a ieri inedito delle spericolate attività del finanziere siciliano, quelle che riguardano i «favori» che l'intraprendente uomo d'affari avrebbe ottenuto dall'Inps («favori» che peraltro avrebbero consentito ai dirigenti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di conseguire illeciti profitti parte dei quali finiti nelle casse, o nelle tasche, dei «soliti ignoti», cioè di partiti e uomini politici).

■ Camillo Crociani — scrive *Il Tempo* — è ancora libero e sul suo caso sembra addensarsi una specie di nebbia. Alla Procura generale alcuni giornalisti si sono sentiti rispondere che per le mani dei responsabili di questo organismo non è passata alcuna richiesta italiana di estradizione. Successivamente, invece, un funzionario della stessa Procura ha fatto capire che il giudice avrebbe respinto la richiesta di arresto in base alla legge messicana.

*Disegno di Origone da Il Secolo XIX*

# Le lettere dei lettori

## Le vacanze di Adriana Asti

A una domanda rivolta da «Il settimanale» (la domanda era: *«C'è un viaggio che da anni desidereresti intraprendere?»*), la radical chic (anzi sciocc, come l'ha definita «Vita» dopo la sua infelice esibizione salottiera a «Sotto il divano») Adriana Asti ha risposto in un curioso modo dopo aver detto che lei si accontenterebbe di andare a 60 chilometri dalla città. Anzi, cambiare rione sarebbe, per lei, già una vacanza, e ha aggiunto testualmente: *«Ripenso con nostalgia alla mia infanzia: allora partivo all'inizio di giugno e le vacanze* (beata lei!) *duravano fino alla fine di settembre»*.

Questa affermazione di A.A. mi pare apologetica del passato regime, ossia del fascismo. Infatti, quando Adriana Asti era ragazzina (lei parla di infanzia) in Italia c'era la «dittatura» di Mussolini e questo lo desumo al fatto che l'attrice milanese è nata nel 1933 (mi dispiace dover dire che oggi ha 46 anni suonati, anche se se li porta bene; e la data di nascita risulta dall'Enciclopedia dello spettacolo edita da Garzanti).

Dunque, facciamo un po' di conti: Adriana Asti, classe 1933, ripensa con *nostalgia* alla sua infanzia (pure *«nostalgica»?*) e se vogliamo considerare infanzia i 6-7-8 anni, arriviamo al 1939-'40-'41. In quel periodo Mussolini aveva fatto realizzare «colonie» marine e montane (e chissà che l'*infante* non le frequentasse...). Comunque per una *compagna* di provata fede resta il fatto che rimpiange il periodo fascista. Certo, oggi, fare quattro mesi di vacanza è impensabile! A meno che la Asti non voglia salvarsi in corner puntualizzando che in quel periodo andava al confino (Lipari, Ventotene) per motivi politici, con tutta la famiglia...

*Dott. Adelina Costa, Genova*

## Gli stranieri c'insegnano

Sono uno studente universitario di 20 anni. Un lungo viaggio in alcuni Paesi europei, da cui ho fatto ritorno pochi giorni fa, mi ha dato lo spunto per alcune riflessioni. Ho notato che, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, in Germania e in Inghilterra si fa molto più che in Italia per incrementare il turismo: ogni città, anche la più modesta, ogni zona collinare o boscosa, ogni laghetto, ogni spiaggia vengono valorizzati, pubblicizzati e decantati cosicché sembra che quei Paesi siano più ricchi di attrattive turistiche del nostro; in prossimità delle stazioni di tutte le città si trova un ufficio informazioni che fornisce di piantina e materiale informativo gratuito e, cosa non trascurabile, trova alloggio immediatamente a chi lo richiede. Inutile poi ricordare come all'estero siano meglio tenuti monumenti e musei. Per farla breve, in Germania, pur riconoscendo che anche là non mancano i luoghi degni d'una visita, città che non stanno alla pari hanno assai più turisti di Torino! Eppure non sono certo le attrattive che mancano alla nostra città: un vasto centro storico ricco di musei e opere d'arte, i portici, che creano un ambiente urbano unico al mondo, una piazza che secondo me non è seconda a nessun'altra, la gastronomia, la collina ricca di verde e di punti panoramici. «Soltanto» questo dovrebbe essere più che sufficiente a rendere Torino una frequentatissima meta turistica. Invece è poco propagandata all'estero, ed è perciò quasi evitata dal flusso turistico.

*Fabio Botto*

## Aumento del canone Tv

Qui da noi in Italia, quando si parla di aumenti, bisogna distinguere, perché ci sono aumenti e aumenti. Per esempio, gli aumenti delle pensioni dell'Inps restano, nella maggioranza dei casi, sul piano delle chimere, mentre gli aumenti dei generi alimentari, per esempio, non si fa in tempo a parlarne che tac! sono già in vigore, così come quelli relativi alle varie bollette (gas, telefono, luce, ecc.). Per non parlare poi di quelli della benzina che è arrivata a 600 lire il litro!

Fra questi aumenti-fregatura c'è quello del canone televisivo, sia per gli apparecchi in bianco e nero che per quelli a colori. Alla Tv di Stato, quando vogliono *stangare* i teleutenti, fanno riferimento agli altri Paesi dicendo che nella nazione tale il canone televisivo è più caro che da noi, e che nella nazione talaltra l'abbonamento alla Tv è il doppio del nostro.

A parte il fatto che bisognerebbe vedere all'estero con che fattura vengono realizzati i programmi e quante ore di trasmissioni vengono effettuate giornalmente (per non toccare la piaga delle cosiddette «repliche» già tante volte replicate, che in Italia sta diventando un vero e proprio fatto di malcostume), a parte ciò, dicevo, che bisogno c'è di fare riferimento a quello che accade in altre nazioni?

Allora, se ci mettiamo su questo piano, vogliamo parlare un po' della situazione sanitaria?, tanto per mettere un dito su una piaga. All'estero ci sono gli ospedali che funzionano, mentre da noi neanche per sogno!

Ma non è il caso di divagare. Torniamo al canone tv che se veramente dovesse aumentare sarebbe una vergogna. La Rai-Tv già incamera miliardi sotto forma di pubblicità quindi dovrebbe ringraziare il cielo e anche la legge italiana che finora le ha consentito di rapinare denaro pure ai telespettatori. Facesse come fanno le compagnie televisive di mezzo mondo, a cominciare da quelle statunitensi, che non fanno pagare canone proprio perché incamerano fior di dollari grazie alla pubblicità che è poi quella che finanzia tutti i programmi televisivi di ogni specie. Alla Rai-Tv sanno benissimo che tutti i film e i telefilm e gli sceneggiati e gli show che acquistano negli Stati Uniti sono stati realizzati da società pagate dagli inserzionisti. Facessero anche alla Rai una cosa del genere, ma senza chiedere altri denari ai telespettatori.

*Dott.ssa Gilda Mughini*

## Più giornali della sera

Lettore anche di «Stampa Sera» (anzi ritengo che si dovrebbero più leggere i giornali della sera per chi lavora e ha bisogno di notizie complete ma sintetiche) trovo a mio giudizio, *una carenza* la mancanza in prima pagina di una nota con commento politico breve di una quarantina di righe ma essenziale: commento riguardante fatti o avvenimenti interni ed esterni, e naturalmente non a senso unico o strumentalizzati per un certo abbeveratoio, ma obiettivi: in breve, non si può solo scagliarsi contro il regime di Santiago e le sue repressioni e non scagliarsi contro regimi di altro colore ma ugualmente repressivi: non si può solo parlare di fame nel mondo per far piacere a Pannella o a qualche padre Turoldo, e dimenticare che molti governi ove c'è fame spendono miliardi non per l'agricoltura locale ma per armi sofisticate o cattedrali nel deserto ove come in India per stupidi tabù religiosi le vacche sono sacre... e i vitelli dei! Ho voluto dare una opinione, ma ripeto il commento o il fondo politico mi pare necessario. Altra cosa: se il ministero non funziona bisogna chiamare in causa il ministro stesso; il direttore generale: se le Poste funzionano così male la responsabilità è del personale ma cominciando dall'alto: non si venga a raccontare che mancano impiegati, postini ecc... ce ne sono a sufficienza: si faccia un paragone con le Poste francesi per non dire quelle svizzere. Se un vostro giornalista visita un ufficio postale noterà che il capo ufficio è... latitante: idem nelle Ferrovie. Si lavora male insomma.

Infine si fa tanto can can sull'ecologia, acque sporche: però le città sono sporchissime di rifiuti vari. Porgo cordiali saluti.

*C. P., Torino*

## Catapecchia vendesi?

Su «Stampa Sera» del 20 settembre a pag. 30 a firma «La segreteria cittadina e provinciale del pri-Torino» pubblica che le proposte di Novelli di bloccare gli sfratti è *un espediente pubblicitario* e che non ha nulla a che vedere con la scadenza amministrativa.

Asseriamo che ciò è falso perché oggi 300.000 cittadini sono sfrattati e non trovano alloggi da affittare. Quindi è doveroso ed onesto — per evitare eventuali complicazioni — *bloccare per cinque anni gli sfratti*, fino a quando non si troveranno alloggi liberi.

Oggi tutti vendono, le più luride catapecchie sono in vendita, nessuno rispetta l'equo canone e gli sfrattati dove vanno? In municipio o in questura o in prefettura?

*dott. Carlo Giusti, Torino*

# Le notizie dell'economia

## Il deficit alimentare

■ L'interscambio di prodotti agricolo-alimentari nel '79 sta dando risultati migliori rispetto a quelli registrati nel '78 anche se il deficit continua a rimanere molto elevato. Al sia pur limitato riequilibrio della nostra bilancia alimentare contribuiscono soprattutto le esportazioni cresciute nei primi sette mesi di quest'anno del 36%. Nello stesso periodo l'acquisto di prodotti alimentari all'estero è costato 4790 miliardi di lire, con un incremento del 12% in termini monetari rispetto allo stesso periodo del '78. Quindi, considerando l'incidenza dell'inflazione, le importazioni in quantità sono rimaste pressoché stazionarie.

## Salvataggio della Sir

■ Il consorzio di salvataggio per la Sir-Rumianca è stato formalmente costituito ieri dalle banche creditrici. Il capitale dovrà ora essere elevato da un'apposita assemblea straordinaria a 700 miliardi di lire.

## L'asta dei Bot

● Pieno successo dell'asta di settembre dei Bot e Cct, nonostante l'ammontare dei titoli offerti, complessivamente 7500 miliardi, fosse particolarmente elevato. Secondo i dati resi noti ieri pomeriggio dalla Banca d'Italia sono stati assegnati Bot a sei mesi per 1293,1 miliardi al prezzo di 94,65 lire per ogni cento di nominale. Il rendimento corrispondente è dell'11,34% contro l'11,27 dell'asta di agosto.

## I calcoli per l'affitto

■ La Gazzetta Ufficiale n. 263 di ieri ha pubblicato la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per operai ed impiegati ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978 n. 392 sulla disciplina delle locazioni degli immobili urbani. Tale variazione, nell'agosto scorso, rispetto allo stesso mese del '78 è risultata pari a 15,5. La legge 392 stabilisce all'art. 14 che il canone venga aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione che, ai fini del calcolo, risulta pari a 11,6.

## Violazioni valutarie per quasi 1000 miliardi

■ Le violazioni valutarie accertate dalla guardia di finanza nel 1978 ammontano complessivamente, in valore, a 910.520.916.888 lire: 109.504.897.735 è il valore di infrazioni che hanno rilevanza penale. Questo dato è contenuto nella raccolta di relazioni che il ministro del Tesoro Pandolfi ha presentato al Parlamento sull'attività svolta nel 1978 per prevenire ed accertare le infrazioni valutarie dello scorso anno.

## Forti rialzi del platino

● La speculazione internazionale, dopo l'oro e l'argento, si è gettata sul platino. In meno di una settimana, il mercato è salito da 440 a 525 dollari l'oncia, sotto la pressione di forti acquisti e di riacquisti di copertura.

### Allarmata denuncia dei frutticoltori di San Marzano

# Si importano mediocri mele francesi e le nostre, ottime, restano invendute

SAN MARZANO — «Se anche il prossimo anno andrà così, sarà meglio chiudere tutto e cambiare mestiere: così non si può più andare avanti, ci rimettiamo solamente». La lamentela è di Giuseppe Lovisolo, frutticoltore, produttore di mele. Quest'anno i frutticoltori della zona, oltre 350, non sono riusciti a spuntare più di 300-310 lire al chilo per le mele migliori, contro le 400-430 dello scorso anno.

«Il raccolto — afferma Giuseppe Ariotti, direttore del consorzio frutticolo di San Marzano, che raggruppa circa cento produttori — è buono sia sotto l'aspetto quantitativo che quello qualitativo, e avrebbe potuto essere ancora migliore se siccità e grandine non avessero danneggiato alcune zone». La produzione quest'anno ha, comunque, toccato 70 mila quintali, circa il 10% in più della stagione passata.

«Non credo però — ha detto Franco Spertino, produttore di Calamandrana — che la relativa abbondanza del raccolto abbia potuto influire sul prezzo in maniera così determinante. Inoltre le mele quest'anno sono di ottima qualità: le golden delicious in particolare sono belle e grosse».

Nonostante questo, il prezzo medio corrente si aggira sulle 270 lire al chilo.

«Questo significa — ha aggiunto un altro produttore — svendere il nostro prodotto. I costi aumentano ogni anno, soprattutto quelli dei preparati chimici contro le diverse malattie».

Una delle cause della diminuzione del prezzo potrebbe essere l'assenza dal mercato dei commercianti cuneesi. «A Cuneo — spiega ancora Ariotti — trovano più comodo rifornirsi in Francia, dove le mele, essendo di qualità inferiore, costano meno. I commercianti di Cuneo acquistavano una buona parte della produzione; ora molti produttori si sono visti costretti a cercare altri acquirenti e ad accettare prezzi più bassi. Gli enti preposti però dovrebbero aiutarci a rendere competitive anche le nostre mele. Altrimenti molti produttori della zona saranno costretti ad abbandonare tutto».

f. l.

## Val d'Aosta: alla Regione l'auto con targa 100.000

**AOSTA — (g. m.) La targa AO 100000 è stata assegnata dall'ufficio della motorizzazione civile di Aosta all'auto Fiat 131 acquistata dall'amministrazione regionale presso il concessionario aostano della casa automobilistica torinese. La consegna della targa avverrà nella prima decade di ottobre nel corso di una cerimonia cui parteciperanno autorità regionali e rappresentanti dell'Automobile Club della Valle.**

**A fianco della Fiat 131 con la targa centomila figurerà la 1100 S che nel 1948 venne immatricolata con la targa numero uno. «La vecchia automobile, tuttora funzionante, venne acquistata dall'ingegner Luigi Fresia, ora scomparso, ed ereditata dal figlio, il geometra Pier Luigi, che la conservò come un pezzo da museo. Per l'occasione c'è stata imprestata e avremo così un curioso accostamento».**

### Progetto del sindaco di Alba

## Più turisti nelle Langhe migliorando i ristoranti

*Il turismo può diventare un'altra fonte di ricchezza per le Langhe. In parte lo è già, ma il suo peso nell'economia locale ha la possibilità di crescere notevolmente se il patrimonio che questa terra custodisce e offre sarà sfruttato più intensamente. C'è già chi ha in programma di farlo. Lo ha detto il sindaco di Alba, Tommaso Zanoletti, ieri, al ristorante Ferrero di Torino, dove si è conclusa la presentazione della 49ª Fiera del tartufo.*

*Zanoletti ha annunciato che è sua intenzione potenziare l'ente che promuove le manifestazioni di Alba anche per questo motivo. «Vogliamo dare più mezzi, più uomini, più fondi alla nostra istituzione, per renderla adeguata al complesso di iniziative che gestisce. Alba si è fatta una fama in Italia e all'estero, noi dobbiamo cercare di continuare a meritarcela».*

*Tra gli impegni dell'ente di Alba figurano anche corsi per i ristoratori della zona. «Vino e gastronomia sono tra i nostri elementi di maggiore richiamo per i turisti. I gestori dei ristoranti, delle trattorie, devono migliorare i loro servizi per mantenere i clienti e richiamarne altri, sempre di più. In tutti i paesi delle Langhe, un grande potenziale per l'agriturismo, si trovano punti di ristoro. Dalla loro funzionalità dipende il futuro turistico della zona».*

*Una misura pratica, questa dei corsi, che merita molta attenzione, senza dubbio. Pulizia dei locali, gentilezza del personale, piatti tipici, vini indicati: un ristorante o una trattoria che presenta questo biglietto da visita, ha tante probabilità di successo. Lo dice Zanoletti, lo condividono tanti.*

*Altro impegno dell'ente Fiera sarà la promozione di manifestazioni che richiamino turisti nell'Albese anche nei mesi di novembre e di dicembre, mesi di «stanca». Idee ne circolano, qualcuna sarà certamente realizzata. Alba al turismo ci ha preso gusto.*

r. bo.

### L'elenco delle opere che richiedono interventi

# Val d'Aosta: servono 4500 milioni per salvare i monumenti in rovina

AOSTA — Per restaurare e provvedere alla manutenzione straordinaria dei monumenti di interesse regionale è necessaria una spesa di 4 miliardi e mezzo di lire. Lo ha dichiarato il presidente della Regione Valle d'Aosta che ha inoltrato una dettagliata relazione al ministro dei Beni culturali.

Gli interventi richiesti sono riferiti al restauro della Tour du Baillage ad Aosta adibita a carcere mandamentale attualmente e fino all'anno prossimo quando cioè saranno ultimate le nuove prigioni. La Tour du Baillage verrà restituita alla Regione che intende sistemare nei locali restaurati l'archivio di Stato.

Restauro della Casaforte Gerbollier a La Salle, di proprietà comunale e che dovrebbe diventare la nuova sede municipale. Copertura e sistemazione dei resti di una grande villa romana in Aosta la cui pavimentazioni sono in marmo e mosaico con motivi geometrici. Rifacimenti dei tetti del forte di Bard dismesso dal demanio militare nel 1975 e che dovrebbe passare al demanio della Regione. Per la mancata manutenzione dell'ultimo periodo, il forte si trova in condizioni di assoluto sfacelo.

Scavo archeologico e consolidamento del chiostro romanico di San'Orso, che ha avuto un cedimento in fondazione determinando l'avallamento delle pavimentazioni e una precaria situazione statica delle volte. L'intervento è ritenuto particolarmente urgente e richiederà lo scavo dell'area che riveste grande interesse archeologico. Restauro dell'ex caserma Challand di Aosta destinata a nuova sede del museo archeologico regionale ed attualmente chiusa al pubblico perché dichiarata inagibile dal genio civile.

Rifacimenti dei tetti e consolidamento generale della Casaforte di Morgex-La Ruine per assicurare la sopravvivenza dell'immobile.

Infine, è prevista l'acquisizione da parte della Regione del castello dei baroni di Nus a Nus, casa nobile a Leverogne ad Arvier, castello di Rhins a Roisan, castello di Ussel a Châtillon, Casaforte Saluard a Marseiller in comune di Verreyes, palazzo Cly a Chambave e castello Bionay ad Avise.

Giuseppe Margot

### Vercelli: richiesta

## Abolite l'isola pedonale

**VERCELLI — L'esperimento dell'isola pedonale e la rivoluzione del traffico cittadino continueranno ancora per tutto il mese di ottobre. Consiglieri comunali di minoranza e categorie commerciali criticano aspramente buona parte delle innovazioni, gli utenti della strada, superato il disorientamento iniziale, protestano per la carenza di posteggi che rende disperata la ricerca di uno spazio libero, ma gli amministratori sembrano decisi a non mollare.**

**In un vivace dibattito svoltosi al Consiglio comunale, il sindaco Balardi ha affermato: «Dovremo verificare la bontà di questo esperimento per un altro mese. Sinora, a nostro avviso, i risultati sono confortanti. Il comando dei vigili urbani ha calcolato che nelle giornate di sabato sono almeno 15-17 mila i vercellesi che passeggiano nell'isola pedonale. Questo ci sembra un fatto culturale da non trascurare».**

**Dura la polemica dei liberali: «Il piano crea soltanto disordine e intasamenti. Va ritirato immediatamente, tutto deve tornare com'era prima». Anche il consigliere repubblicano critica l'isola pedonale e protesta perché «la Giunta non ha mai discusso il progetto con le minoranze». Infine il democristiano Boggio ha affermato che la chiusura al traffico per così lungo tempo potrebbe danneggiare gli operatori commerciali.**

**Occorrono quindi alcuni correttivi, ma soprattutto in favore degli utenti della strada. A fine ottobre ci sarà una ulteriore verifica. Intanto si continua così, sotto una grandinata di multe per imporre la discussa innovazione. Cambierà qualcosa? A Vercelli sembra siano ormai in parecchi a sperarlo.**

**e. mo.**

## Il sindaco di Varzi si è dimesso

VARZI — *(e.g.)* Il dottor Carlo Azzaretti (dc) si è dimesso dalla carica di sindaco che ricopriva da tre legislature. Ha dichiarato di avere maturato questa decisione a causa delle sue condizioni di salute.

## Giornate di studio su chimica tessile

Si terranno ad Alba nei giorni 14 e 15 prossimi le Giornate di Studio della Associazione Italiana di Chimica Tessile e coloristica. L'Associazione, di cui è presidente il prof. Gaetano Di Modica, direttore dell'Istituto di chimica industriale dell'Università di Torino, raccoglie oltre mille operatori e tecnici del settore tessile e coloristico.

Nel corso delle giornate si terranno visite tecniche agli stabilimenti del Gruppo Tessile Miroglio della zona e saranno presentate comunicazioni relative agli sviluppi tecnici, economici e organizzativi del settore che nell'area regionale occupa un posto di notevole rilievo.

Concluderanno i lavori le Conferenze plenarie tenute dal prof. Riccardo Varvelli, docente alla Scuola di amministrazione aziendale dell'Università, sull'«Organizzazione del lavoro» e del dott. Piero Cornaglia, direttore dello Sviluppo e Coordinamento tecnologico del Gruppo tessile Miroglio, su «Possibilità offerte dalla tecnica per razionalizzare e ottimizzare il finissaggio tessile».


**3 segretarie per scrivere 45 cartelle al giorno.**
**Quante segretarie per scriverne 85?**
**Sempre 3 segretarie.**

Infatti l'impiego di macchine per dettare Philips consente di razionalizzare il lavoro in modo da ottenere un rendimento più elevato nello stesso tempo e con lo stesso personale.

I diversi modelli (tascabili e da tavolo) rendono possibile: prendere appunti in qualsiasi momento, dettare la corrispondenza senza impegnare la segretaria, registrare le riunioni e le telefonate di lavoro. Rendere più facile la battitura dei testi evitando alla segretaria la difficoltà di interpretazione delle calligrafie.

Le macchine per dettare Philips sono le uniche con ricerca automatica delle registrazioni. Utilizzano le nuove "minicassette 2" che consentono di programmare il lavoro mediante i dispositivi visual, mark & find.

**PHILIPS**

Per ulteriori informazioni su tutti i modelli di macchine per dettare Philips rivolgetevi a:

**Ditta BELLUCCI**
Via Papacino 23 - Tel. 011-545086
**TORINO**

# Regresso generale

**TORINO — Si è accentuata nella seduta odierna la pressione delle vendite provocando diffusi arretramenti dei corsi. Nella parte iniziale della riunione alcuni selettivi interventi a sostegno avevano permesso ai valori scambiati di recuperare leggermente e stabilizzarsi su basi più ferme, ma è stata una fiammata che ben presto si è spenta data la preponderanza dell'offerta. Riflessivi pertanto tutti i comparti, dai finanziari ai bancari, dagli assicurativi agli industriali. Soltanto alcuni valori si sono salvati dal generale regresso: le Fiat che al contrario dei giorni scorsi sono apparse più richieste, le Generali, le Olivetti, le Sip, le Stet e alcuni alimentari. Cedenti anche le Nai. Deboli i valori locali dove però lievi progressi sono stati messi a segno da Ferco. Torino Nord, Paramatti e Schiapparelli. Nel comparto obbligazionario attività contenuta con prevalenti flessioni dei prezzi. Diritti generali gratuiti 11.350. Fiat ord. 2642, 2643, 2632, 2634; priv. 2098, 2093.**

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 100.000, 105.000; sterlina oro nuovo 100.000, 105.000; marengo svizzero 84.000, 90.000; oro fino 9.700, 9.900; argento 375.000, 390.000.

## MILANO

**Il mercato azionario sembra perdere la brillantezza delle scorse settimane: da un lato le iniziative del denaro si sono rarefatte mentre dall'altro lato più insistenti sono affiorate le vendite di smobilizzo. La seduta odierna infatti ha ricalcato l'andamento altalenante della vigilia, ma improntato ad una intonazione di fondo più calma. Esordita su basi migliori per il recupero delle Generali, Fiat e Italcementi, la quota si è successivamente indebolita in un contesto povero di affari per la maggior cautela degli operatori.**

**Perdite rilevanti hanno accusato le Anic — 20 per cento, Sarom — 13, Liquigas — 9, De Angeli ed Ercole Marelli — 4,4, Carlo Erba priv. — 3,7. In assestamento anche alcuni valori bancari ed in particolare le Comit — 3,3, dopo la pubblicazione della bilancia semestrale nella quale l'istituto di credito ha denunciato una diminuzione degli utili. Resistenti invece le Sai e le Olivetti, mentre le Generali hanno consolidato i recuperi iniziali grazie anche al positivo bilancio del primo semestre dell'anno. Richieste invece le Fondiarie Vita + 5,2 per cento, Linificio + 3,4, Condotte Acqua + 2,3 e Fondiaria Incendio + 1,7. I risultati dell'asta dei Bot non hanno avuto riflessi per il mercato obbligazionario che ha espresso un andamento lineare con frazionali oscillazioni nelle quotazioni.**

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 42.900, 42.750, 42.900, 43.200; Fiat ord. 2641, 2635, 2628; Fiat priv. 2096, 2100; Montedison 201, 200; Olivetti 1560, 1555, 1555; Olivetti priv. 1380, 1370; Ifi 3148, 3150; Viscosa 800, 790, 785; Toro 8020, 7950; Sai 12.300, 12.150; Rumianca 601. *Ecco le quotazioni:*

Abeille 12.330; Aedes 3054; Alleanza 18.150; Assicuratr. 25500; Bastogi 874; Banco Roma 9720; Beni Imm. ord. 540; Beni Imm. pr. 407; Breda 1590; Burgo ord. 8160; Burgo priv. 5950; Caffaro 399; Cantoni 5461; Carlo Erba ord. 2705; Carlo Erba priv. 1400.

Cascami 6445; Cementir 1194; Ciga 2511; Coge 1600; Comit 11.750; Comp. Milano ord. 8950; Comp. Milano priv. 5100; Comp. Toro ord. 7950; Comp. Toro priv. 3800; Cond. Acqua 312; Credit 1536; Cucirini 3310; Dalmine 243,50; E. Marelli 381; Eternit 760; Falk Ord. 3800; Falk priv. 2895; Fiat ord. 2605; Fiat priv. 2080.

Finmare 93,50; Finsider 131; FIsac 1950; Fond. Incendio 11.650; Fond. Vita 31.790; Generalfin 1175; Generali 43.200; Gilardini 4305; Gim 3680; Ginori 159; Ifil 4130; Imm. Roma 79,50; Iniziativa 6435; Interbanca 11.700; Invest 2265; Isvim 3690; Italcable 4200; Italcementi 21.790.

Italgas 838; Italia Ass. 15.970; Italsider 341; La Centrale 6390; Lepetit ord. 20.190; Lepetit priv. 19.990; Linificio 592; Liquigas 37,50; Magneti M. 637; Magona 2320; Marzotto 1400; Mediobanca 42.720; Metalli 3774; Mondadori 2900.

Olcese 57.25; Olivetti ord. 1555; Olivetti priv. 1370; Pacchetti 68; Perlier 1220; Pierrel 1245; Pirelli e C. 2050; Pirelli S.p A. 839; Ras 94.980; Rinascente ord. 110; Rinascente priv. 70; Risanamento 5850; Rumianca 601.

Saffa 6470; Sai 12.150; Sarom 1040; Sifa 744; Sip 1262; Sme 1750; Stampati 6780; Standa 1588; Stet 1525; Tenomasio 535; Trafilerie 774; Un. Manifatt. 15.800; Viscosa ord. 779; Viscosa priv. 442.

# Dollaro irregolare Oro: tono debole

**AMSTERDAM — Dollaro irregolare e oro al ribasso nei primi scambi sui mercati valutari in Europa. Gli operatori prevedono che il dollaro resterà stabile in questa settimana. Stamane ha aperto a 1,7657 marchi, ma è presto salito a 1,7678 (1,7665 nelle ultime operazioni di ieri a New York). E' stato inoltre trattato nei primi scambi a 1,5765 franchi svizzeri (1,5780 ieri), a 4,1580 franchi francesi (4,1585 ieri sera), a 222,75 yen (222,70 ieri sera a New York). La sterlina ha aperto al rialzo con 2,1675 dollari (2,1600 ieri).**

**Tono debole per l'oro.**

## LE AZIONI A TORINO

| | | |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Eridania | 4650 | 4650 |
| Romana Zuccheri | 260 | 250 |
| Florio | 482 | 482 |
| Ativar | 5550 | 5550 |
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | |
| Sifa | 750 | 750 |
| Talco & Grafite | 30485 | 30485 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Autostrada To-Mi | 1210 | 1250 |
| N.A.I. | 1300 | 1280 |
| Torino-Nord | 84 | 85 |
| SIP | 1225 | 1295 |
| Italcable | 4350 | 4250 |
| Alitalia | 1350 | 1300 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Ferco | 174 | 17475 |
| Risanamento | 6000 | 6000 |
| Beni Stabili | — | — |
| B.I.I. | 571 50 | 570 |
| B.I.I. priv. | 430 | 420 |
| Immobiliare Roma | 79 50 | 79 50 |
| Imm. Agr. Vittoria | 8150 | 8150 |
| I.P.I | 2045 | 2020 |
| Isvim | 3750 | 3750 |
| **CHIMICI** | | |
| Montedison | 200 | 200 |
| Liquigas | 40 | 40 |
| Liquigas priv. | 38 | 38 |
| Liquigas risp. | 37 | 37 |
| SAFFA | 6500 | 6500 |
| Saffa risp. | 4200 | 4200 |
| SAIAG | 1350 | 1350 |
| Schiapparelli | 540 | 575 |
| Paramatti | 800 | 819 |
| Mira Lanza | 22500 | 21400 |
| ANIC | 15 | 12 50 |
| Rumianca | 606 | 606 |
| Italgas | 836 | 838 |
| Pierrel | 1300 | 1260 |
| **FINANZIARI ASSICURATIVI** | | |
| Interbanca | 11725 | 11725 |
| Mediobanca | 43900 | 42900 |
| Comit | 12700 | 11700 |
| Banco Roma | 10500 | 10000 |
| Credito It. | 1590 | 1550 |
| La Centrale | 6330 | 6375 |
| S.M.E. | 1750 | 1750 |
| STET | 1540 | 1560 |
| Finsider | 132 | 132 |
| Fiscambi | 1975 | 1985 |
| Invest | 2300 | 2250 |
| Mittel | 1290 | 1290 |
| Bastogi | 881 | 876 |
| IFI priv. | 3160 | 3160 |
| Pirelli & C. | 2100 | 2060 |
| Pirelli Spa | 850 | 845 |
| GIM | 3830 | 3700 |
| Ifil | 4180 | 4150 |
| SAROM | 1250 | 1160 |
| Assicur. Toro | 8250 | 8000 |
| Assic. Toro pr. | 3875 | 3850 |
| Generali | 42400 | 42900 |
| S.A.I. | 12430 | 12100 |
| RAS | 94800 | 94800 |
| Ass. Milano | 9150 | 9055 |
| • • priv. | 5125 | 5100 |
| Latina | 830 | 830 |
| Latina priv. | 490 | 490 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Fornara | 403 | 398 |
| Westinghouse | 12700 | 12500 |
| Nebiolo | — | — |
| Italsider | 340 | 340 |
| Dalmine | 240 | 240 |
| Olivetti | 1540 | 1550 |
| • priv. | 1430 | 1380 |
| FIAT | 2580 | 2602 |
| • priv. | 2060 | 2062 |
| Terni | — | — |
| E. Marelli | 400 | 400 |
| Magneti Marelli | 850 | 850 |
| Metalli. Ital. | 3750 | 3750 |
| Castagnetti | 1300 | 1200 |
| Gilardini | 4380 | 4300 |
| Grazlano | 1215 | 1200 |
| **TESSILI** | | |
| Col. Cantoni | 5420 | 5420 |
| Montefibre | — | — |
| Montefibre priv. | — | — |
| Fisac | 1930 | 1930 |
| Borgosesia | 3467 | 3467 |
| Borgosesia risp. | 2325 | 2325 |
| Viscosa | 780 | 800 |
| • priv. | 450 | 450 |
| **DIVERSI** | | |
| Cartiera Italiana | 730 | 720 |
| Burgo ord. | 8520 | 8200 |
| • priv. | 5000 | 5000 |
| Pacchetti | 68 | 68 |
| CIR | 9650 | 9650 |
| Acque Potabili | 835 | 835 |
| Acqua Roma | 315 | 304 |
| Eternit | 775 | 775 |
| Eternit pref. | 700 | 700 |
| Rinascente | 113 75 | 112 |
| • priv. | 73 | 73 |
| Ciga | 2520 | 2520 |
| Ceramica Pozzi | 152 | 152 |
| Unicem | 8040 | 8040 |
| Silos | 2750 | 2750 |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| B.I.I. 7% 73/88 | 72 70 | 72 70 |
| G.I.M. 6% 73/88 | 113 50 | 113 50 |
| Pirelli 5% | — | — |
| M. Fingest 7% 72 | — | — |
| M.C.E. 7% 73/88 | 78 80 | 78 80 |
| M. Visc. 7% 73/88 | 89 60 | 89 60 |
| M.S. Spirito 7% 73 | 97 30 | 97 30 |
| M. Fibre 7% 73/88 | 74 70 | 74 70 |
| Metalli 6% 73/88 | 114 50 | 115 50 |
| Liquigas 7,50% 70 | 40 30 | 40 30 |
| Liquigas 7,50% 71 | 40 30 | 40 30 |
| Liquigas 7,50% 72 | 40 30 | 40 30 |
| Liquigas 7% 73/93 | 40 30 | 40 30 |
| Iri Stet 7% 73/88 | 81 80 | 81 80 |

## REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 25-9 | 26-9 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 76 10 | 76 10 |
| • cont. | 76 | 76 |
| Red. 3½% '34 | — | — |
| • cont | — | — |
| Pr. ricost. 3½% | — | — |
| • cont | — | — |
| • 5% | — | — |
| • cont. | — | — |
| Pr. Red. 5% Tr. | — | — |
| • cont | — | — |
| Riforma Fond. 5% | — | — |
| • cont | — | — |
| Pr. Red. 5% '54 | — | — |
| • cont | — | — |
| Pr. Ed. Sc. 5½ '67 | 88 45 | 88 45 |
| • cont | 88 35 | 88 35 |
| • 5½ '68 | 88 10 | 88 10 |
| • cont. | 88 | 88 |
| • 5½ '69 | 83 60 | 83 60 |
| • cont. | 83 50 | 83 50 |
| • 6% '70 | 82 80 | 82 80 |
| • cont. | 82 50 | 82 50 |
| • 6% '71 | 80 10 | 80 10 |
| • cont | 80 | 80 |
| • 6% '72 | 79 10 | 79 10 |
| • cont. | 79 | 79 |
| • 9% 75/90 | 89 10 | 89 10 |
| Cer.C. T. 5,50% 78 | — | — |
| Cer.C. T. 5,50% 79 | — | — |
| B.T.N 5% 1978 | — | — |
| • 5½% '79 | — | — |
| • • '80 | 98 50 | 98 50 |
| • • '82 | 86 20 | 86 90 |
| B.T.O. 7% 1978 | — | — |
| B.T.O. 9% 1979 I | — | — |
| B.T.O. 9% 1979 II | 99 85 | 99 85 |
| B.T.O. 9% 1980 | 99 30 | 99 30 |
| B.T.O. 10% 1981 | 97 20 | 97 40 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '66 I | 78 30 | 77 50 |
| • • '69 II | 72 30 | 72 30 |
| • 7% '73 | 70 80 | 70 80 |
| Enel 74 indicizz. | 129 | 129 |
| I.R.I. 5% '65 | 85 30 | 85 30 |
| Autostrade 6% '69 | 71 30 | 71 30 |
| • 7% '72 | 79 60 | 79 60 |
| OO.PP. 6% | 63 | 63 25 |
| • 7% | 63 20 | 63 |
| OO.PP I.St. 6% IV | 71 80 | 71 40 |
| • • 7% IV | 71 20 | 71 20 |
| • Anas 6% '66 | 61 50 | 61 50 |
| • • 7% 72 I | 63 10 | 62 80 |
| • Aut. 7% II | 62 80 | 62 80 |
| FF.SS. 6% '67 | 76 30 | 76 30 |
| • 7% '72 II | 70 80 | 70 80 |
| AFS 7% '70 | 73 50 | 73 50 |
| P.S.A. 6% Sp VIII | 73 70 | 73 70 |
| • 7% II | 72 | 72 |
| ICIPU vent. 6% | 77 40 | 77 40 |
| • • 7% I | 73 | 73 |
| Imi XXVI 6% | 75 75 | 75 80 |
| • XXIX 7% | 77 90 | 77 90 |
| • XXXIII 7% | 76 50 | 76 50 |
| Imi spec. 6,50% '64 | 87 50 | 87 50 |
| Isveimer 5,50 '63 8° | — | — |
| • 6% '64 9° | — | — |
| • 7% '71 19° | 81 | 81 |
| Torino Aem 5,50 60 | 80 50 | 80 50 |
| Torino Aem 5,50 62 | 82 | 82 |
| S. Paolo 5% | 85 | 85 |
| • • conv. 6% | 70 | 70 |
| S. Paolo 6% | 87 50 | 88 |
| • O.P. 6% ex 5% | 83 10 | 83 50 |
| • • 6% | 83 10 | 83 50 |
| Banco Napoli 6% | 88 80 | 88 80 |
| Banco Sicilia 6% | 95 | 95 |
| M.C.C. 7% '71/'79 | — | — |
| Cr. I. Sar. '69 6% | 84 90 | 84 90 |
| • • '70 7% | 85 70 | 85 70 |
| Cassa R.P.L. 6% | 83 70 | 83 70 |
| M. Paschi 6% | 95 | 95 |
| F. Piem. V.A. 6% | 88 | 89 |
| Fiat 5,50% '60 | 97 50 | 97 50 |
| Olivetti '62 5,50 2° | 96 50 | 96 50 |
| Catini 5,50% '62 | 95 10 | 95 10 |
| Viscosa 8% '64 | 89 80 | 89 80 |
| Rumianca 5,50 '62 | 89 | 89 |
| Viberti 7% '59 II | — | — |
| Riv 5,50% | 77 | 77 |
| Lancia 5,50% '62 | 95 20 | 95 20 |
| Tor. Sav. 5,50% | 92 | 92 |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Rumianca 6% | 71 20 | 71 20 |
| Mediob. Fing. 7% | — | — |
| • Sip 7% | 91 35 | 91 30 |
| • S. Visc. 7% | 89 35 | 89 30 |
| Liquigas 7½% '70 | 40 | 40 |
| Iri Stet 7% 73-88 | 81 50 | 81 50 |

MILANO - Derubati i viaggiatori

# Per paura dei ladri un capotreno fugge

MILANO — *Il capotreno di un convoglio proveniente dalla Svizzera, l'espresso 315, ha abbandonato questa notte il treno alla stazione di Seregno e si è rifiutato di risalire in carrozza per paura di ritorsioni da parte di una banda di ladri che avevano rapinato alcuni viaggiatori sotto i suoi occhi e lo avevano poi minacciato con un coltello.*

*Il treno è rimasto fermo in stazione per oltre un'ora, in attesa che agenti della polizia ferroviaria da Milano raggiungessero Seregno. Quando la polizia è arrivata i ladri però erano già riusciti a fuggire. Il capotreno, terrorizzato, si è comunque rifiutato di riprendere servizio ed è stato necessario sostituirlo.*

VOGHERA — *(e. g.)* Si è trasferita a Voghera la direzione generale amministrativa e tecnica della Grove Italia.

Bloccato a Città del Messico in auto col figlio

# Crociani dal carcere minaccia uno «scandalo nello scandalo»

ROMA — La notizia dell'arresto di Camillo Crociani, l'ex presidente della Finmeccanica, condannato a 2 anni e 4 mesi dalla Corte costituzionale per le bustarelle della Lockheed ha colto relativamente di sorpresa gli ambienti politici romani. La notizia infatti era nell'aria da quando due funzionari di pubblica sicurezza italiani risiedevano a Città del Messico.

Camillo Crociani è stato fermato alle 19,15 di ieri ora italiana, nel quartiere di Lomas Altas, uno dei più eleganti della capitale messicana, nel quale si trova anche la lussuosa villa del noto industriale italo-messicano Bruno Pagliai, presidente della società «Tamsa» che produce tubi di acciaio senza saldatura e nel cui consiglio di amministrazione, sino a qualche tempo fa, figuravano anche i fratelli Lefebvre.

La lussuosa Chrysler con a bordo l'ex presidente della «Finmeccanica» e il figlio Claudio è stata intercettata da alcune auto della polizia messicana. Con l'ausilio di quattro motociclisti gli agenti hanno ostruito la strada costringendo l'auto di Crociani a fermarsi.

Alla scena del fermo, da discreta distanza, hanno assistito anche i due funzionari italiani che da diversi giorni pedinavano Camillo Crociani, i vicequestori Rapisarda dell'Ucigos e Lazzoni, vice capo dell'Interpol di Roma. I due funzionari, con la collaborazione dei colleghi messicani, da oltre tre settimane avevano localizzato l'ingegnere fuggiasco superando numerose difficoltà.

Al momento del fermo Camillo Crociani indossava un elegante abito grigio; una folta barba, peraltro molto curata, gli è cresciuta di recente e gli incornicia il viso. Sembra che Camillo Crociani, all'aeroporto di Città del Messico dove era giunto il 4 luglio scorso con un volo «Air France» proveniente da Ginevra, avesse esibito un passaporto italiano regolare.

I legali dell'ex presidente della «Finmeccanica» stanno cercando gli appigli giuridici, compresi quelli costituzionali, nel tentativo di ottenere la libertà provvisoria, dietro cauzione, del loro cliente. Camillo Crociani si trova attualmente nel carcere di Oriente a Ixtapalapa, dove è entrato, ammanettato, verso le 2 (ora italiana) di questa mattina.

Crociani che ha eletto il proprio domicilio presso lo studio degli avvocati difensori, quello di Arsenio Farell in calle Guttemberg 138, aveva minacciato in caso di arresto uno «scandalo nello scandalo» promettendo la rivelazione dei nomi di ex ministri o leaders politici rimasti finora segreti. «*Provocherò un terremoto*» aveva detto. Crociani attribuisce a un regolamento di conti tra partiti la «persecuzione» della quale sarebbe oggetto.

Molti casi di disturbi d'udito e digestivi, di dermatosi

# *Asti: i risultati dello studio sulle malattie nelle fabbriche*

ASTI — Il Centro di medicina preventiva del Lavoro, del Comune di Asti, ha dato alle stampe un opuscolo di 72 pagine che vuole essere una sintesi dei suoi sei anni di attività. La domanda che si pone la pubblicazione è: «A che punto è la salute in fabbrica?».

Nella sua introduzione il sindaco, Vigna, scrive che dal giorno della istituzione del Centro «molte cose sono cambiate perché, con l'ingresso di molti giovani nel mondo del lavoro, è cambiata prima di tutto la classe operaia. Da qui l'esigenza della riproposizione in termini politici della tematica ambiente-salute perché tutto un patrimonio di lotte operaie e di impegno democratico dell'ente locale venga acquisito pienamente per ripartire con l'azione riformatrice.

Ma c'è, soprattutto, «il lavoro concreto d'indagine svolto in sette anni dal Centro nelle fabbriche astigiane.

I dati rilevati relativi al rumore, alle polveri, ai gas e ai vapori, alle sostanze chimiche, allo stato di salute dei lavoratori visitati, sono di estremo interesse.

Vediamo questi dati. Dall'indagine su quattro fabbriche (Way Assauto, Avir, Sisa, Morando Officine) è emersa una patologia da rumore: 935 operai su 1227 visitati accusano malattie causate dal rumore e di queste 618 sono sicuramente di natura professionale, 754 sono i vizi di posizione e 258 le artrosi clinicamente e radiograficamente evidenziate. Oltre settecento sono i lavoratori che lamentano disturbi digestivi. Trecentoquarantacinque i casi d'infortunio. Sono state riscontrate 101 bronchiti.

Alla Way Assauto si sono riscontrati, inoltre, 115 casi di dermatosi (dovuti agli oli minerali usati). Nello stabilimento all'Avir sono stati trovati 163 lavoratori affetti di rinofaringiti, per lo più dovute ai gas nei fumi di saldatura. Infine 230 i lavoratori affetti da disturbi cardiaci.

La pubblicazione è ricca di fotografie, grafici, e questionari. Illustra, inoltre, la metodologia utilizzata dal centro di medicina preventiva del lavoro, i dati ottenuti e gli obiettivi futuri, oltre a una riflessione critica sul lavoro svolto nei diversi anni di attività.

v. m.

## Scolari da Pertini con i prodotti tipici dell'Albese

ALBA — *(g. f.)* Un gruppo di studenti albesi delle scuole medie inferiori sarà ricevuto giovedì dal presidente della Repubblica Sandro Pertini. Si tratta dei ragazzi della III/C della scuola media n. 4 di Alba che si recano in questi giorni in gita scolastica a Roma accompagnati dal preside Antonio Lanteri e da alcuni insegnanti. A Pertini porteranno un omaggio del Comune ed un assaggio dei prodotti tipici dell'Albese: tartufi, vini e dolciumi.

## Svelato il segreto degli Ufo?

MOSCA — Una scoperta fatta da un gruppo di scienziati sovietici potrebbe demolire il mito degli «Ufo» (oggetti non identificati). Essi non sarebbero altro che «*accumulazioni vaporizzate d'acqua o di polvere*».

I ricercatori dell'istituto di oceanologia dell'accademia delle scienze dell'Urss sono riusciti a riprodurre in uno dei loro laboratori un «*modello*» di disco volante che, visto a occhio nudo o in fotografia, e tenuto conto dei differenti parametri di distanza, è assolutamente conforme alle diverse descrizioni fatte finora di tali fenomeni.

STAMPA SERA

**Temperatura ore 12 a Torino: +16 - Ieri max +20 min +13**

**Situazione:** area di bassa pressione sull'Italia si sposta lentamente verso levante. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni nuvolosità irregolare con precipitazioni che al centro e al Sud potranno essere temporalesche. TEMPERATURA: in lieve diminuzione. VENTI: da deboli a moderati. MARI: generalmente mossi.

| In Italia | | | | all'estero | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | + 6 +18 | Aosta | + 4 +20 | Amsterdam | +12 +16 | Madrid | + 2 +17 |
| Verona | +13 +17 | Alessandria | +15 +24 | Atene | +21 +30 | Mosca | +11 +16 |
| Milano | +10 +21 | Asti | +10 +18 | Bangkok | +25 +30 | New York | +11 +21 |
| Firenze | +15 +17 | Cuneo | + 7 +18 | Bruxelles | + 4 +14 | Oslo | + 2 +14 |
| Bologna | +12 +16 | Novara | +11 +20 | Francoforte | +10 +17 | Parigi | + 9 +13 |
| Roma | +18 +23 | Vercelli | +12 +20 | Helsinki | + 3 +14 | Sydney | +10 +19 |
| Napoli | +14 +22 | Biella | +12 +20 | Hong Kong | +25 +27 | Stoccolma | + 7 +12 |
| Reggio C. | +20 +25 | Genova | +16 +23 | Honolulu | +22 +32 | Tel Aviv | +22 +30 |
| Palermo | +20 +24 | Imperia | +15 +24 | Londra | +11 +17 | Tokyo | +19 +20 |
| | | Savona | +17 +22 | | | Vienna | +10 +11 |

## Una donna italiana a tu per tu con Khomeini

# Oriana Fallaci (con il velo) ha intervistato l'ayatollah

### Dittatura, fanatismo, fucilazioni, adulterio, prostituzione: sono i temi del clamoroso dialogo con il capo dell'Iran, riportato parola per parola dal «Corriere della Sera»

Clamoroso. L'ayatollah Khomeini, il rigido custode della morale islamica che tiene con pugno di ferro l'Iran e che le cronache definiscono misogino e capace di molta crudeltà, ha ricevuto nella sua residenza della città santa di Qom una donna, e ha accettato di farsi intervistare da lei.

La donna è Oriana Fallaci: la giornalista-scrittrice (il suo più recente romanzo «Un uomo» è in vetta alle classifiche delle vendite in Italia e in molti altri Paesi del mondo) è conosciuta per aver seguito come coraggiosa cronista i più drammatici avvenimenti del nostro tempo. L'intervista a Khomeini di Oriana Fallaci è stata pubblicata in esclusiva dal *Corriere della Sera*, che le dedica metà della prima pagina e tutta la terza pagina.

Per essere ammessa da Khomeini, Oriana ha dovuto indossare il «chador», il tradizionale velo nero che la religione islamica impone alle donne per nascondere le forme. Ha portato con sé il registratore. La prima domanda è: «*Iman Khomeini, l'intero Paese è nelle sue mani: ogni sua decisione è un ordine. Così sono molti coloro che ormai dicono: in Iran non c'è libertà, la rivoluzione non ha portato la libertà*».

Risponde Ruhollah Khomeini: «L'Iran non è nelle mie mani, l'Iran è nelle mani del popolo perché è stato il popolo a consegnare il Paese a chi è suo servitore e vuole il suo bene».

In Iran la folla sembra adorare Khomeini, dalle piazze lo applaude, lo osanna. E' amore o fanatismo? Oriana Fallaci pensa sia fanatismo e del genere più pericoloso, addirittura una minaccia di fascismo. Che ne pensa l'ayatollah?

«No, il fascismo non c'entra, il fanatismo non c'entra — *replica Khomeini nell'intervista del* Corriere della Sera —. Io ripeto che gridano così perché mi amano. E mi amano perché sentono che voglio il loro bene, che agisco per il loro bene, cioè per applicare i comandamenti dell'Islam. L'Islam è giustizia, nell'Islam la dittatura è il più grande dei peccati.

Oriana Fallaci non sembra molto convinta. Domanda: «*Allora occupiamoci della giustizia amministrata dal clero. Parliamo delle cinquecento fucilazioni che dopo la vittoria sono state eseguite in Iran. Lei approva il modo sommario in cui vengono celebrati questi processi senza avvocato e senza appello?*».

Khomeini risponde: «Evidentemente voi occidentali ignorate chi erano coloro che sono stati fucilati, o fingete di ignorarlo. Si trattava di persone che avevano partecipato ai massacri nelle strade e nelle piazze, oppure di persone che avevano ordinato massacri, oppure di persone che avevano bruciato case, torturato, segato gambe e braccia durante gli interrogatori. Sì, gente che segava da vivi i nostri giovani, oppure li friggeva su griglie di ferro. Che cosa avremmo dovuto fare di costoro: perdonarli, lasciarli andare? Il permesso di difendersi, rispondere alle accuse, noi glielo abbiamo dato: potevano replicare quel che volevano. Ma una volta accertata la loro colpevolezza, che bisogno c'era o c'è dell'appello?».

L'ayatollah Khomeini a Teheran

La scrittrice Oriana Fallaci

La polemica verbale tra Oriana e Khomeini si fa incalzante, drammatica. Dice la Fallaci: «*Però, io non alludevo necessariamente ai torturatori e agli assassini della Savak. Mi riferivo ai fucilati che con le colpe del regime non avevano nulla a che fare, alle persone che ancora oggi vengono giustiziate per adulterio o prostituzione od omosessualità. E' giustizia, secondo lei, fucilare una povera prostituta o una donna che tradisce il marito o un uomo che ama un altro uomo?*».

A questo punto Khomeini sale in cattedra, e sembra quasi parlare in nome di Maometto. Dice infatti: «Se un dito va in cancrena, cosa si deve fare? Lasciare che vada in cancrena tutta la mano e poi tutto il corpo oppure tagliare il dito? Le cose che portano corruzione a un popolo intero devono essere sradicate come erbe cattive che infestano un campo di grano. Lo so, vi sono società che permettono alle donne di regalarsi in godimento a uomini che non sono loro mariti, e agli uomini di regalarsi in godimento ad altri uomini: ma la società che noi vogliamo costruire non lo permette. Nell'Islam noi vogliamo condurre una politica che purifichi la società, e perché questo avvenga è necessario punire coloro che portano il male corrompendo la nostra gioventù. Che a voi piaccia o non piaccia, non possiamo sopportare che i cattivi diffondano la loro cattiveria. Del resto, voi non fate lo stesso? Quando un ladro è ladro, non lo mettete in prigione? In molti Paesi, non giustiziate forse gli assassini?».

L'intervista si rompe in battute, il dialogo è serrato: leggiamone il resoconto sul *Corriere della Sera:*

Oriana: «*Prenda il caso del giovanotto che ieri è stato fucilato per sodomia...*».

Khomeini: «Corruzione, corruzione. Bisogna eliminare la corruzione».

Oriana: «*Prenda il caso della diciottenne incinta che poche settimane fa è stata fucilata a Beshar per adulterio*».

Khomeini: «Incinta? Bugie. Bugie come quelle dei seni tagliati alle donne. Nell'Islam non accadono queste cose. Non si fucilano le donne incinte».

Oriana: «*Non sono bugie, Iman. Tutti i giornali persiani ne hanno parlato e alla televisione c'è stato anche dibattito perché al suo amante avevano dato solo cento frustate*».

Khomeini: «Se è così vuol dire che meritava la pena. Io che ne so. La donna avrà fatto qualcos'altro di grave, lo chieda al tribunale che l'ha condannata. E poi basta parlare di queste cose. Mi stanca. Non sono cose importanti».

Oriana: «*Allora parliamo dei curdi che vengono fucilati perché vogliono l'autonomia*».

Khomeini: «Questi curdi che vengono fucilati non sono il popolo curdo. Sono sovversivi che agiscono contro il popolo e la rivoluzione come quello che è stato fucilato ieri e che aveva ammazzato tredici persone. Io preferirei che nessuno venisse fucilato ma quando catturano un tipo come quello e lo fucilano, ecco: ne provo grande piacere».

La donna e la sua condizione è un altro dei grandi temi trattati nell'intervista della Fallaci, che, vestita lei stessa con il «chador», chiede a Khomeini perché le costringe a nascondersi sotto un indumento così scomodo e assurdo. Le donne non sono uguali agli uomini?

Risponde Khomeini: «Le donne che hanno fatto la rivoluzione erano e sono donne con la veste islamica, non donne eleganti e truccate come lei che se ne vanno in giro tutte scoperte trascinandosi dietro un codazzo di uomini. Le civette che si truccano ed escono per strada mostrando il collo, i capelli, le forme, non hanno combattuto lo Scià. Non hanno mai fatto nulla di buono quelle. Non sanno mai rendersi utili: nè socialmente, né politicamente, né professionalmente. E questo perché, scoprendosi, distraggono gli uomini e li turbano. Poi distraggono e turbano anche le altre donne».

«*Non è vero, Iman* — replica la Fallaci —. *E comunque non mi riferisco soltanto a un indumento ma a ciò che esso rappresenta: cioè la segregazione in cui le donne sono state rigettate dopo la rivoluzione. Il fatto stesso che non possono studiare all'università con gli uomini, ad esempio, né lavorare con gli uomini, né fare il bagno in mare o in piscina con gli uomini*».

Khomeini: «Tutto questo non la riguarda. I nostri costumi non vi riguardano. Se la veste islamica non le piace, non è obbligata a portarla. Perché la veste islamica è per le donne giovani e perbene».

A questo punto il *Corriere della Sera* rivela che Oriana si ribella e si toglie, seduta stante, il «chador». Khomeini non reagisce. La Fallaci insiste e chiede se è giusta la legge che consente a un uomo di prendersi quattro mogli.

Khomeini: «La legge delle quattro mogli è una legge molto progressista ed è stata scritta per il bene delle donne in quanto le donne sono più numerose degli uomini: nascono più donne che uomini, le guerre uccidono più uomini che donne. Una donna ha bisogno di un uomo, e cosa dobbiamo fare visto che al mondo vi sono più donne che uomini? Preferisce che le donne in avanzo diventino puttane oppure che sposino un uomo con più mogli? Non mi sembra giusto che le donne sole diventino puttane perché mancano gli uomini. E dico: anche nelle condizioni difficili che l'Islam impone a un uomo con due o tre o quattro mogli, uguale trattamento e uguale affetto e uguale tempo, questa legge è migliore della monogamia».

«*Ma si tratta di leggi o usanze che risalgono a millequattrocento anni fa, Iman Khomeini! Non le pare che il mondo, nel frattempo, sia andato avanti? In osservanza a quelle leggi, lei ha riesumato perfino il divieto della musica e dell'alcool. Mi spieghi: perché bere un bicchiere di vino o di birra quando si ha sete o si mangia è peccato? E perché ascoltare la musica è peccato? I nostri preti bevono e cantano. Anche il Papa. Ciò significa che il Papa è un peccatore?*».

Khomeini: «Le regole dei vostri preti non mi interessano. L'Islam proibisce le bevande alcooliche e basta. Le proibisce in modo assoluto perché fanno perdere la testa e impediscono di pensare in modo sano. Anche la musica appanna la mente, perché porta in sé godimenti ed estasi uguali alla droga. La vostra musica, intendo».

«*Anche la musica di Bach, Beethoven, Verdi?*».

Khomeini: «Chi sono questi nomi io non lo so. Se non appannano la mente non saranno vietati. Alcune delle vostre musiche non sono vietate: ad esempio le marce e gli inni per marciare. Noi vogliamo musiche che ci esaltino come le marce, che facciano muovere i giovani anziché paralizzarli, che li inducano a preoccuparsi del loro paese. Sì, le vostre marce sono permesse».